ASTM

Bilancio 2016

Indice

Ordine del giorno dell'Assemblea 9

Andamento gestionale 13

Azionariato della ASTM S.p.A. 14

Struttura del Gruppo e settori di attività 15

Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo e nuove iniziative 19
Gestione operativa 21
Dati economici, patrimoniali e finanziari 29
Indicatori alternativi di performance 35
Gestione finanziaria 37
Analisi dei risultati dell'esercizio 2016 della Capogruppo e delle principali partecipate 39
Fattori di rischio ed incertezze 71
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information") 72
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa 72
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 75
Evoluzione prevedibile della gestione 75
Nomina del Collegio Sindacale e conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti 75
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 76

Bilancio di Esercizio 2016

Prospetti contabili:
- Stato Patrimoniale 80
- Conto Economico 81
- Rendiconto Finanziario 82
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 83

Informazioni generali 87
Criteri di valutazione e principi contabili 88
Note esplicative:
- Informazioni sullo stato patrimoniale 94
- Informazioni sul conto economico 105

Altre informazioni 111
Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 121
Relazione del Collegio Sindacale 125
Relazione della Società di Revisione Contabile 133

Bilancio Consolidato 2016

Prospetti contabili:
- Stato Patrimoniale 138
- Conto Economico 139
- Rendiconto Finanziario 140
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 141

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM 142
Informazioni generali 145
Principi di consolidamento e criteri di valutazione 146
Note esplicative:
- Area di consolidamento 161
- Settori operativi 166
- Informazioni sullo stato patrimoniale 169
- Informazioni sul conto economico 200

Altre informazioni 212
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 235
Relazione del Collegio Sindacale 239
Relazione della Società di Revisione Contabile 243

ALLEGATO alla Relazione sulla Gestione:

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari ("*CORPORATE GOVERNANCE*") 245

BILANCIO DI ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
AL
31 DICEMBRE 2016

ASTM S.p.A.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

ASSEMBLEA ORDINARIA

28 APRILE 2017

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 49.499.300 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: http://www.astm.it
e-mail:astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Beniamino Gavio
Stefania Bariatti
Caterina Bima (3)
Marco Antonio Cassou
Giuseppe Garofano (2)
Giuseppe Gatto (2)
Barbara Poggiali (1)
Luigi Roth (2)
Anna Chiara Svelto (1)
Stefano Viviano (4)
Marco Weigmann (1)

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

(1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
(3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
(4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 22 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016.
Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2016, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.
L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio 2016, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

   Esame del Bilancio consolidato 2016 e del Bilancio di sostenibilità 2016.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.
3. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
4. Collegio Sindacale:
   - 4.1 Nomina del Collegio Sindacale
   - 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
   - 4.3 Determinazione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci effettivi.
5. Richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.
6. Risoluzione anticipata e consensuale dell'incarico di revisione legale e conferimento del nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 2017-2025:
   - 6.1 Risoluzione anticipata e consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2009-2017 affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A..
   - 6.2 Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025; determinazione del relativo corrispettivo.
7. Nomina di un Amministratore o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Bilancio

al 31 dicembre 2016

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Andamento gestionale

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 31 dicembre 2016:

(valori in milioni di euro)	2016	2015
Volume d'Affari	**1.208,0**	**1.104,3**
Ricavi netti da Pedaggio	**978,9**	**945,4**
Ricavi settore costruzioni	**105,6**	**1,3**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**664,5**	**645,8**
Margine Operativo Lordo "rettificato"	**662,7**	**649,2**
Utile di esercizio	**95,5**	**108,1**
Cash Flow Operativo	**487,9**	**460,0**
Investimenti autostradali	**175,2**	**208,4**

(valori in milioni di euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Indebitamento finanziario netto rettificato	**1.621,5**	**1.245,5**

*****

Nell'esercizio 2016 il ***margine operativo lordo*** *evidenzia una* ***crescita*** *di* ***18,7 milioni di euro*** *attestandosi su di un valore pari a* ***664,5 milioni di euro****.*

Tale aumento riflette la crescita del margine operativo lordo sia del "settore autostradale" (pari a circa 32,6 milioni di euro) sia del "settore costruzioni" (5,6 milioni di euro), cui si contrappone la flessione dei cd. "settori ancillari" (-19,5 milioni di euro).

*In particolare, per quanto concerne il "settore autostradale", tale variazione è la risultante: (i) dell'****incremento*** *del* ***traffico*** *registrato nel 2016 (****+1,85%****[1]) che congiuntamente alla variazione tariffaria riconosciuta con decorrenza dal 1° gennaio 2016 (limitatamente e parzialmente alla tratta Torino-Milano), ha determinato una* ***crescita*** *dei* ***ricavi netti da pedaggio*** *pari a* ***+ 33,4 milioni di euro*** ***(+3,53%),*** *(ii) della flessione delle royalties e degli altri ricavi (-2,5 milioni di euro) e (iii) della riduzione dei costi operativi grazie anche alle politiche di efficientamento (+1,7 milioni di euro).*

Relativamente al "settore costruzioni" la crescita del margine operativo lordo è la risultante del ***consolidamento*** *- a decorrere dal secondo semestre 2016 – del Gruppo Itinera (+6,3 milioni di euro) e della flessione della contribuzione della ABC Costruzioni S.p.A. (-0,7 milioni di euro).*

La rilevazione nell'esercizio 2016 di oneri di natura non ricorrente comporta la consuntivazione di un "margine operativo lordo rettificato" pari a 662,7 milioni di euro (649,2 milioni di euro nell'esercizio 2015 considerando gli importi di natura non ricorrente).

Alla variazione verificatasi nel "margine operativo lordo" (+13,5 milioni di euro, comprensivo delle "componenti non ricorrenti"), si contrappone l'aumento degli ammortamenti e degli accantonamenti stanziati nel periodo (14,8 milioni di euro) e la flessione del saldo della gestione finanziaria (pari complessivamente a -15 milioni di euro).

*Per quanto sopra, al netto del relativo effetto fiscale e del risultato degli azionisti di minoranza, il "****risultato di pertinenza della Capogruppo****" si attesta su di un importo di circa* ***95,5 milioni di euro*** *(108,1 milioni di euro nell'esercizio 2015).Tale risultato, al netto delle poste di natura "straordinaria" (plusvalenze da cessione partecipazioni presenti nell'esercizio 2015, maggiori svalutazioni di partecipazioni nell'esercizio 2016, differenziale di costi e proventi operativi "non ricorrenti"), evidenzia un* ***miglioramento****, rispetto al corrispondente dato del 2015, pari a circa* ***7 milioni di euro****.*

[1] +1,61%, incremento del traffico autostradale "rettificato" per tenere conto dell'effetto legato all'anno bisestile.

Azionariato della ASTM S.p.A.

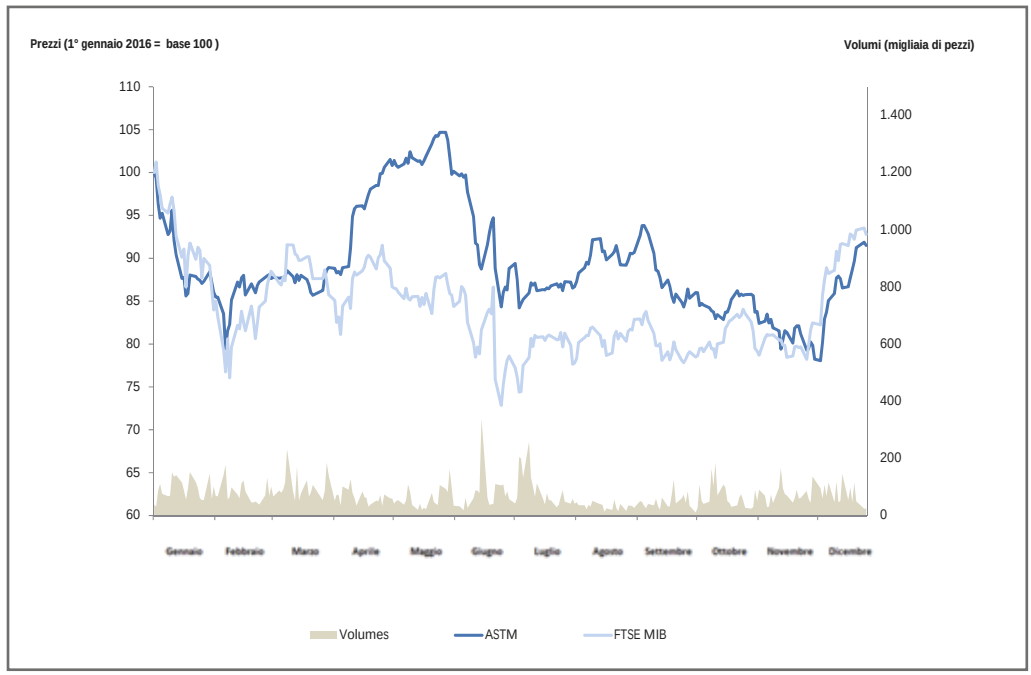
Al 31 dicembre 2016, il numero di azioni ordinarie è pari a 98.998.600. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

Gruppo Gavio	59,12%	(1)
Azioni Proprie	6,64%	(2)
Flottante	34,24%	
Totale	**100,00%**	

(1) Aurelia S.r.l. 0,555%; Codelfa S.p.A. 1,967%; Argo Finanziaria S.p.A. 56,597%.

(2) ASTM S.p.A. 6,563; Albenga Garessio Ceva S.p.A. 0,06%; Ativa S.p.A. 0,02%.

ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel 2016



Informazioni sul titolo	
Numero azioni al 31 dicembre 2016	98.998.600
Azioni proprie al 31 dicembre 2016	(6.577.706)
Azioni in circolazione al 31 dicembre 2016	92.420.894
Capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2016 (euro milioni)	959
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2015 (giugno 2016, euro)	0,25
Acconto sul dividendo per azioni - esercizio 2016 (novembre 2016, euro)	0,20
Quotazione al 30 dicembre 2016	10,37
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016 (27 maggio 2016)	11,92
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016 (5 dicembre 2016)	8,89
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2016 (migliaia di azioni)	72

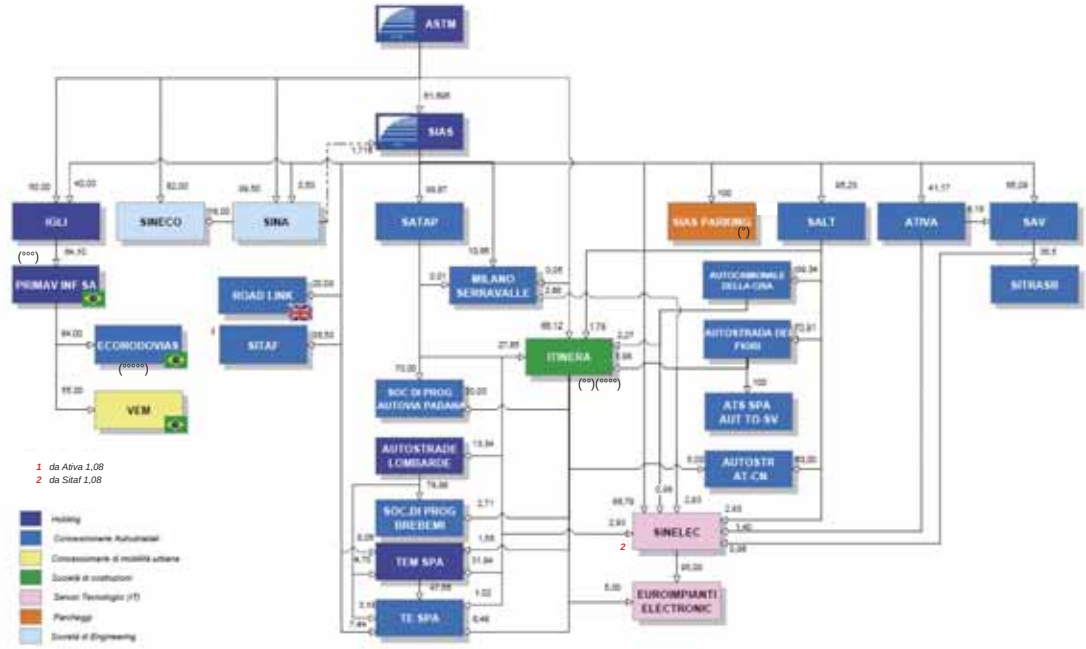
Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM è una holding industriale attiva principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

In particolare, il Gruppo opera nel settore della gestione di reti autostradali in concessione attraverso la SIAS S.p.A. - principale operatore autostradale nel nord-ovest d'Italia - (controllata con una quota pari al 63,4% del capitale sociale), quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) e la Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. - terzo operatore autostradale del Brasile - (controllo congiunto con una quota, in trasparenza, pari a circa il 41% del capitale sociale) holding Brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

Il Gruppo opera, inoltre, nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia e nel mondo attraverso la controllata Itinera S.p.A., tra i principali *players* nazionali del settore.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate[1] - è la seguente:



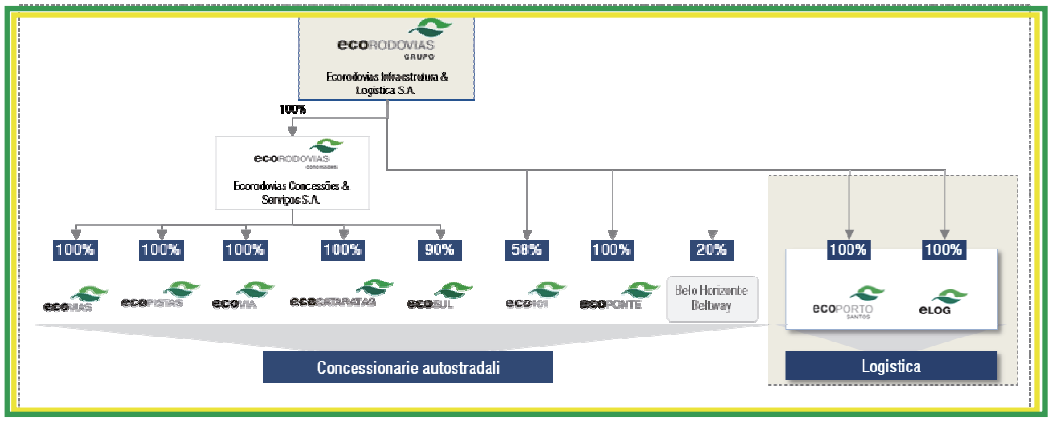
(°) Holding del Settore Parcheggi che detiene le seguenti partecipazioni: Fiera Parking (MI) 99%, Parcheggio Piazza Meda (MI) 50%, Parcheggio Piazza Trento e Trieste (MB) 50%, Parcheggio Via Manuzio (MI) 50%, Parcheggio Piazza Vittorio (TO) 50%

(°°) A far data dal 1° luglio 2016, ASTM a seguito del conferimento delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A. da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e della sua controllata Codelfa, detiene direttamente e indirettamente, una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Itinera S.p.A., fatta eccezione per n. 1 azione.

(°°°) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto

(°°°°) In data 3 ottobre 2016 l'assemblea di ABC Costruzioni S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione di ABC Costruzioni S.p.A. in Itinera S.p.A.

(°°°°°) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate



(1) L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio consolidato.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione

sulla gestione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

FATTI DI RILIEVO E NUOVE INIZIATIVE

AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE E CONFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO IN ITINERA S.P.A. DA PARTE DI ARGO FINANZIARIA S.P.A. E CODELFA S.P.A.

In data 28 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un aumento di capitale di ASTM S.p.A., a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo complessivo massimo di Euro 5.499.300,00, oltre ad un sovrapprezzo di Euro 122.524.404,00, da eseguirsi mediante l'emissione di n. 10.998.600 azioni ordinarie, prive di valore nominale e godimento regolare, ad un prezzo di emissione unitario di Euro 11,64, da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e della sua controllata Codelfa S.p.A. delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A. complessivamente rappresentative del 53,35% del capitale sociale.

Per effetto di tale conferimento, il cui atto è stato stipulato in data 11 maggio 2016 con efficacia a far data dal 1° luglio 2016, ASTM S.p.A. viene a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Itinera S.p.A., fatta eccezione per n. 1 azione.

L'assunzione del controllo di Itinera da parte di ASTM S.p.A. consentirà di rafforzare il disegno strategico della società incentrato sullo sviluppo del business concessioni "*greenfield*" e di sfruttare tutte le opportunità che potranno maturare in ambito nazionale e internazionale e, in particolare, in Sud America, sulla base degli accordi recentemente stipulati con CR Almeida S.A. nell'ambito dell'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

BRASILE – ACQUISIZIONE DEL CO-CONTROLLO DI ECORODOVIAS INFRAESTRUTURA E LOGISTICA S.A.

Come riportato in precedenti relazioni, in data **4 maggio 2016** ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. per il tramite di IGLI S.p.A.[1], hanno perfezionato con CR Almeida S.A. Engenharia e Construçoes ("**CR Almeida**") il *closing* dell'operazione relativa all'acquisizione da parte di IGLI S.p.A. del co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., ("**Primav**", società interamente controllata da CR Almeida), della newco di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. ("**Newco**") in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. ("**Ecorodovias**"), società quotata al Novo Mercado BOVESPA che gestisce in Brasile circa 1.860 km di rete autostradale e detiene partecipazioni di controllo in società operanti nei settori della logistica e dei porti, (ii) il 55% del capitale di Concesionaria Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A. ("**VEM ABC**") società attiva nel settore della mobilità urbana e (iii) un indebitamento finanziario pari a circa Reais 2.571 milioni più gli interessi maturati dal 1° gennaio 2016 fino a tale data.

Per effetto del closing, perfezionato mediante la sottoscrizione da parte di IGLI S.p.A. di un aumento di capitale in Newco per un importo di Reais 2.104 milioni (pari a circa Euro 476 milioni[2]), ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., attraverso la controllata IGLI S.p.A., hanno acquisito - una quota del 64,1% del capitale sociale di Newco (cui corrisponde, in trasparenza, circa il 41% del capitale di Ecorodovias e circa il 35% di VEM ABC). Il restante 35,9% del capitale sociale di Newco è detenuto da CR Almeida, per il tramite di Primav.

In virtù di ulteriori accordi intervenuti fra le parti, l'originario investimento per l'aumento di capitale sottoscritto da IGLI S.p.A. in Newco, è stato ridotto di 120 milioni di Reais (pari a circa Euro 27 milioni[2]) a fronte dell'erogazione da parte di IGLI

[1] Con riferimento all'operazione in esame, in data 13 gennaio 2016 ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di investimento e patto parasociale volto a disciplinare l'entità del rispettivo investimento e i loro reciproci rapporti, stabilendo – tra l'altro- che l'investimento nella Newco brasiliana sarà effettuato tramite l'IGLI S.p.A. (società partecipata al 100% da ASTM S.p.A.).
In conformità a quanto previsto negli accordi, SIAS S.p.A. ha acquistato da ASTM S.p.A. azioni IGLI S.p.A. per un valore di circa euro 25,8 milioni e nel mese di febbraio 2016 SIAS S.p.A. ha sottoscritto un aumento riservato del capitale sociale di IGLI S.p.A. per un importo pari a circa euro 182,4 milioni. Ad esito della predetta operazione SIAS S.p.A. ha acquisito una quota pari al 40% del capitale sociale di IGLI S.p.A., mentre il restante 60% è stato mantenuto da ASTM S.p.A..

[2] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4.4189 corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti derivati di copertura.

S.p.A. a Primav di un finanziamento per pari importo da rimborsarsi, a decorrere dal 2018, in 5 rate annuali oltre ad interessi ad un tasso annuo pari al Tasso di Deposito Interbancario Brasiliano ("CDI").

Per effetto delle suddette operazioni, il capitale sociale di Newco è suddiviso in azioni ordinarie (61,8% del capitale sociale) ed in azioni privilegiate, prive di diritto di voto (38,2% del capitale sociale). Alla data di perfezionamento dell'operazione le azioni ordinarie erano detenute per il 50% da CR Almeida, per il tramite di Primav, e per il 50% da IGLI S.p.A., mentre le azioni privilegiate erano detenute per il 13,09% da CR Almeida, per il tramite di Primav, e per l'86,91% da IGLI S.p.A.. Le azioni privilegiate Newco detenute da CR Almeida erano state costituite a garanzia del rimborso del finanziamento erogato da IGLI S.p.A. a Primav.

Nei primi mesi del 2017, a seguito di interlocuzioni intervenute con CR Almeida riguardanti, fra l'altro, la possibile estinzione anticipata del finanziamento, IGLI ha concluso un accordo in base al quale - a fronte dell'estinzione del succitato finanziamento e della corresponsione di 55 milioni di Reais (circa 17 milioni di euro a cambi correnti) - acquisirà la totalità delle azioni privilegiate Primav indirettamente detenute dalla medesima CR Almeida.

Sulla base del sopra citato accordo, IGLI verrà a detenere il 69,1% del capitale sociale della Newco a cui corrisponde, in trasparenza, circa il 44,2% del capitale sociale di Ecorodovias.

L'operazione consente al Gruppo di diventare il **quarto operatore al mondo** nella gestione di autostrade a pedaggio con un **network di circa 3.317,1 km di rete**, di implementare con successo la strategia di diversificazione a livello internazionale e di crescita nei settori delle concessioni e nello sviluppo di progetti "greenfield".

GESTIONE OPERATIVA

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Oltre a quanto precedentemente riportato in merito al conferimento della partecipazione Itinera S.p.A. e all'acquisizione del co-controllo di Primav Infraestrutura S.A., sono di seguito dettagliati i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio partecipazioni:

- In data 22 febbraio 2016, la controllata SATAP S.p.A. si è aggiudicata con asta pubblica - indetta dal Comune di Ceriale - n. 4.500 azioni pari allo 0,75% del capitale sociale della Albenga Garessio Ceva S.p.A. con un esborso pari a 58 migliaia di euro. Ad esito della predetta acquisizione e della riduzione del capitale sociale a seguito dell'annullamento delle n. 106.297 azioni detenute dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Amministrazione Provinciale di Imperia, la partecipazione detenuta dal Gruppo nella sopramenzionata società risulta pari al 58,225%.

- In data 30 marzo 2016, la SIAS S.p.A. ha acquistato n. 9.900 azioni (pari allo 0,006% del capitale sociale) della SALT S.p.A. poste in vendita dalla Camera di Commercio di Arezzo per un controvalore di 42 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 95,233% del capitale sociale.

- Nel corso dell'esercizio la controllata SALT p.A. ha acquistato n. 7.745.197 azioni (pari al 7,98% del capitale sociale) della Autocamionale della CISA S.p.A. per un controvalore di 17,2 milioni di euro. A seguito di tale acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 99,35% del capitale sociale.

- La controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., ha sottoscritto n. 27.344.466 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. con un esborso pari a 0,3 milioni di euro.

- La controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. ha sottoscritto n. 109.143 nuove azioni di Banco Popolare - Società Cooperativa con un esborso pari a 0,3 milioni di euro.

- Nel mese di luglio 2016 la controllata SALT p.A. ha acquistato dalla Provincia di Savona n. 613.735 azioni (pari allo 0,76% del capitale sociale) della Autostrada dei Fiori S.p.A. per un controvalore di 3,2 milioni di euro. A seguito di tale acquisto la quota detenuta dal Gruppo in tale Società risulta pari al 70,92% del capitale sociale.

- In data 13 settembre 2016, la Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquistato n. 66.253 azioni (pari allo 0,73% del capitale sociale) della Autostrada Torino Savona S.p.A. poste in vendita da FCT Holding S.p.A, ad un prezzo unitario di 0,73 euro per azione (per un controvalore complessivo di 48 mila euro). A seguito del succitato acquisto, la quota attualmente detenuta in tale Società risulta pari al 100% del capitale sociale.

- In data 23 dicembre 2016 Itinera S.p.A. ha acquistato ulteriori n. 17.419.991 azioni della società Tangenziale Esterna S.p.A. da Salini Impregilo S.p.A. facendo seguito agli accordi stipulati in data 25 novembre 2013. A seguito di tale acquisto, la quota complessivamente detenuta in tale società dal Gruppo risulta pari al 18,69% del capitale sociale.

- Nel mese di novembre 2016 la società Itinera S.p.A. ha acquistato l'ulteriore 15% del capitale sociale di Urbantech S.p.A.; a seguito di tale ulteriore acquisto la società Itinera S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.

- In data 19 settembre 2016 i Consigli di Amministrazione delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di ABC Costruzioni S.p.A. in Itinera S.p.A.. In data 3 ottobre 2016 le rispettive assemblee degli azionisti delle due società hanno approvato la fusione per incorporazione di ABC Costruzioni S.p.A. in Itinera S.p.A..

Sempre con riferimento alle operazioni societarie avviate con l'obiettivo di perseguire finalità di integrazione industriale e societaria tra realtà aziendali del Gruppo che svolgono business sinergici, si segnalano:

- *Fusione Autostrada Torino Savona S.p.A./Autostrada dei Fiori S.p.A.*
  In data 21 e 22 novembre 2016 le Assemblee dei Soci di Autostrada Torino Savona S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Autostrada Torino Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A..

- *Fusione Autocamionale della Cisa S.p.A./SALT p.A.*
  In data 12 e 15 dicembre 2016 le Assemblee dei Soci di Autocamionale della Cisa S.p.A. e SALT p.A hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa S.p.A. in SALT p.A..

Relativamente alle operazioni di integrazione fra società titolari di concessioni autostradali, si evidenzia che le sopra illustrate fusioni sono subordinate all'ottenimento delle autorizzazioni da rilasciarsi a cura del Concedente.

Azioni Proprie

Nel corso dell'esercizio l'ASTM S.p.A. ha acquistato n. 1.575.378 azioni proprie (pari all'1,591% del capitale sociale), per un controvalore totale di 15,6 milioni di euro.

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Come riferito in precedenti relazioni, sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali emanati in data 31 dicembre 2015 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT"), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), sono stati riconosciuti – dal **1° gennaio 2016** – i seguenti **incrementi tariffari** alle società concessionarie partecipate dal Gruppo:

- **+6,50%** per la **SATAP S.p.A. (Tronco A4 Torino-Milano)**, il cui Piano Economico Finanziario ("PEF") è pienamente efficace a seguito della registrazione – da parte della Corte dei Conti – del secondo Atto Aggiuntivo sottoscritto con il MIT nel mese di dicembre 2013;
- **+0,03%** per la **ATIVA S.p.A.**;
- **+2,10%** per la **Tangenziale Esterna S.p.A.**.

Per tutte le altre tratte autostradali gestite da società controllate (anche congiuntamente) appartenenti al Gruppo SIAS – ed, in particolare, dalla SATAP S.p.A. (Tronco A21 Torino-Piacenza), dalla Autostrada Torino-Savona S.p.A. (A6), dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. (A10), dalla SALT p.A. (A12), dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. (A15), dalla SAV S.p.A. (A5) e Società di Progetto Brebemi S.p.A. (A35) – l'adeguamento tariffario è stato provvisoriamente sospeso in considerazione del fatto che i relativi PEF risultavano in corso di istruttoria presso i competenti Ministeri.

Al riguardo, i relativi decreti interministeriali di fine anno prevedevano che:

(i) il MIT dovesse richiedere (come poi effettivamente verificatosi) entro il 1° febbraio 2016 l'iscrizione al CIPE, per il relativo parere, delle proposte di PEF formulate dalle sopracitate concessionarie,

(ii) l'adeguamento tariffario per l'anno 2016 venisse determinato in via definitiva con i Decreti Interministeriali di approvazione dei PEF, risultando immediatamente applicabile,

(iii) il recupero dell'adeguamento tariffario relativo al periodo di sospensione dal 1° gennaio 2016 alla data di emanazione dei Decreti di approvazione dei PEF venisse riconosciuto in sede di approvazione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2017.

Tutte le concessionarie controllate hanno attivato le opportune azioni legali sia contro i citati decreti di sospensione tariffaria, che risultano illegittimi in quanto riconducono il mancato adeguamento tariffario ad una attività non ancora espletata (approvazione del PEF), la cui competenza è proprio in capo al Ministero stesso, sia contro il "silenzio della Pubblica Amministrazione" a fronte della mancata approvazione dell'aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari nei tempi previsti dalla normativa. Per quanto concerne l'indebita sospensione tariffaria, nell'ottobre u.s. è giunta a sentenza favorevole l'azione intentata dalla SAV S.p.A. presso il TAR della Valle d'Aosta: il tribunale ha accolto il ricorso, dichiarando l'illegittimità della sospensione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2016, fissando a carico del concedente un termine di 60 giorni per provvedere, con facoltà della SAV S.p.A. di richiedere la nomina del Commissario ad acta se i Ministeri non provvedessero nel termine. Inoltre, con riferimento al ricorso presentato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. in merito al mancato aggiornamento del Piano Economico-Finanziario, il TAR Liguria ha sentenziato che l'amministrazione statale è risultata inadempiente, fissando un termine di 30 giorni per provvedere, con facoltà di Autostrada dei Fiori S.p.A. di richiedere la nomina del commissario ad acta se i Ministeri non provvedessero nei termini. Relativamente ai ricorsi presentati dalle controllate SALT p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. e SATAP S.p.A. (Tronco A21) in merito al mancato aggiornamento del Piano Economico-Finanziario, il TAR del Lazio ha sentenziato (con sentenze pubblicate il 2 e il 3 novembre 2016) che l'amministrazione statale è risultata inadempiente, fissando un termine di 30 giorni per provvedere, con facoltà delle summenzionate società di richiedere la nomina del commissario ad acta se il MIT e MEF non provvedessero nel termine.

Alla data di redazione della presente relazione, il processo di approvazione dei PEF delle Società controllate non è ancora concluso, mentre merita segnalare che nel corso del 2016 si è perfezionato il riequilibrio del PEF di Bre.Be.Mi.
Tuttavia va evidenziato, al riguardo, che il CIPE, nella seduta del 10 agosto u.s., ha espresso parere favorevole, con osservazioni e raccomandazioni, sull'aggiornamento dei PEF.

Nel periodo sono proseguite le interlocuzioni con il MIT volte ad individuare, nella rideterminazione della durata delle concessioni e nella modifica di alcuni rapporti concessori, misure che consentano di sostenere gli investimenti necessari, in assenza di contributi statali e con profili tariffari socialmente sostenibili.

Come evidenziato in precedenti relazioni, tale progetto ha avuto avvio quando il Governo italiano, analogamente a quanto avvenuto in Francia, ha manifestato l'intenzione di depositare presso le competenti Autorità Comunitarie un Piano di rilancio del settore che coinvolgeva anche le società concessionarie del Gruppo SIAS, volto a supportare misure di compensazione e riequilibrio a fronte di un programma di investimenti infrastrutturali a favore di tratte svantaggiate. In particolare sono attualmente in corso di approfondimento le ipotesi di una forma di integrazione/finanziamento incrociato tra: (i) le tratte Asti-Cuneo (A33), Torino-Piacenza (A21) e Torino-Milano (A4) al fine di poter realizzare un primo completamento funzionale della tratta Asti - Cuneo e (ii) le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno (A12 - SALT) e Parma-La Spezia (A15 - Autocamionale della Cisa) per consentire, tra l'altro, la realizzazione del Lotto 1 del TI.BRE. senza gli incrementi tariffari contrattualmente previsti. Le interlocuzioni, come detto, stanno tuttora proseguendo e, al momento, non è possibile prevederne l'esito.
Il mancato avanzamento del sopracitato progetto di integrazione/finanziamento incrociato sta ritardando la possibilità per la controllata Asti Cuneo S.p.A. di portare a compimento il proprio oggetto sociale.
Al riguardo, si ricorda che la Società ha elaborato e trasmesso al Concedente, nel maggio 2014, una proposta di revisione del PEF, per la quale la Società è ancora in attesa di risposta e valutazione da parte degli Organi competenti; il permanere di tale situazione di stallo ha richiesto di identificare quali azioni, anche legali, intraprendere a tutela della Società e dell'iniziativa in Concessione. In particolare, si evidenzia come, nella non auspicabile ipotesi di mancato accordo sul riequilibrio del PEF, la Società avrebbe il diritto di recedere dal contratto di concessione, con il riconoscimento del valore netto delle opere realizzate e interamente finanziate dalla concessionaria (pari a circa 318 milioni di euro, come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2016) e dei relativi oneri accessori (comprese le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere a causa dello scioglimento del contratto). In tale ipotesi, la Società metterebbe inoltre in atto le opportune azioni finalizzate al ristoro del mancato riconoscimento della congrua remunerazione del capitale investito, che come detto poc'anzi è pari a 318 milioni di euro (al riguardo, il solo valore del credito di poste figurative aggiornato alla fine del 2016 ammonta a circa 180 milioni di euro), oltre alla richiesta relativa al mancato percepimento della remunerazione del capitale ancora da investire (quantomeno in relazione ai lotti progettuali finora approvati dal Ministero concedente).
Si segnala inoltre che, anche per non far decadere le autorizzazioni amministrative ottenute, la società concessionaria a fronte della mancata approvazione del progetto esecutivo relativo al lotto II.6 da parte del MIT, progetto consegnato nell'ottobre 2015, ha instaurato un giudizio amministrativo davanti al TAR del Piemonte per ottenere un provvedimento che obbligasse il Ministero ad emanare il decreto di approvazione dello stesso. Il TAR Piemonte con sentenza 1075/2016 pubblicata il 27 luglio 2016 ha dichiarato illegittimo il silenzio del ministero in merito all'approvazione del progetto esecutivo presentato dal Concessionario. Il Ministero ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per la riforma della suddetta sentenza. Il Consiglio di Stato con ordinanza 4725/2016 pubblicata il 20 ottobre scorso ha respinto l'istanza cautelare presentata dal Ministero confermando la sentenza del TAR del Piemonte. Il MIT ha successivamente comunicato alla società concessionaria di non procedere all'approvazione del progetto esecutivo per mancanza della relativa copertura finanziaria. La Asti Cuneo S.p.A. ha conseguentemente impugnato il diniego di approvazione nel corso del 2017.

Si ritiene opportuno evidenziare, a questo punto, la situazione della controllata società di progetto Autovia Padana S.p.A.. Al riguardo, in data 13 maggio 2015 il MIT aveva comunicato l'aggiudicazione definitiva - al Raggruppamento temporaneo d'Imprese costituito da SATAP (con una quota del 70%) e da Itinera (con una quota del 30%) - della concessione relativa all'autostrada "A21 Piacenza-Cremona-Brescia" che prevede una durata di 25 anni, la cui gara è stata bandita nel corso del 2012 e il cui invito a partecipare alla procedura ristretta per l'affidamento è pervenuto nel novembre 2014. In data 2 dicembre 2015 è stata costituita, ad opera dei soci SATAP (70%) ed Itinera (30%), la società di progetto Autovia Padana S.p.A. che, ai sensi dell'art. 156 del d.lgs 163/06 è subentrata automaticamente al sopra menzionato Raggruppamento Temporaneo d'Imprese nella sopra citata aggiudicazione. Nonostante il tempo trascorso, dobbiamo purtroppo rilevare che, alla data di redazione del presente bilancio, non è ancora stato sottoscritto il relativo contratto di concessione, per ritardi da parte del concedente che sono causa di danni alla Società ed al Gruppo. In particolare, il motivo principale della mancata conclusione della procedura sembrerebbe risiedere negli approfondimenti che il concedente ha attivato relativamente all'applicazione della Direttiva Europea n. 1999/62/CE e s.m.i (Direttiva Eurovignette), prevista dal bando di gara. Tale normativa trova fondamento in un preciso obbligo comunitario previsto per le nuove concessioni e stabilisce che le Concessionarie autostradali degli Stati membri devono introdurre una variabilità nell'onere per l'infrastruttura (il pedaggio) in funzione della categoria di emissione degli inquinanti (EURO) a carico di autoveicoli pesanti (classi 3, 4 e 5). Come detto, il ritardo causa danni al gruppo, che fin dal dicembre 2015, al fine di finanziare l'iniziativa, ha sottoscritto un contratto di finanziamento di importi pari a 270 milioni di Euro, oltre ad una linea iva di 66 milioni di Euro, finanziamenti già arrivati a scadenza e rinnovati due volte. Risulta evidente che ormai da tempo il Gruppo è costretto ad impiegare risorse in modo improduttivo, sottraendo linee di credito da altri impieghi redditizi e sostenendo oneri legati alla disponibilità delle linee, e pertanto si stanno valutando le azioni da intraprendere per risolvere la situazione a tutela dei diritti acquisiti.

Con riferimento agli adeguamenti tariffari spettanti per l'anno 2017, le Concessionarie del Gruppo, hanno comunicato al Concedente le richieste entro il termine del 15 ottobre 2016, prevedendo il recupero dell'incremento tariffario non corrisposti nel 2015 e nel 2016, ad invarianza degli effetti finanziari.

Sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali emanati in data 30 dicembre 2016 dal MIT di concerto con il MEF sono stati riconosciuti – dal **1° gennaio 2017** – **incrementi tariffari** alle società concessionarie partecipate dal Gruppo SIAS, con criteri differenziati in relazione alla efficacia o meno del nuovo PEF.

In particolare, alla controllata **SATAP S.p.A. (Tronco A4 Torino-Milano)**, il cui PEF è pienamente efficace a seguito della registrazione – da parte della Corte dei Conti – del secondo Atto Aggiuntivo sottoscritto con il MIT nel mese di dicembre 2013, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari a **+4,60%**.

Per quanto riguarda le Società con il Piano Economico Finanziario in itinere, sono stati riconosciuti i seguenti incrementi tariffari:

- **+0,85%** per la **SATAP S.p.A.** - **Tronco A21 Torino-Piacenza**;
- **+0,24%** per la **Autocamionale della Cisa S.p.A.**;
- **+2,46%** per la **Autostrada Torino Savona S.p.A.**;
- **0%** per **Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.A**. e **SAV S.p.A**.

Per quanto riguarda le società soggette a controllo congiunto, le due con PEF aggiornato**, Tangenziale Esterna S.p.A.** e **Brebemi S.p.A.,** hanno avuto un adeguamento tariffario in linea con le richieste, pari rispettivamente a **1,90%** e **7,88%**; l'**ATIVA S.p.A.**, il cui contratto di concessione è scaduto nel mese di agosto 2016, ha avuto un incremento tariffario pari allo **0,88%**.

Con riferimento alle Società con il PEF in itinere, si precisa che, i relativi decreti interministeriali evidenziano che: (i) è tuttora in corso la procedura di approvazione dell'aggiornamento del PEF, dove è stato previsto il recupero degli incrementi

tariffari non ancora riconosciuti; (ii) nelle more del perfezionamento del PEF, l'incremento tariffario per l'anno 2017 è stato determinato sulla base del PEF vigente facendo salvo il diritto ad eventuali recuperi; (iii) gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del PEF.
In relazione a quanto sopra, le società controllate del Gruppo hanno attivato le azioni legali nelle sedi opportune contro i decreti del MIT.

Con riferimento ai mancati riconoscimenti tariffari da parte del MIT per le Concessionarie con il PEF in itinere, si evidenzia che:

- per l'anno 2015, il MIT e le Società del Gruppo avevano sottoscritto un protocollo d'intesa che prevedeva l'applicazione di incrementi calmierati all'1,50%, nonché il recupero dei minori introiti nell'ambito dei PEF in approvazione, ad invarianza di effetti finanziari;
- per l'anno 2016, come precedentemente richiamato, il MIT aveva unilateralmente sospeso gli incrementi tariffari, in considerazione del fatto che i relativi PEF risultavano ancora in corso di istruttoria presso i competenti ministeri.

Al riguardo, relativamente ai sopra citati esercizi, la differenza fra incrementi effettivamente applicati e incrementi richiesti ammonta a circa 51 milioni di euro, come rilevabile dalla seguente tabella:

importi in milioni di euro	**2015**	**2016**	**Totale**
SATAP A21	(6,4)	(10,4)	(16,8)
SALT	(3,5)	(4,7)	(8,2)
CISA	(4,6)	(6,4)	(11,0)
ADF	(3,1)	(5,9)	(9,0)
ATS	(1,2)	(3,1)	(4,3)
SAV	(0,9)	(1,0)	(1,9)
Totale	**(19,7)**	**(31,5)**	**(51,2)**

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

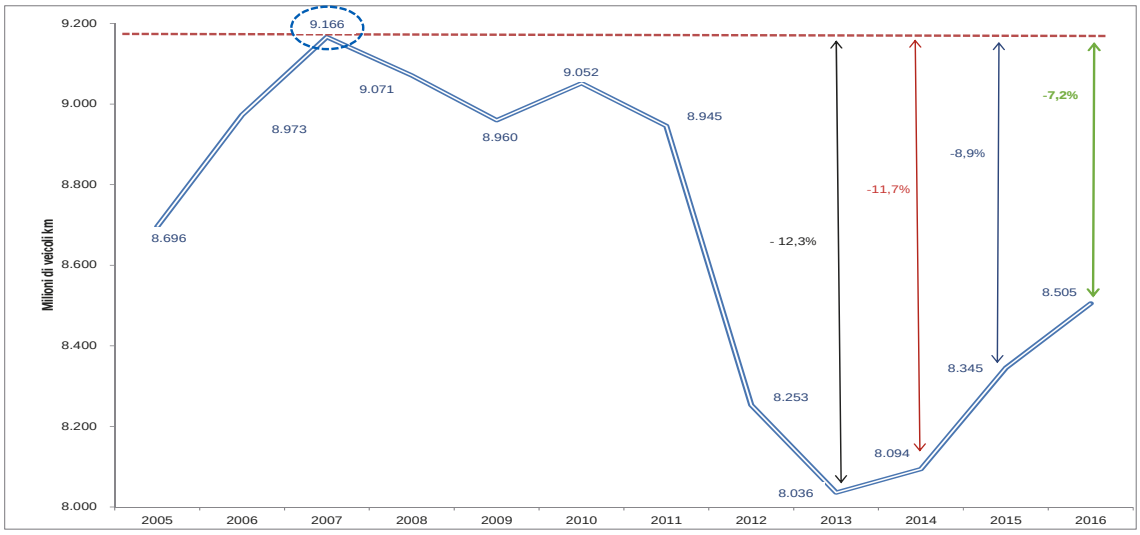
L'andamento complessivo del traffico nell'esercizio 2016, a confronto con il corrispondente esercizio 2015, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	2016			2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.527	532	2.059	1.423	516	1.939	7,33%	3,07%	6,19%
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.818	606	2.424	1.869	587	2.456	-2,72%	3,41%	-1,26%
Totale III Q: 1/7 - 30/9	2.277	584	2.861	2.236	573	2.809	1,75%	1,79%	1,76%
Totale IV Q: 1/10 - 31/12	1.642	571	2.213	1.622	557	2.179	1,31%	2,45%	1,60%
Totale 1/1 - 31/12	**7.264**	**2.293**	**9.557**	**7.150**	**2.233**	**9.383**	**1,59%**	**2,67%**	**1,85%**
						"Effetto" anno bisestile			-0,24%
						Variazione traffico "rettificata"			**1,61%**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati del traffico relativi all'esercizio 2016 (periodo che beneficia anche della giornata in più del mese di febbraio, trattandosi di anno bisestile) evidenziano – con riferimento sia alla categoria dei "veicoli leggeri" sia dei "veicoli pesanti" – un ulteriore consolidamento del positivo trend già manifestatosi nel precedente esercizio.

Con riferimento alle singole categorie dei transiti si evidenzia nel corso dell'esercizio 2016 una crescita dei volumi di traffico relativi sia ai "veicoli pesanti" (+2,67%), sia ai "veicoli leggeri" (+1,59%). L'andamento irregolare tra i singoli trimestri della crescita dei "veicoli leggeri" riflette la presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015), le avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato le regioni nord occidentali nei mesi di maggio e giugno 2016, nonché lo svolgimento – nel 2015 – di alcuni importanti eventi quali l'Ostensione della Sindone (Torino 19 aprile – 24 giugno) e l'EXPO 2015 (Milano 1° Maggio – 31 ottobre).

Nonostante la ripresa manifestatasi a partire dal 2014, i "volumi di traffico" risultano inferiori – in misura pari a circa il 7,2% - rispetto ai dati pre-crisi (i.e. anno 2007) come risulta dalla tabella sottostante[(1)]:



(1) Non si è tenuto conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel periodo 2005-2016 (non sono stati, pertanto, inclusi i "volumi di traffico" relativi ad Ativa S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed Autostrada Torino-Savona S.p.A.).

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - è di seguito riportato:

(*dati in milioni di veicoli Km*)	1/1-31/12/2016			1/1-31/12/2015			Variazioni		
Società	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**
SATAP S.p.A. – Tronco A4	1.656	548	2.205	1.653	535	2.188	0,24%	2,41%	0,77%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	1.359	648	2.008	1.327	626	1.953	2,44%	3,46%	2,77%
SAV S.p.A.	276	74	350	268	73	341	3,01%	0,94%	2,57%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	957	282	1.239	956	270	1.226	0,07%	4,51%	1,05%
SALT p.A.	1.524	363	1.887	1.477	357	1.834	3,19%	1,73%	2,91%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	631	185	816	618	185	803	2,06%	0,48%	1,69%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	753	159	911	747	155	902	0,69%	2,38%	0,98%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	108	33	141	104	32	136	3,67%	4,73%	3,92%
Totale	**7.264**	**2.293**	**9.557**	**7.150**	**2.233**	**9.383**	**1,59%**	**2,67%**	**1,85%**
							"Effetto" anno bisestile		-0,24%
							Variazione traffico "rettificata"		**1,61%**

INVESTIMENTI – Settore autostradale

Si riporta, di seguito, il dettaglio degli investimenti realizzati nell'ultimo biennio riferiti al settore autostradale:

(Importi in milioni di euro)	2016	2015
SATAP S.p.A.	100,2	114,7
Autocamionale della Cisa S.p.A.	26,2	14,1
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	7,0	17,4
Autostrada dei Fiori S.p.A.	7,2	7,1
SALT S.p.A.	19,6	24,8
SAV S.p.A.	2,2	1,8
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	12,8	28,5
TOTALE	**175,2**	**208,4**

La flessione intervenuta nell'importo degli investimenti in infrastrutture autostradali effettuati dal Gruppo rispetto al precedente esercizio, riflette sia il completamento di alcuni importanti opere sia la riduzione degli investimenti ascrivibile al mancato aggiornamento dei Piani Economico Finanziari, di cui riferito in precedenza.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il confronto tra **componenti economiche** relative agli esercizi 2015 e 2016 riflette il consolidamento - con decorrenza dal 1° luglio 2016 del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI.

(importi in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa [1]	1.007.127	974.317	32.810
Ricavi dei settori costruzioni [2]	105.635	1.315	104.320
Ricavi dei settori *engineering*	10.292	15.656	(5.364)
Ricavi del settore tecnologico	36.069	66.475	(30.406)
Ricavi del settore parcheggi [3]	3.087	6.368	(3.281)
Altri ricavi [4]	45.830	40.199	5.631
Totale volume d'affari	**1.208.040**	**1.104.330**	**103.710**
Costi operativi [1][2][4]	(543.528)	(458.497)	(85.031)
Margine operativo lordo	**664.512**	**645.833**	**18.679**
Componenti non ricorrenti	(1.844)	3.336	(5.180)
Margine operativo lordo "rettificato"	**662.668**	**649.169**	**13.499**
Ammortamenti e accantonamenti netti	(313.181)	(296.519)	(16.662)
Svalutazione avviamenti	-	(1.901)	1.901
Risultato operativo	**349.487**	**350.749**	**(1.262)**
Proventi finanziari	47.434	39.810	7.624
Oneri finanziari	(118.317)	(122.959)	4.642
Oneri finanziari capitalizzati	21.316	24.566	(3.250)
Svalutazione di partecipazioni	(12.672)	(3.078)	(9.594)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(13.890)	507	(14.397)
Saldo della gestione finanziaria	**(76.129)**	**(61.154)**	**(14.975)**
Utile al lordo delle imposte	**273.358**	**289.595**	**(16.237)**
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(96.740)	(100.785)	4.045
Utile (perdita) del periodo	**176.618**	**188.810**	**(12.192)**
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	81.091	80.689	402
▪ **Utile attribuito ai Soci della controllante**	**95.527**	**108.121**	**(12.594)**

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 74,1 milioni di euro nel 2015 e 72,1 milioni di euro nel 2015).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle società concessionarie – l'integrale rilevazione, nel Conto Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 187,1 milioni di euro nell'esercizio 2016 - di cui 175,2 milioni di euro afferenti al settore autostradale e 11,9 milioni di euro afferenti al settore costruzioni - (208,4 milioni di euro nell'esercizio 2015, riferito al solo settore autostradale) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Per quanto precede i corrispettivi da parcheggi ed il margine operativo lordo della controllata Fiera Parking S.p.A. sono stati ridotti per un importo pari a 4 milioni di euro nel 2016, riconducibile al cd. "minimo garantito".

(4) Importi al netto dei ribaltamenti costi/ricavi pari a 3,1 milioni di euro nel 2016 (7,1 milioni di euro nel 2015).

L'esercizio 2016 vede la consuntivazione – a livello di Gruppo – di un "Volume d'affari" superiore a 1,2 miliardi di euro.

I *"ricavi del settore autostradale"* sono pari a 1.007,1 milioni di euro (974,3 milioni di euro nell'esercizio 2015) e risultano così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	978.864	945.445	33.419
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	28.263	28.872	(609)
Totale ricavi del settore autostradale	1.007.127	974.317	32.810

L'incremento dei *"ricavi netti da pedaggio"* – pari a 33,4 milioni di euro (+3,53%) – è ascrivibile per 19,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari al 1,85% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari al 2,07%) e - per 13,8 milioni di euro (+1,46%) - al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alla tratta Torino – Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

La flessione intervenuta nei *"canoni attivi – royalties dalle aree di servizio"* è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio.

La variazione intervenuta nel settore "*costruzioni*" è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI a partire dal 1° luglio 2016.

La riduzione dei ricavi del settore "*engineering*" è ascrivibile, essenzialmente, alla minore attività svolta verso terzi dalle società del Gruppo. Tale riduzione riflette il protrarsi della situazione di incertezza del settore determinata, tra l'altro, dal ritardo nell'approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie.

Il settore "tecnologico" evidenzia una diminuzione dell'attività svolta nei confronti di terzi, sostanzialmente ascrivibile all'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse. Tale riduzione si è solo parzialmente riflessa sui "costi operativi".

I *"ricavi del settore parcheggi"* si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. "minimo garantito") di Fiera Parking S.p.A.; il dato relativo all'esercizio 2015 beneficia dei maggiori introiti correlati all'evento EXPO 2015 (Milano 1° maggio – 31 ottobre).

L'incremento intervenuto nei "*costi operativi*", pari complessivamente a 85 milioni di euro, è la risultante: (i) del consolidamento di Itinera S.p.A. e di ACI S.c.p.a. a decorrere dal 1° luglio 2016, (ii) della riduzione dei costi dei settori *engineering* e tecnologico a seguito della minore produzione effettuata verso terzi, (iii) dei maggiori costi sostenuti dal settore servizi e (iv) dei minori costi del settore autostradale.

Per quanto sopra esposto, il *"margine operativo lordo"* evidenzia una **crescita** di **18,7 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

(importi in milioni di euro)	**esercizio 2016**	**esercizio 2015**	**Variazioni**
· Settore Autostradale	645,5	612,9	32,6
· Settore Costruzioni	10,5	4,9	5,6[1]
· Settore Engineering	4,4	4,7	(0,3)
· Settore Tecnologico	18,7	30,9	(12,2)
· Settore Parcheggi	1,4	2,8	(1,4)
· Settore Servizi (*holdings*)	(16,0)	(10,4)	(5,6)
Totale	664,5	645,8	18,7

La voce "*componenti non ricorrenti*", negativa per 1,8 milioni di euro, è la risultante: (i) di *success* e *discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. (-2,7 milioni di euro) e (ii) del riconoscimento alla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. di un'indennità di occupazione per gli esercizi 2014 e 2015 delle aree relative all'autoporto di Ventimiglia (+0,8 milioni di euro). Nell'esercizio 2015, tale voce, positiva per 3,3 milioni di euro - si riferiva: (i) per un importo pari a 2 milioni di euro, ad un rimborso assicurativo (ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita), (ii) per 1,4 milioni di euro ad un contributo straordinario riconosciuto a Fiera

[1] Il consolidamento del Gruppo Itinera, con decorrenza dal 1° luglio 2016, ha comportato – nell'ambito della variazione della marginalità – un incremento pari a 6,6 milioni di euro.

Parking S.p.A. (iii) per 3,5 milioni di euro alla proventizzazione – effettuata a fronte di una favorevole sentenza - di fondi rischi stanziati nell'esercizio 2011 dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. relativamente a richieste di integrazione dei canoni di sub-concessione relativi agli esercizi 2008-2009-2010 e (iv) agli importi riconosciuti, per complessivi 3,5 milioni di euro, ad un ex Amministratore ed all'ex Direttore Generale della Società, nell'ambito di accordi transattivi (2,5 milioni di euro da ASTM S.p.A. ed 1 milione di euro da SIAS S.p.A.).

La voce *"ammortamenti ed accantonamenti netti"* è pari a 313,2 milioni di euro (296,5 milioni di euro nell'esercizio 2015); l'incremento intervenuto in tale voce è la risultante (i) del consolidamento dei dati del Gruppo Itinera (2,9 milioni di euro), (ii) di maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili[1] per 27 milioni di euro, (iii) di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri e svalutazioni per 0,8 milioni di euro, e (iv) della positiva variazione intervenuta nel "fondo di ripristino e sostituzione" dei gratuitamente reversibili per 14 milioni di euro.

Nel precedente esercizio la voce *"svalutazione avviamenti"* si riferiva alla c.d. *impairment loss* rilevata sugli avviamenti iscritti relativamente alla Autocamionale della Cisa S.p.A. ed alla SALT S.p.A..

La variazione intervenuta nei *"proventi finanziari"* è la risultante: (i) dei maggiori interessi attivi ed utili su cambi maturati sugli investimenti brasiliani e (ii) delle minori plusvalenze da cessione di partecipazioni (nel precedente esercizio la cessione delle partecipazioni detenute in Banca Popolare di Milano, in Società Autostrada Tirrenica p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. aveva comportato plusvalenze pari - complessivamente - a 11 milioni di euro).

Gli *"oneri finanziari"* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – evidenziano una flessione correlata (i) alla diminuzione dell'indebitamento finanziario medio rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio e (ii) alla dinamica dei tassi di interesse a valere sulla porzione di indebitamento finanziario parametrato a tassi variabili.

La voce "s*valutazione di partecipazioni*" è - principalmente - ascrivibile all'allineamento al "*fair value*" delle partecipazioni detenute in Salini Impregilo S.p.A. Risparmio (5,3 milioni di euro), in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (5 milioni di euro) e in Aedes SIIQ S.p.A. (2,2 milioni di euro).

La voce *"utile da società valutate con il patrimonio netto"* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, è la risultante: (i) degli utili consuntivati da SITAF S.p.A. (8,9 milioni di euro), da ATIVA S.p.A. (8,6 milioni di euro), da Itinera S.p.A. (3,5 milioni di euro, relativi al 1° semestre), da Road Link Holding Ltd. (1,1 milioni di euro), da SITRASB S.p.A. (0,8 milioni di euro), dalle società operanti nel settore dei parcheggi (complessivamente 1 milione di euro) e (ii) delle perdite ascrivibili a TEM S.p.A./TE S.p.A. (12,9 milioni di euro), Autostrade Lombarde S.p.A./Bre.Be.Mi S.p.A. (8,5 milioni di euro), Federici Stirling Batco LLC (2,2 milioni di euro), OMT S.p.A. (0,3 milioni di euro), Primav Infraestrutura S.A. (13,8 milioni di euro), ascrivibili queste ultime all'ammortamento del differenziale tra il prezzo pagato per l'acquisizione ed il relativo pro-quota di patrimonio netto.

Per quanto sopra, la quota attribuibile ai Soci della controllante del *"risultato del periodo"* risulta pari a 95,5 milioni di euro (108,1 milioni di euro nell'esercizio 2015). Tale risultato, al netto delle poste di natura "straordinaria" (plusvalenze da cessione partecipazioni presenti nell'esercizio 2015, maggiori svalutazioni di partecipazioni nell'esercizio 2016, differenziale di costi e proventi operativi "non ricorrenti"), evidenzia un miglioramento, rispetto al corrispondente dato del 2015, pari a circa 7 milioni di euro [2] (+7%).

[1] A decorrere dall'esercizio 2016, così come previsto dall'emendamento allo IAS 38, gli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili del settore autostradale sono stati calcolati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi) e non più sullo sviluppo atteso dei ricavi (traffico x tariffa) lungo la durata delle concessioni: tale nuova modalità di calcolo ha comportato maggiori ammortamenti per 6,5 milioni di euro rispetto all'ammontare degli ammortamenti che sarebbero risultati con la precedente metodologia di calcolo. Si evidenzia inoltre che nella determinazione di tali ammortamenti si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nei piani economico finanziari attualmente all'esame dell'Ente Concedente.

[2] Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione dell'utile attribuito ai Soci della controllante da prospetto dei dati economici consolidati ed il corrispondente valore "normalizzato "delle poste di natura "straordinaria":

(importi in milioni di euro)	2016	2015	Differenza
Utile attribuito ai Soci della controllante – prospetto dati economici consolidati	95,5	108,1	(12,6)
Componenti non ricorrenti attività operativa (Pro-quota)	1,9	(0,8)	2,7
Plusvalenze 2015 (pro-quota)		(9,4)	9,4
Svalutazione di Partecipazioni	9,9	2,1	7,8
Utile attribuito ai Soci della controllante "normalizzato"	**107,3**	**100,0**	**7,3**

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2016 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.287.603	3.345.352	(57.749)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.344.821	716.008	628.813
Capitale di esercizio	42.640	(53.245)	95.885
Capitale investito	**4.675.064**	**4.008.115**	**666.949**
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(159.175)	(173.594)	14.419
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(73.235)	(60.476)	(12.759)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	**4.442.654**	**3.774.045**	**668.609**
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.743.520	2.440.064	303.456
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.621.498	1.245.507	375.991
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	77.636	88.474	(10.838)
Capitale proprio e mezzi di terzi	**4.442.654**	**3.774.045**	**668.609**

***

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito – il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	877.185	1.176.540	(299.355)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	11.660	-	11.660
C) Liquidità (A) + (B)	**888.845**	**1.176.540**	**(287.695)**
D) Crediti finanziari	**451.848**	**480.167**	**(28.319)**
E) Debiti bancari correnti	(44.913)	(18.155)	(26.758)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(486.831)	(176.232)	(310.599)
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(282.820)	(43.579)	(239.241)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	**(814.564)**	**(237.966)**	**(576.598)**
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	**526.129**	**1.418.741**	**(892.612)**
J) Debiti bancari non correnti	(956.785)	(1.208.880)	252.095
K) Strumenti derivati di copertura	(87.466)	(107.018)	19.552
L) Obbligazioni emesse	(992.744)	(1.217.437)	224.693
M) Altri debiti non correnti	(2.346)	(1.671)	(675)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	**(2.039.341)**	**(2.535.006)**	**495.665**
O) Indebitamento finanziario netto(**) (I) + (N)	**(1.513.212)**	**(1.116.265)**	**(396.947)**
P) Crediti finanziari non correnti	49.787	49.237	550
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(158.073)	(178.479)	20.406
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	**(1.621.498)**	**(1.245.507)**	**(375.991)**

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 104,7 milioni di euro)

(**) Come da raccomandazione ESMA

L'"*indebitamento finanziario netto*" al 31 dicembre 2016 è pari a 1.513,2 milioni di euro (1.116,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

La variazione intervenuta nell'esercizio è – principalmente – la risultante: (i) dell'aumento di capitale di Primav Infraestrutura S.A. (476,3 milioni di euro) e del finanziamento fruttifero di interessi erogato alla Primav Construcoes e Comercio S.A. (27,1 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi (saldo 2015 e acconto 2016) sia dalla Capogruppo (39,2 milioni di euro) sia, da Società controllate a Terzi Azionisti (38,4 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere

incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (175,2 milioni di euro), (v) dell'acquisto di azioni proprie da parte di ASTM S.p.A. (15,6 milioni di euro), (vi) dell'acquisizione di partecipazioni e *minorities* (36,8 milioni di euro) e (vii) la variazione del capitale circolante netto e altre variazioni (pari a 58,9 milioni di euro), (viii) il pagamento delle rate in scadenza del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (31 milioni di euro), (ix) degli investimenti in altre attività immobilizzate e variazioni minori (13,1 milioni di euro), cui si contrappone: (i) il "cash flow operativo" (pari a 487,9 milioni di euro), (ii) la liquidità dell'Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. (pari a 1,3 milioni di euro), società consolidata con decorrenza dal presente esercizio, nonché (iii) la posizione finanziaria netta dei Gruppi Itinera e ACI, consolidati a decorrere dal 1° luglio 2016 (5,9 milioni di euro).
La "posizione finanziaria netta" include, inoltre, il differenziale positivo maturato nell'esercizio (pari a 19,6 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS (posta "no cash").

In merito alla "struttura" dell'"indebitamento finanziario netto", si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce *"cassa ed altre disponibilità liquide"* - oltre alle sopraripportate variazioni – recepisce altresì: (i) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento non corrente" (pari a 176,2 milioni di euro) (ii) l'acquisto di titoli detenuti per la negoziazione (11,7 milioni di euro). Tali esborsi sono stati solo parzialmente compensati (i) dal rimborso di una polizza assicurativa giunta a naturale scadenza stipulata dalla controllata SATAP S.p.A. (26,9 milioni di euro), (ii) dall'utilizzo di linee di credito disponibili da parte dell'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (6,8 milioni di euro), (iii) dall'incasso di contributi (16,9 milioni di euro) e (iv) dell'accensione di nuovi finanziamenti (190 milioni di euro) e delle disponibilità liquide relative ai gruppi Itinera e ACI;
- i *"titoli detenuti per la negoziazione"* si riferiscono a certificati di deposito bancari BMP – Brasil; tale voce include gli interessi maturati ed è adeguata al tasso di cambio EUR/BRL al 31 dicembre 2016;
- la variazione intervenuta nella voce *"crediti finanziari"* (pari a 28,3 milioni di euro) è la risultante: (i) del rimborso della polizza stipulata dalla controllata SATAP S.p.A. – nel 2010 – con Allianz S.p.A. (26,9 milioni di euro), (ii) dell'incasso dei sopracitati contributi ANAS (16,9 milioni di euro) (iii) del decremento dei conti correnti "in pegno" (0,2 milioni di euro), compensata (i) dall'incremento dei crediti da interconnessione (7,3 milioni di euro), (ii) dall'accertamento degli interessi maturati sul finanziamento concesso a Primav Construcoes e Comercio S.A. e sui certificati di deposito (3,5 milioni di euro), (iii) dall'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (4,9 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *"debiti bancari correnti"* - pari complessivamente a 26,8 milioni di euro - è ascrivibile sia all'utilizzo da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. delle linee di credito disponibili sia alla variazione intervenuta nell'area di consolidamento (19,9 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *"parte corrente dell'indebitamento non corrente"* è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nell'esercizio 2016 (176,2 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce "*debiti verso banche (non correnti)"* - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (283,3 milioni di euro), (iii) dell'accensione di nuovi finanziamenti (190 milioni di euro); (iv) dell'accertamento dei ratei interessi (2 milioni di euro) e (v) dalla variazione intervenuta nell'area di consolidamento (11,5 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*altri debiti finanziari correnti*" è - principalmente - ascrivibile: (i) alla riclassificazione del "prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017" - in scadenza nel mese di giugno 2017 - dalla voce "obbligazioni emesse" (226 milioni di euro), (ii) dell'iscrizione – per la quota di competenza dell'esercizio - del differenziale, calcolato al momento dell'emissione, tra il tasso di "interesse effettivo" ed il tasso

di “interesse di mercato” del prestito obbligazionario convertibile (3,5 milioni di euro), (iii) a maggiori altri debiti (10,6 milioni di euro), parzialmente compensata da minori debiti per interconnessione (0,9 milioni di euro);

- la diminuzione della voce “*debiti bancari non correnti*” è la risultante: (i) della riclassificazione, alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente”, delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (283,3 milioni di euro) parzialmente compensata (i) della variazione dell’area di consolidamento con riferimento ai finanziamenti della controllata Itinera S.p.A. e Taranto Logistica S.p.A. (29,5 milioni di euro) e (ii) dagli effetti relativi al cd. “costo ammortizzato” (1,7 milioni di euro);
- gli “s*trumenti derivati di copertura*” si attestano su di un importo pari a 87,5 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 31 dicembre 2016 circa l’80% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a *“tasso fisso”/”hedged”*; il **tasso medio ponderato** “all-in” relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,29%**;
- la voce “obbligazioni emesse” è relativa al “prestito obbligazionario 2010-2020” e al “prestito obbligazionario 2014-2024”; la variazione intervenuta è ascrivibile alla sopraripportata riclassifica del “prestito obbligazionario 2005-2017” nella voce “altri debiti finanziari correnti”, nonché agli effetti relativi al cd. “costo ammortizzato”.

***

Relativamente alla “posizione finanziaria netta rettificata”, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce *“crediti finanziari non correnti”* (49,8 milioni di euro) rappresenta – così come previsto dall’”Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”, con riferimento ai contratti di concessione sottoscritti da Fiera Parking S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.;
- la variazione intervenuta nel *“valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”*, pari a 20,4 milioni di euro, è la risultante del pagamento delle rate in scadenza (pari a 31 milioni di euro) e dell’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso (10,6 milioni di euro).

Si evidenzia che la “posizione finanziaria netta” non risulta inclusiva di quote di “fondi di investimento” per circa 10 milioni di euro sottoscritte nell’esercizio quale investimento della liquidità.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 31 dicembre 2016 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)		
Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.341
• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	350[(1)]	
• finanziamento in pool (in capo alla SIAS S.p.A.)	270[(1)]	
• finanziamento IVA (in capo alla Autovia Padana S.p.A.)	66[(1)]	
• linee di credito “uncommitted” (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	664[(1)]	
• Linee di credito di cassa committed (Gruppo Itinera)	10[(1)]	
Sub-totale		1.360
Totale risorse finanziarie al 31 dicembre 2016		**2.701**

[1] Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota “Altre informazioni – (iii) Gestione dei rischi finanziari”.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostituitivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi"del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovraprezzi da devolvere all'ANAS, (iii)i ribaltamenti costi/ricavi società consortili e (iv) le componenti di ricavo " non ricorrenti" in quanto la Società ritiene che siano di carattere non ripetibile.

b) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo"non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.

c) "Margine operativo lordo rettificato": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".

d) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

e) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

f) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative" e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.

g) “Cash Flow Operativo”: è l’indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all’utile dell’esercizio gli ammortamenti, l’adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l’adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

h) Utile attribuito ai Soci della controllante “normalizzato”: espone l’utile attribuito ai Soci della controllante, al netto delle poste di natura “straordinaria” (plusvalenze da cessione partecipazioni presenti nell’esercizio 2015, maggiori svalutazioni di partecipazioni nell’esercizio 2016, differenziale di costi e proventi operativi “non ricorrenti”).

GESTIONE FINANZIARIA

Settore Autostradale – Gruppo SIAS

Il Gruppo SIAS ha implementato, a partire dal 2010, un modello di struttura finanziaria che prevede la **diversificazione delle fonti di finanziamento** e la **centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS S.p.A**., con successivo trasferimento delle risorse alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo. SIAS S.p.A. svolge, pertanto, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, coniugato nelle sue varie forme: banche finanziatrici, istituzioni e soggetti interessati all'acquisto di emissioni obbligazionarie.

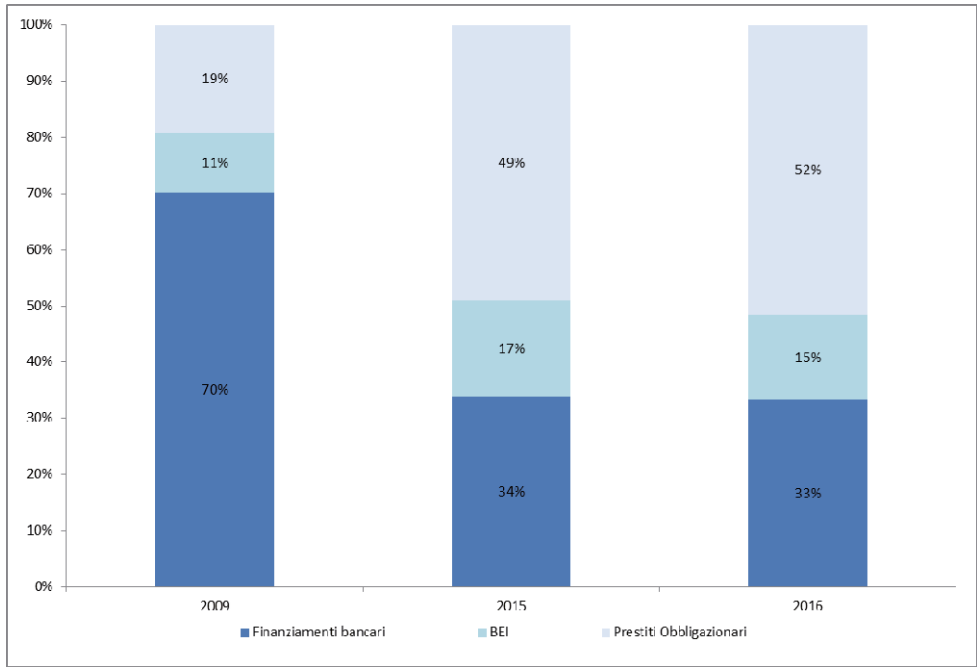
L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse "committed" a medio-lungo termine (i) tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti (banche internazionali e nazionali o altre istituzioni come la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), (ii) a condizioni economiche migliori ed uniformi per tutto il Gruppo e (iii) evitando, al contempo, qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i nuovi creditori della SIAS S.p.A..

Tale struttura finanziaria ha consentito, inoltre, la creazione di un "merito di credito" di Gruppo che deriva, a propria volta, dai "meriti di credito" di società con concessioni mature, in grado di generare rilevanti flussi di cassa, e società con concessioni in fase di sviluppo. In tale ambito si ricorda che le agenzie di rating Moody's e Fitch hanno assegnato un "credit rating di Gruppo" per il programma EMTN di SIAS S.p.A. (emissioni di tipo *secured*) pari rispettivamente a Baa2 (outlook stabile) e BBB+ (outlook stabile).

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti dalla SIAS S.p.A. sono, di volta in volta, prestati alle società controllate operative attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo, al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che l'indebitamento contratto da SIAS S.p.A. nell'ambito di questa struttura è supportato da un apposito *security package* al fine di garantire ai creditori di SIAS S.p.A. un accesso effettivo alle società operative finanziate, prevenendo qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori di SIAS S.p.A. ed i creditori diretti delle società beneficiarie dei finanziamenti infragruppo.

Con riferimento alla **diversificazione delle fonti di finanziamento**, Il Gruppo SIAS – attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari effettuati nell'ambito del programma EMTN e l'erogazione di finanziamenti da parte della BEI - ha ridotto la propria esposizione verso il sistema bancario, il cui peso – rispetto all'indebitamento totale – è passato dal 70% del 31 dicembre 2009 a circa il 33% del 31 dicembre 2016.



In merito alla **centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS S.p.A**., l'indebitamento in capo alla SIAS S.p.A. rispetto all'indebitamento complessivo del Gruppo SIAS è passato dal 19,1% (al 31 dicembre 2009) al 70,6% (al 31 dicembre 2016):

(importi in milioni di euro)	**2009**	**2015**	**2016**
Gruppo SIAS indebitamento finanziario lordo (a)	1.754	2.769	2.658
SIAS S.p.A. indebitamento finanziario lordo (b) (*)	335	1.940	1.876
Rapporto indebitamento finanziario lordo Holding/Gruppo (b/a)	*19,1%*	*70,1%*	*70,6%*

(*) Nel 2016 al netto del finanziamento infragruppo ricevuto dalla controllata SATAP S.p.A. (160 milioni di euro).

ANALISI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2016 DELLA CAPOGRUPPO E DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

ASTM S.p.A.

Le principali *componenti economiche e finanziarie* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni	53.441	49.575	3.866
Altri proventi finanziari	6.381	9.302	(2.921)
Interessi ed altri oneri finanziari	(3.049)	(3.857)	808
Proventi ed oneri finanziari	**56.773**	**55.020**	**1.753**
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
- rivalutazioni	-	5.178	(5.178)
- svalutazioni	(5.128)	(1)	(5.127)
Altri proventi della gestione	**2.097**	**5.141**	**(3.044)**
Altri costi della gestione	**(10.169)**	**(12.417)**	**2.248**
Risultato ante imposte	**43.573**	**52.921**	**(9.348)**
Imposte sul reddito	2.114	(1.216)	3.330
Utile dell'esercizio	**45.687**	**51.705**	**(6.018)**

Il conto economico della Capogruppo riflette – per il tramite delle poste in esso contenute - l'attività di *holding* industriale che la stessa svolge; in particolare, i *"proventi da partecipazioni"* sono ascrivibili ai dividendi ed agli acconti sugli stessi, incassati, nel corso del 2016, principalmente dalla SIAS S.p.A. (44,9 milioni di euro), dalla Sineco S.p.A. (1,6 milioni di euro), nonché alla plusvalenza riveniente dalla cessione di parte delle azioni detenute in IGLI S.p.A. (6,5 milioni di euro). L'incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile a maggiori plusvalenze realizzate parzialmente compensate dall'assenza di dividendi distribuiti dalla controllata SINA S.p.A..

Gli "*altri proventi finanziari*" sono relativi principalmente agli interessi maturati sulle obbligazioni convertibili SIAS S.p.A..

La voce *"interessi ed altri oneri finanziari"* fa riferimento – principalmente – sia agli interessi passivi sul finanziamento bancario da 150 milioni di euro erogato nel corso dell'esercizio 2016 da Unicredit sia agli interessi relativi al finanziamento infragruppo in essere con la collegata IGLI S.p.A. rimborsato nel mese di marzo 2016; la flessione intervenuta è ascrivibile al minor indebitamento finanziario medio rispetto al precedente esercizio.

La voce *"svalutazioni*" si riferisce all'allineamento al relativo "fair value" della "componente opzione" delle obbligazioni convertibili SIAS detenute dalla Società.

Gli "*altri proventi della gestione*" sono rappresentati dai corrispettivi per l'attività di "service" finanziario-amministrativo e societario effettuata nei confronti delle società del Gruppo. Ai citati proventi si contrappongono gli *"altri costi della gestione"*, costituiti - in misura prevalente - dai costi relativi al personale dipendente e da costi per servizi. La variazione intervenuta sia nella voce "altri proventi delle gestione" sia negli "altri costi delle gestione" è – sostanzialmente - ascrivibile alla risoluzione del contratto di service con la controllata SATAP S.p.A. a seguito del trasferimento alla stessa del ramo d'azienda comprensivo tra l'altro del personale che svolgeva il service finanziario, contabile e societario a favore della controllata.

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2016, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2015, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	42.808	150.077	(107.269)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	**42.808**	**150.077**	**(107.269)**
D) Crediti finanziari	**2.752**	**12.916**	**(10.164)**
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(149.773)	-	(149.773)
G) Altri debiti finanziari correnti	(251)	(276.000)	275.749
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	**(150.024)**	**(276.000)**	**125.976**
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	**(104.464)**	**(113.007)**	**8.543**
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	**-**	**-**	**-**
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	**(104.464)**	**(113.007)**	**8.543**

(*) Come da raccomandazione ESMA

L'"*indebitamento finanziario netto*" della società al 31 dicembre 2016 risulta pari a 104 milioni di euro (113 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Al fine di dotare IGLI S.p.A. delle risorse finanziarie legate all'iniziativa brasiliana, nei primi giorni del mese di marzo 2016 la ASTM S.p.A. ha provveduto a rimborsare alla controllata IGLI il finanziamento di 276 milioni di euro attraverso l'utilizzo sia della liquidità disponibile sia del finanziamento accordato da Unicredit S.p.A. alla Società (per un importo pari a 150 milioni di euro).

In merito alla "struttura dell'indebitamento finanziario netto" si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella *"cassa ed altre disponibilità liquide"* si evidenzia che la liquidità riveniente: (i) dall'attività operativa (37,6 milioni di euro), (ii) dalla cessione di polizze di capitalizzazione (10,1 milioni di euro), (iii) dalla cessione di parte azioni di IGLI S.p.A. (25,8 milioni di euro) e delle azioni di Alerion S.p.A. (1,1 milioni di euro) e (iv) dall'erogazione di un finanziamento bancario con Unicredit (149,8 milioni di euro) è stata utilizzata (i) per la distribuzione dei dividendi (saldo 2015 e acconto 2016) per complessivi 39,1 milioni di euro, (ii) per l'acquisizione di azioni proprie (15,6 milioni di euro), (iii) per il rimborso di 275,8 milioni di euro del finanziamento in essere con la controllata IGLI S.p.A. e (iv) per il pagamento di spese relative all'aumento di capitale sociale (1,3 milioni di euro);
- la voce *"crediti finanziari"* è relativa ai crediti finanziari verso la controllata SIAS S.p.A. (2,7 milioni di euro); la variazione intervenuta in tale voce è ascrivibile alla soprammenzionata cessione delle polizze di capitalizzazione;
- la voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" è relativa al finanziamento erogato dall'istituto di credito Unicredit S.p.A.;
- la variazione della voce *"altri debiti finanziari correnti"* è ascrivibile al rimborso del finanziamento a suo tempo ricevuto dalla controllata IGLI S.p.A..

* * *

Il "Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM" richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è incluso fra i "Prospetti Contabili Consolidati".

IGLI S.p.A.

Le principali *componenti economiche e finanziarie* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni	272	7.313	(7.041)
Altri proventi finanziari	24.324	3.843	20.481
Interessi ed altri oneri finanziari	(7.770)	-	(7.770)
Proventi ed oneri finanziari	**16.826**	**11.156**	**5.670**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**	**-**
Altri proventi della gestione	**34**	**21**	**13**
Altri costi della gestione	(1.159)	(189)	(970)
Risultato ante imposte	**15.701**	**10.988**	**4.713**
Imposte sul reddito	(3.516)	(1.999)	(1.820)
Utile dell'esercizio	**12.185**	**8.989**	**3.196**

La voce "*proventi da partecipazione*" include il dividendo distribuito dalla società partecipata Salini Impregilo S.p.A.. per 272 migliaia di euro. Lo scorso esercizio tala voce includeva un importo pari a 6,6 milioni di euro relativo alla plusvalenza realizzata sulla cessione delle azioni detenute in Banca Popolare di Milano S.c.ar.l..

La voce "*altri proventi finanziari*" è ascrivibile principalmente (i) agli interessi attivi sul finanziamento concesso alla Primav Construcoes e Comercio S.A. (4,7 milioni di euro), (ii) agli interessi attivi sul certificato di Deposito Bancario Brasiliano (10,3 milioni di euro), agli (iii) utili su cambio derivanti dalla conversione al cambio Euro/Real del 31 dicembre 2016 del summenzionato finanziamento (5,7 milioni di euro) e del Certificato di Deposito Bancario Brasiliano (1,7 milioni di euro).

La voce "*interessi ed altri oneri finanziari*" si riferisce principalmente (i) alla svalutazione di parte degli interessi attivi e della penale maturati sul finanziamento erogato alla società Primav Costrucoes e Comercio S.A. (2,2 milioni di euro) e (ii) alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Salini Impregilo S.p.A. Risparmio (5,3 milioni di euro).

La voce "*altri costi della gestione*" subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente ascrivibile principalmente ai maggiori costi sostenuti con riferimento all'operazione brasile.

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria,* alla data del 31 dicembre 2016, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2015, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.378	52.000	(50.622)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	11.660	-	11.660
C) Liquidità (A) + (B)	**13.038**	**52.000**	**(38.962)**
D) Crediti finanziari	**3.741**	**276.000**	**(272.259)**
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	**16.779**	**328.000**	**(311.221)**
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	-	-	-
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	-	-	-
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	**16.779**	**328.000**	**(311.221)**
O) Indebitamento finanziario netto(*) (I) + (N)	**16.779**	**328.000**	**(311.221)**

(*) Come da raccomandazione ESMA

La variazione intervenuta nell'esercizio nella "*posizione finanziaria netta*" è sostanzialmente ascrivibile (i) all'acquisto della partecipazione Primav Infraestrutura S.A. (476,2 milioni di euro), (ii) all'erogazione del finanziamento a Primav Costrucoes e

Comercio S.A. (27,1 milioni di euro) parzialmente compensata dall'aumento di capitale sociale interamente sottoscritto dalla SIAS S.p.A. (182,5 milioni di euro).

La "*liquidità*" al 31 dicembre 2016 risulta pari a 13 milioni di euro (52 milioni di euro al 31 dicembre 2015), ed è costituita per 11,7 milioni dal Certificato di Deposito Bancario Brasiliano, adeguato al tasso di cambio EUR/BRL al 31 dicembre 2016, inclusivo degli interessi maturati.

La variazione della voce "*crediti finanziari"* è ascrivibile all'integrale rimborso, in data 1 marzo 2016, del finanziamento erogato in precedenti esercizi alla ASTM S.p.A. pari a 276 milioni di euro.

Società Iniziative Autostradali e Servizi – SIAS S.p.A.

Le principali *componenti economiche e finanziarie* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni	107.489	102.924	4.565
Altri proventi finanziari	67.487	69.469	(1.982)
Interessi ed altri oneri finanziari	(71.214)	(71.951)	737
Proventi ed oneri finanziari	**103.762**	**100.442**	**3.320**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**(4.146)**	**(5.358)**	**1.212**
Altri proventi della gestione	**6.154**	**6.400**	**(246)**
Altri costi della gestione	**(15.093)**	**(12.931)**	**(2.162)**
Ammortamenti ed accantonamenti	**(1.603)**	**(592)**	**(1.011)**
Risultato ante imposte	**89.074**	**87.961**	**1.113**
Imposte sul reddito	1.673	735	938
Utile dell'esercizio	**90.747**	**88.696**	**2.051**

Il conto economico della SIAS S.p.A. riflette – per il tramite delle poste in esso contenute – l'attività di *holding* industriale che la stessa svolge; in particolare i *"proventi da partecipazioni"* (pari complessivamente a 107,5 milioni di euro) sono ascrivibili ai dividendi erogati, nel corso dell'esercizio, dalla SATAP S.p.A. (52,2 milioni di euro), dalla SALT S.p.A. (31,2 milioni di euro), dalla SINELEC S.p.A. (11,5 milioni di euro), dalla SAV S.p.A. (4,4 milioni di euro), da SIAS Parking S.r.l. unipersonale (0,4 milioni di euro), dalla ATIVA S.p.A. (5,9 milioni di euro), dalla Road Link Holdings Ltd (1,4 milioni di euro) e da Assicurazioni Generali S.p.A. e FNM S.p.A (per complessivi 0,5 milioni di euro).

Le voci "a*ltri proventi finanziari"* e "*interessi ed altri oneri finanziari*" riflettono la centralizzazione dell'attività di raccolta finanziaria in capo a SIAS S.p.A., con successivo trasferimento delle risorse alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo

La voce "*rettifiche di valore di attività finanziarie*" è ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Road Link Holdings Ltd a seguito di specifico *Impairment*.

La voce "*altri proventi della gestione*" riflette l'attività di consulenza ed assistenza in materia contabile, amministrativa e finanziaria prestata dalla SIAS S.p.A. alle società del Gruppo.

L'incremento degli "*altri costi di gestione*" è ascrivibile – principalmente - all'importo riconosciuto ai maggiori costi per servizi sostenuti anche in relazione all'attività di consulenza e assistenza prestata alle società del Gruppo e all'investimento in Brasile (per complessivi 3 milioni di euro) compensati dalla riduzione degli altri costi della gestione (per complessivi 0,9 milioni).

Gli *"ammortamenti e accantonamenti"* si riferiscono – essenzialmente - all'accantonamento al "fondo rischi" per imposte – prudenzialmente stanziato – relativamente alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017". Nell'esercizio 2015 l'accantonamento stanziato teneva altresì conto della rideterminazione del fondo a seguito della prevista riduzione dal 27,5% al 24% dell'aliquota IRES.

La voce *"imposte sul reddito"* riflette la tipicità dell'attività svolta dalla società e comprende i "proventi" connessi al c.d. "consolidato fiscale".

***

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2016, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2015, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	152.370	179.148	(26.778)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	**152.370**	**179.148**	**(26.778)**
D) Crediti finanziari	**203.578**	**200.790**	**2.788**
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(181.848)	(112.091)	(69.757)
G) Altri debiti finanziari correnti	(519.611)	(27.893)	(491.718)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	**(701.459)**	**(139.984)**	**(561.475)**
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	**(345.511)**	**239.954**	**(585.465)**
J) Debiti bancari non correnti	(341.094)	(482.034)	140.940
K) Strumenti derivati di copertura	-	-	-
L) Obbligazioni emesse	(992.744)	(1.317.749)	325.005
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	**(1.333.838)**	**(1.799.783)**	**465.945**
O) Indebitamento finanziario netto(*) (I) + (N)	**(1.679.349)**	**(1.559.829)**	**(119.520)**

(*) Come da raccomandazione ESMA

L'*"indebitamento finanziario netto"* al 31 dicembre 2016 presenta un saldo pari a 1.679,3 milioni di euro (1.559,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015); tale importo non include i crediti relativi ai "finanziamenti infragruppo" concessi – nell'ambito della struttura finanziaria definita a livello di holding - alle partecipate SALT S.p.A., SATAP S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A. che ammontano complessivamente a 1.516 milioni di euro (1.580 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

La liquidità riveniente dalla gestione operativa (pari a circa 93,2 milioni di euro) è stata utilizzata per la corresponsione di dividendi per complessivi 72,8 milioni di euro (40,9 milioni di euro relativi al "saldo" dell'esercizio 2015 e 31,9 milioni di euro a titolo di "acconto" relativo all'esercizio 2016); la Società ha inoltre provveduto all'acquisto di azioni e al versamento dell'aumento del capitale sociale deliberato dalla società Igli S.p.A. (per un importo complessivo pari a 208,3 milioni di euro), nonché all'acquisto di azioni della SALT S.p.A (0,1 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio in esame, la Società ha altresì incassato (al netto delle erogazioni) dalle proprie controllate e società a controllo congiunto un importo pari a 73,3 milioni di euro a titolo di finanziamenti infragruppo a medio lungo termine.

In merito alla "struttura" dell'"indebitamento finanziario netto" si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce *"cassa ed altre disponibilità liquide"* - oltre alle sopraripportate variazioni – recepisce altresì: (i) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento non corrente" (pari complessivamente a 71,2 milioni di euro) e (ii) l'erogazione di un finaziamento infragruppo a breve termine da parte della controllata SATAP S.p.A. (160 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce *"crediti finanziari"*, pari a 2,8 milioni di euro, è la risultante: (i) dell'incasso delle rate in scadenza nel periodo dei finanziamenti "intercompany" e degli interessi maturati (circa 62 milioni di euro) compensato (ii) dell'accertamento dei proventi maturati complessivamente sulle polizze (2,8 milioni di euro), (iii) della riclassificazione delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi dei finanziamenti "intercompany" e dei relativi interessi maturati (62 milioni di euro).
- la variazione intervenuta nella voce *"parte corrente dell'indebitamento non corrente"* è la risultante: (i) del rimborso delle rate in scadenza nel periodo (112,1 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce "debiti

bancari non correnti" - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142 milioni di euro) e (iii) dell'erogazione dei un nuovo finanziamento (40 milioni di euro) e dall'accertamento dei ratei interessi;

- la variazione intervenuta nella voce *"altri debiti finanziari correnti"* è la risultante: (i) della riclassificazione del "prestito obbligazionario 2005-2017" - in scadenza nel mese di giugno 2017 - dalla voce "obbligazioni emesse" (326,3 milioni di euro), (ii) della iscrizione – per la quota di competenza dell'esercizio - del differenziale, calcolato al momento dell'emissione, tra il tasso di "interesse effettivo" ed il tasso di "interesse di mercato" del prestito obbligazionario convertibile (5,2 milioni di euro) e (iii) della sopra citata accensione di un finaziamento infragruppo da parte della controllata SATAP S.p.A. (160 milioni di euro) e dei relativi interessi maturati (0,2 milioni di euro;
- l'incremento intervenuto nella voce *"debiti bancari non correnti*" è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente", delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142 milioni di euro) e (ii) agli effetti relativi al cd. "costo ammortizzato" (1 milione di euro);
- La voce "obbligazioni emesse" è relativa al "prestito obbligazionario 2010-2020" e al "prestito obbligazionario 2014-2024"; la variazione intervenuta è ascrivibile alla soprariportata riclassificazione del "prestito obbligazionario 2005-2017" nella voce "altri debiti finanziari correnti", nonchè agli effetti relativi al cd. "costo ammortizzato".

Si evidenzia che la "posizione finanziaria netta" non risulta inclusiva di quote di "fondi di investimento" per circa 10 milioni di euro sottoscritte nell'esercizio quale investimento della liquidità.

***

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla SIAS S.p.A. nel corso del 2005, il cui rimborso è previsto per il prossimo 30 giugno 2017, pur non essendo esclusa la possibilità dell'effettiva conversione in azioni SIAS, la società sta provvedendo alla costituzione della provvista finanziaria necessaria al rimborso integrale dello stesso (pari a circa 334,6 milioni di euro). Tale provvista finanziaria sarà assicurata dalla liquidità esistente al 31 dicembre 2016, dallo smobilizzo di alcuni investimenti a lungo termine in prodotti a basso rischio (prevalentemente polizze di capitalizzazione) effettuati in precedenti esercizi, dai flussi rivenienti dai dividendi deliberati dalle società controllate e dall'eventuale ricorso alle linee di credito disponibili e/o a finanziamenti da parte delle società controllate.

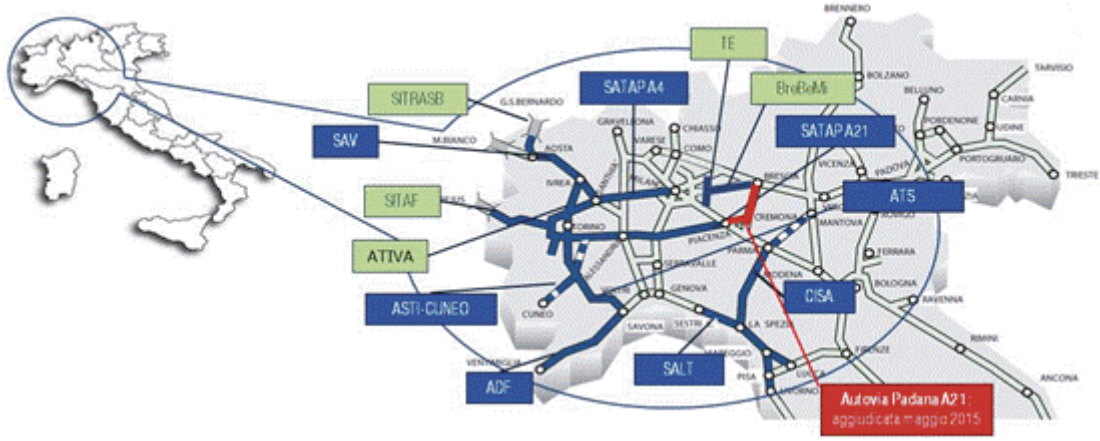
***

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del 31 dicembre 2016, il Gruppo gestisce una rete autostradale di circa 3.317 chilometri; tale rete è localizzata per 1.373 chilometri in Italia e per 1.944 chilometri all'estero.

Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

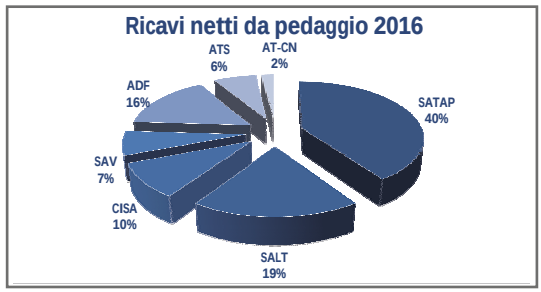
Società		%	Tratta Gestita	km	
SATAP	Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A.	99,87%	A4 Torino-Milano	130,3	
			A21 Torino-Piacenza	167,7	
SALT	Società Autostrada Ligure Toscana	95,23%	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e	154,9	
CISA	Autocamionale della Cisa S.p.A.	99,35%	La Spezia-Parma	182,0	(1)
SAV	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	65,08%	Quincinetto-Aosta	59,5	
ADF	Autostrada dei Fiori S.p.A.	70,92%	Savona-Ventimiglia	113,2	
ATS	Autostrada Torino-Savona S.p.A.	100,00%	Torino - Savona	130,9	
AT-CN	Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	65,00%	Asti-Cuneo	78,0	(2)
			Totale gestito dalle società controllate (A)	**1.016,5**	
ATIVA	Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (3)	41,17%	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	155,8	
SITAF	Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	36,60%	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	94,0	
SITRASB	Società Italiana Traforo del Gran San	36,50%	Traforo Gran San Bernardo	12,8	
TE	Tangenziale Esterna S.p.A. (3)	14,94% (4)	Tangenziale Est Esterna di Milano	32,0	
BreBeMi	Società' di Progetto Autostrada diretta Brescia Milano S.p.A. (3)	2,71% (5)	Brescia – Bergamo- Milano	62,0	
			Totale gestito dalle società a controllo	**356,6**	
			TOTALE (A+B)	**1.373,1**	

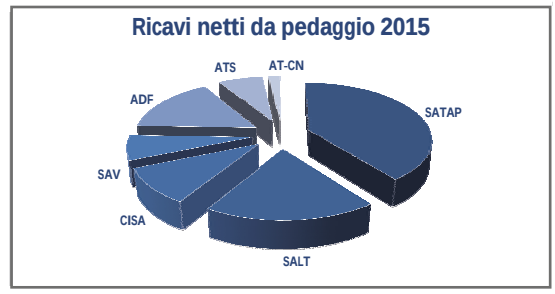
(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)
(2) Inclusivi di 23 km. in costruzione
(3) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.
(4) Società partecipata direttamente dalle controllate SIAS S.p.A. (7,44%), SATAP S.p.A. (1,02%) e Itinera S.p.A. (6,48%) e indirettamente tramite TEM S.p.A. , nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 41,6% del capitale sociale.
(5) Società partecipata, direttamente dalla controllata Itinera S.p.A. per una percentuale pari al 2,71% del capitale sociale e indirettamente tramite Autostrade Lombarde S.p.A. (quota pari al 79% del capitale sociale) nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari a 13,3% del capitale sociale.

La rete gestita in Italia – una volta espletate le formalità relative all'aggiudicazione della concessione relativa alla tratta "Piacenza – Brescia" – si incrementerà di ulteriori **88,6 Km.**

Il dato dei *ricavi netti da pedaggio* delle singole concessionarie controllate relativo all'esercizio 2016 - confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio - è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		2016	2015	Variazione
SATAP A 4	SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	227.624	211.248	16.374
SATAP A 21	SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	169.292	164.105	5.187
SALT	SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	183.867	179.099	4.768
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	95.710	94.231	1.479
SAV	SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	67.466	65.859	1.607
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	152.898	149.944	2.954
ATS	AUTOSTRADA TORINO SAVONA S.P.A.	64.569	64.241	328
AT-CN	SOCIETA' AUTOSTRADA ASTI - CUNEO S.P.A.	17.438	16.718	720
	TOTALE	**978.864**	**945.445**	**33.419**

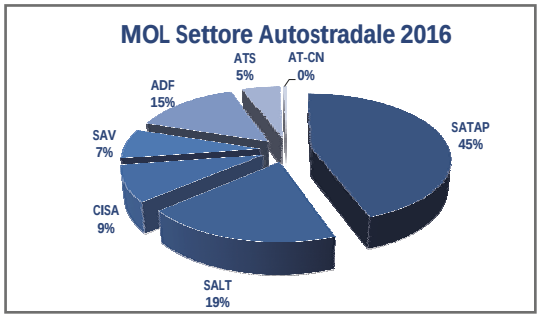


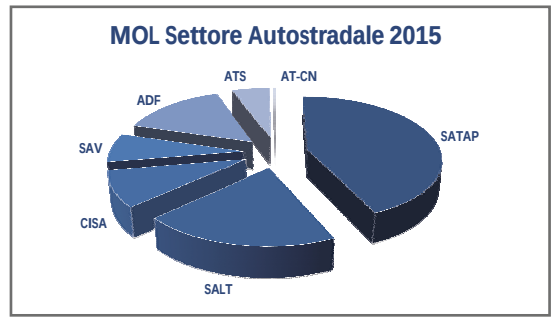


***

Il dato del *margine operativo lordo* delle singole concessionarie controllate relativo all'esercizio 2016 - confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio - è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		2016	2015	Variazione
SATAP A 4	SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	169.782	151.527	18.255
SATAP A 21	SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	117.593	113.595	3.998
SALT	SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	123.922	121.832	2.090
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	57.970	56.062	1.908
SAV	SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	47.816	45.573	2.243
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	93.272	90.716	2.556
ATS	AUTOSTRADA TORINO SAVONA S.P.A.	33.022	32.292	730
AT-CN	SOCIETA' AUTOSTRADA ASTI - CUNEO S.P.A.	2.393	1.343	1.050
	TOTALE [(1)]	**645.770**	**612.940**	**32.830**





[(1)] La presente tabella non include il MOL relativo alla società Autovia Padana S.p.A. (non ancora operativa) che risulta pari a -0,3 milioni di euro

Settore Autostradale – Italia – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	396.915	375.353	21.562
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	13.998	14.571	(573)
Altri ricavi	12.229	13.176	(947)
Volume d'affari (A)	**423.142**	**403.100**	**20.042**
Costi operativi [1][2] (B)	(135.767)	(137.978)	2.211
Margine operativo lordo (A-B)	**287.375**	**265.122**	**22.253**
EBITDA margin %	*68%*	*66%*	
Componenti non ricorrenti	-	3.100	(3.100)
Margine operativo lordo "rettificato"	**287.375**	**268.222**	**19.153**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (34,4 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 33,6 milioni di euro nell'esercizio 2015)
(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente (100,1 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 114,7 milioni di euro nell'esercizio 2015)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	169.292	164.104	5.188
Altri ricavi della gestione autostradale	7.813	7.861	(48)
Altri ricavi	7.795	7.808	(13)
Volume d'affari (A)	**184.900**	**179.773**	**5.127**
Costi operativi (B)	(67.307)	(66.178)	(1.129)
Margine operativo lordo (A-B)	**117.593**	**113.595**	**3.998**
Componenti non ricorrenti	-	1.184	(1.184)
Margine operativo lordo "rettificato"	**117.593**	**114.779**	**2.814**

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 5,2 milioni di euro (+3,16%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Gli *"altri ricavi della gestione autostradale"* fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di 1,1 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante - essenzialmente – di: (i) maggiori costi sostenuti per le "manutenzioni relative ai beni gratuitamente reversibili" (+1,8 milioni di euro), per i "costi del personale" (+2,5 milioni di euro) e altri costi operativi (+0,2 milioni di euro) e (ii) minori i costi per servizi (- 3 milioni di euro) e altri costi dei beni gratuitamente reversibili (- 0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) si incrementa di 4 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 117,6 milioni di euro.

Nell'esercizio 2015, la voce *"componenti significative non ricorrenti"* era relativa alla proventizzazione, a seguito della favorevole sentenza emessa dal competente Tribunale, del fondo rischi stanziato - nell'esercizio 2011 – relativamente al contenzioso istauratosi con l'ANAS S.p.A. a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessioni relativi agli esercizi 2008-2009-2010.

*****

Torino – Milano (Tronco A4)

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	227.624	211.249	16.375
Altri ricavi della gestione autostradale	6.185	6.710	(525)
Altri ricavi	4.433	5.368	(935)
Volume d'affari (A)	**238.242**	**223.327**	**14.915**
Costi operativi (B)	(68.460)	(71.800)	3.340
Margine operativo lordo (A-B)	**169.782**	**151.527**	**18.255**
Componenti non ricorrenti	-	1.916	(1.916)
Margine operativo lordo "rettificato"	**169.782**	**153.443**	**16.339**

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 16,4 milioni di euro (+7,75%) è la risultante dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+ 13,8 milioni di euro) sia dei volumi di traffico (+ 2,6 milioni di euro).

Gli *"altri ricavi della gestione autostradale"* fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nel periodo è correlata alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio.

La diminuzione intervenuta – pari a 0,9 milioni di euro - negli "*altri ricavi*" è – principalmente – ascrivibile alla presenza nel dato riferito all'esercizio 2015 di un rimborso relativo ai costi sostenuti per la bonifica ambientale di un'area di servizio.

Il decremento di 3,3 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante – essenzialmente - di minori (i) costi per "manutenzioni relative ai beni gratuitamente reversibili" (-1,3 milioni di euro), costi per "servizi invernali" (-0,2 milioni di euro), costi per servizi ed altri costi operativi (-1,8 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 169,8 milioni di euro (151,5 milioni di euro nell'esercizio 2015).

Nell'esercizio 2015 la voce *"componenti non ricorrenti"* era relativa al rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2011- a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010.

***

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	131.067	284.706	(153.639)
B) Crediti finanziari	285.940	165.887	120.053
C) Indebitamento finanziario corrente	(151.522)	(53.001)	(98.521)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**265.485**	**397.592**	**(132.107)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.036.136)	(1.194.526)	158.390
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(770.651)**	**(796.934)**	**26.283**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(4.046)	(7.903)	3.857
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	**(774.697)**	**(804.837)**	**30.140**

Nel corso dell'esercizio, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (100,1 milioni di euro). Le voci "liquidità" e "crediti finanziari" riflettono l'erogazione di un finanziamento alla controllante SIAS S.p.A. (160 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 e l'"acconto" 2016 per un importo complessivo pari a 52,2 milioni di euro.

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	183.867	179.099	4.768
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	5.944	6.215	(271)
Altri ricavi	5.648	7.543	(1.895)
Volume d'affari (A)	**195.459**	**192.857**	**2.602**
Costi operativi [1][2] (B)	(71.537)	(71.025)	(512)
Margine operativo lordo (A-B)	**123.922**	**121.832**	**2.090**
EBITDA margin %	*63%*	*63%*	

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (13,7 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 13,3 milioni di euro nell'esercizio 2015)
(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (19,7 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 24,8 milioni di euro nell'esercizio 2015)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 4,8 milioni di euro (+2,66%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La riduzione degli *"altri ricavi"* è correlata principalmente alla riduzione delle sopravvenienze attive e del minor provento di competenza dell'esercizio relativo alla differenza – precedentemente differita – tra l'importo originario del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed il suo valore attuale.

L'incremento dei "*costi operativi*" (pari a 0,5 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nei "costi del personale" (+1,3 milioni di euro), negli "altri costi operativi" (+0,4 milioni di euro) compensati da (ii) minori costi per "manutenzioni relative ai beni gratuitamente reversibili" (-0,3 milioni di euro) e per "servizi invernali" (-0,2 milioni di euro) e altri costi relativi ai beni reversibili (-0,7 milioni di euro).

Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 124 milioni di euro (121,8 milioni di euro nell'esercizio 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	213.913	244.067	(30.154)
B) Crediti finanziari	90.069	76.803	13.266
C) Indebitamento finanziario corrente	(35.228)	(34.973)	(255)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**268.754**	**285.897**	**(17.143)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(463.790)	(493.461)	29.671
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(195.036)**	**(207.564)**	**12.528**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(14.606)	(28.194)	13.588
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	**(209.642)**	**(235.758)**	**26.116**

Si evidenzia che la sopraripportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso dell'esercizio la società ha, altresì, distribuito il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 e l'"acconto" 2016 per un importo complessivo pari a 32,8 milioni di euro.

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	95.710	94.231	1.479
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	4.465	4.546	(81)
Altri ricavi	5.216	4.573	643
Volume d'affari (A)	**105.391**	**103.350**	**2.041**
Costi operativi[1][2] (B)	(47.421)	(47.288)	(133)
Margine operativo lordo (A-B)	**57.970**	**56.062**	**1.908**
EBITDA margin %	*55%*	*54%*	
Componenti non ricorrenti	-	370	(370)
Margine operativo lordo "rettificato"	**57.970**	**56.432**	**1.538**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (6,4 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 6,3 milioni di euro nell'esercizio 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (26,2 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 14,1 milioni di euro nell'esercizio 2015)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,5 milioni di euro (+1,57%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La crescita dei "*costi operativi*" (pari a 0,1 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nei costi per "manutenzioni relative a beni gratuitamente reversibili" (+0,4 milioni di euro), nei costi per servizi (+0,4 milioni di euro) e (ii) del decremento dei costi su beni reversibili (- 0,2 milioni di euro), costi per materie prime ed "altri costi operativi" (-0,5 milioni di euro).

Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 58 milioni di euro (56,1 milioni di euro nell'esercizio 2015).

Nell'esercizio 2015, la voce *"componenti non ricorrenti"* si riferiva alla proventizzazione del fondo rischi stanziato, nell'esercizio 2011, relativamente alle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione per gli esercizi 2008-2009-2010.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	131.236	137.665	(6.429)
B) Crediti finanziari	35.980	35.371	609
C) Indebitamento finanziario corrente	(16.649)	(16.441)	(208)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**150.567**	**156.595**	**(6.028)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(154.729)	(165.077)	10.348
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(4.162)**	**(8.482)**	**4.320**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(46.233)	(44.013)	(2.220)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	**(50.395)**	**(52.495)**	**2.100**

Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 e l'"acconto" 2016 per un importo complessivo pari a 12,8 milioni di euro.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	67.466	65.859	1.607
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	864	866	(2)
Altri ricavi	7.568	7.405	163
Volume d'affari (A)	**75.898**	**74.130**	**1.768**
Costi operativi[1][2] (B)	(28.082)	(28.557)	475
Margine operativo lordo (A-B)	**47.816**	**45.573**	**2.243**
EBITDA margin %	*63%*	*61%*	

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,6 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 2,6 milioni di euro nell'esercizio 2015)
(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (2,2 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 1,8 milioni di euro nell'esercizio 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,6 milioni di euro (+2,44%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.
Il decremento di 0,5 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è sostanzialmente ascrivibile al decremento dei "costi per il personale" e delle "manutenzioni relative ai beni gratuitamente reversibili".
Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 47,8 milioni di euro (45,6 milioni di euro nell'esercizio 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	15.942	13.582	2.360
B) Crediti finanziari	14.832	15.148	(316)
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.878)	(12.968)	90
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**17.896**	**15.762**	**2.134**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(68.404)	(79.708)	11.304
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(50.508)**	**(63.946)**	**13.438**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(93.188)	(98.369)	5.181
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	**(143.696)**	**(162.315)**	**18.619**

Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 e l'"acconto" 2016 per un importo complessivo pari a 6,7 milioni di euro.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	152.898	149.944	2.954
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	4.828	4.530	298
Altri ricavi	4.121	4.640	(519)
Volume d'affari (A)	**161.847**	**159.114**	**2.733**
Costi operativi[1][2] (B)	(68.575)	(68.398)	(177)
Margine operativo lordo (A-B)	**93.272**	**90.716**	**2.556**
EBITDA margin %	*58%*	*57%*	
Componenti non ricorrenti	856	2.000	(1.144)
Margine operativo lordo "rettificato"	**94.128**	**92.716**	**1.412**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (9,5 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 9,3 milioni di euro nell'esercizio 2015)
(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (7,2 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 7,1 milioni di euro nell'esercizio 2015)

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio"* – pari a 2,9 milioni di euro (+1,97%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La variazione intervenuta negli "*altri ricavi*" è principalmente ascrivibile all'azzeramento del provento di competenza dell'esercizio relativo alla differenza - precedentemente differita – tra l'importo originario del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed il suo valore attuale, in quanto il debito è stato estinto nel corso dell'esercizio precedente.

L'incremento intervenuto nei *"costi operativi"* (pari a 0,2 milioni di euro) è la risultante: dell'incremento intervenuto negli "altri costi relativi al bene autostradale" e nei "costi del personale", parzialmente compensato dalla riduzione dei "costi per servizi".

Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 93,3 milioni di euro (90,7 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La voce *"componenti non ricorrenti"* si riferisce al riconoscimento di un'indennità di occupazione per gli esercizi 2014 e 2015 delle aree relative all'autoporto di Ventimiglia. Nell'esercizio 2015, tale voce pari complessivamente a 2 milioni di euro, si riferiva ad un rimborso assicurativo ricevuto a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	61.440	23.110	38.330
B) Crediti finanziari	28.503	26.490	2.013
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.778)	(23.279)	9.501
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**76.165**	**26.321**	**49.844**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(131.864)	(139.200)	7.336
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(55.699)**	**(112.879)**	**57.180**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	**(55.699)**	**(112.879)**	**57.180**

Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito il "saldo" dividendi relativo all'esercizio 2015 e l'"acconto" 2016 per un importo complessivo pari a 24 milioni di euro.

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	64.570	64.241	329
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	1.322	1.295	27
Altri ricavi	5.516	4.715	801
Volume d'affari (A)	**71.408**	**70.251**	**1.157**
Costi operativi[1][2] (B)	(38.386)	(37.959)	(427)
Margine operativo lordo (A-B)	**33.022**	**32.292**	**730**
EBITDA margin %	*46%*	*46%*	

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (6,4 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 6,3 milioni di euro nell'esercizio 2015)
(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (12,9 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 28,5 milioni di euro nell'esercizio 2015)

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio"* – pari a 0,3 milioni di euro (+0,51%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed al *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento intervenuto negli "*altri ricavi*" è – principalmente - ascrivibile ai maggiori proventi per plusvalenze da alienazioni, sopravvenienze attive e recupero costi transiti eccezionali .

L'incremento di 0,4 milioni di euro registrata nei "*costi operativi*" è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto (i) nella voce "altri costi per servizi" (+ 0,7 milioni di euro), nei "costi per materie prime" (+0,8 milioni di euro) e (ii) dalla diminuzione dei costi per "servizi invernali", "altri costi relativi ai beni autostradali ed "altri costi operativi" (-1,1 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il *"margine operativo lordo"* risulta pari a 33 milioni di euro (32,3 milioni di euro nell'esercizio 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	16.432	26.724	(10.292)
B) Crediti finanziari	25.515	25.280	235
C) Indebitamento finanziario corrente	(21.076)	(22.157)	1.081
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**20.871**	**29.847**	**(8.976)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(79.700)	(79.659)	(41)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(58.829)**	**(49.812)**	**(9.017)**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	**(58.829)**	**(49.812)**	**(9.017)**

Nel corso dell'esercizio, la società ha distribuito il dividendo relativo all'esercizio 2015 per un importo pari a 11 milioni di euro.

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio [1]	17.438	16.718	720
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	9	7	2
Altri ricavi	959	1.093	(134)
Volume d'affari (A)	**18.406**	**17.818**	**588**
Costi operativi[1][2] (B)	(16.013)	(16.475)	462
Margine operativo lordo (A-B)	**2.393**	**1.343**	**1.050**

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1 milione di euro nell'esercizio 2016 e 1 milione di euro nell'esercizio 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (7 milioni di euro nell'esercizio 2016 e 17,4 milioni di euro per l'esercizio 2015)

L'incremento dei *"ricavi netti da pedaggio"*, pari a 0,7 milioni (+4,31%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Il decremento di 0,5 milioni di euro registrato nei "*costi operativi*" è – principalmente – ascrivibile alla riduzione dei "costi per il personale" (-0,5 milioni di euro) e degli "altri costi operativi" (-0,2 milioni di euro), nonché alla crescita dei "costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" (+0,2 milioni di euro).

Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta pari a 2,4 milioni di euro, in miglioramento di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2015.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	873	1.042	(169)
B) Crediti finanziari	4.065	4.085	(20)
C) Indebitamento finanziario corrente	(160.685)	(60.483)	(100.202)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**(155.747)**	**(55.356)**	**(100.391)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(50.000)	(150.000)	100.000
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(205.747)**	**(205.356)**	**(391)**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	**(205.747)**	**(205.356)**	**(391)**

Nel corso dell'esercizio la società, a fronte della accensione di nuovi finanziamenti, ha rimborsato i finanziamenti in scadenza.

Si evidenzia inoltre che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

La società, costituita in data 2 dicembre 2015, è partecipata dalle controllate SATAP S.p.A. (quota pari al 70% del capitale sociale) e Itinera S.p.A. (quota pari al 30% del capitale sociale) e risulta, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs 163/06 aggiudicataria della concessione relativa all'autostrada "A21 Piacenza-Cremona-Brescia".

Le risultanze contabili al 31 dicembre 2016, evidenziano una perdita di 0,2 milioni di euro (in sostanziale pareggio nell'esercizio 2015).

Settore Autostradale – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d'Aosta S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 la società evidenzia ricavi netti da pedaggio per 123,3 milioni di euro, in crescita di circa 2,5 milioni di euro (+2,05%) rispetto al dato del precedente esercizio. Tale variazione è ascrivibile all'aumento dei volumi e del *mix* di traffico.
Il *"margine operativo lordo"* si attesta su un valore pari a 74 milioni di euro (72,1 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità nette per 47,2 milioni di euro (disponibilità nette per 4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Si evidenzia che la concessione facente capo all'ATIVA S.p.A. è scaduta il 31 agosto 2016; nelle more della procedura di gara per l'affidamento di una nuova concessione, la società ha proseguito nella gestione delle tratte autostradali Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià, Tangenziale di Torino e Torino-Pinerolo, in conformità a quanto previsto dalla vigente concessione e dalle indicazioni pervenute dal Concedente.

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 31 dicembre 2016[1] evidenziano una perdita di 36,3 milioni di euro (perdita di 21,3 milioni di euro nell'esercizio 2015). Tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell'entrata in esercizio dell'infrastruttura intervenuta nel maggio 2015), nonché all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.

Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano - Bre.Be.Mi. S.p.A.

Al 31 dicembre 2016[1] la Società evidenzia una perdita di 49,1 milioni di euro (68,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Tale risultato è principalmente imputabile agli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell'entrata in esercizio dell'infrastruttura intervenuta nel luglio 2014), nonché all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.
Il risultato sconta la fase di avvio del progetto. Merita segnalare che la società ha ottenuto, nel corso del 2016, il riequilibrio del Piano Economico Finanziario, che si basu su:

- una proroga di 6 anni della durata della concessione;
- un contributo pubblico in favore del Concessionario pari a complessivi 320 milioni di euro da erogarsi in quote annuali ripartite fino al 2029, di cui 60 milioni di euro di Contributo regionale e 260 milioni di euro di Contributo statale;
- il diritto alla realizzazione della interconnessione lato Brescia della Bre.Be.Mi con la autostrada A4 .

1 Bilancio redatto in conformità ai Principi contabili nazionali/OIC

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2016[1] evidenzia ricavi netti da pedaggio per 126,4 milioni di euro, in crescita di circa 4 milioni di euro (+3,25%) rispetto al dato del precedente esercizio.

Tale variazione è riconducibile, per 2,9 milioni di euro, alla crescita dei ricavi del T4 (quale risultante (i) della crescita del traffico sia dei veicoli pesanti +4,69% sia dei veicoli leggeri +1,57% e (ii) dell'aumento delle tariffe da pedaggio: +0,02%) e per 1,1 milioni di euro, alla crescita dei ricavi dell'A32 (quale risultante (i) della crescita del traffico dei veicoli leggeri +0,72%, (ii) crescita del traffico dei veicoli pesanti +4,66%).

Il "margine operativo lordo" si attesta su un valore pari a 76 milioni di euro (75,9 milioni di euro nell'esercizio 2015).

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

I *"ricavi della gestione autostradale"*, in crescita di 0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, si sono attestati a 11,3 milioni di euro.

Il *"margine operativo lordo"* risulta pari a 4,6 milioni di euro[1] (4,9 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità per 12,6 milioni di euro (15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

[1] Bilancio redatto in confromità ai Principi contabili nazionali/OIC

Settore Autostradale - Estero

Brasile

Il Gruppo opera in una delle aree più ricche del Brasile per il tramite della società assoggettata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A., società di diritto brasiliano, che controlla la sub holding quotata Ecorodovias Infraestutura e Logistica S.A..

L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate e collegate da Ecorodovias Infraestutura e Logistica S.A. risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM	
CONCESIONARIA ECOVIA CAMINHO DO MAR S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI CURITIBA – PORTO DI PARANAGUA	136,7	
RODOVIA DAS CATARATAS S.A. – ECOCATARATAS	100,00%	PARANÀ – "TRIPLE BORDER" (BRASILE, ARGENTINA E PARAGUAY)	387,1	
CONCESSIONARIA ECOVIAS DOS IMIGRANTES S.A.	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – PORTO DI SANTOS	176,8	
CONCESSIONARIA DAS RODOVIAS AYRTON SENNA E CARVALHO PINTO S.A. - ECOPISTAS	100,00%	REGIONE METROPOLITANA DI SAN PAOLO – REGIONE INDUSTRIALE DI VALE DO RIO PARAIBA	134,9	
CONCESSIONARIA PONTE RIO-NITEROI S.A. – ECOPONTE	100,00%	RIO DE JANEIRO NOTEROI – STATO DI RIO DE JANEIRO	23,0	
EMPRESA CONCESSIONARIA DE RODOVIAS DO SUL S.A. –	90,00%	PELOTAS – PORTO ALEGRE E IL PORTO DI RIO GRANDE	457,3	
ECO 101 CONCESSIONARIA DE RODOVIAS S.A.	58,00%	MACURI/BA CONFINE DI RIO DE JANEIRO	475,9	
		TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)	**1.791,7**	
CONSORCIO ROTA DO HORIZONTE S.A.	20,00%	BELO HORIZONTE BELTWAY – STATO DI MINAS GERAIS	66,0	(1)
		TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)	**66,0**	
		TOTALE (A+B)	**1.857,7**	

(1) Tangenziale di Belo Horizonte in costruzione

La Primav Infraestrutura S.A. è consolidata con il "metodo del patrimonio netto" in quanto società assoggettata a controllo congiunto e, pertanto, non è oggetto di rendicontazione nel presente bilancio. Tuttavia, stante l'importanza dell'investimento, si riportano nel prosieguo alcune informazioni sull'andamento reddituale, nonché i dati relativi al traffico ed ai ricavi dell'esercizio 2016 confrontati con il corrispondente esercizio precedente.

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo Ecorodovias Infraestrutura e Logistica si evidenzia che nell'esercizio 2016, il Gruppo ha consolidato le proprie attività e, pur in presenza di una riduzione dei volumi di traffico (-2,1% rispetto all'esercizio 2015), ha evidenziato un miglioramento della redditività con un EBITDA pro-forma passato da 1.389,3 milioni di Reais a 1.520,2 milioni di Reais (+9,4% rispetto all'esercizio 2015).

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana dell'esercizio 2016, a confronto con il corrispondente esercizio precedente, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti) [1]	2016			2015			Variazioni		
Società	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**	**Leggeri**	**Pesanti**	**Totale**
Ecovia Caminho Do Mar	4.429	11.662	16.091	4.674	10.897	15.571	-5,2%	7,0%	3,3%
Ecocataratas	9.788	16.985	26.773	9.736	16.394	26.130	0,5%	3,6%	2,5%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	33.998	26.672	60.670	35.542	29.138	64.680	-4,3%	-8,5%	-6,2%
Ecopistas	56.871	23.834	80.705	60.213	28.235	88.448	-5,6%	-15,6%	-8,8%
Ecoponte [2]	24.275	4.560	28.835	14.135	2.910	17.045	71,7%	56,7%	69,2%
Ecosul	6.670	19.227	25.897	6.985	20.217	27.202	-4,5%	-4,9%	-4,8%
Eco 101	15.838	30.371	46.209	16.713	35.434	52.147	-5,2%	-14,3%	-11,4%
Totale	**151.869**	**133.311**	**285.180**	**147.998**	**143.225**	**291.223**	**2,6%**	**-6,9%**	**-2,1%**

Nell'esercizio 2016 i volumi di traffico in termini di "*veicoli paganti equivalenti*" si è ridotto complessivamente di 2,1%. Ai fini comparativi, non tenendo conto dei volumi di traffico della concessionaria Ecoponte, la cui riscossione dei pedaggi ha avuto inizio in data 1° giugno 2015, i volumi di traffico sono diminuiti complessivamente del 6,2%.

Con riferimento ai veicoli pesanti, la complessiva riduzione dei volumi di traffico delle concessionarie è direttamente correlata alla recessione che ha colpito il paese e alla contrazione della produzione industriale.

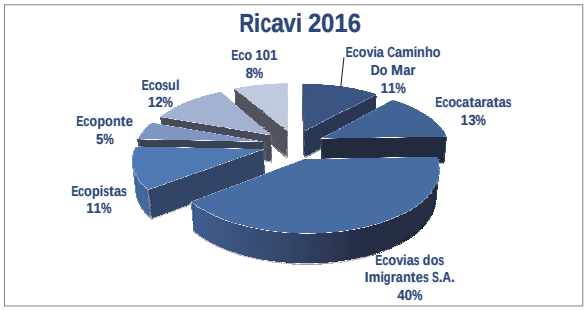
Con riferimento ai veicoli leggeri, si segnala che i volumi di traffico delle concessionarie Ecovias dos Imigrantes, Ecovia Caminho do Mar, Ecosul e ECO 101 sono stati influenzati dalle avverse condizioni atmosferiche e dalla mancanza di ponti durante i fine settimana di fine anno che hanno influenzato negativamente i flussi turistici verso le località balneari negli stati di San Paolo, Paraná, Rio Grande do Sul e Espirito Santo, nonché dalla recessione del paese. La flessione del traffico relativa alla concessionaria Ecopistas è ascrivibile alla contrazione della produzione industriale della regione. Ecocataratas registra un incremento del traffico a seguito del maggior flusso turistico verso il Paraguay. Il traffico della concessionaria Ecoponte si incrementa per il maggior flusso turistico verso le località dei laghi grazie anche alle condizioni atmosferiche favorevoli.

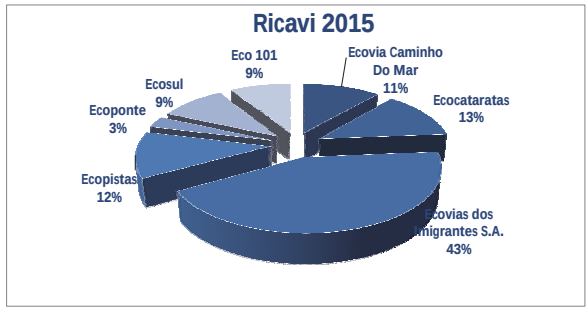
[1] I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono a un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.
[2] La riscossione dei pedaggi relativa alla concessione di Ecoponte ha avuto inizio il 1° giugno 2015.

I *ricavi da pedaggio* - che tengono altresì conto degli aumenti tariffari riconosciuti alle singole concessionarie - relativi all'esercizio 2016 (confrontati con l'esercizio 2015) sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	2016	2015	Variazione
Ecovia Caminho Do Mar	257,1	234,0	9,9%
Ecocataratas	296,4	265,2	11,8%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	903,8	909,5	-0,6%
Ecopistas	254,8	254,5	0,1%
Ecoponte	111,9	63,1	77,3%
Ecosul	257,7	199,0	29,5%
Eco 101	179,7	182,9	-1,7%
TOTALE	**2.261,4**	**2.108,2**	**7,3%**
Totale in milioni di Euro[(1)]	**659**	**615**	**7,30%**

[1] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 3,4305 al 30 dicembre 2016





Nel 2016, il "margine operativo lordo" del settore delle concessioni in Brasile risulta pari a 1.536,8 milioni di Reais (1.364,4 milioni di Reais nel 2015).

Settore Autostradale - Estero

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd., partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.
La scadenza della concessione è prevista nel 2026.
Nel corso dell'esercizio ha contribuito per circa 1,1 milioni di euro al risultato del Gruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni

Il Gruppo ha operato nel Settore Costruzioni sino al 30 giugno 2016 per il tramite della controllata ABC Costruzioni S.p.A. (partecipata con una quota pari all'85,9% del capitale sociale); a seguito del conferimento delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A. da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e della sua controllata Codelfa S.p.A., a far data dal 1° luglio 2016 il Gruppo opera altresì attraverso l'Itinera S.p.A., l'ACI S.c.p.A. e le rispettive controllate. Per quanto sopra i dati relativi alle succitate società sono consolidati limitatamente al secondo semestre 2016.

Come più ampliamente descritto nel paragrafo relativo alla "gestione delle partecipazioni" nell'ambito di un piano di riorganizzazione operativa e di razionalizzazione del settore costruzioni nel mese di ottobre 2016 le assemblee degli azionisti di ABC Costruzioni S.p.A. e Itinera S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della medesima ABC Costruzioni S.p.A. in Itinera S.p.A..

Di conseguenza a seguito dell'operazione di fusione il settore costruzioni opera al 31 dicembre 2016 attraverso il Gruppo Itinera e il Gruppo ACI.

***

Gruppo ITINERA

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e metropolitane.
Nell'esercizio 2016 l'attività del gruppo si è svolta in continuità con il passato esercizio in un contesto nazionale che vive ormai da anni una situazione di grave difficoltà. Il Gruppo sta perseguendo i propri obiettivi di sviluppo in linea con linee strategiche definite le quali, accanto alla creazione di un "polo costruzioni" mediante aggregazioni delle società del Gruppo, vede una riorganizzazione della struttura con un *focus* sul mercato internazionale. A tal riguardo, con l'obiettivo di realizzare una consistente quota del proprio fatturato all'estero, nel corso del semestre il gruppo ha ultimato le procedure di apertura di nuove unità operative in USA, Kenya, Armenia, Sudafrica e Arabia Saudita, che si sono aggiunte a quelle già aperte nel secondo semestre 2015 in Algeria, Abu Dhabi, Angola, Dubai, Oman, Romania e Zambia.

Il portafoglio lavori del gruppo Itinera 31 dicembre 2016 ammonta a circa 3,9 miliardi di euro (3,8 miliardi di euro al 31 dicembre 2015) ed include i lavori che si prevede di eseguire nell'ambito degli affidamenti da parte delle concessionarie controllate da Ecorodovias per un ammontare ad oggi quantificato in 361 milioni di euro.
Il portafoglio lavori si riferisce, per circa il 20,4% del suo ammontare, a produzioni da realizzare all'estero.

Nell'esercizio 2016 il Gruppo Itinera ha consuntivato un "*valore della produzione*" pari a 381 milioni di euro al quale è corrisposto un "*utile di periodo*" pari a circa 5,9 milioni di euro.

L'"*indebitamento finanziario netto*" al 31 dicembre 2016 evidenzia un saldo pari a 7,5 milioni di euro (43,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Engineering

Il Gruppo opera nel Settore *Engineering* – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- SINECO S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari al 80% del capitale sociale)
- Consorzio Sintec (partecipato con una quota pari al 60% del fondo consortile)
- Lira S.r.l. (partecipata con una quota pari al 75% del capitale sociale)

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed *engineering*	21.207	26.020	(4.813)
Volume d'affari (A)	**21.207**	**26.020**	**(4.813)**
Costi Operativi (B)	(22.932)	(27.580)	4.648
Margine operativo lordo (A-B)	**(1.725)**	**(1.560)**	**(165)**

Nell'esercizio 2016 il "*volume d'affari*" ammonta a 21,2 milioni di euro; la flessione rispetto al precedente esercizio (-4,8 milioni di euro) che riflette la contrazione dell'attività svolta verso le società del Gruppo sia verso terzi – è ascrivibile al protrarsi della situazione di incertezza del settore, determinata, tra l'altro, dal ritardo nell'approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie. La riduzione del volume d'affari si è riverberata sui costi operativi che evidenziano una contrazione di 4,6 milioni di euro. Il *"margine operativo lordo"* risulta, pertanto, negativo per 1,7 milioni di euro (negativo per 1,6 milioni di euro nell'esercizio 2015).

Nell'esercizio 2016 la società ha intrapreso la prima fase di un piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale basato una riduzione del personale finalizzata - tra l'altro - al recupero della redditività.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 dicembre 2016 evidenzia "disponibilità nette" per 16,8 milioni di euro (15,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed *engineering*	22.291	23.667	(1.376)
Volume d'affari (A)	**22.291**	**23.667**	**(1.376)**
Costi Operativi (B)	(16.900)	(17.640)	740
Margine operativo lordo (A-B)	**5.391**	**6.027**	**(636)**

Nell'esercizio 2016 il "*volume d'affari*" risulta pari a 22,3 milioni di euro (23,6 milioni di euro nell'esercizio 2015); i *"costi operativi"* si attestano su di un valore pari a 16,9 milioni di euro, riducendosi di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto precede, il "*margine operativo lordo*" risulta pari a 5,4 milioni di euro (6 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La "*posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità per 2,5 milioni di euro (3,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Cisa Engineering. S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed *engineering*	1.478	1.111	367
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	**1.478**	**1.111**	**367**
Costi Operativi (B)	(908)	(960)	52
Margine operativo lordo (A-B)	**570**	**151**	**419**

Nell'esercizio 2016 il *"volume d'affari"* ammonta a 1,5 milioni di euro (1,1 milioni di euro nell'esercizio 2015). I "costi operativi" si attestano su di un importo pari a 0,9 milione di euro (1 milione di euro nell'esercizio 2015); il *"margine operativo lordo"* risulta, pertanto, pari a 0,6 milioni di euro (0,2 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità nette per 1 milione di euro (disponibilità nette per 0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Siteco Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicatavi per la gestione di banche dati stradali – e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel 2016, i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 2,1 milioni di euro (1,7 milioni di euro nell'esercizio 2015), a fronte di costi operativi pari a 2 milioni di euro (1,7 milioni di euro nell'esercizio 2015), il margine operativo lordo ammonta a 0,1 milioni di euro (in sostanziale pareggio nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia un indebitamento pari a 0,2 milioni di euro (indebitamento per 0,2 milione di euro al 31 dicembre 2015).

Consorzio SINTEC

Il consorzio opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture.

Nel 2016, i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 2 milioni di euro (4,9 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità pari a 0,3 milioni di euro, (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Lira S.r.l. in liquidazione

La società è in liquidazione ed era attiva nel settore della ricerca e sperimentazione delle attrezzature e dispositivi necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza passiva nell'ambito del traffico veicolare.

Nel 2016, i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,1 milioni di euro (0,5 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità pari a 0,5 milioni di euro, (0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale)
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata con una quota pari al 62% del capitale sociale).
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata con una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

Sinelec S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	52.999	67.994	(14.995)
Altri ricavi	829	816	13
Volume d'affari (A)	**53.828**	**68.810**	**(14.982)**
Costi Operativi (B)	(39.907)	(45.283)	5.376
Margine operativo lordo (A-B)	**13.921**	**23.527**	**(9.606)**

La società ha consuntivato un "volume d'affari" pari a 53,8 milioni di euro, in diminuzione di 15 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione, che riflette la minore attività svolta nei confronti sia delle società del Gruppo sia di terzi, è ascrivibile all'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse.

I *"costi operativi"*, che riflettono la diminuzione intervenuta nella produzione, si attestano su di un valore pari a 40 milioni di euro.

La flessione intervenuta nel volume d'affari, unitamente alla presenza di commesse aventi una marginalità inferiore rispetto a quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, ha comportato una riduzione del "*margine operativo lordo"* di 9,6 milioni di euro, il quale si attesta su di un importo pari a 13,9 milioni di euro (23,5 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità per 14 milioni di euro, rappresentate interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della società (18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito un dividendo pari a 13,3 milioni di euro.

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	2016	2015	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	35.960	53.968	(18.008)
Altri ricavi	1.777	519	1.258
Volume d'affari (A)	**37.737**	**54.487**	**(16.750)**
Costi Operativi (B)	(32.995)	(47.178)	14.183
Margine operativo lordo (A-B)	**4.742**	**7.309**	**(2.567)**

La società ha consuntivato un *"volume d'affari"* pari a 37,7 milioni di euro, in riduzione di 16,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; la riduzione del volume d'affari si riflessa sui "*costi operativi*" che diminuiscono di 14,2 milioni di euro. Il *"margine operativo lordo"* si attesta su di un importo pari a 4,7 milioni di euro (7,3 milioni di euro nell'esercizio 2015).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 dicembre 2016 evidenzia disponibilità per 3,7 milioni di euro (indebitamento per 1,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Brescia-Bergamo-Milano.

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2016 si sono attestati su di un importo pari a 1,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro nell'esercizio 2015).

Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8-A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2016 si sono attestati su di un importo pari a 0,4 milioni di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Parcheggi

Il Gruppo – come noto - opera nel "Settore Parcheggi" attraverso la società controllata SIAS Parking S.r.l. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e Fiera Parking S.p.A. (partecipata con una quota pari al 99% del capitale sociale) e le seguenti società a "controllo congiunto":

- Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% del capitale sociale)
- Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l. (partecipata per una quota pari al 50% del capitale sociale)
- Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale)
- Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (partecipata con una quota pari al 50% % del capitale sociale)

Fiera Parking S.p.A.

La società gestisce il parcheggio presso la Fiera di Milano (Rho-Pero)

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2016	2015	Variazioni
Ricavi della gestione parcheggi [1]	7.053	10.256	(3.203)
Altri ricavi	311	1.389	(1.078)
Volume d'affari (A)	**7.364**	**11.645**	**(4.281)**
Costi operativi (B)	(1.963)	(3.600)	1.637
Margine operativo lordo (A-B)	**5.401**	**8.045**	**(2.644)**

Nell'esercizio 2016, i corrispettivi rivenienti dalla gestione dei parcheggi si attestano su di un importo pari a 7 milioni di euro[1] rispetto ai 10,3 milioni di euro[1] dell'esercizio 2015, periodo che beneficiava dei maggiori introiti correlati all'evento Expo (Milano 1° maggio – 31 ottobre 2015).

La voce "*altri ricavi*" nell'esercizio 2015 comprendeva un contributo in conto esercizio pari ad 1,4 milioni di euro.

Il decremento del volume d'affari si è riflesso sia sui costi operativi che ammontano a 2 milioni di euro (3,6 milioni di euro nell'esercizio 2015) sia sul margine operativo lordo che si attesta su di un importo pari a 5,4 milioni di euro (8 milioni di euro nell'esercizio 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	5.864	5.631	233
B) Crediti finanziari	4.044	3.965	79
C) Indebitamento finanziario corrente	(2.606)	(2.513)	(93)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**7.302**	**7.083**	**219**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(25.321)	(28.563)	3.242
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(18.019)**	**(21.480)**	**3.461**
G) Crediti finanziari non correnti	47.368	48.328	(960)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	**29.349**	**26.848**	**2.501**

Le voci *"crediti finanziari"* e *"crediti finanziari non correnti"* rappresentano – così come previsto dall'Interpretazione IFRIC 12 – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al cd. "minimo garantito dal Concedente" previsti dal contratto di concessione.

[1] Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Tuttavia, al solo fine di fornire un'informazione completa delle componenti economiche relative alla gestione dei parcheggi della Fiera Parking S.p.A., i dati riportati nella presente nota risultano inclusivi dei ricavi da parcheggi per la quota ascrivibile al cd. "minimo garantito" pari a circa 4 milioni di euro nel 2016 (3,9 milioni di euro nel 2015).

Parcheggio Piazza Meda S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Meda a Milano.

I "ricavi della gestione parcheggi" si sono attestati su di un importo pari a 3,3 milioni di euro (3,4 milioni di euro nell'esercizio 2015).
Il *"margine operativo lordo"* si attesta su un valore pari a 2,5 milioni di euro (2,5 milioni di euro nell'esercizio 2015).
La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia un indebitamento pari a 15,1 milioni di euro (15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Trento e Trieste a Monza.

I "ricavi della gestione parcheggi", in linea con il precedente esercizio, si sono attestati su di un importo pari a 2 milioni di euro.
Il *"margine operativo lordo"* si attesta su un valore pari a 1,4 milioni di euro (1,4 milioni di euro nell'esercizio 2015).
La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia un indebitamento pari a 3,6 milioni di euro (4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Parcheggio Piazza Vittorio Veneto S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Piazza Vittorio Veneto a Torino.

I "ricavi della gestione parcheggi" si sono attestati su di un importo pari a 1,6 milioni di euro (1,6 milioni di euro nell'esercizio 2015).
Il *"margine operativo lordo"* si attesta su un valore pari a 1,1 milioni di euro (1 milione di euro nell'esercizio 2015).
La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia un indebitamento pari a 2,4 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Parcheggio Via Manuzio S.r.l.

La società gestisce il parcheggio di Via Manuzio a Milano.

I *"ricavi della gestione parcheggi"* si sono attestati su di un importo pari a 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nell'esercizio 2015).
Il *"margine operativo lordo"* si attesta su un valore pari a 0,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro nell'esercizio 2015).
La *"posizione finanziaria netta"* al 31 dicembre 2016 evidenzia un indebitamento pari a 3,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. (ex Autostrade dei Parchi S.p.A.)

La società, alla data del 31 dicembre 2016, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nell'esercizio 2016, la società ha consuntivato una *"perdita"* pari a 5,2 milioni di euro (perdita pari a 3 milioni di euro nell'esercizio 2015) ascrivibile – principalmente – alla svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. per un importo complessivo pari a 5 milioni di euro.

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2016 evidenzia "disponibilità" per 6,2 milioni di euro (7,1 milioni di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a versare gli aumenti di capitale sociale deliberati dalle partecipate Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Banca Popolare Società Cooperativa per un importo pari – complessivamente – a 0,8 milioni di euro.

VEM

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni ed i lavori avranno inizio nel 2017, per una durata di circa 4 anni. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

* * *

Baglietto S.p.A.

La società, nell'esercizio 2016, nonostante il settore della cantieristica abbia risentito del protrarsi della stagnazione economica internazionale, ha completato e consegnato ai rispettivi armatori due yacht da 43 e 54 metri, ha stipulato un contratto di costruzione inerente un motoscafo da 19 metri ed ha inoltre proseguito la costruzione di yacht da 43, 46, 48 e 55 metri. Il valore della produzione si è quindi attestato a 21,1 milioni di euro. L'avanzamento delle commesse di costruzione o refit oggetto di contratto ha permesso di coprire solo parzialmente i costi di struttura e pertanto il risultato dell'esercizio ha evidenziato una perdita di 7,6 milioni di euro (11,8 milioni di euro nell'esercizio 2015)
Al 31 dicembre 2016 si evidenzia un'esposizione verso gli istituti di credito per 19 milioni di euro.
Si evidenzia che nel mese di Febbraio 2017 Baglietto S.p.A. ha firmato un contratto di vendita di uno yacht fa 46 metri, già presentato ai saloni di Cannes 2016 e Monaco 2016, che verrà consegnato nella primavera 2017 all'armatore finale.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi[1] ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Rinnovo dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Quadro regolatorio e tariffe da pedaggio"*.

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 31 dicembre 2016 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alle norme che disciplinano la redazione del bilancio ed in linea con i principi contabili di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.
In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel mese di giugno 2016 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e della controllata SATAP S.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea alta velocità e ad alta capacità con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nel presente bilancio.

Contenzioso Sintesi

Con riferimento al contenzioso instaurato nel corso del 2006 dalla società Sintesi S.p.A., nei confronti *(i)* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e *(ii)* di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate, avente ad oggetto la domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nel presente bilancio.

Per una trattazione più dettagliata di tali argomenti si rimanda al paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative del bilancio consolidato.

[1] Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio consolidato"

***

Ad oggi i principali *asset* detenuti da ASTM S.p.A. sono costituiti dalle partecipazioni nella SIAS S.p.A. e Itinera S.p.A.: pertanto i risultati economici di ASTM S.p.A. dipendono, principalmente, dalle citate partecipate e riflettono l'andamento economico e finanziario, nonché le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi della stessa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che le Società del Gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Le Società concessionarie autostradali del Gruppo hanno, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, dei piani di azione e dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore, attività fondamentali per gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti;
- la prosecuzione degli interventi di installazione di barriere fonoassorbenti inclusi nei piani di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l'utilizzo di asfalti speciali drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- l'utilizzo di vernici fotocatalitiche in grado di ridurre gli agenti inquinanti;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- il trattamento e la depurazione delle acque nere nelle aree di servizio;
- il trattamento e depurazione delle acque reflue dei fabbricati di esazione;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate;

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente, le Società del Gruppo hanno tenuto un comportamento ispirato ai seguenti principi:

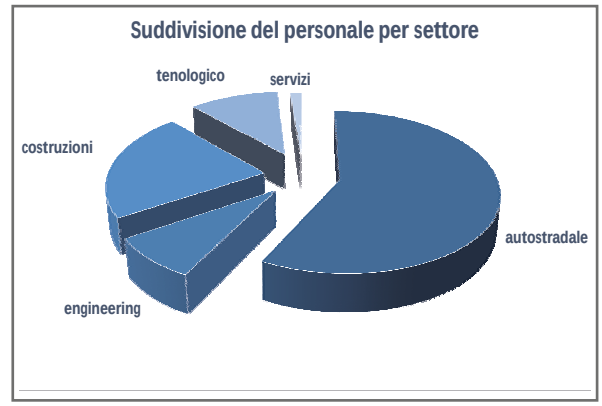
- agire nel rispetto della normativa vigente;
- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambiti e settori lavorativi;

- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza nei cantieri di lavoro;
- coinvolgere le imprese operanti in cantiere attraverso riunioni di coordinamento;
- cooperazione e risoluzione delle cd. "interferenze lavorative".

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente del Gruppo ASTM, si evidenzia che le Società del Gruppo, anche nel 2016, hanno proseguito nella politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, volto ad ottenere altresì una maggiore flessibilità operativa.

Si riporta di seguito l'organico in essere al 31 dicembre 2016 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2015:

	31/12/2015	Gruppo Itinera e ACI	Altre variazioni	31/12/2016
Dirigenti	82	41	(1)	122
Quadri	100	43	6	149
Impiegati	2.214	279	(58)	2.435
Operai	470	306	(16)	760
Totale	**2.866**	**669**	**(69)**	**3.466**



Per maggiori informazioni su "Ambiente e Personale" si rinvia a quanto riportato nel **Bilancio di Sostenibilità 2016** predisposto dalla Società su base volontaria.

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

In data 28 aprile 2016, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie – potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2016 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.
Nell'ambito della citata deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.520.000 azioni ASTM. In esecuzione di tale piano sono state acquistate n. 1.184.678 azioni ASTM e pertanto, alla data odierna la Capogruppo detiene complessivamente n. 6.577.706 (corrispondenti a circa il 6,64% del capitale sociale), di cui n. 6.497.328 azioni proprie direttamente e indirettamente tramite le controllate Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. (n. 58.878 azioni) e dalla ATIVA S.p.A. (n. 21.500 azioni).

Sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 28 aprile 2017, la proposta di una "nuova" autorizzazione all'acquisto/disposizione di azioni proprie, venendo in scadenza – con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 – la precedente autorizzazione deliberata in data 28 aprile 2016.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di "sede amministrativa" della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative *"Altre informazioni – Informazioni sui rapporti con parti correlate"* sia del Bilancio di esercizio sia del Bilancio consolidato.
A decorrere dal 1° gennaio 2011, risulta operativa la *"Procedura relativa alle operazioni con parti correlate"*, approvata dal Consiglio di Amministrazione - previo parere favorevole del Comitato controllo e rischi - ed adottata in attuazione della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come modificata dalla Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010.
Tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.
Nel corso dell'esercizio 2016 e dei primi mesi del 2017, la Società ha provveduto alla periodica revisione delle procedure relative alle operazioni con parti correlate tenendo conto, tra l'altro, delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa.

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

Per quanto concerne la "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" si rimanda all'apposito allegato della presente Relazione sulla Gestione, riportato in calce al presente fascicolo.

Attestazioni ai sensi degli articoli 36 e 37 della deliberazione CONSOB n . 16191/07 ("Regolamento mercati")

La Società non ricade nell'ambito della disciplina prevista dall'**art. 36** della Deliberazione CONSOB n. 16191/07 in quanto non controlla, alla data, società "rilevanti" costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.
Ai sensi dell'**art. 37** della sopracitata Deliberazione CONSOB si precisa che la Società soddisfa i requisiti, elencati al comma 1 del medesimo articolo, per la quotazione delle proprie azioni nel mercato regolamentato italiano.

Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, in data 6 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento CONSOB in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dal 1° gennaio 2017 gli adeguamenti tariffari delle controllate operanti nel settore autostradale sono stati riconosciuti in modo parziale e limitatamente ad alcune società. Nonostante l'incertezza nell'applicazione del "quadro regolatorio", i segnali di ripresa del traffico e le politiche di efficientamento adottate dalla società dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, il consolidamento dei risultati del Gruppo ASTM.

Il risultato dell'esercizio rifletterà, inoltre, l'andamento delle società brasiliane facenti parte del Gruppo Ecorodovias, il cui co-controllo è stato acquisito nel corso del 2016.

Con riferimento al settore costruzioni si prevede un significativo sviluppo delle attività di Itinera, con particolare riferimento nei mercati internazionali.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale dall'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2014.

L'Assemblea sarà pertanto invitata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2017-2019.

Inoltre, previa approvazione della risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale dei conti conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per il novennio 2009-2017, l'Assemblea dei soci sarà inoltre chiamata a deliberare in merito al conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che chiude con l'utile di 45.686.967 euro;
- attribuire l'utile di esercizio di 45.686.967 euro, che residua in 27.163.513 euro (dopo la distribuzione dell'"acconto sul dividendo" dell'esercizio 2016 di 0,20 euro per azione, per complessivi 18.523.454 euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 11 novembre 2016), come segue:
  - agli Azionisti - a titolo di "dividendo" – 0,25 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla *"record date"* determinata ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. N. 58/98, a "saldo" del sopramenzionato acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2016; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2016 ammonta, pertanto, a 0,45 euro;
  - alla riserva "utili portati a nuovo" l'importo che residua dopo la attribuzione sopra proposta.

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 31 maggio 2017 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 29 maggio 2017, contro stacco della cedola n. 45).

La legittimazione al pagamento del citato dividendo sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 30 maggio 2017 (record date).

Tortona, 13 marzo 2017

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

Bilancio di Esercizio

al 31 dicembre 2016

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Prospetti contabili della capogruppo

Stato patrimoniale

(importi in migliaia di euro)	Nota	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1	80	120
Immobilizzazioni materiali	2	6.633	6.856
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni in imprese controllate		1.814.921	1.676.204
partecipazioni in imprese collegate		9.547	39.545
partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita		8.872	11.300
crediti		159	266
altre		101.923	113.847
Totale attività finanziarie non correnti		1.935.422	1.841.162
Attività fiscali differite	4	3.364	972
Totale attività non correnti		**1.945.499**	**1.849.110**
Attività correnti			
Rimanenze			
Crediti commerciali	5	1.178	1.317
Attività fiscali correnti	6	291	168
Altri crediti	7	241	1.220
Attività possedute per la negoziazione		-	-
Attività disponibili per la vendita		-	-
Crediti finanziari	8	2.752	2.699
Totale attività correnti		**4.462**	**5.404**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	42.808	150.077
Totale attività correnti		**47.270**	**155.481**
Totale attività		**1.992.769**	**2.004.591**
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto	10		
a. capitale sociale		46.250	41.539
b. riserve ed utili		1.793.373	1.681.231
Totale patrimonio netto		**1.839.623**	**1.722.770**
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	11	321	1.373
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti		-	-
Debiti verso banche		-	-
Strumenti derivati di copertura		-	-
Altri debiti finanziari		-	-
Passività fiscali differite	12	3	8
Totale passività non correnti		**324**	**1.381**
Passività correnti			
Debiti commerciali	13	1.390	1.256
Altri debiti	14	749	2.537
Debiti verso banche	15	149.773	-
Altri debiti finanziari	16	251	276.000
Passività fiscali correnti	17	659	647
Totale passività correnti		**152.822**	**280.440**
Totale passività		**153.146**	**281.821**
Totale patrimonio netto e passività		**1.992.769**	**2.004.591**

Conto economico

(importi in migliaia di euro)	Nota	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Proventi ed oneri finanziari	18		
Proventi da partecipazioni:			
da imprese controllate		46.561	48.983
da imprese collegate		-	-
da altre imprese		6.880	592
Totale proventi da partecipazioni		**53.441**	**49.575**
Altri proventi finanziari		6.381	9.302
Interessi ed altri oneri finanziari		(3.050)	(3.857)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)		**56.772**	**55.020**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	19		
Rivalutazioni		-	5.178
Svalutazioni		(5.127)	(1)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)		**(5.127)**	**5.177**
Altri proventi della gestione (C)	20	**2.097**	**5.141**
Altri costi della gestione	21		
costi per il personale		(1.370)	(4.845)
costi per servizi		(7.309)	(5.474)
costi per materie prime		(4)	(1)
altri costi		(1.223)	(1.833)
ammortamenti e svalutazioni		(263)	(264)
altri accantonamenti per rischi ed oneri			
Totale altri costi della gestione (D)		**(10.169)**	**(12.417)**
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)		**43.573**	**52.921**
Imposte	22	2.114	(1.216)
Utile dell'esercizio		**45.687**	**51.705**

Nota: in considerazione dell'attività di "holding industriale" svolta dalla ASTM S.p.A., è stato utilizzato lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994 per tale tipologia di Società, il quale differisce, per tali ragioni, da quello utilizzato per il Gruppo ASTM.

Conto economico complessivo

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Utile del periodo (a)	**45.687**	**51.705**
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	58	74
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	-	-
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	**58**	**74**
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value"(attività finanziarie disponibili per la vendita)	(1.115)	99
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	5	216
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	**(1.110)**	**315**
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	**44.635**	**52.094**

Rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)	Nota	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)		**150.077**	**176.546**
Attività operativa:			
Utile		**45.687**	**51.705**
Rettifiche			
Ammortamenti		263	264
Adeguamento TFR		37	112
Oneri/(Proventi) finanziari		(6.363)	-
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		(3.421)	(5.178)
Svalutazione/(rivalutazione) "componente opzione" del prestito obbligazionario convertibile SIAS		-	(746)
Variazione "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile SIAS		5.128	(3.220)
Cash Flow Operativo (I)		*41.331*	*42.937*
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		(2.070)	283
Variazione capitale circolante netto	23.1	(647)	732
Altre variazioni generate dall'attività operativa	23.2	(924)	(294)
Variazione CCN ed altre variazioni (II)		*(3.641)*	*721*
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		**37.690**	**43.658**
Attività di investimento:			
Investimenti in attività immateriali		-	-
- *Cessione azioni IGLI*		25.834	-
- *Cessione Partecipazioni ed altri beni*		1.149	-
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		-	-
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti – partecipazioni		-	(4.709)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		-	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti		-	11.154
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)		**26.983**	**6.445**
Attività finanziaria:			
Variazione dei debiti verso banche		149.773	-
Variazione degli altri debiti finanziari		(275.749)	(30.000)
Investimenti in attività finanziarie non correnti		-	(10.000)
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti		10.164	30.747
Spese connesse all'aumento di capitale sociale		(1.349)	-
Acquisto azioni proprie		(15.602)	(8.963)
Distribuzione dividendi		(39.179)	(58.356)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		**(171.942)**	**(76.572)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		**42.808**	**150.077**

Informazioni aggiuntive:

Imposte pagate nel periodo	65	249
Oneri finanziari pagati nel periodo	2.909	3.829
Dividendi incassati nel periodo	46.912	49.323

La "posizione finanziaria netta" della Società al 31 dicembre 2016 è riportata nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Importi in migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva valutaz. al "fair value"	Riserve di capitale	Riserva per attualiz-zazione TFR	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
31 dicembre 2014	**41.911**	**25.861**	**9.325**	**10.538**	**45.675**	**(43.586)**	**3.716**	**34.059**	**(160)**	**1.570.882**	**39.774**	**1.737.995**
Destinazione risultato 2014										18.904	(18.904)	-
Distribuzione saldo dividendi 2014 (0,25 euro per azione)											(20.870)	(20.870)
Distribuzione riserve (0,25 euro per azione)										(20.870)		(20.870)
Distribuzione acconto dividendi 2014 (0,20 euro per azione)											(16.616)	(16.616)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					8.963					(8.963)		-
Acquisto azioni proprie	(372)					(8.591)						(8.963)
Risultato complessivo del periodo							315		74		51.705	52.094
31 dicembre 2015	**41.539**	**25.861**	**9.325**	**10.538**	**54.638**	**(52.177)**	**4.031**	**34.059**	**(86)**	**1.559.953**	**35.089**	**1.722.770**
Destinazione risultato 2015										14.433	(14.433)	-
Distribuzione saldo dividendi 2015 (0,25 euro per azione)											(20.656)	(20.656)
Aumento capitale sociale per conferimento partecipazione Itinera	5.499	122.524										128.023
Spese relative all'aumento di capitale sociale		(1.024)										(1.024)
Distribuzione acconto dividendi 2016 (0,20 euro per azione)											(18.523)	(18.523)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					15.602					(15.602)		-
Acquisto azioni proprie	(788)					(14.814)						(15.602)
Risultato complessivo del periodo							(1.110)		58		45.687	44.635
31 dicembre 2016	**46.250**	**147.361**	**9.325**	**10.538**	**70.240**	**(66.991)**	**2.921**	**34.059**	**(28)**	**1.558.784**	**27.164**	**1.839.623**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Criteri di valutazione e note esplicative

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un'entità organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di *holding* industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società è in corso Regina Margherita 165 – Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice "FTSE Italia Mid Cap Index".

Il bilancio d'esercizio della ASTM è redatto in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale opera la Società.

Il bilancio è stato esaminato ed approvato, dal Consiglio di Amministrazione, in data 13 marzo 2017.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Attività immateriali

Le "attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse vengano utilizzate dall'impresa.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate

Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le opzioni che si configurano come "strumenti derivati" sono valutate al "fair value" con contropartita a conto economico.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono rilevate al "fair value" (valore equo) al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie della SIAS S.p.A., ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare le singole "componenti" del titolo stesso (in quanto strumento finanziario "composto"):

- la "*componente di credito*" risulta pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al titolo, attualizzati sulla base del "tasso di interesse di mercato" (pari al valore di titoli con analoga durata residua e "rating", ma privi del diritto di conversione); i proventi finanziari – calcolati sulla "componente di credito" - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato "tasso di interesse di mercato";
- la *"componente opzione"* risulta pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari (come sopra determinato) e il prezzo di acquisto. Tale opzione – in quanto "strumento derivato" - è valutata al "fair value" con contropartita a conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Tali attività sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "fair value" sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico.

Nella determinazione del "fair value" alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli similari, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili) modelli/piani finanziari; qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo pro-quota patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tenga conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al "fair value" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevati nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili) derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo della Società; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, con contropartita patrimonio netto, senza alcuna imputazione nel conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati – sulla base del principio della competenza temporale – quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dalla Società ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati, per competenza, nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate o da rilevarsi nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolati – in conformità allo IAS 12 – sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tale differenza si annulli. L'importo delle "passività fiscali differite", ovvero dei "crediti per imposte anticipate", è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Riduzione di valore di attività (impairment test)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro "*fair value*" al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Per quanto concerne la partecipazione nella controllata SIAS S.p.A., in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il "valore d'uso" di ogni singola Cash Generating Unit attualizzando i flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flows) derivanti dall'attività autostradale. Come base di calcolo sono stati utilizzati i dati contenuti nei piani finanziari allegati alle vigenti Convenzioni Uniche o in corso di aggiornamento. Il Piano economico finanziario di ciascuna società autostradale evidenzia i risultati attesi per l'intera durata della

concessione e, nonostante siano redatti su di un orizzonte temporale mediamente superiore ai cinque esercizi, costituisce il documento rappresentativo ai fini dell'identificazione dei cash flow prospettici. Inoltre, trattandosi di concessioni aventi una vita utile predefinita, non si è provveduto a determinare il cd. "terminal value".

I dati contenuti nei succitati piani sono stati eventualmente rettificati per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione dei piani finanziari stessi (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti etc.). In particolare, le previsioni di traffico riflettono le risultanze degli studi di traffico prodotti da un esperto indipendente.
I flussi finanziari come sopra determinati sono stati attualizzati ad un tasso *WACC reale post-tax;* si è optato per un tasso "reale" (scomputando dal tasso nominale la componente ascrivibile all'inflazione reale) in quanto i piani finanziari utilizzati sono stati redatti a "moneta costante".

Nella determinazione del tasso di attualizzazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Tasso "free risk" reale (media ultimi 12 mesi) pari al tasso di rendimento reale dei titoli di Stato di un Paese benchmark AAA, a cui si è sommato le previsioni di inflazione del Paese in cui è situata la concessionaria (es. Italia) ed il country risk premium (es. Italia) determinato sulla base del differenziale tra il Credit Default Swap del Paese di riferimento e lo stesso del Paese benchmark
Premi per il rischio in linea con Delibera CIPE n. 27/2013 (base per il calcolo del WACC delle convenzioni uniche) + 150 bp
Beta del settore autostradale italiano (SIAS/Atlantia) rideterminato sulla struttura finanziaria della singola società alla data della verifica
Costo del debito pari alla media ultimi 12 mesi IRS 10 anni + spread (300 bp)
Tasso di inflazione pari alla componente inflattiva contenuta nell'IRS a 10 anni

I tassi di attualizzazione (calcolati in modo specifico per ciascuna concessionaria al fine di rifletterne la struttura finanziaria) oscillano nell'intervallo compreso tra il 3,99% ed il 4,91%.
Con riguardo alle Cash Generating Unit per le quali si è stimato il "valore d'uso", è stata effettuata anche una *analisi di sensitività* dei risultati variando sia le componenti dei flussi (ricavi da pedaggio/volumi di traffico) sulla base dei differenti scenari riportati negli specifici studi di traffico, sia i tassi di attualizzazione applicati. Da tale analisi non emergono significative differenze rispetto ai "valori d'uso" originariamente ottenuti.

Con riferimento agli investimenti in Brasile detenuti per il tramite della controllata IGLI S.p.A., si evidenzia che l'impairment di tale società è stato determinato considerando la partecipazione nella società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. come una CGU autonoma e che l'impairment test è stato determinato quale sommatoria dei valori d'uso delle concessionarie brasiliane controllate indirettamente dalla stessa per il tramite delle partecipata Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

La sopra riportata procedura di "impairment" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in via autonoma ed anticipata rispetto al momento dell'approvazione del bilancio.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dalle altre attività a vita utile indefinita, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

STIME E VALUTAZIONI

La redazione del presente bilancio e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "*fair value*" delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, la Società si è altresì avvalsa delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

***

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio d'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, non risultano significative.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio è stata redatto in migliaia di euro. Per la ASTM S.p.A. l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

***

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società e Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea.

Una sintesi dei Principi che potrebbero avere impatti sulla Società nei futuri esercizi è riportata nella sezione "Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative" del "bilancio consolidato".

Note esplicative – Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Tale voce pari a circa 80 migliaia di euro (120 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferisce a spese per licenze relative a software. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 40 migliaia di euro.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2015	**9.788**	**865**	**10.653**
Investimenti	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
al 31 dicembre 2015	**9.788**	**865**	**10.653**
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2015	**(2.715)**	**(858)**	**(3.573)**
Ammortamenti 2015	(221)	(3)	(224)
Riclassificazioni/altre variazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2015	**(2.936)**	**(861)**	**(3.797)**
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2015	**7.073**	**7**	**7.080**
al 31 dicembre 2015	**6.852**	**4**	**6.856**

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2016	**9.788**	**865**	**10.653**
Investimenti	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
al 31 dicembre 2016	**9.788**	**865**	**10.653**
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2016	**(2.936)**	**(861)**	**(3.797)**
Ammortamenti 2016	(221)	(2)	(223)
Riclassificazioni/altre variazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2016	**(3.157)**	**(863)**	**(4.020)**
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2016	**6.852**	**4**	**6.856**
al 31 dicembre 2016	**6.631**	**2**	**6.633**

La voce *"terreni e fabbricati"* è ascrivibile, per 4,2 milioni di euro, all'immobile in Torino presso il quale si trova la Sede della Società e, per 1,8 milioni di euro, ad un complesso immobiliare, di notevole pregio architettonico (sito nel comune di Tortona), che potrà essere utilizzato – previa adeguata ristrutturazione – come "sede di rappresentanza".

La voce *"altri beni"* è relativa a mobili, macchine d'ufficio elettroniche, attrezzature ed impianti di allarme.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni in imprese controllate

Il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell'esercizio delle "*partecipazioni in imprese controllate"* sono di seguito riportati:

	% di partecipazione al 31/12/2016	31/12/2015	Movimenti del periodo				31/12/2016
			Acquisti / Incrementi	Cessioni	Svalutaz.	Riclassifiche	
Partecipazioni:							
SIAS	61,69%	1.402.911	-	-	-	-	1.402.911
IGLI	60,00%	252.780,0	-	(19.305)	-	-	233.475
ITINERA	66,12%	-	-	-	-	158.022	158.022
SINECO	82,00%	13.056	-	-	-	-	13.056
SINA	99,50%	7.443	-	-	-	-	7.443
Sistemi e Servizi [1]	14,00%	14	-	-	-	-	14
Totale		**1.676.204**	**-**	**(19.305)**	**-**	**158.022**	**1.814.921**

(1) Società "controllata" in virtù delle quote detenute dalle società controllate

Le variazioni intervenute nel periodo (incremento complessivo pari a 138.717 migliaia di euro) sono ascrivibili:

- alla cessione a SIAS S.p.A. di una quota del 40% del capitale sociale di IGLI S.p.A. per un controvalore pari a 25,8 milioni di euro, con il realizzo di una plusvalenza pari a circa 6,5 milioni di euro. Ad esito della predetta operazione ASTM S.p.A. detiene il 60% del capitale sociale di IGLI.
- alla riclassificazione della partecipazione detenuta in Itinera S.p.A. dalla voce "*Partecipazioni in imprese collegate*" alla voce " *Partecipazioni in imprese controllate*" per effetto dell'acquisizione del controllo di Itinera S.p.A..

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle imprese controllate:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni (Quote)	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di bilancio al
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.769	227.536.004	2.064.427	90.747	31/12/2016
IGLI S.p.A.(*)	Milano – Via Isonzo 14/1	37.130	37.130.000	571.370	12.185	31/12/2016
ITINERA (**)	Tortona – Via M. Balustra 15	86.837	86.836.594	232.063	10.221	31/12/2016
SINECO (**)	Milano – Viale Isonzo 14/1	500	500.000	11.649	3.165	31/12/2016
SINA (**)	Milano – Viale Isonzo 14/1	10.141	4.056.250	54.884	(2.019)	31/12/2016
Sistemi e Servizi (**)	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100	100.000	100	-	31/12/2016

(*) Bilancio di esercizio redatto in conformità ai principi contabili internazionali

(**) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

3.b – Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell'esercizio delle "*partecipazioni in imprese collegate a controllo congiunto"* sono di seguito riportati:

	% di partecipazione al 31/12/2016	31/12/2015	Movimenti del periodo				31/12/2016
			Acquisti	Cessioni	Svalutaz.	Riclassifiche	
Partecipazioni:							
Baglietto	31,00%	9.547	-	-	-	-	9.547
Itinera	66,12%	29.998	128.024	-	-	(158.022)	-
Edilrovaccio 2 S.r.l.	20,00%	-	-	-	-	-	-
Totale		**39.545**	**128.024**	**-**	**-**	**(158.022)**	**9.547**

La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile al conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e della sua controllata Codelfa S.p.A. ad ASTM S.p.A., delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A. per complessivi 128.024 migliaia di euro. Per effetto di tale conferimento, il cui atto è stato stipulato in data 11 maggio 2016 con efficacia a far data dal 1° luglio 2016, ASTM S.p.A. detiene, direttamente una partecipazione pari al 66,12%, del capitale sociale di Itinera S.p.A.; conseguentemente la partecipazione in Itinera S.p.A. è stata riclassificata dalla voce *"partecipazioni in imprese collegate"* alla voce "*partecipazioni in imprese controllate*".

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle suindicate partecipazioni:

Società	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni (Quote)	Patrimonio Netto(*)	Risultato(*)	Dati di bilancio al
Baglietto (*)	La Spezia – Viale San Bartolomeo 414	34.899	34.899.000	9.560	(7.692)	31/12/2016
Edilrovaccio 2 S.r.l. (*)	Torino – Via Schina 5	46	45.900	(271)	(257)	31/12/2016

(*) Bilancio di esercizio redatto in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

3.c – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

Il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell'esercizio delle partecipazioni in *"altre imprese – disponibili per la vendita"* sono di seguito riportati:

	%	31/12/2015			Movimenti dell'esercizio				31/12/2016		
		Valore origin.	Adeg. *Fair Value*	Totale	Acquisti	Cessioni/altre	Adeg. *Fair Value* PN	Adeg. *Fair Value* C/EC	Valore origin.	Adeg. *Fair Value*	Totale
Abertis Infaestructuras	0,001	56	108	164	-	-	(5)		56	103	159
Alerion Clean Power	-	1.315	(194)	1.121	-	(1.315)	194	-	-	-	-
Assicurazioni Generali	0,013	2.384	1.084	3.468	-	-	(572)		2.384	512	2.896
Mediobanca	0,075	2.872	2.866	5.738	-	-	(730)		2.872	2.136	5.008
Totale Livello 1		**6.627**	**3.864**	**10.491**	**-**	**(1.315)**	**(1.113)**	**-**	**5.312**	**2.751**	**8.063**
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interporto di Rivalta Scrivia	4,34	575	-	575	-	-	-	-	575	-	575
Milano - Serravalle	0,048	60	174	234	-	-	-	-	60	174	234
Totale Livello 3		**635**	**174**	**809**	**-**	**-**	**-**	**-**	**635**	**174**	**809**
Totale		**7.262**	**4.038**	**11.300**	**-**	**(1.315)**	**(1.113)**	**-**	**5.947**	**2.925**	**8.872**

Livelli gerarchici di valutazione del "fair value"
Livello 1: *"fair value" determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.*
Livello 2: *(non presente) "fair value" determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato*
Livello 3: *"fair value", non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo.*

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono ascrivibili a:

- cessione di n. 466.590 azioni Alerion Clean Power, con il realizzo di minusvalenza pari a 166 migliaia di euro (con conseguente "riversamento" dell'adeguamento al "*fair value*" effettuato nei precedenti esercizi);
- adeguamento delle partecipazioni al "fair value" (basato sulle quotazioni di mercato) con il "patrimonio netto" per 1.113 migliaia di euro.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2016 il valore delle partecipazioni "disponibili per la vendita" risulta inclusivo di un importo pari a 2,9 milioni di euro afferente l'adeguamento positivo, al "fair value", delle stesse (4 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni (Quote)	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di bilancio al
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcelona - Parc Logistic Avenue 12-20 B	2.971.144	990.381.308	5.523.274	159.262	31/12/2016
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873	1.556.873.283	14.698.978	931.469	31/12/2015
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A. (*)	Rivalta Scrivia (AL)-Strada Savonesa 12/16	11.848	22.785.000	93.667	(7.250)	31/12/2015
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	435.510	871.020.094	5.275.268	288.038	30/06/2016
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.(*)	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600	180.000.000	425.941	20.013	31/12/2015

(*) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazional/OIC.

Le informazioni sull'andamento delle società controllate, a controllo congiunto e i principali dati economico – finanziari di tali società, sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nelle note esplicative del "Bilancio Consolidato".

3.d – Crediti

La voce, pari a 159 migliaia di euro (266 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferisce al credito finanziario verso la collegata EdilRovaccio 2 S.r.l., svalutato nel corso dell'esercizio 2016, per 107 migliaia di euro.

3.e – Altre

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Prestito obbligazionario Convertibile SIAS		
- Componente credito	101.027	97.606
- Componente opzione	896	6.024
Polizze assicurative	-	10.217
Totale	**101.923**	**113.847**

La variazione intervenuta nella voce "*prestito obbligazionario convertibile SIAS*" è la risultante dell'incremento verificatosi nella "componente credito" del prestito obbligazionario, pari a 3,4 milioni di euro (rappresentato dal differenziale – di competenza dell'esercizio – fra il tasso di interesse di "mercato" e quello "nominale") e dell'allineamento della "componente opzione" al relativo "fair value" di fine esercizio, quest'ultimo ha comportato una svalutazione – imputata nel conto economico – pari a 5,1 milioni di euro.

La voce *"polizze assicurative"*, comprendeva – nel precedente esercizio - una polizza di capitalizzazione stipulata con BNP Paribas Cardif Vita S.p.A ceduta alla controllata SALT S.p.A. in data 14 marzo 2016, per un controvalore pari complessivamente a 10,2 migliaia di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 3.364 migliaia di euro (972 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce, si rimanda a quanto riportato nella Nota 22 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Crediti commerciali

Tale voce, pari a 1.178 migliaia di euro (1.317 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativa, principalmente, a prestazioni di servizi rese nei confronti delle controllate SIAS S.p.A. (0,8 milioni di euro), SINA S.p.A. (0,2 milioni di euro) e ITINERA S.p.A. (0,2 milioni di euro). Tali crediti sono riconducibili, principalmente, alle prestazioni e consulenze in campo amministrativo/societario fornite dalla Società.

Nota 6 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 291 migliaia di euro (168 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferisce a crediti d'imposta rinvenienti dalla liquidazione di Inpar S.p.A. (44 migliaia di euro) e a crediti per IVA (247 migliaia di euro).

Nota 7 – Altri crediti

Tale voce risulta così dettagliabile:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
verso controllanti	163	114
risconti attivi	-	999
verso altri	78	107
Totale	**241**	**1.220**

I *"crediti verso controllanti"* si riferiscono (i) per 114 miglia di euro ai crediti verso la controllante Aurelia S.r.l. relativi alla richiesta di rimborso IRES che la società ha presentato ai sensi della vigente normativa per la quota IRAP non dedotta nel periodo 2008-2011 sui costi per il personale dipendente ed assimilato e (ii) per euro 49 migliaia di euro a crediti per consolidato fiscale.

Nel 2015 la voce *"risconti attivi"* si riferiva a spese e commissioni di organizzazione, di competenza di successivi esercizi, relative a finanziamenti sottoscritti da ASTM S.p.A. e utilizzati nel corso dell'esercizio 2016 a seguito dell'erogazione del finanziamento bancario da parte di Unicredit S.p.A..

Nota 8 – Crediti finanziari

Tale voce, pari a 2.752 migliaia di euro (2.699 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è relativa principalmente al credito verso la SIAS S.p.A. per gli interessi – maturati al tasso "nominale" – sul prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017".

Nota 9 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari e postali	42.805	150.073
Denaro e valori in cassa	3	4
Totale	**42.808**	**150.077**

Per i dettagli sulla movimentazione si rimanda a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

Nota 10 – Patrimonio netto

10.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 migliaia di euro (44 milioni di euro al 31 dicembre 2015). In data 1 luglio 2016 - essendosi avverate le condizioni sospensive apposte all'atto di conferimento stipulato in data 11 maggio 2016 - ha avuto efficacia il conferimento in favore di ASTM S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute da Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e da Codelfa S.p.A. ("Società conferenti") in Itinera S.p.A. (pari rispettivamente al 43,90% e al 9,45% del relativo capitale sociale). Con l'efficacia del conferimento si è definitivamente e integralmente sottoscritto l'aumento a pagamento del capitale sociale di ASTM deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, in data 28 aprile 2016, per un ammontare di 128.023 migliaia di euro (di cui 5.499 migliaia di euro a titolo di capitale sociale ed 122.524 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo), riservato alle Società Conferenti al netto delle spese sostenute per complessivi 1.024 migliaia di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 31 dicembre 2016 è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2015	**4.921.950**	**2.460.975**	**5,593% (*)**	**11,10**	**54.638**
Acquisti	1.575.378	787.689	1,591% (**)	9,904	15.602
Cessioni					
31 dicembre 2016	**6.497.328**	**3.248.664**	**6,56%**	**10,81**	**70.240**

(*) percentuale sul capitale sociale ante aumento
(**) percentuale sul capitale sociale post aumento

Per quanto precede, il capitale sociale – al 31 dicembre 2016 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute	-3.249
Valore Nominale del Capitale sociale "rettificato"	**46.250**

10.2 – Riserve

10.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (25.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al citato aumento di capitale per complessivi 128.024 migliaia di euro, di cui 122.524 miglia di euro a riserva sovraprezzo azioni, al netto delle spese sostenute (per complessive 1.024 migliaia di euro).

10.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci.

10.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro (10.538 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed il suo importo ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

10.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 70.240 migliaia di euro (54.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili portati a nuovo".

10.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei "Criteri di valutazione" – rettifica, per un importo di 66.991 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.249 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal "capitale sociale").

10.2.6 – Riserva da valutazione al "fair value" (valore equo)

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al "fair value", delle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita" ("Partecipazioni in altre imprese" e "Altre attività finanziarie"). Al 31 dicembre 2016 tale riserva risulta positiva per 2.921 migliaia di euro (positiva per 4.031 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

10.2.7 – Riserve di capitale

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2015 – è pari a 34.059 migliaia di euro.

10.2.8 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale voce accoglie gli utili e le perdite attuariali relative al Trattamento di Fine Rapporto. Al 31 dicembre 2016 presenta un saldo negativo pari a 28 migliaia di euro (saldo negativo pari a 86 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

10.2.9 – Utili portati a nuovo

Tale voce ammonta, al 31 dicembre 2016, a 1.558.784 migliaia di euro (1.559.953 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale riserva si incrementa per 14.433 migliaia di euro a seguito dell'allocazione del risultato dell'esercizio 2015 e della sopramenzionata riclassifica alla "riserva per acquisto azioni proprie" (pari 15.602 migliaia di euro).

10.3 – Utile dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio pari a 45.687 migliaia di euro (51.705 migliaia di euro nel 2015).

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'analisi sulla "natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto" al 31 dicembre 2016, nonché la loro eventuale utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

(importi in migliaia di euro)	Importo al 31 dicembre 2016		Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	46.250	(1)			
Riserve					
- Riserva da sovrapprezzo azioni	147.361		A, B, C	147.361	
- Riserve di rivalutazione	9.325		A, B, C (2)	9.325	
- Riserva legale	10.538		B	638	(3)
- Riserve di capitale	34.059		A, B, C	34.059	
- Riserva per acquisto azioni proprie	3.249	(4)			
- Utili e perdite a nuovo	1.558.784		A, B, C	1.558.784	
- Riserva da valutazione al "fair value" e per attualizzazione TFR	2.893				
Totale quota distribuibile				**1.750.167**	
Quota non distribuibile				**-**	
Residuo quota distribuibile				**1.750.167**	

Legenda:
A: per aumento di capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(1) Al netto del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio (pari a 3.249 migliaia di euro).
(2) In caso di distribuzione ai soci tali riserve saranno assoggettate ad un onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento, l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile, commi 2 e 3.
(3) Quota eccedente il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.
(4) Trattasi dell'importo residuale della riserva, conseguente all'acquisto di azioni proprie effettuato (in quanto il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio è stato portato a riduzione del capitale sociale).

* * *

Il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2016 risulta superiore alla capitalizzazione di mercato della Società a tale data; tale maggior valore risulta supportato da apposita analisi effettuata – nell'ambito delle procedure di Impairment - sulla valutazione degli "asset aziendali" che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2017. Tale differenziale è sostanzialmente ascrivibile alla particolare struttura societaria del Gruppo ASTM che prevede nella catena di controllo, un'ulteriore sub-holding quotata, la SIAS S.p.A. che detiene, direttamente e indirettamente, le partecipazioni nelle società concessionarie autostradali del Gruppo (c.d. "holding discount").

Nota 11 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti

11.1 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 321 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (1.373 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2016	**1.373**
Adeguamento del periodo	(20)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(76)
Trasferimenti e altre variazioni	(956)
31 dicembre 2016	**321**

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione	1,62%[(1)]
Tasso annuo di inflazione	Dal 1,5% al 2%
Tasso annuo di incremento TFR	Dall'2,62% al 3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 1,00% al 2,50%

Ipotesi demografiche	
Mortalità	Tabelle RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	1,00%
Turn – over	3,00%

(1) Si evidenzia che – in linea con quanto previsto dall'Ordine degli Attuari – nel processo di attualizzazione si è utilizzato il tasso annuo riveniente dall'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "A"* in coerenza con lo scorso esercizio, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà nella quale opera la Società. Si rileva, peraltro, che, qualora la Società avesse utilizzato l'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "AA"*, il debito per i "benefici per i dipendenti" sarebbe risultato superiore di circa 11 migliaia di euro, con un effetto sul patrimonio netto pari a circa 8 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale.

Nota 12 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 3 migliaia di euro (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); per quanto concerne la composizione della stessa si rimanda a quanto riportato nella Nota 22 – Imposte sul reddito.

Nota 13 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 1.390 migliaia di euro (1.256 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Nota 14 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti verso imprese controllanti	-	86
Debiti verso imprese controllate	14	3
Debiti verso istituti di previdenza sociale	128	196
Altri debiti	607	2.252
Totale	**749**	**2.537**

Nel 2015 i "*debiti verso imprese controllanti*" si riferivano al debito verso la controllante Aurelia S.r.l. nell'ambito del c.d. "consolidato fiscale".

I "*debiti verso imprese controllate*" includono principalmente i debiti verso SALT S.p.A. per 13 migliaia di euro relativi ad spese sull'imposta di bollo sulla polizza ceduta alla controllata SALT S.p.A. di competenza di ASTM S.p.A..

La voce "*altri debiti*" include principalmente i debiti verso gli azionisti per dividendi da liquidare (per 225 migliaia di euro), debiti verso dipendenti (per 230 migliaia di euro) e debiti verso Amministratori per compensi non ancora liquidati (per 75 migliaia di euro).

Nel 2015 la voce "*altri debiti*" – principalmente - si riferiva a spese e commissioni di organizzazione (945 migliaia di euro), di competenza di successivi esercizi, relative a finanziamenti sottoscritti da ASTM S.p.A. e utilizzati nel corso dell'esercizio 2016 a seguito dell'erogazione del finanziamento bancario da parte di Unicredit S.p.A..

Nota 15 – Debiti verso banche (correnti)

Tale voce ammonta a 149.773 migliaia di euro e si riferisce al finanziamento sottoscritto con Unicredit S.p.A. nel mese di dicembre 2015 ed erogato nei primi mesi del 2016. Tale finanziamento, stipulato ad un tasso variabile, risulta in scadenza "*bullet*" al 23 dicembre 2017.

Nota 16 – Altri debiti finanziari

Tale voce ammonta a 251 migliaia di euro (276.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce ad un debito nei confronti della società IGLI S.p.A..
Nel 2015 tale voce si riferiva al finanziamento, erogato nel 2013, dalla controllata IGLI S.p.A ed integralmente rimborsato nel corso dell'esercizio.

Nota 17 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 659 migliaia di euro (647 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce esclusivamente a debiti per IRPEF in qualità di sostituto d'imposta.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 18 – Proventi ed oneri finanziari

18.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Proventi da partecipazioni:		
- proventi da imprese controllate	46.561	48.983
- proventi da altre imprese	351	340
- altri proventi da partecipazioni	6.529	252
Totale	**53.441**	**49.575**

I "*proventi da imprese controllate*" si riferiscono ai dividendi ed agli acconti sugli stessi, incassati dalla Società nel corso dell'esercizio (44,9 milioni di euro pagati dalla SIAS S.p.A. - di cui 19,7 milioni di euro a titolo di acconto e 1,6 milioni di euro dalla Sineco S.p.A.). La riduzione intervenuta rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente ascrivibile al venir meno dei dividendi distribuiti dalla controllata SINA S.p.A..

I "*proventi da altre imprese*" si riferiscono ai dividendi erogati da Assicurazioni Generali S.p.A., da Mediobanca S.p.A., da Abertis Infraestrutura S.A. e Alerion Clean Power S.p.A. (0,4 milioni di euro).

La voce "*altri proventi da partecipazioni*" fa riferimento alla plusvalenza rinveniente dalla cessione di parte delle azioni di IGLI S.p.A. a SIAS S.p.A..

18.2 – Altri proventi finanziari

	2016	2015
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
- da istituti di credito	190	1.266
- da attività finanziarie	6.191	8.036
Totale	**6.381**	**9.302**

La voce *"proventi da istituti di credito"* si riferisce agli interessi maturati, nel corso dell'esercizio, sui conti correnti bancari. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla minore giacenza di disponibilità sui conti correnti bancari.

La voce *"proventi da attività finanziarie"* si riferisce principalmente per 6,1 milioni di euro agli interessi maturati – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di "mercato" – della "componente credito" delle obbligazioni convertibili detenute relative al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla SIAS S.p.A..

18.3 – Interessi ed altri oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Interessi passivi verso istituti di credito:		
- su finanziamenti	1.308	-
Interessi passivi diversi:		
- da attualizzazione finanziaria	20	28
- da finanziamenti infragruppo	566	3.824
Altri oneri finanziari:		
- altri oneri finanziari	1.156	5
Totale	**3.050**	**3.857**

Gli interessi passivi "*su finanziamenti*" si riferiscono agli oneri finanziari maturati sul finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. nel corso del 2016 per 150 milioni di euro.

Gli interessi passivi "*da attualizzazione finanziaria*" si riferiscono alla "componente finanziaria" dell'accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi "*da finanziamenti infragruppo*" si riferiscono agli oneri relativi al finanziario verso la controllata IGLI S.p.A., integralmente rimborsato nel corso dell'esercizio.

La voce "altri oneri finanziari" si riferisce principalmente a commissioni passive su garanzie (0,3 milioni di euro), a commissioni bancarie (0,6 milioni di euro), alla minusvalenza per la cessione della partecipazione Alerion Clean Power (0,1 milioni di euro) e alla svalutazione del credito Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,1 milioni di euro).

Nota 19 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce *"svalutazioni*", che ammonta a 5.127 migliaia di euro, si riferisce all'allineamento della "componente opzione" relativa alle obbligazioni convertibili SIAS detenute dalla Società al relativo "fair value" (rivalutazione pari a euro 5.178 migliaia di euro nell'esercizio 2015).

Nota 20 – Altri proventi della gestione

I proventi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	450	4.297
Affitti attivi	693	694
Addebito costi ed altri proventi	954	150
Totale	**2.097**	**5.141**

I *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* si riferiscono all'attività di consulenza manageriale alla controllata SIAS S.p.A.. La variazione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile alla risoluzione del contratto di service con la controllata SATAP S.p.A..

Nota 21 – Altri costi della gestione

Costi del personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2016	2015
Salari e stipendi	1.002	2.391
Oneri sociali	292	719
Accantonamento a fondi del personale	58	216
Altri costi	18	1.519
Totale	**1.370**	**4.845**

Il decremento intervenuto nei "*costi del personale*" è ascrivibile (i) al trasferimento dal 1° gennaio 2016 alla controllata SATAP S.p.A. del personale che svolgeva il service finanziario, contabile e societario a favore della suddetta società e (ii) a minori *"altri costi"* in quanto nel 2015 la voce includeva l'importo riconosciuto nell'ambito di

accordi transattivi per complessivi 1,5 milioni di euro.

Nel 2016 La tabella seguente evidenzia la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	2016	2015
Dirigenti	4	8
Quadri	2	2
Impiegati	3	23
Totale	**9**	**33**

Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2016	2015
Consulenze	3.219	1.504
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	2.158	2.002
Altri costi per il personale	48	93
Prestazioni informatiche	50	336
Spese sostenute per c/terzi	40	37
Altri costi per servizi	1.794	1.502
Totale	**7.309**	**5.474**

La variazione intervenuta nella voce *"consulenze"* è ascrivibile, per circa 1,5 milioni di euro, ai costi sostenuti con riferimento alle nuove iniziative in Brasile.

Costi per materie prime

Tale voce, pari a 4 migliaia di euro (1 migliaia di euro nell'esercizio 2015), si riferisce, essenzialmente, ai costi per l'acquisto di cancelleria e stampati.

Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2016	2015
Costi per godimento beni di terzi	156	474
Altri oneri di gestione	1.067	1.359
Totale	**1.223**	**1.833**

I "*costi per godimento beni di terzi*" fanno riferimento, principalmente, ai canoni di sub – locazione di uffici corrisposti alla SATAP S.p.A., ai canoni di locazione di uffici corrisposti alla Appia S.r.l., nonché a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli, computer, stampanti.

Tale voce nello scorso esercizio comprendeva 1 milione di euro quale compenso riconosciuto ad un ex Amministratore della Società, nell'ambito di accordi transattivi.

Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Attività immateriali:		
- Altre immobilizzazioni immateriali	40	40
Attività materiali:		
- Fabbricati	221	221
- Altri beni	2	3
Totale ammortamenti	**263**	**264**

Nota 22 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2016	2015
Imposte correnti:		
- IRES	-	715
- IRAP	-	-
Totale	**-**	**715**
Imposte (anticipate)/differite:		
- IRES	(2.068)	500
- IRAP	-	-
Totale	**(2.068)**	**500**
Imposte esercizi precedenti	**(46)**	**1**
Proventi da consolidato fiscale	-	-
Totale	**(2.114)**	**1.216**

Nel 2015 la voce "Imposte correnti – IRES" si riferiva, essenzialmente, all'effetto fiscale afferente (i) la plusvalenza (1,1 milioni di euro) realizzata in seguito alla cessione delle quote detenute nel Fondo Algebris e (ii) la rivalutazione correlata all'adeguamento al fair value della "componente opzione" relativa alle obbligazioni convertibili SIAS e (iii) in parte neutralizzati dai maggiori costi deducibili dell'esercizio.

La variazione delle imposte differite è riconducibile principalmente all'accertamento di imposte anticipate afferente la perdita fiscale 2016 e all' eccedenza ACE.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2016 e 2015 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" **(IRES)**:

		2016		2015
Risultato dell'esercizio ante imposte		**43.573**		**52.921**
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	**(2.114)**	**0,38%**	**1.216**	**0,38%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
- dividendi in parziale esenzione d'imposta	12.256	28,13%	12.885	24,35%
- altre	1.917	4,40%	663	1,25%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
- effetto variazione aliquota	-	0,00%	(122)	(0,23%)
- oneri non deducibili	(76)	-0,17%	(88)	(0,17%)
Imposte sul reddito "teoriche"	**11.983**	**27,50%**	**14.554**	**27,50%**

Per quanto concerne la riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" **IRAP** si precisa che la base imponibile IRAP, calcolata secondo le disposizioni vigenti previste per le società finanziarie , risulta negativa.

* * *

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per l'esercizio 2015, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	2016	2015
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• imposte anticipate su titolo PO convertibile SIAS	(62)	-
• imposte su perdite fiscali	(1.608)	-
• accantonamento imposte anticipate	(538)	(121)
Totale (A)	**(2.208)**	**(121)**
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
- rigiro imposte anticipate	140	621
Totale (B)	**-**	**621**
Imposte (anticipate)/differite (B) – (A)	**(2.068)**	**500**

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

Nell'esercizio, con contropartita "patrimonio netto", sono state iscritte "imposte differite" per circa 5 migliaia di euro relative alla valutazione al "fair value" di "attività finanziarie disponibili per la vendita".

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività fiscali differite relative a: (*)		
- costi deducibili per cassa ed altre variazioni	944	222
- imposte anticipate su titolo PO convertibile SIAS	812	750
- imposte su perdita fiscale	1.608	
Totale	**3.364**	**972**
Passività fiscali differite relative a: (*)		
- valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(3)	(8)
- altre	-	-
Totale	**(3)**	**(8)**

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Nota 23 – Informazioni sul rendiconto finanziario

23.1 – Variazione del capitale circolante netto

	2016	2015
Crediti verso clienti e verso altri	1.118	(763)
Attività fiscali correnti	(123)	(114)
Debiti commerciali correnti e altri debiti	(1.654)	1.686
Passività fiscali correnti	12	(77)
Totale	**(647)**	**732**

23.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2016	2015
Utilizzo del TFR	(1.032)	(237)
Utilizzo altri fondi e altre variazioni	108	(57)
Totale	**(924)**	**(294)**

Nota 24 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella Relazione sulla gestione, l'esercizio 2016 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti - così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/60642931[1] – con un impatto sulla situazione economica negativo per 1,6 milioni di euro. In particolare le "componenti non ricorrenti" si riferisce ai *success e discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

Nota 25 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2015 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

[1] Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) alla determinazione del "fair value", (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione, (v) ai rapporti con parti correlate e (vi) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato. Per quanto concerne le informazioni sulla Società, sugli "**Eventi successivi**", sulla "**Prevedibile evoluzione della gestione**" e sulla **"Destinazione del risultato"**, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella "Relazione sulla gestione".

(i) Impegni assunti dalla Società

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" – prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) Determinazione del "fair value": informazioni integrative

In merito alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari in conformità a quanto richiesto dall'IFRS7 si precisa quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti – Altre attività finanziarie/crediti:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Passività

- debiti commerciali:	il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Relativamente alle "obbligazioni convertibili SIAS", come riportato nei "criteri di valutazione", sono state scomposte tra (i) la "componente di credito": pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al titolo, attualizzati sulla base del "tasso di interesse di mercato e (ii) la "componente opzione": pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari e il prezzo di acquisto. Si riporta, di seguito, il confronto fra il valore di mercato dell'obbligazione ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Obbligazioni convertibili SIAS: *(importi in milioni di euro)*	**31 dicembre 2016**	**31 dicembre 2015**
- valore di iscrizione in bilancio ("componente credito" + "componente opzione")	101,9	103,6
- quotazioni ufficiali di mercato al 31 dicembre	104	112

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS7, si precisa che la ASTM S.p.A., nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dalla ASTM S.p.A. è finalizzata al contenimento di tale rischio attraverso un attento monitoraggio dell'andamento dei mercati finanziari ed ad una adeguata ripartizione, ove possibile, tra finanziamenti stipulati a tassi fissi e finanziamenti a tassi variabili. Si evidenzia al riguardo che al 31 dicembre 2016 risulta in essere un solo finanziamento a tasso variabile(pari a 150 milioni di euro) erogato nel 2016 da parte di Unicredit S.p.A..

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La ASTM S.p.A. ritiene che il flusso di dividendi rivenienti dalle partecipate, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla liquidità disponibile, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari in essere al 31 dicembre 2016.

Le **linee di affidamento** in capo alla ASTM S.p.A. sono, essenzialmente, articolate in:

1. Finanziamenti a breve termine;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito "uncommitted", costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante.

I "finanziamenti a medio-lungo termine" in capo alla società fanno riferimento al finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A. per un importo pari a 350 milioni di euro e utilizzato alla data di riferimento per 150 milioni di euro. Tale finanziamento è finalizzato a coprire, temporaneamente, parte del fabbisogno finanziario legato all'iniziativa brasiliana, descritta in Relazione sulla gestione a cui si rimanda. ASTM S.p.A. ha, inoltre, rinunciato alla restante disponibilità pari a 200 milioni di euro.

Il totale delle "linee disponibili" al 31 dicembre 2016 - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - risultano pari a 71 milioni di euro.

(iv) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti, vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della ASTM S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite alla ASTM S.p.A. ed alle società da questa controllate.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia dei servizi	Società capogruppo	Società controllate[1]
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	9	139
Revisione contabile bilancio consolidato	8	13
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	5	32
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	43
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	6	42
Parere ex art. 2437 CC	-	18
Altri servizi		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 31 marzo e 30 settembre	2	23
Procedure di verifica concordate	235[2]	162[3][4]
Totale	**268**	**472**

(1) Si evidenzia che la tabella non include, nella voce "Servizi di revisione", corrispettivi complessivi pari a 116 migliaia di euro relativi alla revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Itinera S.p.A. e del bilancio di esercizio della Fiera Parking S.p.A. svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

(2) Compensi inerenti l'operazione di aumento del capitale sociale e del conferimento di Itinera S.p.A. e altre attività.

(3) Procedure di verifica concordate ("Comfort letter") relative alla documentazione richiesta per la predisposizione dell'*EMTN Programme*.

(4) Procedure di verifica concordate sul "coefficiente di solidità patrimoniale" delle società concessionarie autostradali ed altre procedure concordate.

(v) Rapporti con "parti correlate"

Come previsto dalle comunicazioni CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle operazioni con "Parti correlate" intervenute nel periodo in esame (importi in milioni di euro):

	Operazioni con "Parti correlate" (A)	Bilancio (B)	Incidenza (A) / (B)%
Proventi finanziari	59,6	59,8	99,67%
Ricavi	2	2,1	95,24%
Costi operativi	0,6	9,9	6,06%
Oneri finanziari	1,1	8,2	13,41%
Attività finanziarie correnti	102,1	102,1	100,00%
Attività finanziarie correnti non correnti	2,7	2,8	100,00%
Altri debiti finanziari	0,3	0,3	100,00%
Crediti commerciali ed Altri crediti (correnti)	1,3	1,4	92,86%
Debiti commerciali ed Altri debiti (correnti)	0,1	2,1	4,76%

Stante l'attività di "holding" industriale svolta dalla società, le transazioni con "Parti correlate" hanno un impatto significativo sulla voce "Proventi finanziari", trattandosi dei dividendi incassati dalle controllate; ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che – nei prospetti contabili – tali "Proventi finanziari" sono separatamente indicati nelle voci "proventi da società controllate" e "proventi da società collegate".

In particolare, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- dividendi erogati da SIAS S.p.A. e SINECO S.p.A per un importo di 46,6 milioni di euro;
- plusvalenza da cessione partecipazioni IGLI S.p.A per un importo di 6,5 milioni di euro;
- gli interessi attivi relativi alla "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017" per 6,1 milioni di euro;
- ricavi per prestazioni relative alla consulenza contabile – societaria e finanziaria fornita, alla controllata SIAS S.p.A., e ricavi per locazioni immobili ITINERA S.p.A. e SINA S.p.A. per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro;
- prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. per un importo di circa 0,2 milioni di euro;
- costi per riaddebiti investimenti in Brasile verso ITINERA S.p.A per un importo di circa 0,1 milioni di euro;
- attività di service nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per un importo di 0,02 milioni di euro
- canoni di locazione e corrispettivi per servizi riconosciuti, alla SATAP S.p.A., per un importo di circa 0,1 milioni di euro;
- prestazioni relative alla gestione del personale ed altri costi addebitati dalla controllata Sistemi e Servizi s.c.ar.l. per 0,01 milioni di euro;
- spese per servizi assicurativi, da parte della P.C.A. S.p.A., per un importo di 0,1 milioni di euro;
- interessi passivi e commissioni sul finanziamento erogato e commissioni da IGLI S.p.A. per 0,8 milioni di euro;
- attività finanziare non correnti relative al prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017" per 101,9 milioni di euro;
- attività finanziare ncorrenti per 2,7 milioni di euro per gli interessi maturati sul prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017";

- crediti relativi al finanziamento concesso alla società Edilrovaccio 2 S.r.l. per un importo di 0,2 milioni di euro;
- crediti 1,2 milioni di euro a fronte di servizi prestati a favore delle controllate ITINERA S.p.A., SINA S.p.A. e SIAS S.p.A.;
- crediti di 0,2 milioni di euro nei confronti della controllante Aurelia S.r.l. relativi alla richiesta di rimborso IRES che la società ha presentato ai sensi della vigente normativa per la quota IRAP non dedotta nel periodo 2008-2011 sui costi per il personale dipendente ed assimilato e crediti relativi al consolidato fiscale;
- debito finanziario verso la società IGLI S.p.A. per un importo di 0,3 milioni di euro;
- debiti di 0,1 milioni di euro nei confronti della controllante Argo Finanziaria S.p.A. (70 migliaia di euro), delle controllate SALT S.p.A. (13 migliaia di euro), SIAS S.p.A. (16 migliaia di euro), Sistemi e servizi S.r.l. (2 migliaia di euro) e della collegata Itinera S.p.A.(20 migliaia di euro) .

Rapporti e operazioni con Parti Correlate – Documenti Informativi

- **Documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza**

  In data 15 gennaio 2016, è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, relativo alla stipula dell'Accordo di Investimento e Patto Parasociale con SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., società controllata da ASTM S.p.A., relativamente ad IGLI S.p.A., società anch'essa controllata da ASTM S.p.A.

- **Documento informativo**

  In data 21 marzo 2016 è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, relativo all'aumento di capitale sociale di ASTM S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e della sua controllata Codelfa S.p.A. della partecipazione di controllo in Itinera S.p.A.

- **Prospetto informativo**

  In data 3 novembre 2016 è stata rilasciata dal parte di Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto relativo all'emissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario di n. 10.998.600 azioni ordinarie ASTM.

(vi) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Si precisa che la Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della Società

Come sopra riportato, l'Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è di seguito riportato il prospetto che riepiloga i dati essenziali desunti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata società (al 31 dicembre 2015).

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo "informazioni sui rapporti con parti correlate".

Bilancio(*) al 31 dicembre 2015 della Argo Finanziaria S.p.A. (unipersonale), società controllante che esercita l'attività di "Direzione e Coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro		**31/12/2015**
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B	Immobilizzazioni	359.807.204
C	Attivo circolante	82.603.372
D	Ratei e risconti	50.120
TOTALE ATTIVO		**442.460.696**

PASSIVO

Importi in euro		**31/12/2015**
A	Patrimonio Netto	
	Capitale sociale	30.000.000
	Riserve	375.155.780
	Utile (perdita) di esercizio	(7.213.443)
B	Fondi per rischi ed oneri	14.282.911
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	332.358
D	Debiti	28.837.202
E	Ratei e Risconti	1.065.888
TOTALE PASSIVO		**442.460.696**

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro	**31/12/2015**
Garanzie prestate	86.271.274
Garanzie personali ricevute	-
Impegni di acquisto e di vendita	17.525.000
Altri impegni	-
TOTALE	**103.796.274**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		**2015**
A	Valore della produzione	5.381.736
B	Costi della produzione	(9.604.782)
C	Proventi e oneri finanziari	24.697.557
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(28.684.385)
E	Proventi e oneri straordinari	(795)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	997.226
	Utile (perdita) dell'esercizio	**(7.213.443)**

(*) bilancio redatto in conformità ai principi contabili nazionali/OIC.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,

  delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del 2016.

- Si attesa, inoltre, che:

  - il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016
    a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ASTM S.p.A.;

  - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui è esposta.

Tortona, 13 marzo 2017

L'Amministratore Delegato	Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Alberto Rubegni	*Lucia Scaglione*

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DI ASTM S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandataci dalla vigente normativa.

Abbiamo accertato che il bilancio di esercizio è stato predisposto sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 28/2/2005 n. 38, secondo i principi contabili internazionali IFRS, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, anche attraverso imprese controllate, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in potenziale conflitto d'interesse e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

In relazione alle operazioni di maggior rilievo, si dà atto che in data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un aumento di capitale di ASTM S.p.A., a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo complessivo massimo di Euro 5.499.300,00, oltre ad un sovrapprezzo di Euro 122.524.404,00, da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e della sua controllata Codelfa S.p.A. delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A., complessivamente rappresentative del 53,35% del capitale sociale. Per effetto di tale conferimento, il cui atto è stato stipulato in data 11 maggio 2016 con efficacia a far data dal 1° luglio 2016, ASTM S.p.A. è venuta a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Itinera S.p.A., fatta eccezione per n. 1 azione. Il capitale sociale risultante a seguito dell'esecuzione dell'aumento, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 migliaia di euro (44.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- dividendi erogati da SIAS S.p.A. e SINECO S.p.A per un importo di 46,6 milioni di euro;
- plusvalenza da cessione partecipazioni IGLI S.p.A per un importo di 6,5 milioni di euro;
- gli interessi attivi relativi alla "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017" per 6,1 milioni di euro;
- ricavi per prestazioni relative alla consulenza contabile – societaria e finanziaria fornita, alla controllata SIAS S.p.A., e ricavi per locazioni immobili ITINERA S.p.A. e SINA S.p.A. per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro;

- prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. per un importo di circa 0,2 milioni di euro;
- costi per riaddebiti investimenti in Brasile verso ITINERA S.p.A per un importo di circa 0,1 milioni di euro;
- attività di service nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per un importo di 0,02 milioni di euro
- canoni di locazione e corrispettivi per servizi riconosciuti, alla SATAP S.p.A., per un importo di circa 0,1 milioni di euro;
- prestazioni relative alla gestione del personale ed altri costi addebitati dalla controllata Sistemi e Servizi s.c.ar.l. per 0,01 milioni di euro;
- spese per servizi assicurativi, da parte della P.C.A. S.p.A., per un importo di 0,1 milioni di euro;
- interessi passivi e commissioni sul finanziamento erogato e commissioni da IGLI S.p.A. per 0,8 milioni di euro;
- attività finanziare non correnti relative al prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017" per 101,9 milioni di euro;
- attività finanziare correnti per 2,7 milioni di euro per gli interessi maturati sul prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2005-2017";
- crediti relativi al finanziamento concesso alla società Edilrovaccio 2 S.r.l. per un importo di 0,2 milioni di euro;
- crediti 1,2 milioni di euro a fronte di servizi prestati a favore delle controllate ITINERA S.p.A., SINA S.p.A. e SIAS S.p.A.;
- crediti di 0,2 milioni di euro nei confronti della controllante Aurelia S.r.l. relativi alla richiesta di rimborso IRES che la società ha presentato ai sensi della vigente normativa per la quota IRAP non dedotta nel periodo 2008-2011 sui costi per il personale dipendente ed assimilato e crediti relativi al consolidato fiscale;
- debito finanziario verso la società IGLI S.p.A. per un importo di 0,3 milioni di euro;
- debiti di 0,1 milioni di euro nei confronti della controllante Argo Finanziaria S.p.A. (70 migliaia di euro), delle controllate SALT S.p.A. (13 migliaia di euro), SIAS S.p.A. (16 migliaia di euro), Sistemi e servizi S.r.l. (2 migliaia di euro) e della collegata Itinera S.p.A.(20 migliaia di euro) .

Essendo l'attività di "Direzione e Coordinamento" esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla Argo Finanziaria S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa Argo Finanziaria S.p.A. sia con la SIAS S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dell'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di governance societaria contenute nel "Codice di Autodisciplina" adottato dalla

Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate - in osservanza alla vigente procedura per le "operazioni con parti correlate" - sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Con riferimento ad operazioni concluse con Parti Correlate, si dà atto che:

- in data 15 gennaio 2016, è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, relativo alla stipula dell'Accordo di Investimento e Patto Parasociale con SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., società controllata da ASTM S.p.A., relativamente ad IGLI S.p.A., società anch'essa controllata da ASTM S.p.A.;
- in data 21 marzo 2016 è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, relativo all'aumento di capitale sociale di ASTM S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e della sua controllata Codelfa S.p.A. della partecipazione di controllo in Itinera S.p.A.;
- in data 3 novembre 2016 è stata rilasciata dal parte di Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto relativo all'emissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario di n. 10.998.600 azioni ordinarie ASTM.

Inoltre il Collegio dà atto che:

- la revisione legale dei conti è stata eseguita dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha rilasciato le relazioni, ai sensi di legge, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi od eccezioni;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi ha consentito al Collegio medesimo di coordinare con le attività del Comitato lo svolgimento delle proprie funzioni di "Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile", assunte in forza dell'art.19 del D.Lgs. n. 39/2010 e procedere, in particolare, a vigilare:
  - sul processo relativo all'informativa finanziaria;
  - sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
  - sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
  - sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998 del bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo ASTM chiusi al 31 dicembre 2016, come dalla stessa comunicato, ha ricevuto, unitamente alle società

appartenenti alla "rete" della società di revisione medesima, i seguenti incarichi da parte della ASTM S.p.A. e delle società da questa controllate:

(importi in migliaia di euro)		
Tipologia dei servizi	**Società capogruppo**	**Società controllate [(1)]**
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	9	139
Revisione contabile bilancio consolidato	8	13
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	5	32
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	43
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	6	42
Parere ex art. 2437 c.c.	-	18
Altri servizi		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 31 marzo e 30 settembre	2	23
Procedure di verifica concordate	235[(2)]	162[(3) (4)]
Totale	**268**	**472**

(1) Si evidenzia che la tabella non include, nella voce "Servizi di revisione", corrispettivi complessivi pari a 116 migliaia di euro relativi alla revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Itinera S.p.A. e del bilancio di esercizio della Fiera Parking S.p.A., svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..
(2) Compensi inerenti l'operazione di aumento del capitale sociale e del conferimento di Itinera S.p.A. e altre attività.
(3) Procedure di verifica concordate ("Comfort letter") relative alla documentazione richiesta per la predisposizione dell'*EMTN Programme*.
(4) Procedure di verifica concordate sul "coefficiente di solidità patrimoniale" delle società concessionarie autostradali ed altre procedure concordate.

- previa approvazione della risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale dei conti conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per il novennio 2009-2017, l'Assemblea dei soci sarà chiamata a deliberare in merito al conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025. A tale riguardo, il Collegio sindacale di ASTM S.p.A. ha rilasciato il proprio Parere sulla proposta, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, di risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di Revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., per il novennio 2009-2017, dall'Assemblea degli Azionisti di ASTM S.p.A. del 28 aprile 2009; il Collegio sindacale ha inoltre predisposto la Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025, ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 17, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del d.lgs. 17 luglio 2016, n. 135, e dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;
- il Collegio Sindacale si è riunito n. 9 volte e ha assistito alle n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2016. Il Comitato controllo e rischi si è riunito n. 13 volte; l'Organismo di Vigilanza si è riunito n. 5 volte; il Comitato per le remunerazioni si è riunito n. 5 volte;
- nel corso della verifica annuale effettuata, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni rese dagli interessati e, tenuto conto delle informazioni a disposizione, ha ritenuto permanere i requisiti di indipendenza previsti dal criterio applicativo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 in capo agli Amministratori dichiaratisi tali all'atto della nomina ed ai componenti del Collegio Sindacale;

- la struttura organizzativa della società è adeguata; che sono stati rispettati i principi di corretta amministrazione; che sono adeguate le disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98. Il Collegio ha vigilato tramite l'esame dei documenti aziendali, la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e dagli incontri con quest'ultima, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, accertandone l'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio sindacale con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, D.Lgs. 58/98, non sono emersi aspetti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- la società ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001" ed il " Codice etico e di comportamento" provvedendo, nel tempo, agli opportuni aggiornamenti in relazione all'ampliamento progressivo dell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001; il Collegio mantiene rapporti continuativi con l'OdV, anche grazie alla presenza di un membro del Collegio medesimo all'interno dell'Organismo;
- la società, in materia di Corporate Governance, aderisce al Codice di autodisciplina, recependo pressoché integralmente il documento elaborato dall'apposito comitato coordinato dalla Borsa Italiana S.p.A.; in tale contesto il Comitato per le remunerazioni ed il Comitato controllo e rischi esplicano le funzioni ad essi attribuite. Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", ai sensi dell'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/98, la quale fornisce un'adeguata descrizione delle concrete modalità di attuazione del predetto Codice.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione relativa al primo semestre dell'esercizio 2016, nonché i resoconti intermedi di gestione relativi al primo e al terzo trimestre dell'anno 2016, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente.

La Società ha predisposto per la prima volta, ai sensi della Direttiva 2014/95/UE, il Bilancio di Sostenibilità relativo al Gruppo ASTM, descrivendo le iniziative e i risultati raggiunti nell'esercizio 2016. Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 presenta un utile di 45.687 migliaia di euro, ed è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di Legge. Il Collegio, preso atto del giudizio positivo espresso nella relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2016 sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

Torino, 5 aprile 2017

I SINDACI

Prof. Marco Fazzini

Dott.ssa Piera Braja

Dott. Ernesto Ramojno

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione della Società di Revisione Contabile

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
ASTM S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A., (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Santo Rizzo
Socio

Torino, 31 marzo 2017

Bilancio Consolidato

al 31 dicembre 2016

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Prospetti Contabili

Consolidati

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		42.034	42.034
altre attività immateriali		16.080	15.149
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.124.903	3.214.497
Totale attività immateriali		**3.183.017**	**3.271.680**
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		98.269	71.004
beni in locazione finanziaria		6.317	2.668
Totale immobilizzazioni materiali		**104.586**	**73.672**
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.034.450	473.553
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita		140.984	127.401
crediti		208.302	154.046
altre		226.998	248.285
Totale attività finanziarie non correnti		**1.610.734**	**1.003.285**
Attività fiscali differite	4	156.981	135.165
Totale attività non correnti		**5.055.318**	**4.483.802**
Attività correnti			
Rimanenze	5	117.068	35.072
Crediti commerciali	6	193.065	93.040
Attività fiscali correnti	7	28.036	17.968
Altri crediti	8	47.046	42.269
Attività possedute per la negoziazione	9	11.660	-
Attività disponibili per la vendita		-	-
Crediti finanziari	10	235.722	242.127
Totale		**632.597**	**430.476**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	877.185	1.176.540
Totale attività correnti		**1.509.782**	**1.607.016**
Totale attività		**6.565.100**	**6.090.818**

Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto	12		
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante			
capitale sociale		46.221	41.539
riserve ed utili		1.771.976	1.511.353
Totale		**1.818.197**	**1.552.892**
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		925.323	887.172
Totale patrimonio netto		**2.743.520**	**2.440.064**
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	13	232.410	234.070
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	14	213.667	244.533
Debiti verso banche	15	956.785	1.208.880
Strumenti derivati di copertura	16	87.466	107.018
Altri debiti finanziari	17	995.090	1.219.108
Passività fiscali differite	18	66.161	56.640
Totale passività non correnti		**2.551.579**	**3.070.249**
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	241.637	163.363
Altri debiti	20	189.835	138.257
Debiti verso banche	21	531.744	194.387
Altri debiti finanziari	22	282.820	43.579
Passività fiscali correnti	23	23.965	40.919
Totale passività correnti		**1.270.001**	**580.505**
Totale passività		**3.821.580**	**3.650.754**
Totale patrimonio netto e passività		**6.565.100**	**6.090.818**

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Ricavi	24		
settore autostradale – gestione operativa	24.1	1.081.205	1.046.763
settore autostradale – progettazione e costruzione	24.2	175.222	208.390
Settore costruzioni – progettazione e costruzione	24.3	11.908	
settore costruzioni	24.4	105.635	1.315
settore engineering	24.5	10.292	15.656
settore tecnologico	24.6	36.069	66.475
settore parcheggi	24.7	3.087	6.368
Altri	24.8	49.841	54.142
Totale Ricavi		**1.473.259**	**1.399.109**
Costi per il personale	25	(209.649)	(185.648)
Costi per servizi	26	(405.910)	(387.902)
Costi per materie prime	27	(57.590)	(53.740)
Altri Costi	28	(138.764)	(124.503)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	29	1.322	1.853
Ammortamenti e svalutazioni	30	(322.705)	(294.345)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	31	14.419	400
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	32	(4.895)	(4.475)
Proventi finanziari:	33		
da partecipazioni non consolidate		1.182	12.540
altri		46.252	27.270
Oneri finanziari:	33		
interessi passivi		(89.283)	(92.347)
altri		(7.718)	(6.046)
svalutazione di partecipazioni		(12.672)	(3.078)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	34	(13.890)	507
Utile (perdita) al lordo delle imposte		**273.358**	**289.595**
Imposte	35		
Imposte correnti		(105.180)	(105.293)
Imposte differite		8.440	4.508
Utile (perdita) dell'esercizio		**176.618**	**188.810**
• Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza		81.091	80.689
• **Utile attribuito ai soci della controllante**		**95.527**	**108.121**
Utile per azione	36		
Utile (euro per azione)		1,012	1,296

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Utile del periodo (a)	**176.618**	**188.810**
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	(1.547)	1.120
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il "metodo del patrimonio netto"	22	55
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	385	(260)
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	**(1.140)**	**915**
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value"(attività finanziarie disponibili per la vendita)	1.701	(5.489)
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (interest rate swap)	12.012	28.458
Utili (perdite) imputati alla "riserva da cash flow hedge" (copertura cambi)	38.053	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	101.591	34
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(6.624)	(10.368)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	**146.733**	**12.635**
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	**322.211**	**202.360**
• Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	104.101	85.724
• **Quota attribuita ai soci della controllante**	**218.110**	**116.636**

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	2016	2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		**1.176.540**	**1.280.884**
Variazione area di consolidamento [1]		77.020	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		**1.253.560**	**1.280.884**
Utile (perdita)		**176.618**	**188.810**
Rettifiche			
Ammortamenti		321.746	294.245
Svalutazione altre attività		4.253	-
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		(14.419)	(400)
Adeguamento fondo TFR		4.071	1.205
Accantonamenti per rischi		4.895	4.475
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		22.612	4.165
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		12.672	(7.948)
Delta cambi		(8.157)	-
Altri oneri/(proventi) finanziari capitalizzati		(15.113)	-
Capitalizzazione di oneri finanziari		(21.316)	(24.566)
Cash Flow Operativo (I)		*487.862*	*459.986*
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		(14.713)	(4.387)
Variazione capitale circolante netto		(35.568)	(56.352)
Altre variazioni generate dall'attività operativa		(8.648)	(5.795)
Variazione CCN ed altre variazioni (II)		*(58.929)*	*(66.534)*
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) **(b)**		**428.933**	**393.452**
Investimenti beni reversibili		(196.625)	(208.678)
Disinvestimenti di beni reversibili		245	(6)
Contributi relativi a beni reversibili		22.543	7.845
Investimenti netti in beni reversibili (III)		*(173.837)*	*(200.839)*
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(8.313)	(7.092)
Investimenti in attività immateriali		(2.888)	(1.809)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		1.944	505
Disinvestimenti netti di attività immateriali		827	206
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)		*(8.430)*	*(8.190)*
Investimenti in partecipazioni		(19.525)	(14.168)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(3.163)	(40.318)
Finanziamento a Primav Costrucoes e Comercio SA		(27.150)	-
Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		1.149	31.276
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)		*(48.689)*	*(23.210)*
Aumento di capitale Primav Infraestrutura SA (VI)		(476.268)	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento *(III+IV+V+VI)* **(c)**		**(707.224)**	**(232.239)**
Variazione netta dei debiti verso banche		7.128	(160.695)
Variazione delle attività finanziarie		9.513	25.215
(Investimenti)/disinvestimenti in polizze di capitalizzazione		26.986	30.747
(Investimenti)/disinvestimenti in attività possedute per la negoziazione		(9.963)	-
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		(20.221)	(18.642)
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranze	37	(17.283)	(30.787)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante - Acquisto azioni proprie		(15.602)	(8.963)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		(1.024)	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(39.179)	(58.356)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(38.439)	(44.076)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		**(98.084)**	**(265.557)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		**877.185**	**1.176.540**

(1) Trattasi della liquidità in capo al Gruppo Itinera (75.697 migliaia di euro) e ad Albenga Garessio Ceva S.p.A. (1.323 migliaia di euro) alla data della loro entrata nell'area di consolidamento.

***

Informazioni aggiuntive:

• Imposte pagate nel periodo	128.450	73.313
• Oneri finanziari pagati nel periodo	99.057	98.066
• Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	487.862	459.986
Variazione CCN ed altre variazioni	(58.929)	(66.534)
Investimenti netti in beni reversibili	(173.837)	(200.839)
Free Cash Flow Operativo	*255.096*	*192.613*

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizza - zione TFR	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle parte-cipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2015	**41.911**	**25.861**	**9.325**	**10.538**	**45.675**	**(43.586)**	**8.547**	**(81.580)**	**617**	**(1.356)**	**1.408.203**	**83.005**	**1.507.160**	**872.927**	**2.380.087**
Allocazione risultato 2014											62.135	(62.135)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2014 (0,25 euro per azione)												(20.870)	(20.870)	(27.099)	(47.969)
Distribuzione di riserve (0,25 euro per azione)											(20.870)		(20.870)		(20.870)
Distribuzione acconti dividendi 2015 (0,20 euro per azione)												(16.616)	(16.616)	(16.977)	(33.593)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					8.963						(8.963)		-		-
Acquisto azioni proprie	(372)					(8.591)							(8.963)		(8.963)
Variazione area di consolidamento													-	83	83
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni											(3.585)		(3.585)	(27.486)	(31.071)
Risultato complessivo							(3.371)	11.367	18	501		108.121	116.636	85.724	202.360
31 dicembre 2015	**41.539**	**25.861**	**9.325**	**10.538**	**54.638**	**(52.177)**	**5.176**	**(70.213)**	**635**	**(855)**	**1.436.920**	**91.505**	**1.552.892**	**887.172**	**2.440.064**
Allocazione risultato 2015											70.849,0	(70.849)	-		-
Aumento di capitale	5.499	122.524											128.023		128.023
Spese relative all'aumento di capitale sociale		(1.024)											(1.024)		(1.024)
Distribuzione saldo dividendo 2015 (0,25 euro per azione)												(20.656)	(20.656)	(22.753,0)	(43.409)
Distribuzione acconto dividendo 2016 (0, 20 euro per azione)												(18.523)	(18.523)	(15.686)	(34.209)
Costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie"					15.602						(15.602)		-		-
Acquisto azioni proprie	(817)					(14.814)					(582)		(16.213)		(16.213)
Variazione area di consolidamento											(24.580) [3]		(24.580)	(1.045)	(25.625)
Acquisizione di *minorities* e altre variazioni											168		168	(26.465)	(26.297)
Risultato complessivo [1]							1.131	36.363	85.737	(647)		95.527	218.110	104.101 [2]	322.211
31 dicembre 2016	**46.221**	**147.361**	**9.325**	**10.538**	**70.240**	**(66.991)**	**6.307**	**(33.850)**	**86.372**	**(1.502)**	**1.467.173**	**77.004**	**1.818.197**	**925.323**	**2.743.520**

Note:

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema di "conto economico")

(2) Risultato complessivo attribuito alle partecipazioni di minoranza

Utile attribuito alle minoranze	81.091
Pro-quota *cash flow hedge* - "IRS"	2.788
Pro-quota *cash flow hedge* - cambi	5.473
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - Primav Infraestrutura	14.683
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	(50)
Pro-quota componenti attuariali TFR	(493)
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	608
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	104.101

(3) Si evidenzia che l'acquisizione del 53,35% di Itinera (Gruppo operante nel settore costruzioni) avvenuta mediante conferimento nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (Gruppo "Aurelia") – è stata contabilizzata in "continuità di valori"; pertanto la differenza tra i valori dei beni conferiti (così come risultanti dalla perizia dell'advisor) ed i valori precedentemente iscritti nel bilancio dei conferenti, è stata iscritta direttamente in diminuzione del patrimonio netto consolidato del Gruppo ASTM (non evidenziando, pertanto, alcun "avviamento" aggiuntivo sulla differenza fra il valore di perizia e la corrispondente quota di "patrimonio netto"). Tale contabilizzazione è in linea con l'attuale indirizzo di rappresentazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici connessi alle "*business combinations tra società assoggettate a comune controllo*".

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM

(importi in milioni di euro)	Patrimonio netto [1]	Risultato
ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2015	**1.722,7**	**51,7**
Patrimoni netti e risultati delle società consolidate	1.506,3	105,4
Valori di carico delle società consolidate	(1.676,2)	-
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate	-	(49,0)
Gruppo ASTM al 31 dicembre 2015 - attribuito ai soci della controllante	**1.552,8**	**108,1**

(importi in milioni di euro)	Patrimonio netto [1]	Risultato
ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2016	**1.839,6**	**45,7**
Patrimoni netti e risultati delle società consolidate	1.793,5	96,4
Valori di carico delle società consolidate	(1.814,9)	-
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate	-	(46,6)
Gruppo ASTM al 31 dicembre 2016 - attribuito ai soci della controllante	**1.818,2**	**95,5**

(1) Le partecipazioni (i) conferite/acquisite nell'ambito della Riorganizzazione Societaria del 2007 e (ii) acquisite nel "settore parcheggi" nel 2014 e (iii) del settore "costruzioni" conferite nel 2016 sono state iscritte – nel bilancio di esercizio della SIAS S.p.A./SIAS Parking S.r.l./ASTM S.p.A. – sulla base dei valori "correnti" (risultanti dalle perizie predisposte dagli Esperti indipendenti) i quali sono superiori ai corrispondenti valori riportati nel bilancio consolidato in quanto le transazioni correlate all'operazione di Riorganizzazione Societaria/acquisizioni nel "settore parcheggi" e del "settore costruzioni" – essendo intervenute nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza - sono state contabilizzate nel bilancio consolidato in "continuità di valori": per tali ragioni il patrimonio netto della holding risulta superiore a quello del Gruppo.

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di *holding* industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società capogruppo è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.; le azioni della Società sono incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM è stato esaminato ed approvato, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 13 marzo 2017.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio". Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo – ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS).

Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessi di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) "partecipazioni in joint venture" se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell'accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) "attività a controllo congiunto" se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all'accordo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull'analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti dal Gruppo ASTM il gruppo detiene diritti sulle attività nette dell'accordo stesso, e – conseguentemente – tali accordi sono classificati come "partecipazioni in joint venture".

Le società sulle quali si esercita un'"influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Nel successivo paragrafo "Area di consolidamento" è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il "metodo integrale"

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.

   Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

   Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. *"business combinations under common control"*) sono contabilizzate in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al "fair value". Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad "impairment test". Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o joint ventures, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato a 31 dicembre 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2016". Al riguardo si rileva che gli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili, a decorrere dal presente esercizio sono stati calcolati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi) anziché sulla base dello sviluppo atteso dei ricavi da pedaggio (chilometri percorsi per tariffa unitaria al chilometro). Tale variazione è stata effettuata sulla base degli emendamenti previsti dallo IAS 38 Intangible Assets.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verifichino eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "cash generating unit" sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o

b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.
Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.
Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.
Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** e le **società di costruzioni** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società (incluse le società del settore parcheggi) risulta applicabile sia il modello misto (rappresentato dalla presenza, nell'ambito della stessa concessione sia del modello dell'attività finanziaria sia di quello dell'attività immateriale) sia il modello dell'attività immateriale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 – fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.
Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente concedente.
Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% -15%- 20%
Costruzioni leggere	12,5%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del "costo medio ponderato" – ed il "valore netto di realizzo".

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al costo che approssima il "fair value" al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie non classificate nelle voci "Attività finanziarie possedute per la negoziazione", "Attività finanziarie possedute fino alla scadenza", o "Finanziamenti e crediti"; in particolare, questa voce comprende i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "fair value" sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Nella determinazione del "fair value" alla data di rendicontazione si è tenuto conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli similari, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili), modelli/piani finanziari; qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, pro-quota patrimonio netto se maggiormente rappresentativo del fair value della partecipazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Crediti finanziari

I "crediti finanziari" includono:

- i rapporti di credito con società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo (cd. "*cash in transit*");
- le operazioni di pronti contro termine;
- i conti correnti vincolati;
- i crediti per contributi in c/capitale, che, in conformità a quanto previsto dall'Interpretazione IFRIC 12, sono rappresentati come attività finanziarie;
- crediti finanziari per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, derivante dall'applicazione del modello dell'attività finanziaria – IFRIC 12 – per le società del settore parcheggi.

Tali voci sono inizialmente rilevate al loro "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione, recependo nel conto economico eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.
Tali voci sono contabilizzate al "fair value" (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i "componenti" del prestito stesso (in quanto strumento finanziario "composto").
La *"componente di passività"* è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del "tasso di interesse di mercato" (pari al costo del capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell'Emittente; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).
La *"componente di patrimonio netto"* è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell'emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.
Gli oneri finanziari - calcolati sulla "componente di passività" - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato "tasso di interesse di mercato".

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 4,91% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

Corrispettivi da parcheggi

Sono iscritti sulla base del corrispettivo maturato.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale (stabilita in misura fissa) dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento". La contabilizzazione tra i ricavi avviene in base alla definitiva accettazione dell'opera da parte del committente.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.
Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati – per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate

nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio (o in presenza di indicatori di impairment) per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti)* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Per quanto concerne gli avviamenti relativi a società concessionarie autostradali, in linea con quanto previsto dallo IAS 36, la Società provvede a determinare il "valore d'uso" di ogni singola Cash Generating Unit attualizzando i flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flows) derivanti dall'attività autostradale. Si evidenzia che ogni singola concessionaria costituisce autonoma CGU, in quanto oggetto di specifico piano finanziario. Come base di calcolo sono stati utilizzati i dati contenuti nei piani finanziari allegati alle vigenti Convenzioni Uniche o in corso di aggiornamento. Il Piano economico finanziario di ciascuna società

autostradale evidenzia i risultati attesi per l'intera durata della concessione e, nonostante siano redatti su di un orizzonte temporale mediamente superiore ai cinque esercizi, costituisce il documento rappresentativo ai fini dell'identificazione dei cash flow prospettici. Inoltre, trattandosi di concessioni aventi una vita utile predefinita, non si è provveduto a determinare il cd. "terminal value". Nel caso in cui, a fine concessione, sia previsto, da parte del subentrante, un indennizzo per opere realizzate e non ammortizzate (c.d. "subentro"), tale valore è stato considerato nell'ambito dei flussi operativi. In particolare, sono stati considerati i seguenti valori di subentro:

(importo in milioni di euro)	*Investimenti soggetti a subentro*
SATAP - A21	125,7
SALT	287,2
ADF	99,2

I dati contenuti nei succitati piani sono stati eventualmente rettificati per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione dei piani finanziari stessi (traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti etc.). In particolare, le previsioni di traffico riflettono le risultanze degli studi di traffico prodotti da un esperto indipendente.
I flussi finanziari come sopra determinati sono stati attualizzati ad un tasso *WACC reale post-tax;* si è optato per un tasso "reale" (scomputando dal tasso nominale la componente ascrivibile all'inflazione reale) in quanto i piani finanziari utilizzati sono stati redatti a "moneta costante".

Nella determinazione del tasso di attualizzazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Tasso "free risk" reale (media ultimi 12 mesi) pari al tasso di rendimento reale dei titoli di Stato di un Paese benchmark AAA, a cui si è sommato le previsioni di inflazione del Paese in cui è situata la concessionaria (es. Italia) ed il country risk premium (es. Italia) determinato sulla base del differenziale tra il Credit Default Swap del Paese di riferimento e lo stesso del Paese benchmark
Premi per il rischio in linea con Delibera CIPE n. 27/2013 (base per il calcolo del WACC delle convenzioni uniche) + 150 bp
Beta del settore autostradale italiano (SIAS/Atlantia) rideterminato sulla struttura finanziaria della singola società alla data della verifica
Costo del debito pari alla media ultimi 12 mesi IRS 10 anni + spread (300 bp)
Tasso di inflazione pari alla componente inflattiva contenuta nell'IRS a 10 anni

I tassi di attualizzazione (calcolati in modo specifico per ciascuna concessionaria al fine di rifletterne la struttura finanziaria) oscillano nell'intervallo compreso tra il 3,99% ed il 4,91%.
Con riguardo alle Cash Generating Unit per le quali si è stimato il "valore d'uso", è stata effettuata anche una *analisi di sensitività* dei risultati variando sia le componenti dei flussi (ricavi da pedaggio/volumi di traffico) sulla base dei differenti scenari riportati negli specifici studi di traffico, sia i tassi di attualizzazione applicati variando il premio per il rischio nell'intervallo 5%-6%. Da tale analisi non emergono significative differenze rispetto ai "valori d'uso" originariamente ottenuti.

Con riferimento agli investimenti in Brasile detenuti per il tramite della partecipata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A., si evidenzia che l'impairment di tale società, è stato determinato considerando la stessa società di diritto brasiliano come una CGU autonoma e che l'impairment test è stato determinato quale sommatoria dei valori d'uso delle concessionarie brasiliane controllate indirettamente dalla stessa per il tramite delle partecipata Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

La sopra riportata procedura di "impairment" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in via autonoma ed anticipata rispetto al momento dell'approvazione del bilancio.

Il valore recuperabile delle *attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che

non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.
Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.
L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per il risultato economico di pertinenza del gruppo sia per la suddetta media ponderata, degli effetti connessi alla conversione totale di tutte le obbligazioni convertibili in circolazione.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie (incluso il "fair value" delle attività disponibili per la vendita), per l'effettuazione del test d'*impairment*, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.
Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.
Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2016 Cambio puntuale al 31 dicembre (*)	Cambio medio annuale
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,85618	0,819483
Euro/Reais	3,4305	3,67(**)
Euro/Dinaro Algerino	116,379	121,097
Euro/Rial Oman	0,405301	0,428524(***)
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	175,757	182,079
Euro/Botswana - Pula	11,2437	12,048
Euro/Sud Africa - Rand	14,457	16,2645
Euro/Romania - Ron	4,539	4,49043
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	3,95446	4,15167
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	3,8696	4,06344
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	10,4327	11,3988
Euro/ Kenya - scellino kenyota	108,045	112,351

(*) cambio al 30 dicembre 2016

(**) cambio medio del periodo maggio – dicembre 2016

(***) cambio medio del periodo gennaio-ottobre 2016

***

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati nella redazione del presente bilancio consolidato in maniera omogenea e coerente con il bilancio consolidato del precedente esercizio, fatta eccezione con quanto di seguito riportato con riferimento all'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo SIAS l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2016

Emendamento allo **IAS 38 – Intangible Assets – "***Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation***"** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2016.

La Società, a partire dal 1° gennaio 2016, ha provveduto a calcolare l'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili sullo sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi) in luogo del calcolo effettuato, fino al 31 dicembre 2015, sullo sviluppo atteso dei ricavi da pedaggio (chilometri percorsi per tariffa unitaria al chilometro). Il ricalcolo degli ammortamenti per l'esercizio 2016 basato sul precedente criterio avrebbe comportato minori ammortamenti per circa 6,5 milioni di euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 15 –** *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 ed integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
    - l'identificazione del contratto con il cliente;
    - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
    - la determinazione del prezzo;
    - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
    - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

  E' stata condotta una valutazione preliminare degli effetti che l'applicazione del nuovo standard IFRS 15 avrebbe sui ricavi del Gruppo: per quanto concerne il settore autostradale (principale settore nel quale opera il Gruppo), non sono emersi significativi scostamenti dei livelli di ricavi rispetto a quelli consuntivati dall'applicazione dei criteri attuali; con riferimento agli altri settori nei quali opera il Gruppo (tecnologico, costruzioni, parcheggi) sono in corso ulteriori analisi sulle possibili differenze rispetto ai criteri attuali.

  Gli Amministratori stanno ancora valutando gli effetti che l'applicazione dell'IFRS 15 avrà sul bilancio consolidato del Gruppo, pertanto, fino a quando l'analisi non sarà completata, non sarà possibile fornire una stima economica ragionevole di tali effetti.

  Gli Amministratori non hanno intenzione di applicare il nuovo standard in anticipo rispetto alla data prevista (1 gennaio 2018) e, in relazione ai metodi di transizione – alla data di redazione del presente bilancio – non è ancora stato deciso quale opzione sarà applicata alla data di transizione.

- **Versione finale dell'IFRS 9** – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
    - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
    - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
    - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

  Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sia sugli importi sia sull'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile – ad oggi - fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto non è ancora stata completata l'analisi di dettaglio.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 –** *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.
  Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.
  Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value asset*s" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.
  Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile -ad oggi - fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto il Gruppo non ha ancora completato un'analisi di dettaglio dei relativi contratti.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il "metodo integrale"

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Aurea S.c.a r.l	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Autostrada Torino Savona S.p.A.	Moncalieri (TO) – Corso Trieste 170	161.720.000	100,000	
Castelnuovo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	20.000	100,000	
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Consorzio SINA	Milano - Viale Isonzo 14/1	50.000	100,000	
Crispi S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Via della Repubblica 46	110.000	100,000	
GTT Falchera S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Località Passalacqua	10.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	37.130.000	100,000	60,000
ITINERA S.p.A. (*)	Tortona (AL) – Via Balustra 15	86.836.594	100,000	70,364
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	10.140.625	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	500.000	100,000	82,000
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	1.000.000	100,000	
Urbantech S.p.A.	56025 Pontedera (PI) - Via Lombardia, 34	300.000	100,000	
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	99,900	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	48.533.333	99,347	
Fiera Parking S.p.A.	Totrona (AL) – Località Passalacqua	12.000.000	99,000	
Marcallo S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	99,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	
Lambro S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	200.000	97,210	
Carisio S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	10.000	96,000	
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	13.000.000	96,000	
Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.000.000	95,233	
Siteco Informatica S.r.l.	Milano - Viale Isonzo 14/1	13.784	80,400	
Diga Alto Cedrino S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	80,000	
Mazze' S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	80,000	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	80,000	14,000
TERMINAL CONTAINER CIVITAVECCHIA scarl	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	80,000	
CORNIGLIANO 2009 S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	77,900	
AGOGNATE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	75,900	
BIANDRATE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi 8	10.000	75,900	
LIRA s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	73,415	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	325.000.000	70,917	
Mortara S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	70,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	65,000	
Malpensa 2011 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	65,000	
Pedemontana Lombarda Manutenzioni Scarl (P.L.M)	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.768.002	63,412	61,695
Brescia Milano Manutenzione S.c.a.r.l.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	10.000	62,000	
Brescia Miano Impianti Scarl BMI	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	60,000	
CONSORZIO SINTEC	Milano - Viale Isonzo 14/1	20.000	60,000	
S.G.C. S.c.ar.l.	Tortona (AL) - Località Passalacqua	10.000	60,000	
Albenga Garessio Ceva S.p.A.	Corso Giolitti, 17 - 12100 Cuneo	600.000	58,225	
A 7 barriere S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
CERVIT SCARL	20151 Milano, Via Antonio Cechov 50	10.000	51,000	
Ponte Meier S.c.a.r.l.	Tortona (AL) - Località Passalacqua	10.000	51,000	
Ramonti S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
SINERGIE S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CRZ01 S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,750	
ITINERA GEOSYSTEM S.A.R.L..	Algeri - Cooperative Ain Zeboudja, lot n.4 - commune d'El Biar	45.372	45,000	

(*) fatta eccezione per una azione detenuta da SEA S.p.A.

Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il "metodo del patrimonio netto"

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Imprese a controllo congiunto				
Primav Infraestrutura S.A. (*)	Sao Paulo, Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha,387	reais 2.224.011	64,100	
Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	1.200.000	50,000	
Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	600.000	50,000	
Parcheggio Piazza Vittorio Veneto S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	250.000	50,000	
Parcheggio Via Manuzio S.r.l.	Tortona (AL) -Località Passalacqua	250.000	50,000	
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	41,547	
FEDERICI STIRLING BATCO LLC (**)	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 AL ATHAIBA, 130	642.061	34,300	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	464.945.000	18,697	
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia – Via Somalia 2/4	467.726.626	13,335	
BRE.BE.MI S.p.A.	25126 Brescia - Via Somalia 2/4	332.117.693	2,710	

(*) *di cui 30,9% azioni ordinarie e 33,2% azioni privilegiate – pari al 50% dei diritti di voto*
(**) *di cui 34,3% azioni ordinarie- pari al 49% dei diritti di voto*

Imprese collegate				
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Europa S.c.a.r.l.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	10.000	50,000	
Lissone S.c.a.r.l.	20147 Milano, Via Marcello Nizzoli 4	10.000	50,000	
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria 42	10.000	50,000	
Nichelino Village S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	16.670	50,000	
SERRAVALLE VILLAGE S.C.A R.L.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	50,000	
V.A. Bitumi S.r.l.	11020 Issogne (AO) - Località Mure	20.800	50,000	
Interconnessione Scarl	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	49,900	
ASTA S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	6.000.000	49,002	
I.Co.M. S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	49,000	
Letimbro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	100.000	49,000	
Siteco BGOOD	Sofia, Bulgaria	5.215	48,993	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	26.358.786	45,873	
Mose Bocca Di Chioggia Scarl	35127 Padova, Via Belgio 26	10.328	42,500	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000	40,326	
MOSE OPERAEE	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	40,220	
ATON s.r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	40,000	
COVA S.c.a r.l.	Bologna - Via del Tappezziere, 4	10.000	40,000	
Edilrovaccio 2 S.r.l.	Torino – Via M. Schina 5	45.900	40,000	20,000
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	1.000.000	40,000	
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	39,999	
Fondo Valle S.c.a r.l. in liquidazione	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldi 8	10.000	39,330	
MARCHETTI	Tortona (AL)-Strada Statale Alessandria 6/A		36,770	
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000	36,500	
Consorzio Costruttori TEEM	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	34,999	
S.A.C. S.r.l. Consortile in liquidazione	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.300	35,000	
GSG TUNNELING SRL in liquidazione	Roma - Piazza Ferrando De Lucia 65		33,000	
Baglietto S.p.A.	La Spezia – Viale San Bartolomeo n. 414	34.899.000	30,996	30,996
Quires S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	37135 Verona, Via Flavio Gioia 71	120.000	29,000	
Interporto di Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.000	26,849	
D.N.C. S.c.a.r.l	00139 Roma, Piazza Fernando De Lucia, 65	20.000	25,000	
Pinerolo S.c.a.r.l.	10100 Torino - Corso Francia 22	20.000	25,000	
Mose TREPORTI	35127 Padova, Via Belgio 26	10.328	22,541	
Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione Torino	10149 Torino - Corso Svizzera 185	20.000	20,000	
Formazza S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi, 8	10.200	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale		% di gruppo	% diretta
DAITA	Caltanisetta - Via N. Colayanni 314/E	10.328		80,000	
FIUMICINO PISTA 3 S.c.ar.l. in liquidazione	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200		19,990	
ABESCA EUROPA S.r.l.	39100 Bolzano, Via Galileo Galilei 10	100.000		19,523	
iOne Solution S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200		19,000	
CES.I.F.S.c.p.A.	80122 Napoli, Riviera di Chiaia, 72	250.000		18,805	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000		16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 Km. 13	2.500.000		16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	113.949		15,697	
Argentea Gestioni S.p.A.	Brescia - Via Somalia 2/4	120.000		14,270	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000		13,595	0,048
Tubosider S.p.A.	Asti – Corso Torino 236	16.039.664		18,597	
AUTOSTRADE CENTROPADANE S.p.A.	Cremona – Località San Felice	30.000.000		11,095	
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) Piazzale Leonardo da Vinci, 8/A	300.000		11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	10.000		11,000	
Pedelombarda S.c.p.A.	Sesto San Giovanni (MI) - Viale Italia, 1	80.000.000		11,000	
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	24.000.000		11,000	
Cons. Costr. Veneti San Marco	Via Trieste 32, Padova	51.646		10,001	
Cons. Pedelombarda 2 S.c.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	10.000		10,000	
Nuovo Mondo S.c.a.r.l.	16121 Genova - Via A.Pacinotti, 21	10.000		10,000	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762		7,971	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920		5,746	
AEDES S.p.A.	20143 Milano, Via Morimondo 26	212.945.601		5,230	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) – Via dell'Industria n. 2	8.500.000		5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonesa 12/16	11.848.200		4,340	4,340
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	230.000.000		3,746	
Eurolink S.c.p.A.	Roma - Corso Italia, 83	150.000.000		2,000	
METROPOLITANA DI NAPOLI - M.N.	Napoli –Via Gallileo Ferraris 101	3.655.000		2,736	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO s.r.l.	Rivazzano (PV) - Via F. Baracca 8	1.487.246		2,320	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano – Via San Vittore, 40	26.108.943		2,244	
P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) – Strada Comunale Savonese 9	5.271.936		1,957	
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	25.456.106		1,518	
SEVESO SCARL in liquidazione	VIA VALTELLINA 17 - MILANO	10.000		1,500	
CONSORZIO MITECO in liquidazione	Via Einaudi 6 - Peschiera Borromeo (MI)	10.000		1,300	
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli Via Galileo Ferraris 101	51.000,000		1,000	
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma – Piazza Almerico da Schio Pal RPU	359.885.315		0,500	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	2.791.421.761		0,447	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Collesalvetti – LI – Via delle Colline 100	22.458.263		0,345	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928		0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	435.510.047		0,109	0,074
NOSEDO SCRL	VIA LAMPEDUSA 13	100.000		0,100	
Milano Depur S.p.A.	20141 Milano, Via Lampedusa 13	1.900.000		0,100	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.556.873.283		0,035	0,013
ASSOSERVIZI INDUSTRIE s.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	724.890		0,034	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via San Domenico, 4	377.884		0,014	
Banca Popolare Soc. Cooperativa	Verona - Piazza Nogara, 2	7.085.065.773		0,013	
Società cooperativa elettrica Gignod	Saint Christophe (AO) - Loc. Grand. Chemin	316.900		0,010	
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcellona - Spagna - Parc Logistic Avenue 12-20	2.829.660.882		0,001	0,001
Uirnet S.p.A.	Roma - Via Francesco Crispi 115	1.061.000		0,001	
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma – Via Bergamini, 50	825.783.990		-	
Salini Impregilo S.p.A. [1]	Milano – Via dei Missaglia 97	544.740.000	-	1,000	

[1] Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le **variazioni** intervenute nell'area di consolidamento, si segnala:

- per effetto del conferimento della partecipazione di controllo in Itinera S.p.A. da parte di Argo Finanziaria S.p.A. e Codelfa S.p.A. risultano consolidate - a far data dal 1° luglio 2016 - con il metodo integrale la **Itinera S.p.A.** e **Argo Costruzioni Infrastrutture – ACI S.c.p.a.** (precedentemente valutate con il "metodo del patrimonio netto") **e le rispettive controllate**:
  - A7 Barriere S.c.ar.l.
  - AGOGNATE S.c.ar.l.
  - AUREA S.c.ar.l.
  - BIANDRATE S.c.a.r.l.
  - Brescia Milano Impianti S.c.ar.l. BMI
  - Carisio S.c.ar.l.
  - CASTELNUOVO S.c.ar.l.
  - CORNIGLIANO 2009 S.c.ar.l.
  - Cervit S.c.a.r.l.
  - Crispi S.c.ar.l.
  - CRZ01 S.c.ar.l.
  - Diga Alto Cedrino S.c.ar.l.
  - GTT FALCHERA S.c.ar.l.
  - Itinera Geosystem S.A.R.L.
  - Lambro S.c.ar.l.
  - MALPENSA 2011 S.c.ar.l.
  - MARCALLO S.c.ar.l.
  - MAZZE' S.c.ar.l.
  - Mortara S.c.ar.l.
  - Ponte Meier S.c.ar.l.
  - Ramonti S.c.a r.l.
  - S.G.C. S.c.ar.l.
  - Sinergie S.c.ar.l.
  - Taranto Logistica S.p.A.
  - Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l.
  - Torre di Isola S.c.ar.l.
  - Urbantech S.p.A.

- l'inclusione, nell'area di consolidamento, di Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2016.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

Settori di attività

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

a. Settore autostradale (gestione operativa)
b. Settore progettazione e costruzione
c. Settore costruzioni
d. Settore *engineering*
e. Settore parcheggi
f. Settore tecnologico
g. Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

	Settore di attività														Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione oeprativa)		Settore progettazione e costruzione		Settore costruzione		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore parcheggi		Settore servizi					
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Ricavi verso terzi:																		
Autostradali (pedaggi)	1.052.942	1.017.891															1.052.942	1.017.891
Altri ricavi autostradali	28.263	28.872															28.263	28.872
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione			175.222	208.390													175.222	208.390
Costruzioni					105.635	1.315											105.635	1.315
Costruzione - progettazione e costruzione			11.908														11.908	
engineering							10.292	15.656									10.292	15.656
Tecnologico									36.069	66.475							36.069	66.475
Parcheggi											3.087	6.368					3.087	6.368
Altri	34.606	42.654			6.122	680			1.414	1.215		23	6.843	680			48.985	45.252
Totali ricavi verso terzi	**1.115.811**	**1.089.417**	**187.130**	**208.390**	**111.757**	**1.995**	**10.292**	**15.656**	**37.483**	**67.690**	**3.087**	**6.391**	**6.843**	**680**			**1.472.403**	**1.390.219**
Ricavi infrasettoriali	12.565	8.161			122.811	47.849	38.945	42.332	55.821	61.609			10.520	12.845	(240.662)	(172.796)		
Totale ricavi	**1.128.376**	**1.097.578**	**187.130**	**208.390**	**234.568**	**49.844**	**49.237**	**57.988**	**93.304**	**129.299**	**3.087**	**6.391**	**17.363**	**13.525**	**(240.662)**	**(172.796)**	**1.472.403**	**1.390.219**
costi operativi	(483.748)	(484.668)	(187.130)	(208.390)	(224.099)	(44.987)	(44.869)	(53.251)	(74.599)	(98.446)	(1.652)	(3.600)	(33.312)	(23.840)			(808.747)	(744.386)
MOL di settore	**645.484**	**612.910**			**10.469**	**4.857**	**4.368**	**4.737**	**18.705**	**30.853**	**1.435**	**2.791**	**(15.949)**	**(10.315)**			**664.512**	**645.833**
Componenti non ricorrenti	856	5.470										1.366	(2.700)	(3.500)			(1.844)	3.336
Ammortamenti ed Accantonamenti	(299.534)	(287.668)			(5.159)	(1.178)	(2.283)	(2.984)	(3.358)	(2.983)	(601)	(538)	(2.246)	(1.168)			(313.181)	(296.519)
Svalutazioni		(1.396)						(282)						(223)				(1.901)
Utile operativo	**346.806**	**329.316**			**5.310**	**3.679**	**2.085**	**1.471**	**15.347**	**27.870**	**834**	**3.619**	**(20.895)**	**(15.206)**			**349.487**	**350.749**
Oneri finanziari	(88.594)	(93.557)			(885)	(24)	(144)	(145)	(114)	(126)	(1.318)	(1.498)	(72.241)	(71.525)	66.295	68.482	(97.001)	(98.393)
Proventi finanziari	14.845	19.507			2.128	107	81	104	283	238	3.086	3.133	93.306	85.203	(66.295)	(68.482)	47.434	39.810
Svalutazioni	(67)	(187)			(1.836)		(331)	(444)					(10.438)	(2.447)			(12.672)	(3.078)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	2.973	(2.111)			(6.538)			(34)	(332)	(137)	1.037	932	(11.030)	1.857			(13.890)	507
Risultato ante imposte	**275.963**	**252.968**			**(1.821)**	**3.762**	**1.691**	**952**	**15.184**	**27.845**	**3.639**	**6.186**	**(21.298)**	**(2.118)**			**273.358**	**289.595**
Imposte sul reddito																	(96.740)	(100.785)
Risultato netto al lordo della quota di terzi																	**176.618**	**188.810**

	Settore di attività												Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione oeprativa)		Settore costruzione		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore parcheggi		Settore servizi					
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Attivo immobilizzato	4.519.059	4.660.916	228.661	4.023	37.571	44.663	17.426	17.564	9.722	10.369	4.747.929	3.844.317	(4.770.963)	(4.385.327)	4.789.405	4.196.525
Attivo circolante	111.488	107.973	462.101	31.023	28.582	34.697	62.806	79.761	4.031	6.132	23.532	95.915	(307.325)	(167.152)	385.215	188.349
Totale attività															**5.174.620**	**4.384.874**
Passività a breve	315.263	396.595	421.948	17.921	17.571	23.285	28.340	46.126	1.022	3.605	25.307	49.360	(384.466)	(225.398)	424.985	311.494
Passività a medio lungo e fondi	328.889	345.965	13.734	2.713	4.914	5.218	5.638	4.898	13.492	13.822	17.950	15.193			384.617	387.809
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.498.622	1.623.202	11.884	(6.691)	(20.892)	(20.900)	(17.962)	(20.397)	(29.349)	(26.848)	179.195	(302.859)			1.621.498	1.245.507
													(2.565.816)	(2.623.377)		
Patrimonio netto															**2.743.520**	**2.440.064**
Totale passività															**5.174.620**	**4.384.874**
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	113.505	172.101	69.210	511	152	312	880	342	3.664	4.016	847.039	296.271			1.034.450	473.553

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione** di **infrastrutture autostradali, parcheggi** e una **piattaforma logistica** di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo SIAS operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con l'Ente Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati.

Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria *(importi in migliaia di euro)*	**Tratta autostradale**	**Scadenza della concessione**
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(*)
ATS S.p.A.	Torino – Savona	31 dicembre 2038
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	(**)
Società a controllo congiunto e collegate – Italia		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016
Bre.Be.Mi. S.p.A.	Brescia – Bergamo- Milano	dicembre 2039 (***)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Traforo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Società a controllo congiunto e collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 dicembre 2026
Ecovia Comiho do Mar (****)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (****)	Paranà – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	ottobre 2025
Ecosul (****)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (****)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	gennaio 2039
Ecoponte (****)	Rio de Janeiro Noteroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
BH Beltway (****)	Belo Horizonte – stato di Minas Gerais	Asset non ancora operativo

(*) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.
(**) La durata della concessione è stata fissata in 25 anni, si è in attesa di sottoscrivere il contratto di concessione.
(***) A seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio la scadenza della concessione è stata prorogata dal 31 dicembre 2033 al 31 dicembre 2039.
(****) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

Le società appartenenti al settore **Parcheggi** controllate e a controllo congiunto e collegate dal Gruppo SIAS operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con il Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, una tariffa di sosta (calcolata ed aggiornata secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni dei parcheggi per società concessionaria:

Società concessionaria	Oggetto concessione	Scadenza della concessione
Società controllate		
Fiera Parking S.p.A.	Parcheggi polo fieristico di Rho-Pero	15 marzo 2035
Società a controllo congiunto		
Piazza Meda S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione In Piazza Meda e Corso Matteotti - Milano	31 dicembre 2058
Piazza Vittorio S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Piazza Vittorio Veneto - Torino	30 giugno 2079
Piazza Trento e Trieste S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Piazza Trento e Trieste - Monza	10 marzo 2040
Via Manuzio.S.r.l.	Parcheggio pubblico a rotazione in Via Manuzio - Milano	21 ottobre 2049

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni ed i lavori avranno inizio nel 2017, per una durata di circa 4 anni. L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

TARANTO LOGISTICA

La società Taranto Logistica, opera come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l'opera stessa.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2015	**43.935**	**35.606**	**2.433**	**81.974**
Variazione Area di consolidamento				
Investimenti		1.429	381	1.810
Riclassificazioni		1.135	(1.135)	-
Svalutazioni	(1.901)	-	-	(1.901)
Disinvestimenti		(47)	(203)	(250)
al 31 dicembre 2015	**42.034**	**38.123**	**1.476**	**81.633**
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2015	**-**	**(21.475)**	**-**	**(21.475)**
Variazione Area di consolidamento				
Ammortamenti 2015		(3.018)		(3.018)
Storni		43		43
al 31 dicembre 2015	**-**	**(24.450)**	**-**	**(24.450)**
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2015	**43.935**	**14.131**	**2.433**	**60.499**
al 31 dicembre 2015	**42.034**	**13.673**	**1.476**	**57.183**

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2016	**42.034**	**38.122**	**1.476**	**81.632**
Variazione area consolidamento		**12.894**		12.894
Investimenti		2.157	731	2.888
Riclassificazioni e altre variazioni		(1)		(1)
Disinvestimenti		(167)	(910)	(1.077)
al 31 dicembre 2016	**42.034**	**53.005**	**1.297**	**96.336**
Ammortamento cumulato:				-
al 1° gennaio 2016	**-**	**(24.449)**	**-**	**(24.449)**
Variazione area consolidamento		**(10.851)**		(10.851)
Ammortamenti 2016		(3.174)		(3.174)
Storni		250		250
Altre variazioni		2		2
al 31 dicembre 2016	**-**	**(38.222)**	**-**	**(38.222)**
Valore netto contabile:				-
al 1° gennaio 2016	**42.034**	**13.673**	**1.476**	**57.183**
al 31 dicembre 2016	**42.034**	**14.783**	**1.297**	**58.114**

I valori dell'*"avviamento"* sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2016
Autocamionale della Cisa S.p.A.	25.756
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SALT S.p.A.	12.679
SATAP S.p.A.	2.907
Sinelec S.p.A.	379
Totale	**42.034**

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad "*impairment test*" una volta l'anno o qualora si verifichino specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari

(*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Per dettaglio sulle modalità di determinazione dell'impairment test al 31 dicembre 2016 si rimanda a quanto descritto nella nota *"Riduzione di valori di attività (impairment test)"*.

Tale voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La variazione dell'area di consolidamento è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI a far data dal 1° luglio 2016.La voce "*altre attività immateriali*" comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L'incremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile, principalmente, ai costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2015	**7.400.159**	**1.086.801**	**12.073**		**8.499.033**
Variazione area di consolidamento			-		-
Investimenti	29.571	203.343	330		**233.244**
Disinvestimenti e altre variazioni					-
Riclassificazioni	291.283	(291.277)			**6**
al 31 dicembre 2015	**7.721.013**	**998.867**	**12.403**	**-**	**8.732.283**
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2015	**(1.135.656)**	**(252.493)**	**-**	-	**(1.388.149)**
Incrementi	(3.678)	(4.167)			(7.845)
al 31 dicembre 2015	**(1.139.334)**	**(256.660)**	**-**	**-**	**(1.395.994)**
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2015	**(3.835.553)**	**-**	**(3.654)**	**-**	**(3.839.207)**
Riclassificazioni e altre variazioni			-		-
Ammortamenti 2015	(282.216)		(369)	-	(282.585)
al 31 dicembre 2015	**(4.117.769)**	**-**	**(4.023)**	**-**	**(4.121.792)**
Valore netto contabile:					-
al 1° gennaio 2015	**2.428.950**	**834.308**	**8.419**	**-**	**3.271.677**
al 31 dicembre 2015	**2.463.910**	**742.207**	**8.380**	**-**	**3.214.497**

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2016	**7.721.013**	**998.867**	**12.403**	-	**8.732.283**
Variazione area di consolidamento			-	94.758	**94.758**
Investimenti	8.848	187.690	-	20.639	**217.177**
Disinvestimenti e altre variazioni	(227)	(19)			**(246)**
Riclassificazioni	143.435	(143.434)		-	**1**
al 31 dicembre 2016	**7.873.069**	**1.043.104**	**12.403**	**115.397**	**9.043.973**
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2016	**(1.139.334)**	**(256.660)**	**-**	-	**(1.395.994)**
Variazione area di consolidamento				(69.177)	(69.177)
Incrementi	(1.426)			(21.117)	(22.543)
Riclassificazioni	(56.595)	56.595			-
al 31 dicembre 2016	**(1.197.355)**	**(200.065)**	**-**	**(90.294)**	**(1.487.714)**
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2016	**(4.117.769)**	**-**	**(4.023)**	-	**(4.121.792)**
Riclassificazioni e altre variazioni			-		-
Ammortamenti 2016	(309.195)		(369)	-	(309.564)
al 31 dicembre 2016	**(4.426.964)**	**-**	**(4.392)**	**-**	**(4.431.356)**
Valore netto contabile:					-
al 1° gennaio 2016	**2.463.910**	**742.207**	**8.380**	**-**	**3.214.497**
al 31 dicembre 2016	**2.248.750**	**843.039**	**8.011**	**25.103**	**3.124.903**

La voce "*Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio*" si riferisce interamente ai parcheggi in esercizio.

La voce "*Altri beni gratuitamente reversibili in corso*" si riferisce interamente alla concessione esistente in Taranto Logistica S.p.A., consolidata a far data dal 1° luglio 2016 . Gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti da Taranto Logistica S.p.A. per servizi di ingegneria connessi alle attività di progettazione della piastra portuale di Taranto, Piastra Logistica Integrata al sistema Transeuropeo Intermodale del Corridoio Adriatico. Nel corso dell'esercizio, è stato incassato il contributo erogato dall'Autorità Portuale di Taranto, per complessivi 21,1 milioni di euro.

Il "valore lordo" del corpo autostradale, pari a 8.916,2 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.426 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 21,3 milioni di euro capitalizzati nel corso dell'esercizio (1.404,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Come precisato nei "*criteri di valutazione*", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 31 dicembre 2016 dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente devolvibili":

Concessioni autostradali

Società concessionaria *(importi in migliaia di euro)*	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	980.538
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	149.541
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	307.613
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	378.370
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	283.275
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	362.134
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	316.179
ATS S.p.A.	Torino - Savona	314.139
	Totale beni autostradali gratuitamente reversibili	**3.091.789**

Altre concessioni

Società concessionaria *(importi in migliaia di euro)*	Oggetto concessione	Valore netto
Fiera Parking S.p.A.	Parcheggi polo fieristico di Rho-Pero	8.011
Taranto Logistica S.p.A.	Piattaforma logistica del porto di Taranto	25.103
	Totale beni autostradali gratuitamente reversibili	**33.114**

Relativamente ai parcheggi del nuovo polo fieristico Rho-Pero gestito dalla Fiera Parking S.p.A., risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Unicredit, a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta a 24,2 milioni di euro.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2015	**70.042**	**21.292**	**22.589**	**46.629**	**13.536**	**6.398**	**180.486**
Investimenti	-	816	537	1.818	-	3.921	7.092
Riclassificazioni e altre variazioni	(5)		(2)	(12)	227	(332)	(124)
Disinvestimenti	(225)	(13)	(419)	(628)	(722)	-	(2.007)
al 31 dicembre 2015	**69.812**	**22.095**	**22.705**	**47.807**	**13.041**	**9.987**	**185.447**
Ammortamento cumulato:							-
al 1° gennaio 2015	**(21.835)**	**(15.037)**	**(15.589)**	**(43.569)**	**(10.630)**	**-**	**(106.660)**
Ammortamenti 2015	(1.642)	(1.115)	(805)	(2.883)	(296)	-	(6.741)
Riclassificazioni e altre variazioni			1	(2)	(1)		(2)
Storni		13	440	621	554		1.628
al 31 dicembre 2015	**(23.477)**	**(16.139)**	**(15.953)**	**(45.833)**	**(10.373)**	**-**	**(111.775)**
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2015	**48.207**	**6.255**	**7.000**	**3.060**	**2.905**	**6.398**	**73.826**
al 31 dicembre 2015	**46.335**	**5.956**	**6.752**	**1.974**	**2.668**	**9.987**	**73.672**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2016	**69.812**	**22.095**	**22.705**	**47.807**	**13.041**	**9.987**	**185.447**
Variazione area consolidamento	28.077	24.381	13.391	5.601	20.415	-	91.865
Investimenti	2.713	801	1.446	1.727	800	826	8.313
Riclassificazioni e altre variazioni	7.873	(114)	12	44	(257)	(7.873)	(315)
Disinvestimenti	(5)	(3.769)	(1.735)	(2.336)	(401)	(764)	(9.010)
al 31 dicembre 2016	**108.470**	**43.394**	**35.819**	**52.843**	**33.598**	**2.176**	**276.300**
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2016	**(23.477)**	**(16.139)**	**(15.953)**	**(45.833)**	**(10.373)**	**-**	**(111.775)**
Variazione area consolidamento	(9.810)	(16.929)	(10.771)	(4.128)	(16.596)		(58.234)
Ammortamenti 2016	(2.088)	(2.000)	(1.376)	(2.843)	(701)	-	(9.008)
Riclassificazioni e altre variazioni	1	(25)	55	(13)	(12)		6
Storni	-	2.474	1.516	2.906	401		7.297
al 31 dicembre 2016	**(35.374)**	**(32.619)**	**(26.529)**	**(49.911)**	**(27.281)**	**-**	**(171.714)**
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2016	**46.335**	**5.956**	**6.752**	**1.974**	**2.668**	**9.987**	**73.672**
al 31 dicembre 2016	**73.096**	**10.775**	**9.290**	**2.932**	**6.317**	**2.176**	**104.586**

La variazione dell'area di consolidamento è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI a far data dal 1° luglio 2016.

Relativamente alla voce "terreni e fabbricati", risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta a 0,9 milioni di euro.

Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2016, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 31 contratti di locazione finanziaria (di cui 23 derivanti dal consolidamento del Gruppo Itinera e ACI) relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 31 dicembre 2016, è pari a 6,3 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2016.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il "metodo del patrimonio netto" intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2015	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al "patrimonio netto"			Differenze cambio	31 dicembre 2016
						Risultato	Dividendi	Altri(*)		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
ATIVA S.p.A.	**56.881**	-	-	-	-	8.643	(5.890)	44	-	**59.678**
Autostrade Lombarde S.p.A.	**36.588**	-	-	-	-	(6.790)	-	(3.483)	-	**26.315**
Federici Stirling Batco LLC	**-**	-	-	19.756	-	(2.243)	-	-	-	**17.513**
Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	**1.560**	-	-	-	-	429	(360)	(534)	-	**1.095**
Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	**1.648**	-	-	-	-	378	(300)	-	-	**1.726**
Parcheggio Piazza Piazza Vittorio S.r.l.	**808**	-	-	-	-	230	(195)	-	-	**843**
Parcheggio Via Manuzio S.r.l.	**-**	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Primav Infraestrutura S.A.	**-**	512.378	-	-	-	(13.812)	-	-	100.310	**598.876**
Tangenziale Esterna S.p.A.	**34.394**	18.569	-	26.383	-	(5.411)	-	(711)	-	**73.224**
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	**78.146**	-	-	4.218	-	(7.452)	-	(937)	-	**73.975**
Bre.BE.Mi. S.p.A.	**-**	-	-	2.341	-	(1.712)	-	(629)	-	**-**
b) in imprese collegate										
ACI s.c.p.a.	**59**	-	-	(59)	-	-	-	-	-	**-**
Albenga Garessio Ceva S.p.A.	**3.288**	58	-	(3.346)	-	-	-	-	-	**-**
ASTA S.p.A.	**-**	-	-	2.585	1.254	8	-	-	-	**3.847**
ATIVA Immobiliare S.p.A.	**453**	-	-	-	-	-	-	-	-	**453**
ATON s.r.l.	**79**	-	-	-	-	-	(28)	-	-	**51**
Aurea S.c.ar.l.	**5**	-	-	(5)	-	-	-	-	-	**-**
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	**-**	-	-	33	-	-	-	-	-	**33**
Baglietto S.p.A.	**9.547**	-	-	-	-	-	-	-	-	**9.547**
CIM S.p.A.	**6.129**	-	-	-	-	-	-	-	-	**6.129**
CONSILFER	**3**	-	-	-	-	-	-	-	-	**3**
Consorzio costruttori TEEM	**-**	-	-	4	-	-	-	-	-	**4**
Cova S.c.a.r.l.	**-**	-	-	4	-	-	-	-	-	**4**
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	**1**	-	-	-	-	-	-	-	-	**1**
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	**84**	-	-	-	-	-	-	-	-	**84**
D.N.C. S.c.a.r.l	**-**	-	-	4	-	-	-	-	-	**4**
Edilrovaccio 2 S.r.l.	**-**	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Europa S.c.a.r.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	**4**	-	-	-	-	-	-	-	-	**4**
Formazza S.c.ar.l.	**-**	-	-	2	-	-	-	-	-	**2**
I.Co.M. S.c.ar.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
Interconnessione S.c.ar.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
ITINERA S.p.A.	**91.294**	-	-	(94.776)	-	3.482	-	-	-	**-**
Letimbro S.c.ar.l.	**-**	-	-	49	-	-	-	-	-	**49**
Lissone S.c.ar.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
Malco S.c.ar.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
Marchetti S.c.ar.l.	**-**	-	-	4	-	-	-	-	-	**4**
Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l.	**-**	-	-	4	-	-	-	-	-	**4**
Mose Operae	**-**	-	-	2	-	-	-	-	-	**2**
Mose Treporti	**-**	-	-	2	-	-	-	-	-	**2**
Nichelino Village S.c.ar.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
OMT S.p.A.	**196**	311	-	-	-	(332)	-	-	-	**175**
Ponte Nord S.p.A.	**-**	-	-	740	-	41	-	-	-	**781**
Quires S.r.l.	**17**	-	-	-	-	-	-	-	-	**17**
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	**6.993**	-	-	-	-	-	-	-	-	**6.993**
Road Link Holdings Ltd	**3.040**	-	-	-	-	1.117	(1.321)	-	(136)	**2.700**
SABROM S.p.A.	**6.459**	-	-	882	-	(77)	-	-	-	**7.264**
Serravalle Village S.c.ar.l.	**-**	-	-	5	-	-	-	-	-	**5**
SITAF S.p.A.	**116.701**	-	-	45	-	8.945	-	(2.307)	-	**123.384**
SITRASB S.p.A.	**11.752**	-	-	-	-	823	(628)	-	-	**11.947**
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	**-**	-	-	25	-	-	-	-	-	**25**
UIrNET	**10**	-	-	-	-	-	-	-	-	**10**
V.A. Bitumi S.r.l.	**-**	-	-	390	-	3	-	-	-	**393**
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	**7.186**	-	-	-	-	-	-	-	-	**7.186**
Vetivaria s.r.l	**228**	-	-	-	-	(160)	-	-	-	**68**
Totale	**473.553**	**531.316**	**-**	**(40.678)**	**1.254**	**(13.890)**	**(8.722)**	**(8.557)**	**100.174**	**1.034.450**

(*) Trattasi del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al "fair value" effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS e per le componenti attuariali del TFR.

La voce "*Acquisti/Incrementi"* si riferisce:

- all'aumento di capitale, sottoscritto dalla controllata IGLI S.p.A., della società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. per un importo di reais 2.104 milioni avvenuta a seguito del *closing* dell'operazione di acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A.. In particolare, l'incremento di 512 milioni di euro è determinato (i) dall'esborso di 476 milioni di euro[1] e (ii) dall'effetto della variazione dei cambi tra la data di stipula dei contratti di copertura *Non Deliverable Forward* e il *closing* dell'operazione, per complessivi 36 milioni di euro in modo tale che il costo in valuta dell'acquisizione è stato iscritto al cambio della data di acquisizione, come richiesto dallo IAS 28. Alla data del presente bilancio è stato completato il processo di valutazione delle attività e passività acquisite nell'ambito dell'acquisizione del co-controllo di Primav Infraestrutura S.A., così come previsto dall'IAS 28; la differenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili delle attività e passività acquisite è stata iscritta sul valore delle concessioni autostradali, al netto delle relative imposte differite, e, per la parte residuale, quale "Avviamento" implicito". Tali differenze vengono dettagliate nelle informazioni salienti relative a tale investimento, valutato secondo il metodo del patrimonio netto.

- all'aggiudicazione con asta pubblica, da parte della controllata SATAP S.p.A., di n. 4.500 azioni (pari allo 0,75% del capitale sociale) di Albenga Garessio Ceva S.p.A. poste in vendita dalla Provincia di Savona. Ad esito della predetta acquisizione e della riduzione del capitale sociale a seguito dell'annullamento delle n. 106.297 azioni detenute dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Amministrazione Provinciale di Imperia, la partecipazione detenuta dal Gruppo nella sopramenzionata società risulta pari al 58,225%.

- In data 23 dicembre 2016 Itinera S.p.A. ha acquistato ulteriori n. 17.419.991 azioni della società Tangenziale Esterna S.p.A. da Salini Impregilo S.p.A. facendo seguito agli accordi stipulati in data 25 novembre 2013. A seguito di tale acquisto, la quota complessivamente detenuta in tale società dal Gruppo risulta pari al 18,69% del capitale sociale.

- al versamento di 0,3 milioni di euro per copertura perdite della OMT S.p.A. operato da parte della controllata Sinelec S.p.A..

La voce "*variazione area di consolidamento e altre variazioni*" si riferisce (i) alle variazioni derivanti dal consolidamento, con il "metodo integrale", della partecipazione detenuta in Itinera S.p.A. e ACI S.c.p.A. a far data dal 1° luglio 2016, (ii) al consolidamento, con il "metodo integrale", della partecipazione detenuta in Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. a decorrere dal presente esercizio e (iii) all'incremento della quota di partecipazione nella collegata SITAF S.p.A. detenuta da Albenga Garessio Ceva S.p.A. per effetto del consolidamento.

La voce "*riclassifiche e altre variazioni*" si riferisce alla riclassificazione dalla voce "Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita" della partecipazione detenuta in ASTA S.p.A. a seguito dell'incremento della quota di partecipazione riveniente dall'acquisizione del controllo di Itinera S.p.A..

La voce "*adeguamenti al patrimonio netto*" recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita "Patrimonio netto" delle partecipate. Quest'ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al "fair value" dei contratti di Interest Rate Swap e dell'attualizzazione del Trattamento di Fine Rapporto. Con riferimento alla partecipazione in Itinera S.p.A., consolidata con il metodo integrale con decorrenza dal 1° luglio 2016, si è proceduto ad adeguare il valore della partecipazione al corrispondente pro-quota di patrimonio netto con riferimento al 30 giugno 2016. Con riferimento alla partecipata Baglietto, si è tenuto conto dell'accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella

[1] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4189, corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti di copertura stipulati da IGLI S.p.A.

Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo pre-determinato pari a 9,5 milioni di euro.

La voce "*differenze cambio*" recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio della collegata estera Road Link Holdings Ltd, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci delle collegata/controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A.. In particolare, si evidenzia che la variazione relativa alla partecipazione detenuta in Primav Infraestrutura S.A. è ascrivibile alla variazione del tasso di cambio intercorsa dalla data di acquisizione (4 maggio 2016) alla data di rendicontazione.

Al 31 dicembre 2016 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 82.161.512 azioni della stessa.

Al 31 dicembre 2016 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di *project financing* in capo alla partecipata Bre.Be.Mi S.p.A. n. 9.000.000 azioni della stessa

La società Sias Parking S.r.l. ha dato in pegno le quote di partecipazione in Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Piazza Trento e Trieste S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l. a favore degli istituti di credito finanziatori per un valore pari a Euro 10.579.001 a garanzia delle obbligazioni assunte per contratti di finanziamento a suo tempo stipulati per la costruzione delle opere da parte delle partecipate.

Di seguito sono i riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il "metodo del patrimonio netto" (Imprese a controllo congiunto/collegate)

Le partecipate, Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. – Bre.Be.Mi. S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti dalle controllate SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A. finalizzati – tra l'altro - alla capitalizzazione ed alla definizione della *governance* delle suddette società.

Le società appartenenti al "settore parcheggi" (Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l., Parcheggio Via Manuzio S.r.l.) sono sottoposte al controllo congiunto da parte del Gruppo SIAS (50%) e di Parcheggi Italia S.p.A. (50%) in forza di patto di sindacato che regola la *governance* della società.

La partecipata Primav Infraestrutura S.A.[1] risulta sottoposta a controllo congiunto da parte di gruppo ASTM e del gruppo CR Almeida in virtù degli accordi sottoscritti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SIAS S.p.A. con la medesima CR Almeida.

l Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposto al controllo congiunto della controllata Itinera S.p.A. (34,30%) e di BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (35,70%) in virtù di patti parasociali. In particolare, in data 20 ottobre 2015 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto con BATCO HOLDING S.A.L. un accordo per l'acquisizione del 34,30% delle quote,

[1] Si ricorda che, in data 4 maggio ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., per il tramite di IGLI S.p.A., hanno perfezionato con CR Almeida S.A. il *closing* dell'operazione relativa all'acquisizione da parte di IGLI S.p.A. del co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., di Primav Infraestrutura S.A. in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias e il (ii) il 55% di azioni del capitale di VEM.

rappresentative del 49% degli interessi economici, della società di diritto omanita FEDERICI STIRLING BATCO LLC con sede a Muscat, capitale del sultanato dell'Oman, operante nel settore delle costruzioni. La parte restante del capitale sociale (30%) è detenuta da una società omanita, in base alla normativa locale.

Il prezzo concordato per l'acquisizione delle quote ammonta a complessivi 23 milioni di dollari americani, corrisposto per 20,4 milioni di dollari americani al closing dell'operazione, pari a 18,2 milioni di Euro, a cui si sono aggiunti 0,2 milioni per oneri accessori. I restanti 2,5 milioni di dollari americani saranno versati al momento dell'incasso da parte della partecipata di una specifica partita contabile (claims) in fase di trattativa con una committente. E' stato fissato un periodo di 2 anni dalla data del closing (20 ottobre 2015), per la definizione di tale trattativa, al termine del quale cessa l'impegno assunto da Itinera S.p.A.. Non risultano ulteriori clausole di aggiustamento prezzo.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti [1]		Attività non correnti[1]	Passività Correnti[1]		Passività non correnti[1]	
		di cui disp. liquide e mezzi equivalenti			*di cui finanziarie*		*di cui finanziarie*
Primav Infraestrutura S.A. [4]	337.732	*174.134*	1.992.396	487.817	*203.218*	1.532.007	*1.254.655* [2]
Tangenziale Esterna S.p.A.	448.086	*120.224*	1.234.375	46.202	-	1.239.078	*1.234.114* [2]
Gruppo Autostrade Lombarde	400.665	*90.385*	1.650.923	141.020	*4.300*	1.856.660	*1.884.465* [2]
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	12.558	*752*	221.647	250	-	10	-
Gruppo Ativa	53.389	*14.086*	165.643	63.437	*14.152*	24.216	-
Parcheggio Piazza Meda [3]	3.313	*966*	17.466	2.563	*1.973*	14.404	-
Federici Stirling Batco LLC [4]	114.611	*2.294*	7.654	102.137	*41.875*	17.440	*15.601*
Parcheggio Piazza Trento e Trieste [3]	1.631	*530*	5.833	190	-	4.211	*4.136*
Parcheggio Piazza Vittorio Veneto [3]	310	*243*	8.453	1.662	*603*	5.637	*2.018*
Parcheggio via Manuzio [3]	353	*316*	4.743	1.036	*975*	3.780	*3.268*

[1] Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

[2] importo inclusivo del *fair value* al 31 dicembre 2016 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

[3] Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali /OIC.

[4] Dati convertiti al cambio al 31 dicembre 2016.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi[1]	Utile/(perdita) dell'esercizio[1]	Totale conto economico complessivo[1]	Dividendi ricevuti[1]
Primav Infraestrutura S.A. [4]	529.941	(335.928) [3]	(335.928)	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	69.694	(36.600)	(36.600)	-
Gruppo Autostrade Lombarde	65.672	(63.160)	(96.451)	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	137	(664)	(664)	-
Gruppo Ativa	143.707	10.411	10.747	5.890
Federici Stirling Batco LLC [4]	52.643	(4.559)	(4.559)	-
Parcheggio Piazza Meda[2]	3.333	857	nd	360
Parcheggio Piazza Trento e Trieste[2]	2.056	758	nd	300
Parcheggio Piazza Vittorio Veneto[2]	1.796	459	nd	195
Parcheggio via Manuzio[2]	444	11	nd	-

(1) Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura, ed al netto dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente devolvibili ("IFRIC 12")

(2) Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali/ OIC

(3) Il risultato di periodo include poste non ricorrenti relative all'*impairment* del settore porti e logistica per complessivi 344 milioni di euro (al cambio medio 2016).

(4) Dati convertiti al cambio medio 2016.

Inoltre si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.
- Ai sensi dei contratti di *project finance* sottoscritti da Tangenziale Esterna S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. (Gruppo Autostrade Lombarde) esistono clausole, tipiche di questo genere di operazioni, volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi nel periodo iniziale e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.
- Ai sensi degli accordi sottoscritti da ASTM e SIAS con CR Almeida, esiste il divieto di trasferire le azioni di Primav Infraestrutura S.A. (lock-up), anche mediante trasferimento indiretto, per un periodo di due anni.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Primav Infraestrutura S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Primav Infraestrutura S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, della mobilità urbana, dei porti e della logistica	04/05/2016	50%	64,1%	512.378

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* dell'operazione e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione

Corrispettivo pagato	512.378	
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota 64,1%	(131.119)	
differenza da allocare	381.259	
Allocazione a fair value delle attività acquisite		
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	503.227	
Partecipazioni - VEM	16.535	
Imposte differite	(171.097)	
Allocazione	348.665	381.259
Avviamento (incluso nella voce "partecipazione Primav Infraestrutura S.A.")	**32.594**	

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziati.

Società	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio[1] al
ASTA S.p.A.	10.839	4.203	92	(457)	31/12/2016
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.491	1.296	630	16	31/12/2015
ATON s.r.l.	4.839	3.893	1.643	128	31/12/2015
Baglietto S.p.A.	95.365	75.243	35.905	(7.692)	31/12/2016
C.I.M. S.p.A.	89.143	57.003	6.545	597	31/12/2015
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	4.269	4.249	3.460	-	31/12/2015
Edilrovaccio 2 S.r.l.	854	1.125	(228)	(257)	31/12/2016
GSG TUNNELING SRL in liquidazione	3.109	3.096	_	16	31/12/2016
OMT S.p.A.	9.823	9.601	11.617	(394)	31/12/2015
Ponte Nord S.p.A.	4.353	2.792	84	(2)	31/12/2016
Quires S.r.l.	2.780	1.904	2.734	227	31/12/2015
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	56.055	40.174	4.768	(2.362)	31/12/2015
ROAD LINK Holdings Ltd. [2]	-	-	-	5.500	31/03/2016
S.I.T.A.F. S.p.A.	1.655.106	1.360.254	154.388	25.223	31/12/2016
Siteco BGOOD	35	33	99	(10)	31/12/2015
SITRASB S.p.A.	47.647	14.922	11.605	2.108	31/12/2016
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	48.522	21.394	667	(267)	31/12/2015
V.A. Bitumi S.r.l.	24.260	18.661	3.644	(467)	31/12/2015
VETIVARIA s.r.l.	792	622	859	8	31/12/2015

(1) Bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali/OIC
(2) In migliaia di L. sterline

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in "altre imprese", intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2015			Movimenti del periodo						31 dicembre 2016		
	Valore originario	Adeg. al "fair value"	Totale	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Variaz. area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al "Fair value" P. Netto	Adeguamenti al "Fair value" c/Ec.	Valore originario	Adeg. al "fair value"	Totale
Partecipazioni:												
Abertis Infraestructura	56	109	165	-	-	-	-	(5)	-	56	104	160
AEDES S.p.A.	-	-	-	-	-	6.172	-	2.627	(2.261)	6.538	-	6.538
Alerion Clean Power S.p.A.	1.314	(194)	1.120	-	(1.314)	-	-	194	-	-	-	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.397	2.910	9.307	-	-	-	-	(1.538)	-	6.397	1.372	7.769
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	6.344	(1.666)	4.678	-	-	-	-	1.488	(4.988)	1.356	(178)	1.178
Banco Popolare	-	-	-	301	-	-	-	(51)	-	301	(51)	250
FNM S.p.A.	2.700	5.172	7.872	-	-	-	-	179	-	2.700	5.351	8.051
Industria e Innovazione S.p.A.	191	(34)	157	-	-	-	-	19	(107)	84	(15)	69
Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio	12.964	(3.018)	9.946	-	-	-	-	3.189	(5.343)	7.621	171	7.792
Mediobanca S.p.A.	4.205	4.197	8.402	-	-	-	-	(1.069)	-	4.205	3.128	7.333
Totale Livello 1	**34.171**	**7.476**	**41.647**	**301**	**(1.314)**	**6.172**	**-**	**5.033**	**(12.699)**	**29.258**	**9.882**	**39.140**
ABESCA EUROPA S.r.l.	-	-	-	-	-	124	-	-	-	124	-	124
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Argentea Gestioni S.C.p.A.	-	-	-	-	-	17	-	-	-	17	-	17
Assoservizi Industria s.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1
ASTA S.p.A.	1.254	-	1.254	-	-	-	(1.254)	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	7.668	-	7.668	-	-	1.660	-	-	-	9.328	-	9.328
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo CARRU'	-	-	-	-	-	20	-	-	-	20	-	20
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	-	14	-	14
CES.I.F.S.c.p.A.	-	-	-	-	-	49	-	-	-	49	-	49
Codelfa S.p.A.	4.013	-	4.013	-	-	-	2.205	-	-	6.218	-	6.218
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	286	-	-	(286)	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	432	-	432	-	-	-	-	-	(12)	420	-	420
Consorzio Autostrade Energia	16	-	16	-	-	-	-	-	-	16	-	16
Cons. Costr. Veneti San Marco	-	-	-	-	-	15	-	-	-	15	-	15
Cons. Pedelombarda 2 S.c.p.A.	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	33	-	33	-	-	-	-	-	(30)	3	-	3
DAITA S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	8	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	-	-	-	-	-	3.000	-	-	-	3.000	-	3.000
Fiumicino Pista 3 s.c.ar.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071	-	-	-	-	-	-	65.873	198	66.071
Milano Depur S.p.A.	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
MN 6 S.c.ar.l.	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
iOne Solutions S.r.l	2	-	2	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Passante Dorico S.p.A.	-	-	-	-	-	2.640	-	-	-	2.640	-	2.640
Partecipazioni Costruzioni S.p.A.	2.205	-	2.205	-	-	-	(2.205)	-	-	-	-	-
Pedelombarda S.c.p.A.	-	-	-	-	-	8.800	-	-	-	8.800	-	8.800
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P.S.T. S.p.A.	166	-	166	-	-	-	-	-	-	166	-	166
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	296	-	296	-	-	-	-	-	(54)	242	-	242
SPEDIA S.p.A.	432	-	432	-	-	-	-	-	-	432	-	432
Taranto logistica S.p.A.	130	-	130	-	-	(130)	-	-	-	-	-	-
Terminal Container Civitavecchia S.c.ar.l	4	-	4	-	-	-	-	-	-	4	-	4
TRA.DE.CIV Consorzio tratta Determinate Città Vitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tubosider S.p.A.	502	-	502	-	-	1.368	-	-	(134)	1.736	-	1.736
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426	-	-	-	-	-	-	426	-	426
Totale Livello 3	**85.556**	**198**	**85.754**	**286**	**-**	**17.574**	**(1.540)**	**-**	**(230)**	**101.646**	**198**	**101.844**
Totale	**119.727**	**7.674**	**127.401**	**587**	**(1.314)**	**23.746**	**(1.540)**	**5.033**	**(12.929)**	**130.904**	**10.080**	**140.984**

Livelli gerarchici di valutazione del "fair value"

Livello 1: "fair value" determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) "fair value" determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: "fair value", non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016 si riferiscono:

– cessione di n. 466.590 azioni detenute da ASTM nella Alerion Clean Power, con il realizzo di minusvalenza pari a 166 migliaia di euro (con conseguente "riversamento" dell'adeguamento al "fair value" effettuato nei precedenti esercizi).

- adeguamento delle partecipazioni detenute da Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. e nella Industria e Innovazione S.p.A., da IGLI S.p.A. nella Salini Impregilo S.p.A. "risparmio" e da Itinera S.p.A. in AEDES S.p.A. al "fair value" (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita "conto economico" (con conseguente "riversamento" della quota di adeguamento del "fair value" effettuato in precedenti esercizi);

- sottoscrizione di n. 109.143 nuove azioni di Banco Popolare - Società Cooperativa da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. al prezzo unitario di euro 2,76 con un esborso pari a 0,3 milioni di euro;

- sottoscrizione di n. 27.344.466 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., per complessivi 0,3 milioni di euro; utilizzo del fondo svalutazioni stanziato in precedenti esercizi per 0,3 milioni di euro;

- alla svalutazione delle partecipazioni Società Confederazione Autostrade S.p.A., SO.GE.A.P. S.p.A. e CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A., per 0,1 milioni di euro, a seguito delle perdite consuntivate dalle partecipate;

- agli adeguamenti delle partecipazioni al "*fair value*" (basato sulle quotazioni di mercato) con contropartita "patrimonio netto".

La voce "*variazione area di consolidamento e altre variazioni*" si riferisce – sostanzialmente - alle variazioni derivanti dal consolidamento, con il "metodo integrale", della partecipazione detenuta in Itinera S.p.A. e ACI S.c.p.A. a far data dal 1° luglio 2016.

La voce "*Riclassifiche e altre variazioni*" si riferisce principalmente i) per 1.254 migliaia di Euro alla riclassificazione alla voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" della partecipazione detenuta in ASTA S.p.A. a seguito dell'incremento da quota di partecipazione riveniente dall'acquisizione del controllo di Itinera S.p.A. e ii) per 2,2 milioni di euro agli effetti della fusione per incorporazione della società Partecipazioni Costruzioni S.p.A. nella partecipata Codelfa S.p.A. divenuta efficace dal mese di febbraio 2016.

Al 31 dicembre 2016 il valore delle partecipazioni "disponibili per la vendita" risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 10 milioni di euro (positivo per 7,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015) relativo all'adeguamento, al "*fair value*", delle stesse.

Al 31 dicembre 2016 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici le azioni della Tunnel Gest S.p.A. detenute dalla Sinelec S.p.A..

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	127.124	73.348
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per "minimi garantiti"	49.787	49.237
• verso INA	9.028	9.995
• per pegno su polizze fideiussorie	20.000	20.000
• verso fornitori per depositi cauzionali	981	732
• verso altri	1.382	734
Totale	**208.302**	**154.046**

I *"finanziamenti a società partecipate"* si riferiscono, principalmente, (i) ai finanziamenti concessi dalla controllata SIAS S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. (58 milioni di euro), dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla Confederazione Autostrade (0,8 milioni di euro), dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. (16,6 milioni di euro), dalla ASTM S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,6 milioni di euro), dalla Sias Parking S.r.l. alla Parcheggio Via Manuzio S.r.l. (0,6 milioni di euro) e Parcheggio Piazza Meda S.r.l. (2,3 milioni di euro), (ii) ai finanziamenti rinvenienti dalla variazione dell'area di consolidamento (12,9 milioni di euro) e (iii) al finanziamento - concesso nel presente esercizio - dalla IGLI S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. per 120 milioni di reais brasiliani. In particolare, il valore di iscrizione di tale finanziamento al 31 dicembre 2016, pari a 35 milioni di euro, è la risultante (i) dell'erogazione del finanziamento per 27,1 milioni di euro e dell'effetto della variazione dei cambi per complessivi 7,9 milioni di euro, di cui 5,8 milioni di euro contabilizzati tra i proventi finanziari e 2,1 milioni di euro nella riserva da "cash flow hedge".

I finanziamenti rinvenienti dalla variazione dell'area di consolidamento si riferiscono ai finanziamenti erogati dalla Itinera S.p.A. a Gsg Tunneling S.r.l. in liq. (1 milione di euro), a Federici Stirling Batco LLC (5,3 milioni di euro), a Società Nogara Mare Adriatico S.c.p.A. (0,3 milioni di euro), a D.N.C. S.c.ar.l. (0,2 milioni di euro), a Tunnel Frejus S.c.ar.l. (3 milioni di euro), a Nichelino Village S.c.ar.l. (1 milioni di euro) e a Bre.Be.Mi. S.p.A. (1,9 milioni di euro).

La voce *"crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti"* rappresenta – così come previsto dall'"Interpretazione IFRIC 12" – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Fiera Parking S.p.A. (47,4 milioni di Euro) e alla Euroimpianti Electronic S.p.A.(2,4 milioni di Euro).

Il "*credito verso INA*" rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il *"credito per pegno su polizze fideiussorie"* si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

3.d – Altre

Sono costituite da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
• Polizze assicurative	216.126	238.040
• Altre attività finanziarie	10.872	10.245
Totale	**226.998**	**248.285**

La voce *"polizze assicurative"* è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare (i) un importo pari a 26,6 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SATAP S.p.A., con Credit Agricole Vita e Reale Mutua di Assicurazioni, (ii) un importo pari a 119,8 milioni di euro, è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SIAS S.p.A., con Allianz, AXA Assicurazioni, Reale Mutua di Assicurazioni e UnipolSai Assicurazioni, (iii) un importo pari a 53,8 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SALT S.p.A. con Reale Mutua di Assicurazioni, Cardifin e Allianz e (iv) un importo pari a 15,9 milioni di euro relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. con Credit Agricole Vita e Reale Mutua di Assicurazioni. Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una polizza assicurativa giunta a naturale scadenza stipulata dalla SATAP S.p.A. – nel 2010 – con Allianz S.p.A. (26,9 milioni di euro) e sono state sottoscritte polizze di capitalizzazione per 10,2 milioni di euro.
L'importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.
Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l'esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l'investimento effettuato.

La voce "*altre attività finanziarie*" è inclusiva dalle quote del fondo di investimento Pharus Sicav (ex Atlante Europe Absolute Fund), sottoscritte nel precedente esercizio dalla controllata SIAS S.p.A. quale investimento di liquidità per complessivi 10 milioni di euro. Tale investimento, classificato tra le attività disponibili per la vendita, è iscritto al "fair value"; l'adeguamento al "fair value" del periodo ha comportato una rivalutazione pari a 0,3 milioni di euro.
La variazione dell'area di consolidamento ha comportato un incremento della voce "*altre attività finanziarie"* per complessivi 0,3 milioni di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 156.981 migliaia di euro (135.165 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 35 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.165	10.509
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.535	-
Lavori in corso su ordinazione	95.311	22.377
Prodotti finiti e merci	1.562	2.113
Acconti	495	73
Totale	**117.068**	**35.072**

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Valore lordo delle commesse	1.485.341	130.658
Acconti su stati avanzamento lavori	(1.345.175)	(103.189)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(34.314)	-
Fondo garanzia opere in corso	(10.541)	(5.092)
Valore netto	**95.311**	**22.377**

L'incremento della voce "*rimanenze*" è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento del gruppo Itinera e del gruppo ACI.

La voce *"lavori in corso su ordinazione"* comprende, al 31 dicembre 2016, importi iscritti a titolo di riserve ("claims") per un ammontare di 35,1 milioni di euro (di cui 4,7 coperti dal fondo garanzie opere in corso); tali importi, definiti in modo attendibile e suffragati da rapporti tecnico-contabili e da pareri di consulenti esterni, rappresentano il "probabile ammontare" che sarà accettato dal committente.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 193.065 migliaia di euro (93.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 6.687 migliaia di euro.

L'incremento della voce riflette gli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 28.036 migliaia di euro (17.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta. La variazione dell'area di consolidamento ha comportato un incremento di tale voce per circa 8,5 milioni di euro.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
anticipi a fornitori	6.387	4.031
verso imprese a controllo congiunto e collegate	15.719	12.142
verso imprese controllanti	1.142	27
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	632	254
verso altri	16.492	13.103
risconti attivi	6.674	12.712
Totale	**47.046**	**42.269**

I "*crediti verso imprese a controllo congiunto e collegate*" si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 12,6 milioni di euro), verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro), da Itinera verso Mose Treporti, Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l, e Darsene Nord Civitavecchia S.c.ar.l. (per complessivi 1,3 milioni di euro).

I "*crediti verso controllanti*" si riferiscono a crediti vantati dalla controllata Itinera S.p.A verso la Aurelia S.p.A. (per 1.119 migliaia di euro) e dalla controllata SIAS S.p.A. verso la Argo Finanziaria S.p.A. (per 23 migliaia di euro).

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione

Tale voce pari a 11.660 migliaia di euro, si riferisce alla sottoscrizione – con BNP Paribas - Brasil - di un certificato di deposito bancario brasiliano (CDB) per complessivi 40 milioni di reais effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., quale investimento di liquidità. Tale certificato di deposito è stato sottoscritto nel mese di maggio 2016 con scadenza di 12 mesi.

Al 31 dicembre 2016 tale voce è costituita (i) dall'investimento iniziale pari a circa 10 milioni di euro e (ii) dall'effetto dell'adeguamento al cambio EUR/BRL al 31 dicembre 2016 per 1,7 milioni di euro.

Nota 10 – Crediti finanziari

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Verso società interconnesse	206.589	199.302
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	22.919
Conti correnti "in pegno" ed altri crediti finanziari	19.149	15.868
Crediti finanziari per "minimi garantiti"	4.044	4.038
Totale	**235.722**	**242.127**

La voce *"crediti verso società interconnesse"* rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce "*crediti verso ANAS per contributi in conto capitale*" si riferisce a crediti verso l'ANAS per l'accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al "Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero" e di quelle relative alla "Variante di Bernate-Ticino". La variazione intervenuta in tale voce è principalmente ascrivibile all'incasso di parte dei contributi relativi ai lavori eseguiti dalla controllata SATAP S.p.A. per la realizzazione della "Variante di Bernate-Ticino" (16,9 milioni di euro).

I *"conti correnti in pegno"*, pari a 15,2 milioni di euro (15,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono ai "conti riserva" a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A..

Gli *"altri crediti finanziari"*, pari a 4 milioni di euro, si riferiscono – principalmente - al finanziamenti erogato dalla SIAS S.p.A. alla partecipata ATIVA S.p.A. (0,5 milioni di euro) e a interessi attivi maturati sul finanziamento concesso dalla controllata IGLI S.p.A. a Primav Construcoes e Comercio S.A. (2,7 milioni di euro, al netto di un fondo svalutazione pari a 2,2 migliaia di euro) e sui certificati di deposito (0,8 milioni di euro).

La voce *"crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti"* include l'importo attualizzato della quota scadente nell'esercizio successivo dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Fiera Parking S.p.A. (4 milioni di euro) e a Euroimpianti Electronic S.p.A. (0,1 milioni di euro).

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari e postali	863.121	1.162.544
Assegni	12	27
Denaro e valori in cassa	14.052	13.969
Totale	**877.185**	**1.176.540**

Con riferimento alla variazione intercorsa in tale voce, si segnala che, in conseguenza del *closing* dell'acquisto del co-controllo della nuova società di diritto brasiliano avvenuta in data 4 maggio 2016 mediante (i) la sottoscrizione – da parte della controllata IGLI – di un aumento di capitale di Primav Infraestrutura S.A. per un importo di Reais 2.104 milioni (pari a circa 476 milioni di Euro[(1)]) e (ii) l'erogazione a Primav Construcoes e Comercio S.A. di un finanziamento pari a 120 milioni di Reias (pari a circa 27 milioni di Euro[(1)]), la "liquidità" si è ridotta di circa 503 milioni di Euro.

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

[1] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4189, corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti derivati di copertura.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2016, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 migliaia di euro (44 milioni di euro al 31 dicembre 2015). In data 1° luglio 2016 ha avuto efficacia il conferimento in favore di ASTM S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute da Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e da Codelfa S.p.A. ("Società conferenti") in Itinera S.p.A. (pari rispettivamente al 43,90% e al 9,45% del relativo capitale sociale). Con l'efficacia del conferimento si è definitivamente e integralmente sottoscritto l'aumento a pagamento del capitale sociale di ASTM deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, in data 28 aprile 2016, per un ammontare di 128.023 migliaia di euro (di cui 5.499 migliaia di euro a titolo di capitale sociale ed 122.524 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo), riservato alle Società Conferenti al netto delle spese sostenute per complessivi 1.024 migliaia di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 31 dicembre 2016 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate(*))è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore nominale *(in euro)*	% sul capitale sociale	Valore unitario medio *(in euro)*	Controvalore totale *(migliaia di euro)*
31 dicembre 2015	**4.921.950**	**2.460.975**	**5,593%(**)**	**11,10**	**54.638**
Acquisti	1.575.378	787.689	1,591%(***)	9,904	15.602
Cessioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	58.879	29.440	0,059%	14,45	851
31 dicembre 2016	**6.556.207**	**3.278.104**	**6,623%**	**10,84**	**71.091**

(*) la controllata Albenga Garessio Ceva S.p.A. detiene n. 58.879 azioni ed è consolidata dal presente esercizio.
(**) percentuale sul capitale sociale ante aumento
(***) percentuale sul capitale sociale post aumento

Per quanto precede, il capitale sociale – al 31 dicembre 2016 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo	-3.249
Valore Nominale delle azioni proprie detenute da società controllate	-29
Valore Nominale del Capitale sociale "rettificato"	46.221

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (25.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al citato aumento di capitale per complessivi 128.024 migliaia di euro, di cui 122.524 miglia di euro a riserva sovraprezzo azioni, al netto delle spese sostenute (per complessive 1.024 migliaia di euro).

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2015 in quanto superiore al limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

12.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva "indisponibile" è stata costituita per l'acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 70.240 migliaia di euro (54.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce "Utili portati a nuovo".

12.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei "Criteri di valutazione" – rettifica, per un importo di 66.991 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.249 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal "capitale sociale").

12.2.6 – Riserva da valutazione al "fair value" (valore equo)

E' costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita". Al 31 dicembre 2016 ammonta a 6.307 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (5.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota.3 "Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita" e "Altre attività finanziarie".

12.2.7 – Riserva da cash flow hedge

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al "fair value" dei contratti di "Interest Rate Swap" nonché l'effetto dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 31 dicembre 2016 presenta un saldo negativo pari a 33.850 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 70.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale importo, riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del "patrimonio netto", per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 "Partecipazioni non consolidate disponibili per la vendita" e "Altre attività finanziarie non correnti". In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 36.363 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")		19.553
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il "metodo integrale")		(4.793)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del "patrimonio netto")		(7.541)
Copertura cambi		38.053[1]
Effetto fiscale su copertura cambi		(648)
	Totale	44.624
Di cui:		
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza		8.261
Quota attribuita ai Soci della controllante		**36.363**
	Totale	44.624

[1] Si tratta della riserva di cash flow hedge iscritta a fronte della copertura del rischio cambi Euro/reais sull'operazione programmata considerata altamente probabile dell'aumento di capitale di Primav Infraestrutura (vedasi Nota 3). Coerentemente con lo IAS 39, al perfezionarsi dell'operazione suddetta la riserva rimane iscritta nella voce del prospetto dell'utile complessivo (conto economico complessivo) e sarà riclassificata a conto economico negli stessi periodi durante i quali i flussi di cassa delle attività di riferimento si riverseranno a conto economico

12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta pari a 86.372 migliaia di euro (635 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e recepisce le differenze cambio relative alla partecipata a controllo congiunto Primav Infraestrutura S.A. e alle collegate Road Link Holdings Ltd ed Itinera S.p.A.. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 85.737 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Effetto adeguamento cambi Primav Infraestrutura S.A.		101.727
Effetto adeguamento cambi (altre società valutate con il metodo integrale)		(136)
Effetto fiscale sull'adeguamento cambi adeguamento IGLI		(1.221)
	Totale	100.370
Di cui:		
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza		14.633
Quota attribuita ai Soci della controllante		**85.737**
	Totale	100.370

12.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.502 migliaia di euro (saldo negativo pari a 855 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai *"Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)"*.

12.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.467.173 migliaia di euro (1.436.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L'incremento intervenuto in tale voce - pari a 30,3 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell'esercizio 2015 per 70,8 milioni di euro; (ii) dall'acquisto di azioni proprie e della riclassifica a "Riserve per acquisto azioni proprie" per 16,2 milioni di euro, (iii) dalla variazione dell'area di consolidamento (24,6 milioni di euro) (iv) e dei *goodwill/badwill* rivenienti dall'acquisizione di *minorities* ed altre variazioni (0,2 milioni di euro).

La variazione dell'area di consolidamento è ascrivibile per 26 milioni di euro al conferimento delle Società del settore "costruzioni". Trattandosi di una "*business combination* tra società assoggettate a comune controllo" – tali partecipazioni sono state contabilizzate nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM in "continuità di valori" con il bilancio dei conferenti e pertanto la differenza tra il valore dei beni conferiti e i valori precedentemente iscritti in bilancio è stato portata a riduzione del Patrimonio Netto.

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio pari a 95.527 migliaia di euro (108.121 migliaia di euro nell'esercizio 2015).

12.4 – Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza

Tale voce, al 31 dicembre 2016, ammonta a 925.323 migliaia di euro (887.172 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed è relativa principalmente alle controllate SIAS S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e SAV S.p.A..

La variazione intervenuta nel periodo – pari a 38,2 milioni di euro – è la risultante: (i) della distribuzione di dividendi ed acconti sugli stessi per complessivi 38,4 milioni di euro, (ii) dell'acquisizione di *minorities* ed altre variazioni per 26,5 milioni di euro, (iii) dalla variazione dell'area di consolidamento per 1 milione di euro e (iv) dalla variazione della *"riserva per attualizzazione TFR"* per 0,5 milioni di euro, parzialmente compensate (v) dal risultato del periodo (81,1 milioni di euro), (vi) dal pro-quota della *"riserva da cash flow hedge"* per 8,3 milioni, (vii) dal pro-quota della *"riserva differenze cambio"* per 14,6 milioni di euro e (viii) dalla variazione della *"riserva da valutazione al fair value"* per 0,6 milioni di euro.

Di seguito è riportato il dettaglio delle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

(importi in milioni di euro)	% attribuita alle minoranze	Capitale e Riserve	Risultato	Totale
Gruppo SIAS	36,6%	719,7	82,1	801,8
Igli S.p.A.	14,6%	96,3	(0,2)	96,1
Gruppo Itinera	13%	27,5	(0,8)	26,7
Altre Società		0,7	-	0,7
Totale		**844,2**	**81,1**	**925,3**

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi (attività svolta dalle stesse – concessioni autostradali).

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

(valori in migliaia di euro)	SIAS S.p.A. [4]	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT S.p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio [1]	6.154	152.898	67.466	183.867	17.438
Altri ricavi della gestione autostradale [2]	-	4.828	864	5.944	9
Altri ricavi		4.121	7.568	5.648	959
Volume d'affari (A)	**6.154**	**161.847**	**75.898**	**195.459**	**18.406**
Costi operativi [1][2] (B)	(14.013)	(68.575)	(28.082)	(71.537)	(16.013)
Margine operativo lordo[3] (A-B)	**(7.859)**	**93.272**	**47.816**	**123.922**	**2.393**

[1] importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS
[2] importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili
[3] al netto delle poste non ricorrenti
[4] il MOL riflette l'attività di holding industriale svolta dalla controllata SIAS S.p.A.

(valori in migliaia di euro)	SIAS S.p.A.	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	SALT S.p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	152.370	61.440	15.942	213.913	873
B) Crediti finanziari	203.578	28.503	14.832	90.069	4.065
C) Indebitamento finanziario corrente	(701.459)	(13.778)	(12.878)	(35.228)	(160.685)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	**(345.511)**	**76.165**	**17.896**	**268.754**	**(155.747)**
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.333.838)	(131.864)	(68.404)	(463.790)	(50.000)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	**(1.679.349)**	**(55.699)**	**(50.508)**	**(195.036)**	**(205.747)**
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	(93.188)	(14.606)	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F)+(G)+(H)	**(1.679.349)**	**(55.699)**	**(143.696)**	**(209.642)**	**(205.747)**

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Ai sensi dei contratti di finanziamento sottoscritti da Autostrada dei Fiori S.p.A. e da Fiera Parking S.p.A. esistono clausole volte a limitare la distribuzione dei dividendi. In particolare il contratto di finanziamento sottoscritto da Autostrada dei Fiori S.p.A. prevede che non possano essere distribuiti dividendi in misura superiore al 94% dell'utile dell'esercizio. Con riferimento al contratto di finanziamento sottoscritto da Fiera Parking S.p.A. esistono clausole volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Fondo di ripristino	159.175	173.594
Fondo imposte	12.729	9.941
Altri fondi	17.041	12.895
Benefici per dipendenti	43.465	37.640
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	**232.410**	**234.070**

13.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi
1° gennaio 2016	**173.594**	**9.941**	**12.895**
Variazione area di consolidamento	-	-	7.075
Accantonamenti	121.281	2.797	3.295
Utilizzi	(135.700)	-	(6.192)
Riclassifiche e altre variazioni	-	(9)	(32)
31 dicembre 2016	**159.175**	**12.729**	**17.041**

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per l'esercizio 2016, ammonta a 121.281 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 135.700 migliaia di euro.

Fondo imposte

Tale voce, che ammonta a 12.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (9.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferisce principalmente allo stanziamento di imposte (tenuto conto dell'effetto attualizzazione), effettuato dalla controllata SIAS S.p.A. pari a 11.986 migliaia di euro (9.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità

degli interessi passivi calcolati con riferimento alla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile. Tale normativa, infatti, prevede che – nel caso di mancata conversione in azioni del prestito obbligazionario (al termine del periodo di conversione) – debbano essere corrisposte le imposte sul differenziale fra gli interessi calcolati a "tassi di mercato" (e dedotti fiscalmente) e quelli "effettivamente corrisposti" agli Obbligazionisti.

Si è provveduto a stanziare il soprariportato fondo imposte nell'eventualità che nessuna delle obbligazioni ancora in circolazione relative al "Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" venga convertita, in considerazione del fatto che - in presenza di una obbligazione "onerosa" e "determinabile" - la conversione delle obbligazioni dipende dalla volontà degli obbligazionisti (che non è sotto il controllo della Società).

La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile (i) per 2,2 milioni di euro all'accantonamento del periodo e (ii) per 0,5 milioni di euro all'effetto relativo all'attualizzazione.

Altri fondi

Tale voce pari a 17.041 migliaia di euro (12.895 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si è movimenta per (i) accantonamenti del periodo pari 3,4 milioni di euro (ii) utilizzi per 6,2 milioni di euro e (iii) variazione area di consolidamento pari a 7 milioni di euro. La voce si riferisce principalmente:

- per 4,6 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 0,4 milioni di euro ad importi accantonati da SINA S.p.A. per perdite su commesse;
- per 0,1 milioni di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. a fronte di oneri di cause legali;
- per 0,7 milioni di euro al fondo stanziato dalla controllata Fiera Parking S.r.l. per fronteggiare i costi che saranno sostenuti nel corso della concessione per interventi di manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà relativi sia alla cassa automatiche che alla rilevazione ingressi;
- per 0,2 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Euroimpianti Electronic S.p.A. a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso;
- per 0,9 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,4 milioni di euro) e a rischi per lavori svolti (0,5 milioni di euro);
- per 1,2 milioni di euro al fondo stanziato dalla SIAS Parking S.r.l. a fronte delle perdite previste con riferimento alla partecipazione Parcheggio Via Manuzio S.r.l.;
- per 0,2 milioni di euro al fondo stanziato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A in considerazione del residuo impegno assunto in merito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Compagnia Aerea Italiana S.p.A.;
- per 0,4 milioni di euro per importi stanziati da Autostrada Torino Savona S.p.A. a fronte di oneri per cause legali e giuslavoristiche in corso;
- per 1,9 milioni di euro da SINA S.p.A. a fronte (i) della procedura di riduzione del personale (1,3 milioni di euro) e (ii) di rischi contrattuali contrattuali su commesse e contenziosi (0,6 milioni di euro).

La variazione dell'area di consolidamento, è ascrivibile sostanzialmente al consolidamento del Gruppo Itinera e si riferisce – principalmente - a fondi rischi partecipate (per 1,9 milioni di euro), fondo adeguamento prezzi materiali (per 0,9 milioni di euro), fondo per rischi riferiti a cause legali in corso (per 2,1 milioni di euro) e fondo a fronte del piano di riorganizzazione aziendale (per 1,5 milioni di euro).

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 43.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (37.640 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1 gennaio 2016	**37.640**
Variazione area di consolidamento	5.069
Adeguamento del periodo(*)	5.539
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(4.576)
Riclassifiche e altre variazioni	(207)
31 dicembre 2016	**43.465**

(*) inclusivo delle perdite attuariali rilevate nel conto economico complessivo pari a circa 1,5 milioni di euro.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie	
Tasso annuo di attualizzazione	1,62%(1)
Tasso annuo di inflazione	Da 1,5% a 2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	Dal 2,62% al 3,00%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche	
Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 8%

(1) Si evidenzia che – in linea con quanto previsto dall'Ordine degli Attuari – nel processo di attualizzazione si è utilizzato il tasso annuo riveniente dall'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "A"* (in coerenza con lo scorso esercizio), in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo della realtà nella quale opera il Gruppo ASTM. Si rileva, peraltro, che, qualora le Società del Gruppo avessero utilizzato l'indice *Iboxx Eurozone Corporate di rating "AA",* il debito per i "benefici per i dipendenti" sarebbe risultato superiore di circa 1,5 milioni di euro, con un effetto sul patrimonio netto (Gruppo e Terzi) pari a circa 1,1 milioni di euro al netto del relativo effetto fiscale.

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	127.621	147.434
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	77.636	88.474
Verso altri	8.410	8.625
Totale	**213.667**	**244.533**

La voce debito *"verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie Autocamionale della Cisa S.p.A. e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 31 dicembre 2016 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SATAP A21	4,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAV	93,2	87,7	81,7	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
CISA	46,2	48,6	51,1	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4
SALT	14,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**158,1**(*)	**136,3**	**132,8**	**129,2**	**125,3**	**116,4**	**106,6**	**96,1**	**84,9**	**73,5**	**74,0**	**26,4**

(*) di cui quota non corrente 127,6 milioni di euro e quota corrente 30,5 milioni di euro (nota 20)

La voce *"risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi" la quota di competenza precedentemente differita.

La voce debiti "*verso altri*" comprende – per 8 milioni di euro - la parte di competenza dei futuri esercizi del "contributo una tantum" corrisposto dall'ente concedente Sviluppo Sistema Fiera S.p.A. alla controllata Fiera Parking S.p.A., come previsto dal contratto per l'affidamento della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema dei parcheggi per il nuovo polo espositivo, in *project financing*.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	42.889	84.732	127.621
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	41.866	35.770	77.636
Altri debiti	2.162	6.248	8.410
Totale	**86.917**	**126.750**	**213.667**

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 956.785 migliaia di euro (1.208.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è la risultante della riclassificazione, alla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente", delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (283,3 milioni di euro), della variazione dell'area di consolidamento con riferimento ai finanziamenti della controllata Itinera S.p.A. e Taranto Logistica S.p.A. (29,5 milioni di euro) e degli effetti relativi al cd. "costo ammortizzato" (1,7 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

31 dicembre 2016									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2016	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
UniCredit	ASTM	23/12/2017	150.000	Variabile	Euro	150.000	150.000	-	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	36.290	4.839	19.355	12.097
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	6.600	1.200	4.800	600
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	28.766	3.835	15.342	9.589
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	80.000	320.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	18.000	162.000	-
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	12.500	4.167	8.333	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	15.000	10.000	5.000	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	892	356	536	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	24.283	16.191	8.092	-
BBVA	SIAS	04/09/2017	40.000	Variabile	Euro	40.000	40.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2017	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BBVA	SIAS	06/10/2017	30.000	Fisso	Euro	30.000	30.000	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	160.000	20.000	80.000	60.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	120.000	15.000	60.000	45.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	10.714	7.143	3.571	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	8.571	5.714	2.857	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	16.667	4.167	12.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	30.000	7.500	22.500	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	10.000	2.500	7.500	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	45.000	Variabile	Euro	24.195	2.606	12.162	9.427
Banca CARIGE	Itinera	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	10.000	20.000	-
UBI Banca	Itinera	31/03/2017	9.000	Variabile	Euro	1.578	1.578	-	-
Banca CARIGE	TARANTO LOGISTICA	30/09/2019	9.530	Fisso	Euro	9.530	-	9.530	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	60	30	30	-
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	35	13	22	-
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	40	20	20	-
						1.445.722	*484.859*	*824.150*	*136.713*
				Ratei risconti		(2.106)	1.972	(3.174)	(904)
						1.443.616	486.831	820.976	135.809
					Totale debiti verso banche (non correnti)			**956.785**	

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2016 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2016, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dell'1,092% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 3,8 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,940
Indebitamento a tasso variabile	1,334

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2015									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2015	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	41.129	4.839	19.355	16.935
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	7.800	1.200	4.800	1.800
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	32.601	3.835	15.342	13.424
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	400.000	-	320.000	80.000
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	-	126.000	54.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	16.667	4.167	12.500	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	25.000	10.000	15.000	-
UniCredit	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	10.000	10.000	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	1.245	353	892	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	40.474	16.191	24.283	-
Intesa Sanpaolo, Dexia (provvista BEI)	ATS	30/11/2016	153.036	Variabile	Euro	9.787	9.787	-	-
Societe Generale	SIAS	30/09/2016	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Barclays Bank	SIAS	25/01/2017	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BBVA	SIAS	06/10/2017	30.000	Fisso	Euro	30.000	-	30.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	200.000	Variabile/IRS	Euro	180.000	20.000	80.000	80.000
BEI	SIAS	15/12/2024	150.000	Variabile IRS	Euro	135.000	15.000	60.000	60.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	17.857	7.143	10.714	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	14.285	5.714	8.571	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile/IRS	Euro	20.834	4.167	16.667	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	37.500	7.500	30.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	12.500	2.500	10.000	-
BNP Paribas	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
UniCredit	Fiera Parking	30/06/2024	44.322	Variabile/IRS	Euro	26.709	2.513	11.484	12.712
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	90	30	60	
Carisbo	Siteco Informatica	31/01/2016	200	Variabile	Euro	3	3		
CariParma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	48	13	35	
UniCredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	60	20	40	
						1.389.589	*174.975*	*895.743*	*318.871*
				Ratei risconti		(4.477)	1.257	(4.227)	(1.507)
						1.385.112	176.232	891.516	317.364
					Totale debiti verso banche (non correnti)			**1.208.880**	

Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 87.466 migliaia di euro (107.018 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è relativa al "*fair value*" al 31 dicembre 2016 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017 ("componente di passività")	-	225.958
Prestito obbligazionario 2010-2020	496.628	495.837
Prestito obbligazionario 2014-2024	496.116	495.642
Altri debiti	2.346	1.671
Totale	**995.090**	**1.219.108**

La voce "*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017*" si riferiva – al 31 dicembre 2015 - alla "componente di passività" del prestito obbligazionario convertibile denominato "SIAS 2,625% 2005 – 2017" emesso dalla controllata SIAS S.p.A. convertibile in azioni ordinarie, iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all'MTA. Come stabilito nel regolamento del prestito obbligazionario, la data di scadenza è il 30 giugno 2017; conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2016 la "componente di passività" di tale prestito obbligazionario convertibile è stato classificato nella voce *"altri debiti finanziari correnti"*.

La voce *"prestito obbligazionario 2010-2020"* è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell'ottobre 2010 dalla controllata SIAS S.p.A.; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione ("sotto la pari") di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell'Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un'unica soluzione, alla pari.

L'incremento verificatosi nei sopramenzionati "prestiti obbligazionari" è da imputare all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

La voce *"prestito obbligazionario 2014-2024"* è relativa al prestito obbligazionario di tipo "*senior secured"* di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014 dalla controllata SIAS S.p.A.; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione ("sotto la pari") di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell'Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS 32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;

- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un'unica soluzione, alla pari.

La variazione verificatosi nella voce "*Altri debiti finanziari (non correnti)*" è da imputare sia alla classificazione tra i debiti correnti del prestito obbligazionario convertibile 2005-2017 sia all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli *"altri debiti"* si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompressa tra uno e cinque anni. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile alla variazione dell'area di consolidamento.

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 66.161 migliaia di euro (56.640 migliaia di euro al 31 dicembre 2015): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella 35 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 241.637 migliaia di euro (163.363 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette il consolidamento del gruppo Itinera e del gruppo ACI.

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Acconti	3.336	623
Debiti verso imprese a controllo congiunto e collegate	571	109
Debiti verso imprese controllanti	1.722	1.888
Debiti verso istituti di previdenza sociale	14.504	12.336
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	30.452	31.045
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	44.697	4.197
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	13.532
Risconti passivi	12.361	16.376
Altri debiti	71.851	58.151
Totale	**189.835**	**138.257**

La voce *"acconti"* comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori. La variazione rispetto all'esercizio precedente, riflette – principalmente - il consolidamento del gruppo Itinera.

I "*debiti verso imprese controllanti*" sono relativi al debito per consolidato fiscale.

La voce *"debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia"* rappresenta la quota in scadenza del debito entro l'esercizio successivo.

La voce "*debito per ribaltamento costi verso società consortili*" è riferita al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore costruzioni Consorzio TEEM (8,5 milioni di euro) e Letimbro S.c.p.A. (15,5 milioni di euro) ed è iscritta al netto degli acconti fatturati.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23

ottobre 2012, la controllata SALT S.p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle azioni n. 2.602.320 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce *"debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione"* rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni. La variazione intervenuta nel corso del 2016 è ascrivibile all'esercizio dell'opzione *put* da parte della Provincia di Savona.

I "*risconti passivi*" fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La variazione degli "altri debiti" riflette, principalmente, i maggiori debiti derivanti dal consolidamento del Gruppo Itinera parzialmente compensato dal pagamento dell'indennità di esproprio a seguito della Sentenza della Corte d'Appello di Torino che ha condannato la controllata Asti Cuneo S.p.A. a corrispondere un importo superiore a quanto originariamente previsto (11,9 milioni di euro).

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	44.913	18.155
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	486.831	176.232
Totale	**531.744**	**194.387**

La variazione intervenuta della voce *"finanziamenti a breve ed anticipazioni"* è ascrivibile – principalmente – all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., delle linee di credito disponibili e alla variazione dell'area di consolidamento (per 19,9 milioni di euro relativi a scoperti di conto corrente ed anticipazioni).

La variazione intervenuta nella voce *"quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine"* è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nell'esercizio 2016 (176,2 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce "*debiti verso banche (non correnti)"* - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (283,3 milioni di euro), (iii) dell'accensione di nuovi finanziamenti (190 milioni di euro); (iv) dell'accertamento dei ratei interessi (2 milioni di euro) e (v) dalla variazione dell'area di consolidamento (11,5 milioni di euro).

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Prestito obbligazionario convertibile 2005-2017	235.610	6.084
Prestito obbligazionario 2010-2020	4.130	4.119
Prestito obbligazionario 2014-2024	14.892	14.887
Debiti verso società interconnesse	8.928	9.829
Altri debiti	19.260	8.660
Totale	**282.820**	**43.579**

La voce *"prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017"* si riferisce sia alla "componente di passività" del prestito obbligazionario convertibile denominato "SIAS 2,625% 2005-2017" convertibile in azioni ordinarie, iscritta – in conformità allo IAS

32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all'MTA (229,5 milioni di euro) e (ii) al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 31 dicembre 2016 (6,1 milioni di euro).

Il "*prestito obbligazionario convertibile 2005-2017" è costituito* , al 31 dicembre 2016, da n. 31.838.996 obbligazioni (tenuto conto delle conversioni effettuate, pari a n. 36.004 obbligazioni) del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- cedola: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno (luglio 2010), in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari.

Come riportato nei "criteri di valutazione", al momento della rilevazione iniziale, si è provveduto a scorporare la "componente di patrimonio netto" attualizzando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato.

Le voci *"prestito obbligazionario SIAS 2010-2020"* e "prestito obbligazionario SIAS 2014-2024", sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 31 dicembre 2016.

La voce *"debiti verso società interconnesse"* rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli *"altri debiti"* si riferiscono principalmente – per 18 milioni di euro – al debito relativo al maggior contributo svincolato rispetto alla quota maturata dalla controllata Autostrada Torino – Savona (8,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in locazione finanziaria, di seguito è esposta la riconciliazione, al 31 dicembre 2016, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	**3.833**
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(419)
Valore attuale dei pagamenti futuri	**3.414**

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 23.965 migliaia di euro (40.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta. Il decremento delle passività fiscali correnti rispetto all'esercizio precedente risulta ascrivibile – nell'ambito del "consolidato fiscale della SIAS S.p.A" - alla differente dinamica, rispetto all'esercizio precedente, del differenziale tra le imposte effettivamente dovute e gli acconti IRES effettivamente versati nel corso dell'esercizio.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

I **dati economici** del presente esercizio riflettono – con decorrenza dal 1° luglio 2016 – l'inclusione, nell'"area di consolidamento", della controllata **Itinera S.p.A.**, **Argo Costruzioni Infrastrutture – ACI S.c.p.a. e delle rispettive controllate.**

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Ricavi netti da pedaggio	978.864	945.445
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	74.078	72.446
Ricavi lordi da pedaggio	**1.052.942**	**1.017.891**
Altri ricavi accessori	28.263	28.872
Totale della gestione autostradale	**1.081.205**	**1.046.763**

L'incremento dei *"ricavi netti da pedaggio"* – pari a 33,4 milioni di euro (+3,53%) – è ascrivibile per 19,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari al 1,85% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari al 2,07%) e - per 13,8 milioni di euro (+1,46%)- al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alla tratta Torino – Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

La variazione intervenuta nella voce *"canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS"* (+1,6 milioni di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli *"altri ricavi accessori"* fanno rifermento – principalmente – a canoni attivi - royalties dalle aree di servizio; la flessione intervenuta di 0,6 milioni di euro è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alle nuove condizioni economiche pattuite all'atto del perfezionamento della proroga di parte dei contratti di sub-concessione.

24.2 – Ricavi del settore autostradale– progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 175.222 migliaia di euro (208.390 migliaia di euro nell'esercizio 2015), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; i costi corrispondenti risultano iscritti alla voce "Altri costi per servizi".

24.3 – Ricavi del settore costruzioni – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 11.908 migliaia di euro (zero nell'esercizio 2015), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

La variazione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile al consolidamento di Itinera S.p.A..

24.4 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	2016	2015
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	94.600	-
Altri ricavi	11.035	1.315
Totale	**105.635**	**1.315**

La voce "*ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione*" è sostanzialmente ascrivibile alla "produzione" effettuata verso Terzi dalla Itinera S.p.A. e sue controllate per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2016. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

24.5 – Ricavi del settore *engineering*

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	2016	2015
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.505	15.358
Altri ricavi	787	298
Totale	**10.292**	**15.656**

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., CISA Engineering S.p.A., Siteco Informatica e Consorzio SINTEC. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.
La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile sia alla minore attività svolta verso terzi sia al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo.

24.6 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	2016	2015
Ricavi	69.353	41.875
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(36.581)	20.351
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	3.297	4.249
Totale	**36.069**	**66.475**

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. e PLM S.c.a.r.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. La riduzione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, riflette sia la diminuzione dell'attività svolta nei confronti di terzi, sostanzialmente ascrivibile all'ultimazione – nel precedente esercizio – di alcune importanti commesse nonché al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo.

24.7 Ricavi del settore parcheggi

I ricavi del settore parcheggi, pari a 3.087 migliaia di euro (6.368 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono a corrispettivi percepiti (al netto del c.d. "minimo garantito" pari a circa 4 milioni di euro) di Fiera Parking S.p.A.. L'importo dei ricavi dell'esercizio precedente beneficiava, dell'evento "EXPO" tenutosi presso la Fiera di Milano (maggio-ottobre 2015).

24.8 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Risarcimenti danni	3.852	7.291
Recuperi spese ed altri proventi	30.166	26.679
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	10.642	12.572
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.181	5.595
Contributi in conto esercizio	1.000	2.005
Totale	**49.841**	**54.142**

La voce *"risarcimenti danni"* è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti. La variazione intervenuta è principalmente riconducibile a componenti non ricorrenti nell'esercizio 2015 relative - tra l'altro – a (i) un rimborso assicurativo (pari a 2 milioni di euro) ricevuto dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte degli oneri sostenuti nell'ambito degli eventi alluvionali che avevano colpito nel gennaio 2014 la tratta gestita e (ii) un rimborso dei costi sostenuti dalla controllata SATAP S.p.A. per la bonifica ambientale dell'area di servizio di Pero sud (pari a circa 1 milione di euro) e (iii) dal consolidamento del Gruppo Itinera (0,4 migliaia di euro).
La voce variazione della voce "*recuperi spese ed altri proventi*" è ascrivibile principalmente al consolidamento del Gruppo Itinera.
Nel 2015 la voce "*recuperi spese ed altri proventi*" includeva un importo pari a 3,5 milioni di euro, il rilascio del fondo rischi prudenzialmente stanziato - nell'esercizio 2011 - dalle controllate SATAP S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. a fronte delle richieste avanzate dall'ANAS S.p.A. con riferimento all'integrazione del canone di sub-concessione relativo agli esercizi 2008-2009-2010. Le sopramenzionate società hanno provveduto a rilasciare il suddetto fondo rischi a seguito della sentenza del Tribunale di Torino (passata in giudicato nel mese di giugno 2015), che ha confermato l'illegittimità delle pretese dell'ANAS.

La voce *"quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG"* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

La voce "*lavori per c/terzi e ribaltamento costi*" è composta principalmente dai ricavi da ribaltamento costi a società consortili consuntivati dalla controllata SATAP S.p.A. e dai ricavi per lavori conto terzi realizzati dalle diverse concessionarie del Gruppo. La flessione di tale voce rispetto all'esercizio precedente è relativa al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo.

La variazione intervenuta nella voce "*contributi in conto esercizio*" è riconducibile al riconoscimento, nell'esercizio 2015, di contributi alla Fiera Parking S.p.A. (1,4 milioni di euro).

Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2016	2015
Salari e stipendi	148.110	130.982
Oneri sociali	45.157	40.709
Accantonamento a fondi del personale	13.039	9.928
Altri costi	3.343	4.029
Totale	**209.649**	**185.648**

L'incremento intervenuto nei "*costi per il personale*" è ascrivibile principalmente (i) al consolidamento a far data dal 1° luglio 2016 del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI (per un importo complessivo pari a 22,7 milioni di euro) (ii) all'acquisizione del ramo di azienda Copa Engineering S.p.A. dalla controllata Euroimpianti S.p.A. (0,7 milioni di euro) e (iii) ad incrementi contrattuali riconosciuti a società operanti nel settore autostradale, ad indennità riconosciute per piani di ristrutturazioni aziendali (in particolare nel settore costruzioni) e a incrementi del numero dei dipendenti del settore tecnologico (2,9 milioni di euro) parzialmente compensato dalla riduzione del numero dei dipendenti del settore engineering (1,2 milioni di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31/12/2015	Variazione area consolidamento	Altre variazioni	31/12/2016
Dirigenti	83	41	-	124
Quadri	98	1	5	104
Impiegati	2.182	321	(43)	2.461
Operai	467	309	(20)	756
Totale	**2.830**	**672**	**(58)**	**3.445**

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2016	2015
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	53.546	68.546
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	22.706	26.976
Altri costi per servizi	329.658	292.380
Totale	**405.910**	**387.902**

La voce *"manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili"* risulta iscritta al netto della "produzione" infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori "costruzione" e "tecnologico" a favore delle società autostradali. La flessione della voce è riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo. L'importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a 127,6 milioni di euro (128,1 milioni di euro nell'esercizio 2015).

Il decremento degli "*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*" sono la risultante (i) del consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo (ii) di minori costi sostenuti per i *"servizi invernali"* (correlati alle condizioni atmosferiche che hanno contraddistinto i primi mesi del 2016) e per "altri costi sui beni reversibili" e (iii) di maggiori costi per "*pulizia del corpo autostradale*".

La voce "*altri costi per servizi*", come previsto dall'IFRIC 12, comprende i costi relativi all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili.

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile (i) ai maggiori costi riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI (ii) ai minori ribaltamenti costi da società consortili e di minori costi relativi all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni reversibili (IFRIC 12) nonché alla minore attività del settore engineering.

Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2016	2015
Materie prime	32.367	42.885
Materiali di consumo	23.641	9.786
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	1.582	1.069
Totale	**57.590**	**53.740**

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Sineco S.p.A. e Siteco Informatica S.r.l. e di Itinera S.p.A. e di ACI S.c.p.A.. L'incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è correlato ai maggiori costi riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera e del Gruppo ACI, compensati dalla minore produzione rispetto al precedente esercizio delle controllate Euroimpianti Electronic S.p.A, Sinelec S.p.A., Sina S.p.A. e Sineco S.p.A..

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2016	2015
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	23.855	23.043
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	74.078	72.446
Canone da sub-concessioni	4.405	4.462
Costi per godimento beni di terzi	9.155	8.463
Altri oneri di gestione	27.271	16.089
Totale	**138.764**	**124.503**

La voce *"canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06"* è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio"; la variazione intervenuta in tale voce è correlata all'incremento dei ricavi da pedaggio.

Il *"canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09"* è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio è ascrivibile alla crescita del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

La variazione intervenuta nel *"canone da sub-concessioni"* - calcolato sulle royalties percepite dalle aree di servizio - è sostanzialmente ascrivibile alla flessione intervenuta nei consumi.

Il *"costo per godimento beni di terzi"* fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo. I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l'importo dei canoni di

locazione si incrementa annualmente sulla base dell'indice ISTAT. La variazione della voce è principalmente ascrivibile al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo.

La variazione intervenuta nella voce "*altri oneri di gestione"* è principalmente riconducibile al consolidamento del Gruppo Itinera con conseguente elisione delle poste infragruppo. La voce risulta composta principalmente da sopravvenienze passive , minusvalenze da alienazioni cespiti su beni impiegati sui cantieri di lavoro e penali contrattuali.

Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 1.322 migliaia di euro (1.853 migliaia di euro nell'esercizio 2015) si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 30 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	3.174	3.018
• Beni gratuitamente reversibili	309.564	282.585
Attività materiali:		
• Fabbricati	2.088	1.642
• Impianti e macchinari	2.000	1.115
• Attrezzature industriali e commerciali	1.376	805
• Altri beni	2.843	2.883
• Beni in leasing finanziario	701	296
Totale ammortamenti	**321.746**	**292.344**
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	959	2.001
Totale ammortamenti e svalutazioni	**322.705**	**294.345**

La voce "Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni" è composta da svalutazioni di attività immobilizzate (478 miglia di euro) e da svalutazioni di crediti commerciali (481 migliaia di euro, di cui 374 migliaia di euro da consolidamento di Itinera S.p.A.).
Nel 2015 tale voce, si riferiva per 1.901 migliaia di euro alla riduzione apportata al valore dell'avviamento relativo alla SALT S.p.A. e alla Autocamionale della Cisa S.p.A. a seguito dell'effettuazione dell'"*impairment test*".

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	2016	2015
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(135.700)	(136.756)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	121.281	136.356
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	**(14.419)**	**(400)**

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. Il diverso ammontare dell'adeguamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è, tra l'altro, ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Accantonamento fondo imposte	1.600	590
Fondo rischi	3.295	3.885
Totale	**4.895**	**4.475**

L'accantonamento al *"fondo imposte"* si riferisce per un importo pari a 1,6 milioni di euro ad imposte prudenzialmente stanziate dalla controllata SIAS S.p.A. a fronte della normativa fiscale relativa alla deducibilità del differenziale degli interessi passivi calcolati sulla "componente passività" del prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017".

L'accantonamento stanziato nell'esercizio 2015 teneva altresì conto della rideterminazione del fondo a seguito della prevista riduzione dell'aliquota IRES (dal 27,5% al 24%).

Gli "*altri accantonamenti*", si riferiscono a stanziamenti effettuati (i) per 3 milioni di euro allo stanziamento effettuato a fronte del piano di riorganizzazione aziendale intrapreso dalla controllata Euroimpianti Electronic S.p.A., SINA S.p.A., Itinera S.p.A. e (ii) per un importo pari a 0,3 milioni di euro a stanziamenti effettuati a fronte di oneri per cause legali e giuslavoristiche.

Nota 33 – Proventi ed oneri finanziari

33.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	1.182	1.514
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	11.026
Totale	**1.182**	**12.540**
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	4.398	9.458
• da attività finanziarie	27.521	12.100
• da contratti di Interest Rate Swap	-	-
• altri	14.333	5.712
Totale	**46.252**	**27.270**
Totale Proventi Finanziari	**47.434**	**39.810**

La voce *"dividendi da altre imprese"* fa riferimento – principalmente - ai dividendi incassati dalle partecipate FNM S.p.A. (0,2 milioni di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (0,4 milioni di euro), Mediobanca S.p.A. (0,2 milioni di euro) e Impregilo S.p.A. Risparmio (0,3 milioni di euro).

Nel 2015, la voce *"plusvalenza da cessione partecipazioni"*, includeva la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione SAT – Società Autostrada Tirrenica S.p.A.. (4,2 milioni di euro) e delle azioni Banca Popolare di Milano (6,6 milioni di euro) e parte delle azioni Assicurazioni Generali (0,2 milioni di euro).

La flessione intervenuta nella voce interessi attivi *"da istituti di credito"* è ascrivibile alla minor giacenza media depositata presso tali istituti.

La voce "*da attività finanziarie*" include principalmente gli interessi da attività finanziarie 16,2 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel 2015), i proventi finanziari da polizze assicurative per 4,6 milioni di euro (6,6 milioni di euro nel 2015) e interessi sui

finanziamenti erogati a società partecipate per 6,6 milioni di euro (4 milioni di euro nel 2015). La variazione del periodo è principalmente ascrivibile(i) agli interessi attivi sul finanziamento concesso alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. (4,7 milioni di euro) e (ii) agli interessi attivi sul certificato di Deposito Bancario Brasiliano (10,3 milioni di euro) e (iii) al consolidamento del Gruppo Itinera.

La voce *"altri"* include principalmente (i) le "differenze cambio" derivanti dalla conversione del finanziamento concesso alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. (5,7 milioni di euro) e del Certificato di Deposito Bancario Brasiliano (1,7 milioni di euro) espressi in valuta, al cambio Euro/Real del 31 dicembre 2016 (ii) e dagli utili realizzati su cambi (0,3 milioni di euro), (iii) un importo pari a 3,1 milioni di euro relativo agli interessi (figurativi) che maturano sui crediti finanziari relativi all'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente nell'ambito dei contratti di concessione sottoscritti dalla controllata Fiera Parking S.p.A. (3,2 milioni di euro) e Euroimpianti Electronic S.p.A. (0,1 milioni di euro). La variazione della voce rispetto all'esercizio 2015 è principalmente riconducibile alle differenze cambi della controllata IGLI S.p.A..

33.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2016	2015
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	16.986	21.943
• su conti correnti	804	1.203
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	30.736	30.208
• da attualizzazione finanziaria	11.526	13.249
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	9.829	9.681
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	23.303	23.244
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	17.354	17.333
• da contratti di leasing finanziario	61	52
• Altri oneri finanziari	7.718	6.046
Totale	**118.317**	**122.959**
Oneri finanziari capitalizzati (1)	(21.316)	(24.566)
Totale	**97.001**	**98.393**

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, un importo pari a 21,3 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce "beni gratuitamente reversibili".

La flessione intervenuta nella voce *"interessi passivi su finanziamenti"* (tenuto conto degli interessi passivi sui contratti di interest rate swap) è ascrivibile al minore indebitamento "medio" verso Istituti di Credito rispetto all'esercizio 2015.

Gli interessi passivi relativi alla *"attualizzazione finanziaria"* di passività non correnti si riferiscono, per 10,6 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l'ANAS, e - per 0,9 milioni di euro - alla "componente finanziaria" riferibile all'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e fondo imposte.

Gli interessi passivi sul "*prestito obbligazionario convertibile*" rappresentano gli oneri – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla "componente di passività" del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

Gli interessi passivi sul "*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*" rappresentano gli oneri maturati nell'esercizio sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 19 ottobre 2010.

Gli interessi passivi sul "*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*" rappresentano gli oneri maturati nell'esercizio sul prestito obbligazionario emesso, dalla SIAS, in data 6 febbraio 2014.

La voce altri "oneri finanziari" include la svalutazione di una parte degli interessi e della penale maturati sul finanziamento erogato dalla controllata IGLI S.p.A. alla Primav Costrucoes e Comercio S.A. (per 2,2 milioni di euro).

33.3 – Svalutazione partecipazioni

La voce "*svalutazione di partecipazioni*" pari a 12.672 migliaia di euro (3.078 migliaia di euro nell'esercizio 2015) è essenzialmente ascrivibile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Salini Impregilo S.p.A. Risparmio. S.p.A. (5,3 milioni di euro), Banca Carige S.p.A. (5 milioni di euro) e Aedes SIIQ S.p.a. (2,2 milioni di euro).

Nota 34 – Utili (perdite) da società valutate con il "metodo del patrimonio netto"

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2016	2015
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva S.p.A.	-	357
• Asta S.p.A.	8	
• Ativa S.p.A.	8.643	2.442
• Aton S.r.l.	-	68
• BRE.BE.MI. S.p.A.	(1.712)	-
• Autostrade Lombarde S.p.A.	(6.790)	(7.013)
• Edilrovaccio 2 S.r.l.	-	(1)
• FEDERICI STIRLING BATCO LLC	(2.243)	
• Itinera S.p.A.	3.482	5.162
• OMT S.p.A.	(332)	(205)
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	429	350
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	378	363
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	230	219
• Ponte Nord S.p.A.	41	-
• PRIMAV INFRAESTRUTURA S.A.	(13.812)	-
• Road Link Holding Ltd.	1.117	1.219
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.		(6.627)
• SABROM S.p.A.	(77)	(79)
• SITAF S.p.A.	8.945	9.822
• SITRASB S.p.A.	823	926
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(5.411)	(1.714)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(7.452)	(4.782)
• V.A. Bitumi S.p.A.	3	-
• Vetivaria	(160)	-
Totale	**(13.890)**	**507**

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle partecipate valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Nota 35 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2016	2015
Imposte correnti:		
• IRES	88.558	88.683
• IRAP	17.790	17.184
	106.348	**105.867**
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(8.386)	(5.058)
• IRAP	(54)	550
	(8.440)	**(4.508)**
Imposte relative ad esercizi precedenti		
• IRES	(155)	(593)
• IRAP	(1.013)	19
	(1.168)	**(574)**
Totale	**96.740**	**100.785**

Nell'esercizio, con contropartita "patrimonio netto", sono state addebitate "imposte differite" per circa a 6,2 milioni di euro relative alla valutazione al "fair value" sia di "attività finanziarie disponibili per la vendita" sia di "Interest Rate Swap", nonché alle componenti attuariali relative al TFR e all'adeguamento cambi.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2015 e 2014 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.

	2016		2015	
Risultato dell'esercizio ante imposte	**273.358**		**289.595**	
Imposte sul reddito effettive	**80.172**	**29,33%**	**83.625**	**28,88%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	309	0,11%	396	0,14%
• minori imposte su plusvalenze cessione di partecipazioni in regime di *partecipation exemption*	-	0,00%	2.881	0,99%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	-	0,00%	139	0,05%
• altre variazioni	4.620	1,69%	2.168	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(2.660)	-0,97%	(2.334)	-0,81%
• rideterminazione aliquota IRES	-	0,00%	(5.866)	
• svalutazione goodwill	-	0,00%	(523)	
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	(3.820)			
• svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(3.448)	-1,26%	(846)	-0,29%
Imposte sul reddito "teoriche"	**75.173**	**27,50%**	**79.640**	**27,50%**

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRAP):

	2016		2015	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	**347.258**		**350.749**	
Imposte sul reddito effettive	**17.736**	**5,11%**	**17.734**	**5,06%**
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri deducibili vari, netti	(4.193)	-1,21%	(4.055)	-1,16%
Imposte sul reddito "teoriche"	**13.543**	**3,90%**	**13.679**	**3,90%**

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31 dicembre 2015	Variazioni imputate a Conto economico (*)	Variazioni imputate a Patrimonio Netto	Delta area e altre variazioni	31 dicembre 2016
Attività fiscali differite relative a: (**)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	208	(18)	-	-	190
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	2.121	(398)		6.014	7.737
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	9.944	1.040		72	11.056
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie e IRS	28.065	281	(5.441)	270	23.175
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	36.841	13.754		-	50.595
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	40.726	(2.699)		-	38.027
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.459	(429)		-	8.030
• valutazione attuariale del fondo TFR	669	27	190	-	886
• altre	8.132	3.586	-	5.567[(1)]	17.285
Totale Attività fiscali differite (Nota 4)	**135.165**	**15.144**	**(5.251)**	**11.923**	**156.981**
Passività fiscali differite relative a: (**)	-				-
• beni in leasing finanziario	(166)	(18)		(689)	(873)
• valutazioni lavori in corso	(1.535)	297		(441)	(1.679)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(412)	83	38	-	(291)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(732)	(90)	195	-	(627)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(54.244)	(6.840)	-	-	(61.084)
• altre	449	(136)	(1.221)	(699)	(1.607)
Totale Passività fiscali differite (nota 18)	**(56.640)**	**(6.704)**	**(988)**	**(1.829)**	**(66.161)**
	Totale	**8.440**			

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"
(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"
(1) di cui 5.784 migliaia di euro iscritte nella voce "imposte relative ad esercizi precedenti"

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

Nota 36 – Utile per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

(importi in migliaia di euro)	2016	2015
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	95.527	108.121
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	94.362.398	83.391.742
Utile per azione *(euro unità)*	**1,012**	**1,297**
Numero di azioni ordinarie	99.998.600	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(5.636.202)	(4.608.258)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	94.362.398	83.391.742

Nel corso degli esercizi 2016 e 2015 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 37 – Informazioni sul rendiconto finanziario

Variazione del patrimonio netto di terzi

La tabella seguente dettaglia la variazione del patrimonio netto di terzi, per effetto dell'acquisto di *minorities* avvenuto nell'esercizio:

acquirente	quota acquisita	corrispettivo
SALT	7,980% di CISA	17.241
SIAS	0,006% di SALT	42
	totale acquisto ***minorities***	**17.283**

Nota 38 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella relazione sulla gestione, nell'esercizio 2016 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293[1] - con un impatto sulla situazione economica operativa negativo per 1,8 milioni di euro, quale risultante: (i) di *success* e *discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. (-2,7 milioni di euro) e (ii) del riconoscimento alla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. di un'indennità di occupazione per gli esercizi 2014 e 2015 delle aree relative all'autoporto di Ventimiglia (+0,8 milioni di euro).

Si segnala, inoltre, che i risultati di pertinenza della Capogruppo degli esercizi 2016 e 2015 includono altresì poste di "natura straordinaria", quali plusvalenze da cessione partecipazioni presenti nell'esercizio 2015 e maggiori svalutazioni di partecipazioni nell'esercizio 2016, come più ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

Nota 39 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2016 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

[1] Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del "fair value", (iii) alla gestione dei rischi finanziari e (iv) ai rapporti con parti correlate. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli "**Eventi successivi**" e sulla "**Prevedibile evoluzione della gestione**", si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella "Relazione sulla gestione".

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

- Le fideiussioni, pari a 126,9 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell'interesse delle società concessionarie autostradali[1] a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L'importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l'ammontare relativo al pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell'innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 0,9 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell'interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.ar.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La garanzia provvisoria, pari a 4,8 milioni di euro, rilasciata da UniCredit S.p.A. nell'interesse della SATAP S.p.A. ed a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione Fiorenzuola D'Arda (PC).
- La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro–quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,5 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. a Autostrada Torino Savona S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Sina S.p.A., Sineco S.p.A., Consorzio Sintec, Siteco S.p.A., Itinera S.p.A. e Taranto Logistica S.p.A. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 301,3 milioni di euro.

[1] Con riferimento all'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella "Nota 3c - Crediti", i crediti finanziari includono il credito – pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

- La fideiussione, pari a 0,5 milioni di euro, rilasciata dalla Fiera Parking S.p.A. attraverso istituti di credito e compagnie di assicurazione ad APCOA Parking Italia S.p.A. in relazione al parcheggio Fiera di Milano del nuovo polo espositivo di Rho-Pero.
- La società Sias Parking S.r.l. ha dato in pegno n. 11.880.000 azioni, pari ad Euro 20.484.520, della controllata Fiera Parking S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. di Roma a garanzia delle obbligazioni assunte per il contratto di finanziamento a suo tempo stipulato in relazione alla costruzione dell'opera in Project Financing da parte della controllata .
- La società Itinera S.p.A. ha assunto impegno di acquisto di n. 2.200.000 di azioni di TE S.p.A. dal (i) Consorzio Tangenziale Engineering (per 2.424 migliaia di euro) e (ii) n. 4.649.450 dalle imprese cooperative CMC, CMB, Unieco e Coopsette (per 5.124 migliaia di euro).
- La società Itinera S.p.A. ha rilasciato fideiussioni ed altre garanzie per concessione di credito agli istituti finanziari per 29,6 milioni di euro.
- Le società Sinergie S.c.a.r.l. e Malpensa 2011 hanno rilasciato garanzie all'Agenzia delle entrate per richiesta rimborso IVA per complessivi 0,7 milione di euro.

Sistema Tangenziale Esterna

Con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", il Gruppo ha attualmente in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di circa 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale.
Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fideiussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

"Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo"

La capogruppo ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate – per un ammontare complessivo pari a 3,7 milioni di euro – per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo tra le controllate Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e Fiori Real Estate S.r.l..

***

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" – prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.r.l. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse

rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

***

(ii) Determinazione del "fair value": informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al "fair value" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

* * *

Relativamente al *"prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie"*, risulta iscritto – come riportato nei "criteri di valutazione" - al valore nominale con separata evidenza della "componente di patrimonio netto"; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie *(importi in milioni di euro)*	31 dicembre 2016[1]	31 dicembre 2015
• valore di iscrizione in bilancio ("componente di passività")	236[2]	232
• valore di emissione ("componente di passività" + "componente di patrimonio netto")	238	238
• Quotazioni ufficiali di mercato	104	112

(1) Importo del debito esposto al netto delle obbligazioni detenute dalla ASTM S.p.A. (pari al 30,72% dell'importo complessivo del P.O.)

(2) Debito: 230 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Relativamente al *"prestito obbligazionario SIAS 2010-2020"* emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 *(importi in milioni di euro)*	**31 dicembre 2016**	**31 dicembre 2015**
• valore di iscrizione in bilancio	500 [1]	499
• quotazioni ufficiali di mercato	576	585

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 4 milioni di euro

Relativamente al *"prestito obbligazionario SIAS 2014-2024"* emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 *(importi in milioni di euro)*	**31 dicembre 2016**	**31 dicembre 2015**
• valore di iscrizione in bilancio	511[1]	510
• quotazioni ufficiali di mercato	568	581

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 15 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano in essere operazioni di "copertura" (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e Fiera Parking S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il "fair value" dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2016 ed i relativi "fair value":

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		31-dic-16		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	4.737	-216	Finanziamento	15.000	29/06/2018
CISA	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	31/12/2008	29/06/2018	2.500	-82	Finanziamento		29/06/2018
SALT	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	01/01/2009	22/05/2018	24.283	-872	Finanziamento	24.283	22/05/2018
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	110.000	-10.825	Finanziamento	400.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	125.000	-15.803	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	110.000	-11.088	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	55.000	-5.473	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	36.290	-5.174	Finanziamento	36.290	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	180.000	-22.317	Finanziamento	180.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	28.766	-3.955	Finanziamento	28.766	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	6.600	-618	Finanziamento	6.600	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	15/06/2012	15/12/2024	24.000	-1.768	Finanziamento	48.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/06/2012	15/12/2024	24.000	-1.108	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Société Generale	Euro	05/07/2012	15/12/2024	16.000	-1.827	Finanziamento	16.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	16.000	-990	Finanziamento	16.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	44.000	-1.205	Finanziamento	44.000	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	MEDIOBANCA	euro	17/12/2012	15/12/2020	6.667	-160	Finanziamento infragruppo	6.667	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BANCA AKROS	euro	17/06/2013	15/12/2020	10.000	-253	Finanziamento infragruppo	10.000	15/12/2020
Fiera Parking	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	30/06/2006	30/06/2024	19.490	-3.732	Finanziamento	24.195	30/06/2024

Totale **87.466**

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di "contratti di copertura": ad oggi, infatti, circa l'80% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso/hedged".

Per quanto precede l'"analisi di sensitività" relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di "copertura" .

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 31 dicembre 2016, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo SIAS ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2016. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	36.291	5.999	4.839	1.456	19.355	3.807	12.097	736
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	6.600	695	1.200	231	4.800	459	600	5
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	28.766	4.611	3.835	1.119	15.342	2.926	9.589	565
Mediobanca	SATAP	400.000	46.506	80.000	16.176	320.000	30.330	-	-
Mediobanca	SATAP	180.000	30.774	18.000	9.618	162.000	21.156	-	-
BNL – Mediobanca	SAV	12.500	290	4.167	144	8.333	146	-	-
Banca BIIS - UniCredit	CISA	15.000	363	10.000	303	5.000	60	-	-
Cassa Risparmio La Spezia	LOGISTICA TIRRENICA	892	5	356	3	536	2	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	24.283	908	16.191	784	8.092	124	-	-
BBVA	SIAS	40.000	164	40.000	164	-	-	-	-
Barclays Bank	SIAS	50.000	32	50.000	32	-	-	-	-
BBVA	SIAS	30.000	193	30.000	193	-	-	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	160.000	13.118	20.000	3.113	80.000	8.032	60.000	1.973
BEI	SIAS	120.000	10.124	15.000	2.604	60.000	6.038	45.000	1.482
BEI	SIAS	10.714	178	7.143	151	3.571	27	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	8.571	177	5.714	150	2.857	27	-	-
BEI	SIAS	16.667	806	4.167	348	12.500	458	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	30.000	1.156	7.500	502	22.500	654	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	10.000	346	2.500	149	7.500	197	-	-
BNL	SIAS	50.000	940	-	487	50.000	453	-	-
UniCredit	Fiera Parking	24.195	4.882	2.606	1.168	12.162	3.174	9.427	540
UniCredit	Siteco Informatica	60	3	30	2	30	1	-	-
UniCredit	Siteco Informatica	40	1	20	1	20	-	-	-
Cariparma	Siteco Informatica	35	2	13	1	22	1	-	-
Banca Carige Italia S.p.A.	Taranto Logistica	9.530	327	-	119	9.530	208	-	-
UniCredit	ASTM	150.000	1.264	150.000	1.264	-	-	-	-
Carige	ITINERA	30.000	402	10.000	230	20.000	172	-	-
Ubi banca	ITINERA	1.578	8	1.578	8	-	-	-	-
	Totale finanziamenti	**1.445.723**	**124.276**	**484.859**	**40.523**	**824.151**	**78.452**	**136.713**	**5.301**
Prestito obbligazionario convertibile	SIAS	334.309	13.175	334.309	13.175	-	-	-	-
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	90.000	-	22.500	500.000	67.500	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2014	SIAS	500.000	135.000	-	16.875	-	67.500	500.000	50.625
	Totale debiti finanziari	**2.780.032**	**362.451**	**819.169**	**93.073**	**1.324.151**	**213.452**	**636.713**	**55.926**

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.
(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2016 ammonta a 235,9 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 158,1 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 14 Altri debiti (non correnti):

(importi in milioni di euro)	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
SATAP A21	4,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SAV	127,6	116,3	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
CISA	88,8	88,3	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
SALT	15,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**235,9**	**204,5**	**192,6**	**180,7**	**168,8**	**152,2**	**135,1**	**118,0**	**100,9**	**84,3**	**80,2**	**28,0**

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'"EMTN Programme";
2. Prestito obbligazionario convertibile;
3. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
4. Linee di credito "uncommitted", costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'"EMTN Programme" e al Prestito obbligazionario convertibile, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)*.

I "finanziamenti a medio-lungo termine" in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla controllata SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla Autovia Padana S.p.A. da Unicredit S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. (linea IVA);
- un finanziamento accordato alla controllata Itinera S.p.A. da Banca Ca.ri.ge Italia S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla controllata Itinera S.p.A. Ubi Banca;
- un finanziamento accordato alla controllata Taranto Logistica da Banca Ca.ri.ge Italia S.p.A.;

che alla data di riferimento risultano disponibili per gli interi importi.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 31 dicembre 2016.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
(importi in migliaia di euro)	**importo utilizzato al 31 dicembre 2016**	**importo disponibile al 31 dicembre 2016**
ASTM S.p.A.	150.000	-
Autocamionale della Cisa S.p.A.	15.000	-
Autovia Padana S.p.A.	-	66.000
Fiera Parking S.p.A.	24.195	-
Logistica Tirrenica S.p.A.	892	-
SALT p.A.	24.283	-
SATAP S.p.A.	651.657	350.000
SAV S.p.A.	12.500	-
SIAS S.p.A.	525.952	270.000
Itinera S.p.A	31.578	-
Taranto logistica S.p.A.	9.530	-
Siteco Informatica S.r.l.	135	-
Totale complessivo	**1.445.722**	**686.000**

Con riferimento al finanziamento concesso alla controllata SATAP S.p.A. e non ancora utilizzato, si evidenzia che l'erogazione, che per vincolo del finanziatore non può superare il 50% del totale degli investimenti ammissibili ai sensi del contratto, è subordinata (i) alla realizzazione degli investimenti di ammodernamento della tratta A4-Torino Milano previsti dal Piano Economico Finanziario che regola il rapporto concessorio nonché (ii) alle condizioni sospensive tipiche di operazioni di finanziamento analoghe (es. assenza di eventi di default del beneficiario).

L'erogazione dei finanziamenti in capo alla controllata SIAS S.p.A. e ad Autovia Padana S.p.A., finalizzati al pagamento del "valore di subentro" ed i costi per la realizzazione del 1° lotto di lavori, sono subordinati alla definitiva aggiudicazione ed efficacia della concessione in capo alla stessa Autovia Padana S.p.A..

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "uncommitted" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 31 dicembre 2016.

Linee di credito "uncommitted"		
Società	**importo utilizzato al 31 dicembre 2016**	**importo disponibile al 31 dicembre 2016**
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	24.932	5.068
Autostrada Torino Savona S.p.A.	-	68.715
Autostrada dei Fiori S.p.A.	-	57.000
Autocamionale della Cisa S.p.A.	-	22.227
Euroimpianti Electronic S.p.A.	-	4.300
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.	-	5.000
SALT p.A.	-	2.000
SATAP S.p.A.	-	33.000
SAV S.p.A.	-	63.441
SIAS S.p.A.	-	64.000
SINELEC S.P.A.	-	2.547
ASTM S.P.A.	-	71.000
Gruppo Itinera	19.981	259.010
SINA	-	1.500
Sineco	-	4.650
SITECO	-	210
Totale complessivo	**44.913**	**663.668**

(iii) Rapporti con "parti correlate"

In osservanza a quanto previsto dalla normativa regolamentare, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle principali operazioni con "Parti correlate" intervenute nel periodo in esame:

(Importi in milioni di euro)	Totale 31/12/2016	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Ricavi	**1.473,3**	-	8,4	35,2	7,8	**51,4**	**3,49%**
Costi operativi							
Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili	**76,3**	-	12,5	16,7	10,6	**39,8**	**52,16%**
Costi di progettazione e costruzione beni reversibili	**187,1**	-	0,6	13,6	4,9	**19,1**	**10,21%**
Altri costi operativi	**547,2**	5,3	21,7	37,8	27,8	**92,6**	**16,92%**

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Ricavi

Ricavi verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Codelfa S.p.A. e Compagnia Porto di Civitavecchia S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A. alla C.I.E. S.p.A., Appia S.p.A, Codelfa S.p.A., Terminal San Giorgio S.p.A., Energrid S.p.A., Energia e Territorio S.p.A., Autosped G S.p.A., SEA s.r.l., Argentea S.c.a.r.l., iOne Solutions S.r.l., per un importo complessivo di 2,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della C.I.E. S.p.A. ed Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 0,8 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Logistica Tirrenica S.p.A. a favore della Autosped G S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A a favore di C.I.E. S.p.A., Argentea S.c.ar.l, Transenergia S.r.l. ed Azeta S.p.A. per complessivi 1,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore di GAVIO S.p.A. ed Appia S.r.l. per complessivi 3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autocamionale della Cisa S.p.A. a favore di Terminal San Giorgio S.p.A. per complessivi 0,03 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Terminal San Giorgio S.p.A., Autosped G S.p.A. e G&A S.p.A., Gavio S.p.A. e Valsecchi S.r.l. per complessivi 0,9 milioni di euro.

Ricavi verso società collegate ed a controllo congiunto

- le prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla SITAF S.p.A., ATIVA S.p.A. ed ATIVA Engineering S.p.A., OMT S.p.A, Rivalta Terminal Europa S.p.A., Tangenziale Esterne Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Baglietto S.p.A., ITINERA S.p.A. (primo semestre 2016), ACI s.c.p.a. (primo semestre 2016), Aurea S.c.a.r.l (primo semestre 2016), per un importo complessivo di 6,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla ATIVA S.p.A., ATON s.r.l., Baglietto S.p.A., Nichelino Village S.c.a r.l., Serravalle Village S.c.a.r.l., ITINERA S.p.A. (primo semestre 2016), ACI s.c.p.a. (primo semestre 2016), Torre di Isola S.c.a.r.l. (primo semestre 2016), per complessivi 3,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. a favore della Tangenziale Esterna S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A., ATIVA S.p.A.,

SITAF S.p.A. e Aurea S.c.a.r.l (primo semestre 2016) per complessivi 3,7 milioni di euro;

- le prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore della Argentea Gestioni S.C.p.A., BRE.BE.MI S.p.A., Interconnessione Scarl, Letimbro S.c.a.r.l, Nichelino Village S.c.a r.l., Serravalle Village S.c.a r.l., Tunnel Frejus S.c.a.r.l., V.A. Bitumi S.r.l., per complessivi 14,56 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla SABROM S.p.A., SITAF S.p.A., SITRASB S.p.A., ATIVA S.p.A. , Tunnel Frejus S.c.a.r.l., CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, Tangenziale Esterne S.p.A., BRE.BE.MI S.p.A., ITINERA S.p.A. (primo semestre 2016), LAMBRO s.c.p.a. (primo semestre 2016), CERVIT S.c.a.r.l (primo semestre 2016), Taranto Logistica S.p.A. (primo semestre 2016), per complessivi 2,4 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINECO S.p.A. alla SITAF S.p.A., all'ATIVA S.p.A., Argentea Gestioni S.C.p.A. e Tangenziale Esterne S.p.A., CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, Torre di Isola S.c.a.r.l. (primo semestre 2016), Aurea S.c.a.r.l (primo semestre 2016) per complessivi 0,9 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dal Consorzio SINTEC alla ATIVA S.p.A. , Tunnel Frejus S.c.a.r.l., , ITINERA S.p.A. (primo semestre 2016), LAMBRO s.c.p.a. (primo semestre 2016) per complessivi 1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. a favore della Tangenziale Esterna S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla SAV S.p.A. a favore di ATIVA S.p.A e ITINERA S.p.A. (primo semestre 2016) per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A. a favore di ATIVA S.p.A.. per complessivi 1,5 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite da SISTEMI E SERVISI S.c.a.r.l. a favori di ITINERA S.p.A. (primo semestre 2016) per complessivi 0,3 milioni di euro.

Ricavi verso altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla società Euroimpianti Electronic S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni d'opera fornite dalla società Sinelec S.p.A. a favore della Interstrade S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. a favore di Interstrade S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a favore di Interstrade S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. a favore di Interstrade S.p.A. per complessivi 6,6 milioni di euro;
- le prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A., Sinelec S.p.A. e Sistemi e Servizi S.c.a.r.l a favore di PCA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Costi operativi

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 12,4 milioni di euro;
- le prestazioni professionali effettuate dalla Gavio S.p.A. a favore di SATAP S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da società a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da ATIVA S.p.A a favore di SAV S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro.

Manutenzione ed altri costi di gestione relativi ai beni gratuitamente reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. e SATAP S.p.A. per 10,6 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le progettazioni e le prestazioni professionali realizzate dalla SATAP S.p.A. a favore di SEA s.r.l. e capitalizzate sulle infrastrutture autostradali per complessivi 0,6 milioni di euro.

Costi di progettazione e costruzione beni reversibili da altre parti correlate

- le prestazioni d'opera fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore dell' Autostrada Torino-Savona S.p.A. ed Autostrada Asti Cuneo S.p.A. per 4,9 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllanti

- le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 4,8 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla controllante AURELIA S.r.l. alla SINA S.p.A, per un importo complessivo di 0,5 milioni di euro.

Altri costi operativi da società sottoposte al controllo delle controllanti

- le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SALT S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., ITINERA S.p.A., ACI s.c.p.a., Lambro S.c.a r.l., Torre di Isola S.c.a.r.l. e Sinelec S.p.A. per complessivi 2,6 milione di euro;
- le prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Torre di Isola S.c.a.r.l., Ponte Meier S.c.a.r.l., MARCALLO S.c.a r.l. ITINERA S.p.A. e SALT S.p.A. per complessivi 5,4 milioni di euro;
- le forniture di energia elettrica e servizi da parte della Energrid S.p.A[1]. alle società del Gruppo per complessivi 6,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Appia S.r.l. a favore di SINELEC S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., ASTM S.p.A, SINECO S.p.A., Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. e SIAS S.p.A. per complessivi 0,7 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Codelfa S.p.A a favore di Autostrada Asti–Cuneo S.p.A., ITINERA S.p.A, ABC S.p.A., ASTM S.p.A e SIAS Parking S.r.l. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Azeta S.p.A. a favore di Euroimpianti Electronic S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- le prestazioni fornite da Gale Trasporti Marittimi e Terrestri S.r.l. a favore di ITINERA S.p.A., ABC S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A., SATAP S.p.A. e SAV S.p.A. per complessivi 2,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla C.I.E. S.p.A., a favore di Euroimpianti Electronic S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. per complessivi 1,5 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla TRA.N.SIDER SpA a favore di ITINERA S.p.A.per complessivi 0,3 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Darsene Nord Civitavecchia S.c.a r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 1,2 milioni di euro.

[1] Società ceduta dalla Controllante Argo Finanziaria nel corso del 2016.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da ATIVA S.p.A. a favore della SINELEC S.p.A e SATAP S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Argentea Gestioni S.C.p.A. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 2,2 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Formazza S.c.a.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Interconnessione Scarl a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,9 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Letimbro S.c.a.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 19,3 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Malco S.c.a.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 2,2 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Marchetti S.c.a r.l.a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Mose TREPORTI a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 2,1 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Mose Bocca di Chioggia S.c.a.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 3,8 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Nichelino Village S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 7,7 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Serravalle Village S.c.ar.l. a favore di ITINERA S.p.A. per 14,1 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da Tunnel Frejus S.c.a.r.l.a favore di ITINERA S.p.A. per 5,7 milioni di euro;
- le prestazioni e le forniture di materiali fornite da V.A. Bitumi S.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per 0,6 milioni di euro.

Altri costi operativi da società controllate non consolidate e da altre parti correlate

- le prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo ASTM per complessivi 11,4 milioni di euro;
- le prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ACI S.c.p.A., ITINERA S.p.A. ed ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 27,8 milioni di euro.

(Importi in milioni di euro)	**Totale 31/12/2016**	**Società controllanti**	*Società sottoposte al controllo delle controllanti*	*Società a controllo congiunto e collegate*	*Altre parti correlate*	*Totale parti correlate*	*Incidenza % sulla voce di bilancio*
Crediti							
Attività finanziarie non correnti - crediti	**127,1**	-	-	88,7	-	**88,7**	**69,79%**
Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti	**357,2**	1,9	17,5	41,5	7,6	**68,5**	**19,18%**
Debiti							
Debiti commerciali ed altri debiti	**431,5**	3,6	12,1	39,4	6,2	**61,3**	**14,21%**

In particolare, i **principali** rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

Crediti

Attività finanziarie non correnti – crediti verso società collegate ed a controllo congiunto

- finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla società Tangenziale Esterna S.p.A. (58 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SATAP S.p.A. ad Autostrade Lombarde S.p.A. (16,7 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla SIAS Parking S.r.l. al Parcheggio Piazza Meda S.r.l. e Parcheggio Via Manunzio S.c.ar.l. (2,9 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla ITINERA S.p.A. alla Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A., FEDERICI STIRLING BATCO LLC , Interconnessione Scarl, Nichelino Village S.c.a r.l., Tunnel Frejus S.c.a.r.l. (9,7 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla ASTM S.p.A. alla EDILROVACCIO 2 S.r.l. (0,2 milioni di euro);
- finanziamenti concessi dalla ITINERA S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla Darsene Nord Civitavecchia S.c.a r.l. e G.S.G. Tuneling S.r.l. (1,2 milioni di euro).

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla controllante AURELIA S.r.l. e ASTM S.p.A alla SINA S.p.A., ITINERA S.p.A. ed ASTM S.p.A. per complessivi 1,9 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- crediti relativi alle prestazioni di assistenza informatica fornite dalla SINELEC S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., Codelfa S.p.A., Argentea S.c.a.r.l., Brescia Milano Impianti S.c.a.r.l., SEA s.r.l. per un importo complessivo di 1,8 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. alla Codelfa S.p.A, Transenergia S.r.l., Azeta S.p.A., Argentea S.c.a.r.l. e C.I.E. S.p.A. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SATAP S.p.A. alla società Argentea S.c.a.r.l. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla Codelfa S.p.A per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alla Autosped G S.p.A., GAVIO S.p.A., TRA.N.SIDER SpA e G&A S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. a APPIA S.r.l., Azeta S.p.A., BIO S.p.A., alla C.I.E. S.p.A., G&A S.p.A., GAVIO S.p.A., Impresa Grassetto S.p.A., SEA s.r.l., Terminal San Giorgio S.p.A. per complessivi 13 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso società a controllo congiunto e collegate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., dall'Autostrada Torino-Savona S.p.A., dall'Euroimpianti Electronics S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. e Consorzio SINTEC all'ATIVA S.p.A. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi ai finanziamenti erogati dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Rivalta Terminal Europa S.p.A. per complessivi

12,6 milioni di euro;

- crediti finanziamenti erogati dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Vado Intermodal Operator S.c.p.a. per complessivi 1,4 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla SITRASB S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A, Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alla SITAF S.p.A per complessivi 0,2 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. e Sineco S.p.A alla Ativa Engineering S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite da Euroimpianti Electronics S.p.A. a Baglietto S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINECO S.p.A alla società Argentea Gestioni S.C.p.A. per complessivi 3,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dal Consorzio SINTEC, SINA S.p.A. ed ITINERA S.p.A. alla Tunnel Frejus S.c.a.r.l. per complessivi 1,5 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A. alla CTE - Consorzio Tangenziale Engineering, per complessivi 1,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla SINA S.p.A all'Autostrada Broni Mortara S.p.A. per complessivi 0,6milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite da Euroimpianti Electronics S.p.A. ed ITINERA S.p.A. a SERRAVALLE VILLAGE S.C.A R.L. per complessivi 1,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite da Euroimpianti Electronics S.p.A. a Nichelino Village S.c.ar.l., per complessivi 0,8 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla ITINERA S.p.A. alla FEDERICI STIRLING BATCO LLC, Letimbro S.c.a.r.l., Malco S.c.a.r.l., Mose TREPORTI, MOSE BOCCA DI CHIOGGIA S.c.a.r.l., Nichelino Village S.c.ar.l., Ponte Nord S.p.A., Interconnessione S.c.a.r.l., Lissone S.c.a.r.l., V.A. Bitumi S.r.l., Darsene Nord Civitavecchia S.c.a r.l., per complessivi 15,3 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni professionali fornite dalla SINA S.p.A. alla BRE.BE.MI S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. a Baglietto S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro.

Rimanenze, crediti commerciali ed altri crediti verso altre parti correlate

- crediti relativi alle prestazioni fornite dalla società Interstrade S.p.A. alle società del gruppo ASTM S.p.A. per complessivi 6,4 milioni di euro;
- crediti in ambito assicurativo fornite dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società del Gruppo ASTM per complessivi 1,2 milioni di euro.

Debiti

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllanti

- relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalle controllanti Argo Finanziaria S.p.A alle società del Gruppo per 1,9 milioni di euro;
- relativi ai servizi forniti dalla controllante AURELIA S.r.l. all'ITINERA S.p.A. per 1,7 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società sottoposte al controllo delle controllanti

- debiti relativi alle prestazioni ed alle forniture di materiali effettuate dalla SEA s.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Sinelec S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., ITINERA S.p.A. e Torre di Isola S.c.a.r.l. per complessivi 4,4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Codelfa S.p.A. a favore di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed ITINERA S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gavio S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., ITINERA S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. per complessivi 2,1 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla C.I.E. S.p.A., alla società Euroimpianti Electronics S.p.A. e SATAP S.p.A. per complessivi 1,5 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Gale Trasporti Marittimi e Terrestri S.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 1 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Darsene Nord Civitavecchia S.c.a r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Argentea S.c.a.r.l. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 2,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla CODELFA S.p.A. a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla TRA.N.SIDER SpA a favore di ITINERA S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso società controllate non consolidate, a controllo congiunto e collegate

- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla ATIVA S.p.A. a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Interconnessione S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Letimbro S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 15,8 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Ponte Nord S.p.A. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla SERRAVALLE VILLAGE S.c.a.r.l. favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Malco S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 3,8 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Marchetti S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 0,1 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Mose Bocca di Chioggia S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 2,5 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Mose Operae a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Nichelino Village S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 2,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Formazza S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Mose TREPORTI a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 1,5 milioni di euro;

- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla Tunnel Frejus S.c.a.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 4,6 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite dalla V.A. Bitumi S.r.l. a favore della ITINERA S.p.A. per complessivi 0,3 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dalla CTE - Consorzio Tangenziale Engineering alla SINA S.p.A. per complessivi 0,2 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni e le forniture di materiali fornite, dalla Argentea Gestioni S.c.p.a. alla Aurea S.c.a.r.l per complessivi 0,4 milioni di euro.

Debiti commerciali ed altri debiti – verso altre parti correlate

- debiti relativi alle prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A. per complessivi 5,8 milioni di euro;
- debiti relativi alle prestazioni fornite in ambito assicurativo, dal Broker P.C.A. s.r.l., alle società SALT S.p.A., SAV S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., per complessivi 0,4 milioni di euro.

Si precisa, inoltre, che la controllata Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. (consolidata a decorrere dal presente semestre) e la ATIVA S.p.A. (società soggetta a "controllo congiunto"), al 31 dicembre 2016, possedevano rispettivamente n. 58.878 (valore nominale 29.439 euro) e n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale

***

Rapporti e operazioni con Parti Correlate – Documenti Informativi

- **Documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza**
  In data 15 gennaio 2016, è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, relativo alla stipula dell'Accordo di Investimento e Patto Parasociale con SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., società controllata da ASTM S.p.A., relativamente ad IGLI S.p.A., società anch'essa controllata da ASTM S.p.A..

- **Documento informativo**
  In data 21 marzo 2016 è stato redatto il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, relativo all'aumento di capitale sociale di ASTM

S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e della sua controllata Codelfa S.p.A. della partecipazione di controllo in Itinera S.p.A..

- **Prospetto informativo**
  In data 3 novembre 2016 è stata rilasciata da parte di Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto relativo all'emissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario di n. 10.998.600 azioni ordinarie ASTM.

(iv) Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso istaurato, in data 1 giugno 2016, da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ("RFI") nei confronti della controllata SATAP S.p.A. e di ANAS S.p.A. avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti da RFI di oneri per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità e ad alta capacità (linea AV/AC) con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano.

In data 1 giugno 2016, con atto di citazione notificato l'11 giugno 2016, RFI conveniva ANAS e SATAP avanti il Tribunale di Roma, chiedendo la condanna:

- in via principale, a titolo di responsabilità contrattuale, di SATAP a rimborsare a RFI la somma di Euro 485,8 milioni, e di ANAS a corrispondere, sempre a RFI la somma di 698,2 milioni di euro; in subordine la condanna di ANAS al pagamento dell'intero importo di 1.184 milioni di euro;
- in via subordinata, di SATAP a versare a RFI il suddetto medesimo importo, ma a titolo di responsabilità precontrattuale e di ANAS a corrispondere, allo stesso titolo, le somme già indicate sub a);
- in via ulteriormente subordinata, di SATAP al pagamento della somma di cui alla lettera a), a titolo di indebito arricchimento e di ANAS, allo stesso titolo, alla corresponsione della medesima somma di 698,2 milioni di euro, già indicata sub a);
- oltre interessi e rivalutazione.

La controllata SATAP S.p.A. si è costituita in giudizio in data 31 gennaio 2017 chiedendo la reiezione delle avversarie pretese. L'udienza, vista la richiesta presentata da ANAS di chiamare in causa il MIT quale attuale concedente, è stata rinviata al 6 giugno 2017.

Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono la SATAP S.p.A. non si è proceduto – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nel presente bilancio, di alcun accantonamento in relazione a tale contenzioso in quanto non sussiste alcun titolo che legittimi RFI ad avanzare nei confronti di SATAP pretese per la realizzazione delle suddette opere.

(v) Contenzioso Sintesi

Si segnala inoltre, che nel corso del 2006 Sintesi S.p.A. ("**Sintesi**") ha proposto domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà nei confronti *(i)* del MIT e *(ii)* di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate. La quantificazione del danno effettuata da Sintesi, risultante dalla domanda proposta, ammonta (i) in via principale, a 78,2 milioni di Euro e (ii) in via subordinata a 32,6 milioni di Euro, oltre a interessi e rivalutazione monetaria. Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono Itinera la stessa ha proceduto, in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento, ad accantonare nel bilancio al 31 dicembre 2015 un fondo pari a 0,2 milioni di Euro, in quanto: *(i)* nel giudizio di manleva innanzi al

TAR Lombardia- Milano, R.G. n. 1732/12, la società ha prodotto la documentazione che attesta i diversi solleciti rivolti da Itinera alla Pubblica Amministrazione fino alla data di scadenza del termine per l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante, volta a comprovare l'assenza di responsabilità in capo a Itinera, *(ii)* la società ha prodotto la documentazione che dimostra l'avvenuta consegna delle aree e del carcere di Bollate al MIT in data anteriore alla scadenza dei termini di emanazione del decreto di esproprio, *(iii)* l'importo previsto nel provvedimento di acquisizione sanante *ex* art. 42 *bis* D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne il risarcimento da illecita occupazione dell'area, ammonta a 0,2 milioni di Euro.

L'ordinanza della Corte d'Appello di Milano, depositata il 28 novembre 2016, ha accolto l'eccezione di difetto di legittimazione passiva di Itinera recependo integralmente le argomentazioni della Società; ha condannato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero della Giustizia al pagamento a Sintesi delle somme dovute a titolo di indennità per pregiudizio patrimoniale ed occupazione senza titolo negli importi rideterminati dalla Corte stessa e delle spese di lite oltre spese generali; ha condannato Sintesi a rifondere ad Itinera metà delle spese di lite oltre spese generali.
L'ordinanza è stata impugnata dal Ministero.
Nel febbraio u.s., l'Avvocatura Generale ha infatti notificato, per conto e nell'interesse del Ministero, ricorso in Cassazione riguardante i capi della suddetta ordinanza relativi al difetto di legittimazione passiva di Itinera e la misura dell'indennità per l'occupazione sine titulo. A sua volta, Sintesi ha notificato controricorso con ricorso incidentale relativamente al riconoscimento degli interessi sull'indennità di occupazione sine titulo. Itinera ha notificato controricorso e ricorso incidentale condizionato all'accoglimento del ricorso del Ministero.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. - Capogruppo - attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,

  delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del 2016.

- Si attesta, inoltre, che:

  - il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:
    a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

  - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento unitamente ad una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposte.

Tortona, 13 marzo 2017

L'Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Lucia Scaglione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. n.127/1991
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016 GRUPPO ASTM

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del GRUPPO ASTM dell'esercizio 2016, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile al netto di quanto di competenza di azionisti terzi, di 95,5 milioni di euro.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base di quanto definito dall'articolo 3 comma 1 del D.Lgs. 28.2.2005 n. 38, secondo i principi contabili internazionali IFRS, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

I controlli effettuati dalla Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio e consolidati delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della ASTM, i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS. A tali bilanci non si è dunque esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni previste dalla legge.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2016, contiene altresì un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto e delle informazioni fornite dalla Società di Revisione e del giudizio senza rilievi rilasciato dalla stessa ai sensi di legge, il Collegio non ha rilievi da formulare in ordine al Bilancio Consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2016.

Torino, 5 aprile 2017

I SINDACI

Prof. Marco Fazzini

Dott.ssa Piera Braja

Dott. Ernesto Ramojno

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione della Società di Revisione Contabile

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
ASTM S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ASTM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ASTM"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della ASTM S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Santo Rizzo
Socio

Torino, 31 marzo 2017

“ALLEGATO” alla Relazione sulla Gestione

RELAZIONE

SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ai sensi dell’art. 123-bis TUF

(Modello di amministrazione e controllo “tradizionale”)

ASTM S.p.A.

www.astm.it

Esercizio cui si riferisce la Relazione: **2016**

Data di approvazione della Relazione: **29 marzo 2017**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

INDICE

INDICE 3

GLOSSARIO 5

1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE 6

2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

(alla data del 29/03/2017) 9

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF) 9

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) 9

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) 10

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) 10

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123- bis, comma 1, lettera e), TUF) 10

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) 10

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) 10

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1) 10

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF) 11

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.) 12

3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF) 13

4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 13

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF) 13

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 15

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 22

4.4. ORGANI DELEGATI 25

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI 26

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI 26

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR 28

5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE 28

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 29

7.0 COMITATO PER LE NOMINE 30

8.0 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE 30

9.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 31

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

10.0 COMITATO CONTROLLO E RISCHI 33
11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 34
11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 35
11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT 36
11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 37
11.4. SOCIETA' DI REVISIONE 38
11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI 39
11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 40
12.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 40
13.0 NOMINA DEI SINDACI 42
14.0 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 44
15.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI 47
16.0 ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF) 48
17.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (*ex* art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF) 50
18.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 50

TABELLE..... 51
Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari..... 52
Tab. 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (fino al 28.04.2016) 53
2.1: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (dal 28.04.2016) 54
Tab. 3: Struttura del Collegio Sindacale 56

ALLEGATO

Allegato 1: "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria", ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel mese di luglio 2015 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente/Società/ASTM: l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale cui si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con Deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE

L'Emittente è stata costituita in data 28 novembre 1928, con lo scopo di costruire un'autostrada fra le città di Torino e di Milano. Il 30 novembre 1929 fu stipulata la Convenzione Ministeriale che ne autorizzava la costruzione e l'esercizio.

L'autostrada, completata dopo 30 mesi di lavoro, fu inaugurata il 25 ottobre 1932.

L'Emittente, ammessa alla quotazione alla Borsa di Torino dal 19 giugno 1969, fu successivamente quotata anche alla Borsa di Milano a decorrere dal 25 febbraio 1970.

Costituita con la denominazione "Società Anonima Autostrada Torino – Milano", a far data dal 25 gennaio 2013 la Società ha assunto la nuova denominazione di ASTM S.p.A..

Nel corso degli anni la Società – attraverso acquisizioni di partecipazioni e riorganizzazioni societarie – ha creato un gruppo che gestisce complessivamente circa 3.317 km di reti autostradali in Italia ed all'estero e che, con la recente acquisizione del controllo della società di costruzioni Itinera S.p.A., intende implementare una strategia di diversificazione a livello internazionale e di crescita nei settori delle concessioni e dello sviluppo di Concessioni e Progetti *Greenfield*.

Si riporta, di seguito, una breve illustrazione delle principali operazioni che hanno condotto all'attuale struttura del Gruppo:

- nel settembre 1997, la Società ha acquisito il controllo della Siway S.p.A. (incorporata poi nel 1998), società finanziaria detentrice di partecipazioni di rilievo in società concessionarie autostradali; a seguito di tale operazione la Società ha assunto il controllo di SALT p.A. (che gestisce le tratte autostradali Sestri Levante - Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola - La Spezia) ed ha elevato al 45,3% (alla data odierna pari al 70,92%) la partecipazione in Autostrada dei Fiori S.p.A. (che gestisce la tratta autostradale Savona – Ventimiglia);
- nel novembre 1998, la Società ha acquisito il controllo di SATAP S.p.A. (che gestisce le tratte autostradali Torino-Milano e Torino-Alessandria-Piacenza) attraverso un aumento di capitale riservato ad Argofin S.p.A. (Gruppo Gavio) a fronte del conferimento della sopracitata concessionaria; tale operazione ha consentito altresì di acquisire, per il tramite delle quote possedute dalla SATAP S.p.A. stessa, il controllo della SAV S.p.A. (che gestisce la tratta autostradale Quincinetto – Aosta) e di Autostrada dei Fiori S.p.A.;
- nel febbraio 2002, è stata operata la scissione parziale proporzionale di ASTM mediante trasferimento del complesso aziendale comprendente, principalmente, quote di partecipazione detenute nella SALT p.A. – società che detiene il controllo di Autostrada dei Fiori S.p.A.– e nella ASTM Telecomunicazioni S.p.A. – ora SINELEC S.p.A. – ad una società di nuova costituzione denominata SIAS S.p.A., le cui azioni sono state ammesse alla quotazione in Borsa;
- nel corso del 2003 SIAS S.p.A. ha acquisito il controllo di Autocamionale della Cisa S.p.A. (che gestisce la tratta autostradale Parma – La Spezia) e SATAP S.p.A., ha incrementato dal 29% al 41,17% la propria partecipazione nel capitale della ATIVA S.p.A.(che gestisce il sistema delle tangenziali di Torino);

- con effetto 1 gennaio 2004, ASTM ha conferito alla controllata SATAP S.p.A. il ramo d'azienda comprendente la concessione relativa alla costruzione ed alla gestione della tratta autostradale Torino-Milano, trasformandosi, pertanto, in holding di partecipazioni;
- nel marzo 2006, SALT p.A., unitamente alla Itinera S.p.A. ed all'ANAS, ha costituito – con quote rispettivamente pari al 60%, 5% e 35% del capitale sociale – la società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (che gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo). A tale società è stato affidato il completamento della progettazione, realizzazione e della gestione del collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo;
- nel dicembre 2006, i consigli di amministrazione di ASTM e SIAS S.p.A. hanno approvato un progetto di riorganizzazione societaria dei Gruppi loro facenti capo che ha comportato, in sintesi, quanto segue:
  - il conferimento, in SIAS S.p.A., delle partecipazioni detenute da ASTM in SATAP S.p.A. (pari al 99,874% del capitale sociale) e Road Link Holdings Limited (pari al 20% del capitale sociale);
  - l'acquisto, da parte di ASTM (i) delle partecipazioni detenute da SATAP S.p.A. in SINA S.p.A. (pari al 5,08% del capitale sociale) e SINECO S.p.A. (pari al 27% del capitale sociale), nonché di n. 9.792.264 obbligazioni SIAS S.p.A., convertibili in azioni ordinarie, di proprietà di SATAP S.p.A.; (ii) della partecipazione detenuta da SAV S.p.A. in SINECO S.p.A. , pari al 9% del capitale sociale e (iii) delle partecipazioni detenute da SALT p.A. (pari al 5% del capitale sociale) e Autostrada dei Fiori S.p.A. (pari al 5% del capitale sociale) in SINECO S.p.A.;
  - la cessione, a Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A., delle partecipazioni detenute da ASTM in ATIVA S.p.A. (pari al 41,17% del capitale sociale), SITAF S.p.A. (pari al 36,53% del capitale sociale, ivi incluse le n. 228.273 obbligazioni convertibili in azioni) e SAV S.p.A. (pari al 65,09% del capitale sociale);
- nel novembre 2012, la controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., ha acquisito, da Autostrade per l'Italia S.p.A., il 99,98% di Autostrada Torino Savona S.p.A., società titolare della concessione dell'omonimo collegamento autostradale di circa 130 km;
- nel settembre 2013 è divenuta efficace la fusione per incorporazione della Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A. in SIAS S.p.A. che ne deteneva l'intero captale sociale;
- nel novembre 2013, SIAS S.p.A., SATAP S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A., hanno sottoscritto un accordo di investimento, contenente anche previsioni di natura parasociale in forza del quale (a) è stato acquisito il controllo congiunto (i) di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (holding titolare del 47,66% del capitale sociale di Tangenziale Esterna S.p.A.) e (ii) di Tangenziale Esterna S.p.A., società titolare della concessione relativa al collegamento autostradale di 32 km tra Agrate Brianza (interconnessione con Autostrada A4) e Melegnano (interconnessione con Autostrada A1) ("Tangenziale Esterna Est di Milano") e (b) è stata disciplinata la gestione delle partecipazioni detenute dalle parti in Autostrade Lombarde S.p.A. (holding titolare del 78,98%

del capitale sociale di Bre.Be.Mi. S.p.A.) e Bre.Be.Mi. S.p.A., società titolare della concessione relativa al collegamento autostradale Brescia-Bergamo-Milano per un tracciato di circa 62 km;

- nel novembre 2013 ASTM ha sottoscritto e integralmente versato, per un controvalore di circa 30 milioni di Euro, un aumento di capitale sociale ad essa riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. , dall'assemblea straordinaria di Itinera S.p.A., acquisendo una partecipazione pari a circa il 17% del capitale sociale e venendo a detenere, tenuto conto della partecipazione detenuta dalla controllata SATAP S.p.A., il 46,7% del capitale sociale;
- nel maggio 2015 il Raggruppamento temporaneo d'Imprese costituito dalla controllata SATAP S.p.A. (con una quota 70%) e da Itinera S.p.A. (con una quota 30%) è risultata aggiudicataria della procedura per l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola D'Arda (PC) di km. 88,6. Alla data odierna non si è ancora concluso l'esperimento degli adempimenti previsti dalle norme applicabili ai fini dell'efficacia definitiva della suddetta aggiudicazione;
- in data 28 aprile 2016 l'Assemblea dei Soci ha approvato un aumento di capitale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo cod. civ., da liberarsi tramite il conferimento da parte di Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e della sua controllata Codelfa S.p.A. delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A., complessivamente rappresentative del 53,35% del capitale sociale. Per effetto del conferimento, divenuto efficace in data 1° luglio 2016, ASTM detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari all'intero capitale sociale di Itinera S.p.A., fatta eccezione per una sola azione che rimarrà nella titolarità di SEA Segnaletica Stradale S.p.A.;
- in data 4 maggio 2016 ASTM (congiuntamente alla controllata SIAS S.p.A.), per il tramite di IGLI S.p.A., ha perfezionato con CR Almeida S.A. Engenharia e Construções il closing dell'operazione relativa all'acquisizione da parte di IGLI S.p.A. del co-controllo, con Primav Construções e Comércio S.A., (società interamente controllata da CR Almeida S.A. Engenharia e Construções), della società di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A., società quotata al Novo Mercado BOVESPA che gestisce in Brasile circa 1.860 km di rete autostradale e (ii) il 55% del capitale sociale di Concesionaria Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A., società attiva nel settore della mobilità urbana.

Come previsto dal modello di amministrazione e controllo "tradizionale" l'Emittente è gestita da un Consiglio di Amministrazione e vigilata da un Collegio Sindacale, organi ai quali competono i poteri e le funzioni previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali applicabili e dallo Statuto Sociale.

L'Assemblea è l'organo che rappresenta l'universalità degli Azionisti e che delibera, in via ordinaria e straordinaria, sulle materie che per legge sono demandate alla sua competenza.

Per ulteriori approfondimenti in ordine al funzionamento, alla composizione ed alle competenze dei succitati organi sociali si rimanda alle specifiche trattazioni contenute nel prosieguo della Relazione.

******

La presente Relazione intende fornire una descrizione del sistema di "corporate governance" societario e dell'adesione al Codice, dando evidenza delle raccomandazioni recepite e di quelle ritenute non applicabili in quanto non rispondenti alla struttura organizzativa e gestionale esistente.

La Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF, tiene conto dei criteri e delle modalità espositive contenuti nel "format" predisposto da Borsa Italiana S.p.A. nel mese di gennaio 2017.

2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

Alla data del 29/03/2017

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, pari ad euro 49.499.300, è rappresentato da n. 98.998.600 azioni ordinarie prive del valore nominale, negoziate all'MTA, nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

L'Emittente soddisfa i requisiti previsti dagli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati per la negoziazione delle proprie azioni nel mercato regolamentato italiano.

In particolare, non sussistono i presupposti applicativi dell'articolo 36, atteso che l'Emittente non annovera, nel proprio portafoglio delle partecipazioni, alcuna controllata di diritto estero che rivesta significativa rilevanza ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob.

Parimenti, sono soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 37 posto che l'Emittente i) sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale, ha provveduto ad effettuare, nei termini di legge, alla CCIAA di Torino, la comunicazione prevista dall'articolo 2497-bis c.c., ii) risulta dotata di un'autonoma capacità negoziale nei confronti di clienti e fornitori, iii) non ha un servizio di tesoreria accentrata, iv) tutti i Comitati istituti in seno al Consiglio sono composti da Amministratori indipendenti, ai sensi del Codice e del TUF.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione né sono stati deliberati piani di incentivazione a base azionaria (*stock option*, *stock grant*, etc.) che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'Emittente o di altri possessori di titoli.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell'Azionista.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

I Soggetti che, direttamente o indirettamente, partecipano al capitale sociale in misura rilevante[(1),] ai sensi dell'articolo 120, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo unico e da altre informazioni a disposizione, sono indicati nel riepilogo della Tabella 1, riportata in appendice.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Emittente non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

L'Emittente non ha deliberato alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti al proprio capitale sociale.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto.

L'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non vi sono azioni portatrici di diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non consta l'esistenza di accordi tra Azionisti di cui all'articolo 122 del TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

In alcuni contratti di finanziamento, sono inserite le usuali clausole che prevedono, salvo il consenso dei finanziatori, l'obbligo di rimborso anticipato del debito nel caso in cui venga meno il controllo, a seconda dei casi, di SIAS o della capogruppo Aurelia s.r.l. sulla/e società concessionaria/e, ovvero sulla/e controllata/e di volta in volta interessata/e. Tale previsione appare anche (i) nella maggior parte dei contratti "ISDA" che regolano i contratti derivati (stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse) e (ii) in taluni accordi di manleva relativi a fidejussioni emesse dalle società del Gruppo.

Le vigenti "Convenzioni Uniche" stipulate dalle Società concessionarie controllate dal Gruppo Sias individuano espressamente i requisiti che, in ipotesi di cambio di controllo del Concessionario, debbono essere posseduti dal nuovo soggetto controllante. In particolare :

- per le concessionarie Società Autostrada Torino-Alessandria- Piacenza S.p.A. (tronchi A4 ed A21), ,

---

(1) Per effetto di quanto previsto dal D.Lgs. 15 febbraio 2016 n. 25, a decorrere dal 18 marzo 2016, tale soglia è stata elevata al 3%.

Autocamionale della Cisa S.p.A. ed Autostrada Asti – Cuneo S.p.A., i requisiti sono:

(i) onorabilità, solidità patrimoniale, professionalità ed affidabilità in ordine al rispetto degli obblighi derivanti da contratti stipulati con pubbliche amministrazioni;

(ii) conformità ai dettami della c.d. "normativa antimafia";

(iii) mantenimento della sede sociale del Concessionario nel territorio italiano (per le sole Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A.);

- per le concessionarie Autostrada Torino-Savona S.p.A, Autostrada dei Fiori S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e Società Autostrade Valdostane S.p.A., i requisiti sono:

(i) patrimonializzazione idonea (il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e certificato dovrà essere almeno pari a 1/8 del patrimonio netto del Concessionario al 31 dicembre dell'esercizio precedente);

(ii) sede sociale in un Paese non incluso nelle liste dei Paesi soggetti ad un regime fiscale privilegiato;

(iii) mantenimento della sede sociale del Concessionario nel territorio italiano, nonché mantenimento delle competenze organizzative del Concessionario, impegnandosi ad assicurare – allo stesso - i mezzi occorrenti per far fronte agli obblighi di convenzione;

(iv) composizione dell'organo amministrativo da parte di soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e – se del caso – di indipendenza di cui al D.Lgs, 58/98, nonché di onorabilità previsti ai fini della quotazione in borsa dall'ordinamento del Paese in cui ha sede la Società.

I cambi di controllo, fermo il rispetto dei sopramenzionati requisiti, sono – comunque – subordinati alla preventiva autorizzazione del Concedente.

Lo Statuto dell'Emittente non contiene deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'articolo 104, commi 1 e 2, del TUF né prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'articolo 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Nel 2016, al Consiglio, non sono state conferite deleghe ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 c.c.

In data 28 aprile 2016, come riferito nel paragrafo 1.0 "Profilo dell'Emittente", l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo complessivo massimo di euro 5.499.300,00, oltre ad un sovrapprezzo di euro 122.524.404,00, da eseguirsi mediante l'emissione di n. 10.998.600 azioni ordinarie, prive di valore nominale e godimento regolare, ad un prezzo di emissione unitario di euro 11,64, da liberarsi tramite il conferimento, da parte di Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e della sua controllata Codelfa S.p.A., delle partecipazioni detenute in Itinera S.p.A. complessivamente rappresentative del 53,35% del capitale sociale.

L'atto di conferimento è stato stipulato in data 11 maggio 2016 con efficacia dal 1° luglio 2016.

Sempre in data 28 aprile 2016 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie essendo scaduta, con l'approvazione del bilancio 2015, quella precedente, deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2015.

L'attuale autorizzazione, in linea di continuità con la precedente, risponde alla finalità di garantire agli Amministratori uno strumento di flessibilità gestionale idoneo a perseguire i seguenti obiettivi:

- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni in vigore;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
- offrire agli Azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

Gli atti di acquisto, autorizzati fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 e, comunque, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, possono essere effettuati fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie (pari al 20% dell'allora capitale sociale, rappresentato da complessive n. 88.000.000 di azioni), mentre non sono stati previsti limiti temporali per gli atti di disposizione.

Il prezzo di acquisto delle azioni non può essere inferiore nel minimo di oltre il 10% e non superiore nel massimo di oltre il 10% al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto.

In forza di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, in data 28 aprile 2016, tenuto conto delle azioni ASTM già in portafoglio (circa il 6,06% del capitale sociale), ha approvato l'avvio del nuovo piano di acquisti di azioni proprie autorizzandone l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.520.000 azioni ASTM (+4%) e, quindi, fino a raggiungere circa il 10,06% massimo del capitale sociale.

In esecuzione di tale piano, nel corso del 2016 ASTM ha complessivamente acquistato n. 1.184.678 azioni proprie (pari allo 1,20% del capitale sociale) e, conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2016, la Società deteneva complessivamente n. 6.577.706 azioni proprie (6,64% del capitale sociale) di cui n. 6.497.328 azioni direttamente e n. 80.378 azioni indirettamente tramite la controllata Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. (n. 58.878 azioni) e la controllata ATIVA S.p.A. (n. 21.500 azioni).

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale.

******

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) (*"gli accordi tra la società e gli amministratori … che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se*

il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori … nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1).

3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Il modello di governo societario dell'Emittente è sostanzialmente allineato al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel mese di luglio 2015.

Il modello di governance dell'Emittente tiene conto della dimensione aziendale, della struttura della proprietà nonché del settore di appartenenza.

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente medesimo.

Il Codice cui l'Emittente aderisce è disponibile sul sito internet del Comitato per la Corporate Governance: **http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf**

4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, l'Emittente è amministrato da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di Amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge.

L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati - elencati mediante numero progressivo - devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dallo Statuto e, al momento del deposito presso la sede sociale, deve essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonchè iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre devono altresì includere, secondo quanto indicato

nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme con altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore[(1)]: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

a) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto vengono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
b) i restanti Consiglieri vengono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti vengono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, risultando eletti coloro che ottengono i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito del procedimento summenzionato la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via

(1) Come previsto dalla Delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017 tale quota di partecipazione risulta attualmente fissata al 2,5% del capitale sociale.

risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.
Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto statutariamente previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore, nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica ed assicurando comunque, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero necessario di Amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi.
Qualora, per dimissioni od altre cause, venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.
Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Piani di successione

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto dell'attuale struttura della compagine sociale, caratterizzata dalla presenza di un Azionista di riferimento, ha valutato di non adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi non ravvisando opportuno individuare soggetti o criteri per la loro selezione in anticipo rispetto al momento in cui la sostituzione di un amministratore esecutivo si rendesse necessaria.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio in carica fino al 28 aprile 2016 era stato nominato, per gli esercizi 2013-2014-2015 (e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015), dall'Assemblea Ordinaria del 10 giugno 2013 sulla base dell'unica lista presentata dalla Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare, alla data di presentazione della stessa, del 52,737% del capitale), comprendente n. 15 candidati: Gian Maria Gros-Pietro (nominato Presidente in ambito assembleare), Stefania Bariatti, Luigi Bomarsi, Caterina Bima, Flavio Dezzani, Cesare Ferrero, Giuseppe Garofano, Daniela Gavio, Marcello Gavio, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Alberto Rubegni, Alberto Sacchi, Stefano Viviano, Marco Weigmann.

La soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste era stata determinata dalla Consob, con Delibera n. 18452 del 30 gennaio 2013, nella misura del 2,5%.

All'atto della votazione, sulle complessive n. 64.643.492 azioni presenti (pari al 73,46% del capitale sociale) avevano espresso voto favorevole n. 57.880.279 azioni e voto contrario n. 6.763.213 azioni.

L'elenco nominativo delle summenzionate espressioni di voto è allegato al verbale assembleare del 10 giugno 2013, pubblicato sul sito internet alla sezione "governance".

Nella riunione del 10 giugno 2013 il Consiglio aveva definito l'organigramma delle cariche sociali confermando i due Vice Presidenti nella persona di Daniela Gavio e Marcello Gavio e l'Amministratore Delegato nella persona di Alberto Sacchi, con conferimento dei relativi poteri gestionali.

A far data dal 28 settembre 2015 ha rassegnato le dimissioni Alberto Sacchi in sostituzione del quale il Consiglio, in pari data, (i) aveva nominato Amministratore Delegato Alberto Rubegni, già presente nella compagine amministrativa e (ii) ha cooptato, quale nuovo Amministratore, Pierluigi Davide, il quale - con decorrenza dal 3 febbraio 2016 - ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

Nella successiva riunione del 24 febbraio 2016, il Consiglio, atteso che, con l'approvazione del bilancio 2015 da parte dell'Assemblea annuale sarebbe scaduto il proprio mandato, ha deliberato di non procedere ad alcuna cooptazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per gli esercizi 2016-2017-2018 (e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018), dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016 sulla base dell'unica lista presentata dalla Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare, alla data di presentazione della stessa, del 53,39% del capitale), comprendente n. 15 candidati: Gian Maria Gros-Pietro (nominato Presidente in ambito assembleare), Stefania Bariatti, Caterina Bima, Marco Antonio Cassou, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Marcello Gavio, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Alberto Rubegni, Anna Chiara Svelto, Stefano Viviano, Marco Weigmann.

Stabilito in 15 i componenti dell'eligendo Consiglio, tutti i summenzionati candidati sono entrati a far parte della compagine amministrativa dell'Emittente. La soglia di partecipazione al capitale sociale per la presentazione delle liste era stata determinata dalla Consob, con Delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016, nella misura dell'1%.

All'atto della votazione, sulle complessive n. 65.602.083 azioni presenti (pari al 74,548% del capitale sociale) hanno espresso voto favorevole n. 65.477.874 azioni, voto contrario n. 124.066 azioni e si sono astenute n. 143 azioni.

L'elenco nominativo delle summenzionate espressioni di voto è allegato al verbale assembleare del 28 aprile 2016, pubblicato sul sito internet alla sezione "governance".

In data 28 marzo 2017, come reso noto al mercato, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione l'Ing. Marco Antonio Cassou, a causa di sopravvenuti impegni di carattere professionale che non gli consentivano di poter continuare a dedicare il necessario tempo allo svolgimento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 marzo 2017, preso atto delle dimissioni pervenute e, tenuto conto dell'imminente Assemblea annuale già convocata per il 28 aprile 2017, ha ritenuto opportuno rimettere direttamente alla volontà degli Azionisti ogni determinazione in merito alla compagine amministrativa, deliberando di integrare, all'uopo, l'ordine del giorno della citata Assemblea.
Si evidenzia che Marco Antonio Cassou, Giuseppe Gatto, Beniamino Gavio e Anna Chiara Svelto sono entrati per la prima volta nella compagine amministrativa dell'emittente, mentre non sono stati riconfermati Luigi Bomarsi, Flavio Dezzani e Cesare Ferrero.
Per quanto attiene la data di prima nomina dei restanti componenti del Consiglio si rappresenta quanto segue: Daniela Gavio (cooptata dal Consiglio in data 24.03.1994), Giuseppe Garofano (Assemblea Ordinaria del 10.05.2007), Marcello Gavio, Luigi Roth, Stefano Viviano (Assemblea Ordinaria del 28.04.2010), Gian Maria Gros-Pietro (Assemblea Ordinaria del 20.04.2012), Stefania Bariatti, Caterina Bima, Barbara Poggiali, Alberto Rubegni, Marco Weigman (Assemblea Ordinaria del 10.06.2013.
Le Tabelle 2 e 2.1, riportate in appendice, contengono una sintesi dei dati relativi ai componenti dei citati Consigli e dei relativi Comitati.

Come si evince dalle brevi note biografiche sotto riportate, gli Amministratori attualmente in carica possiedono una adeguata esperienza professionale (maturata rispettivamente in materie giuridiche, tecniche, economiche, finanziarie) attraverso la quale, con l'apporto delle specifiche competenze, partecipano e contribuiscono attivamente ai lavori ed alle decisioni del Consiglio:
Gian Maria Gros-Pietro (Presidente) – Nato a Torino, il 4 febbraio 1942. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, ha insegnato Economia dell'Impresa prima all'Università di Torino e poi alla Luiss Guido Carli di Roma, dove ha diretto il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali; attualmente fa parte del Consiglio di Amministrazione della Luiss. Dal 1974 al 1995 ha diretto l'Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo, il maggior organo economico del Consiglio Nazionale delle Ricerche. E' autore di numerose pubblicazioni di argomento economico, industriale e finanziario. É stato Presidente dell'Iri, dell'Eni e di Atlantia, nonché consigliere di numerose società quotate, tra le quali Fiat e Caltagirone. Attualmente presiede il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo e fa parte del Consiglio di Amministrazione di Edison.
Daniela Gavio (Vice Presidente) – Nata ad Alessandria, il 16 febbraio 1958. Laureata in Medicina presso l'Università degli Studi di Genova, ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del Gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica e dell'autotrasporto. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di vicepresidente del consiglio di amministrazione di SIAS S.p.A., di Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., di vicepresidente vicario e membro del comitato esecutivo di SALT S.p.A. ed è membro del consiglio di amministrazione di Aurelia S.r.l..
Marcello Gavio (Vice Presidente) – Nato ad Alessandria, il giorno 8 ottobre 1967. Diplomato Geometra

presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Tortona, ha acquisito competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente in seno al Gruppo Gavio con particolare riferimento ai settori delle concessionarie autostradali, dell'edilizia e delle costruzioni generali, della logistica e dei trasporti. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di vicepresidente del consiglio di amministrazione di Aurelia S.r.l. e di consigliere supplente in Primav Infraestrutura S.A. e Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

Alberto Rubegni (Amministratore Delegato) – Nato a Pisa, il 15 marzo 1951. Laureato in Ingegneria Civile Settore Strutture vanta una consolidata esperienza nella gestione di progetti infrastrutturali ad alta complessità in Italia e nel mondo sia nel settore delle costruzioni di grandi opere sia nel settore delle concessioni e del project financing; è stato, da luglio 1997 a luglio 2012, Direttore Generale e, successivamente, Amministratore Delegato di Impregilo S.p.A., portando la società a conseguire importanti e prestigiosi risultati a livello internazionale. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Itinera S.p.A. e di consigliere di Primav Infraestrutura S.A., Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A., Autostrade Lombarde S.p.A., Società di Progetto Bre.Be.Mi S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A..

Stefania Bariatti – Nata a Milano, il 28 ottobre 1956. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, è Professore Ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e libero professionista ("of counsel") presso Chiomenti Studio Legale. E' inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIAS e Consigliere di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; a livello internazionale ha rappresentato il governo italiano presso la Conferenza dell'Aja di Diritto Internazionale privato dal 1999 al 2007 nei lavori relativi ad alcune convenzioni internazionali ed è altresì autrice di oltre cento pubblicazioni in Diritto Internazionale Privato, Diritto dell'Unione europea e Diritto Internazionale.

Caterina Bima – Nata a Borgo San Dalmazzo (CN), il 30 gennaio 1960. Laureata in Scienze Politiche con indirizzo internazionale ed in Giurisprudenza presso l'Università di Torino esercita l'attività notarile in Torino con specializzazione nel settore societario. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Unicredit Leasing S.p.A.

Giuseppe Garofano – Nato a Nereto (TE), il 25 gennaio 1944. Laureato in Ingegneria Chimica al Politecnico di Milano ha successivamente conseguito, nel 1972, il Master in Business Administration all'Università Bocconi di Milano. Nel 1977 ha lavorato presso Morgan Stanley – First Boston a New York. Riveste incarichi negli organi di amministrazione, anche come Presidente, in società tra le quali Industria e Innovazione S.p.A.. È stato consulente aziendale indipendente e consulente aziendale per la società IBI poi confluita nella Alerion S.p.A..

Giuseppe Gatto – Nato a Murazzano (CN), 17 ottobre 1941. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, ha formato la propria esperienza manageriale ricoprendo incarichi e cariche sociali in primarie società italiane ed estere tra le quali Impresit S.p.A., Risanamento S.p.A., A.G. Energia S.r.l., Huarte – Spagna, Hasa – Spagna ed Itinera S.p.A. (di cui è attualmente consigliere di

amministrazione).

Beniamino Gavio – Nato ad Alessandria, 13 ottobre 1965. Diplomato come Dottore in Economia presso la Kensington University a Glendale (California). Ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del Gruppo Gavio, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica, nautica, energia, costruzioni ed ingegneria. Attualmente ricopre, tra le altre, la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Aurelia S.r.l. e Primav Infraestrutura S.A., nonché di membro del consiglio di amministrazione di SIAS S.p.A. e Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A..

Barbara Poggiali – Nata a Milano, il 4 marzo 1963. Laureata in Ingegneria dei Materiali presso il Massachusetts Institute of Technology, ha formato la propria esperienza manageriale ricoprendo incarichi direttivi e cariche sociali in primarie società italiane ed estere, tra le quali Snai S.p.A, Falck Renewables S.p.A., Finelco S.p.A., Dada S.p.A., Ansaldo STS S.p.A. La stessa è inoltre Direttore Marketing Strategico di Poste Italiane S.p.A. e consigliere di diverse società del gruppo (tra cui Banco Posta Fondi SGR e Poste Mobile S.p.A.).

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth – Nato a Milano, il 1° novembre 1940. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili. È presidente di Alba Leasing Spa. È senior advisor di Equita SIM Spa. È Presidente di Italiana Valorizzazioni Immobiliari Srl e di Melior Valorizzazioni Immobiliari Srl. Siede nei Consigli di Amministrazione di Eurovita Assicurazioni Spa e di NTV. È Presidente del Comitato editoriale di "Civiltà del Lavoro", periodico della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e presidente del Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro. Dopo Pirelli, Finanziaria Ernesto Breda, Breda Costruzioni Ferroviarie, Ferrovie Nord Milano, Ansaldo Trasporti e Finmeccanica, nel suo recente passato ricordiamo alcune tappe importanti: dal 2004 al 2007 è Vice Presidente di Cassa Depositi e Prestiti Spa. Dal 2009 al 2011 è Presidente del Consorzio Città della Salute e della Ricerca di Milano. Dal 2009 al 2012 è consigliere di Meliorbanca. Dal 2001 al 2009 ricopre la carica di Presidente di Fondazione Fiera Milano. Dal 2005 al 2014 è presidente di Terna Spa. Si distingue nell'impegno sociale, dove la sua esperienza manageriale è a disposizione di istituti come la Fondazione Menotti Tettamanti per lo studio e l'assistenza della leucemia infantile e la Caritas Ambrosiana.

Anna Chiara Svelto – Nata il 29 ottobre 1968 a Milano. Si è laureata in giurisprudenza presso l'Università statale di Milano, ottenendo quindi l'abilitazione alla professione di avvocato nel settembre 1995. Dal marzo 1996 al febbraio 1998 ha lavorato presso la direzione affari legali di Edison, ricoprendo successivamente l'incarico di responsabile della direzione affari legali e societari di Shell Italia dal marzo 1998 al settembre 2000. È quindi entrata nel Gruppo Pirelli, dove ha lavorato fino al maggio 2016 ricoprendo diverse posizioni manageriali presso la Capogruppo, fino a svolgere il ruolo di direttore affari societari e compliance, nonché di segretario del consiglio di amministrazione e dei comitati consultivi istituiti al suo interno. È stata Consigliere di Amministrazione di Prelios S.p.A. ed è

attualmente Consigliere di Amministrazione di Enel S.p.A.. Da giugno 2016 è Chief General Counsel di Ubi Banca.

Stefano Viviano – Nato a Genova il 21 giugno del 1976. Laureato nel 2000 in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza. Nel 2003 ha conseguito la qualifica di Certified Internal Auditor (CIA) e nel 2004 quella di Certified Control Self – Assessment (CCSA). Dal 2005 opera per il Gruppo Gavio, all'interno del quale ha formato la propria competenza prevalentemente nel campo della finanza di gruppo. Ricopre importanti incarichi di amministrazione in diverse società tra le quali Tangenziale Esterna S.p.A..

Marco Weigmann – Nato a Torino, il 20 maggio 1940. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino, è leading partner dello Studio legale Tosetto, Weigmann e Associati, con specializzazione nel diritto civile, commerciale e, in particolare, nel settore societario; componente per sei anni della Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano e da vari anni della Camera Arbitrale del Piemonte; membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e di vari enti civili a carattere non lucrativo, nonché consigliere di amministrazione di importanti realtà aziendali, quali Società Reale Mutua Assicurazioni, Reale Immobili S.p.A., Auchan S.p.A. e Buzzi Unicem S.p.A..

I *curricula* completi dei componenti del Consiglio sono disponibili sul sito internet dell'Emittente, alla sezione "governance".

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

L'Emittente – nel mese di gennaio 2008 - ha adottato una procedura, da ultimo rivisitata nel mese di novembre 2012, atta ad individuare il numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Gli Amministratori accettano la carica tenendo conto, nello svolgimento diligente dei propri compiti, dei limiti previsti dalla citata procedura (disponibile sul sito internet, alla sezione "governance") la quale tiene in considerazione l'impegno connesso a ciascun ruolo anche in relazione alla natura ed alle dimensioni delle società nelle quali gli incarichi sono ricoperti, nonché della loro eventuale appartenenza al Gruppo. Sono definite società di rilevanti dimensioni:

a) le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o esteri;
b) le società italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati, che operano nei settori assicurativo, bancario, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio gestito o finanziario;
c) le società italiane o estere diverse da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) che, individualmente o complessivamente a livello di gruppo, qualora redigano il bilancio consolidato, presentano i) ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 500 milioni di euro ovvero ii) un attivo dello stato patrimoniale superiore a 800 milioni di euro in base all'ultimo bilancio approvato.

Tenuto conto dell'impegno connesso ai singoli ruoli sono stati definiti i seguenti limiti massimi di incarichi di amministrazione o controllo che possono essere ricoperti nelle società di rilevanti dimensioni, quali sopra identificate:

1. Amministratori esecutivi a cui sono attribuite deleghe di gestione: 4
2. Amministratori esecutivi a cui non sono attribuite deleghe di gestione: 6
3. Amministratori non esecutivi: 8

Ai fini del computo degli incarichi:

- non si tiene conto degli incarichi ricoperti in società controllate direttamente e/o indirettamente da ASTM, nonchè in Società controllanti la medesima;
- non si tiene conto degli incarichi di sindaco supplente e degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in associazioni, fondazioni, società consortili, consorzi e società cooperative non quotate;
- ai fini dell'individuazione delle società di rilevanti dimensioni di cui alla lettera c), per "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si intendono i proventi derivanti dalla gestione caratteristica;
- in caso di cariche ricoperte in società appartenenti ad un medesimo gruppo e qualora l'amministratore ricopra analoga carica nella controllante e in società da questa controllate ricomprese nel suo perimetro di consolidamento, l'individuazione delle società di rilevanti dimensioni verrà effettuata, per la controllante, sulla base del bilancio consolidato e, per le controllate, sulla base dei rispettivi bilanci civilistici individuali, anche nell'ipotesi in cui quest'ultime, in qualità di sub-holding, redigano un proprio bilancio consolidato;
- in caso di cariche ricoperte in società di rilevanti dimensioni appartenenti ad un medesimo gruppo, il "peso" attribuito a ciascuno degli incarichi, ad eccezione del primo, è ridotto di 1/2 e, in ogni caso, l'assunzione di più incarichi nel medesimo gruppo non comporta l'attribuzione di un "peso" complessivo superiore a 2.

E' comunque rimessa alla competenza del Consiglio la facoltà di accordare eventuali deroghe (anche temporanee) al superamento dei limiti sopra indicati.

Nell'elenco allegato alla Tabella 2.1 sono indicate le cariche ricoperte da taluni Amministratori, alla luce dei summenzionati parametri e criteri.

Induction Programme

Attraverso la periodicità delle riunioni consiliari il Presidente e l'Amministratore Delegato garantiscono il continuo aggiornamento degli Amministratori e dei Sindaci sulla realtà aziendale e di mercato nonché sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano l'Emittente ed il Gruppo; attesa la natura di holding industriale di ASTM particolare attenzione viene prestata alle operazioni di acquisto e di cessione di partecipazioni ed ai comparti delle autostrade e delle costruzioni, consentendo di acquisire, ai fini delle determinazioni da assumere, un quadro aggiornato delle attività e delle dinamiche aziendali in essere e/o allo studio.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio in carica fino al 28 aprile 2016 ha tenuto n. 5 riunioni alle quali ha partecipato, mediamente, l'84,67% dei componenti, con una presenza media degli Amministratori indipendenti, pari all'85,71%.

Il Consiglio vigente, a decorrere dalla succitata data, ha tenuto n. 6 riunioni con una presenza, mediamente, del 96,67% dei componenti e del 91,66% degli Amministratori indipendenti.

La durata media di ogni riunione è stata di circa 1 ora e un quarto.

Per l'esercizio 2017, come indicato nel calendario annuale degli eventi societari inviato alla Borsa Italiana S.p.A. nel mese di gennaio 2017, sono state previste almeno n. 4 riunioni consiliari relativamente all'approvazione del bilancio, della relazione finanziaria semestrale, nonché delle informazioni finanziarie aggiuntive su base trimestrale.

Dall'inizio dell'esercizio 2017 si sono già tenute n. 4 riunioni consiliari, n. 3 delle quali non comprese nella programmazione sopra riportata.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno sempre curato che ad Amministratori e Sindaci fosse fornita, con ragionevole anticipo rispetto ad ogni riunione consiliare, la documentazione relativa agli argomenti oggetto di disamina e deliberazione.

In tale ambito il Consiglio – in adesione al Codice - tenuto conto della dinamica operativa della Società e del Gruppo alla stessa facente capo e della struttura organizzativa/gestionale ha ritenuto di fissare - fatte salve le ipotesi di urgenza e di riservatezza delle informazioni *price sensitive* - in due giorni lavorativi il predetto termine che, nel corso dell'esercizio, la gestione e la preparazione dei lavori consiliari ha sostanzialmente consentito di osservare.

Il Presidente assicura, inoltre, che alla trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario, favorendo il dibattito consiliare, utile per il contributo che ne può scaturire ai fini delle determinazioni da assumere.

A tal fine può chiedere che intervengano alla riunione consiliare, per gli opportuni approfondimenti, dirigenti della Società o di Società del Gruppo e responsabili di funzioni aziendali nonché, al ricorrere dei presupposti, advisor e/o consulenti legali. A tal proposito questi ultimi hanno presenziato, per i rispettivi ambiti di competenza, alle riunioni nelle quali il Consiglio si è favorevolmente espresso sull'Accordo con CR Almeida S.A. Engenharia e Costrucoes (per l'iniziativa in Brasile) e sull'operazione di aumento del capitale sociale connessa al conferimento delle partecipazioni di Itinera S.p.A. di cui sopra riferito.

In ogni caso, per prassi societaria, interviene alle riunioni consiliari, in occasione dell'approvazione delle rendicontazioni contabili, annuali ed infrannuali, il "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Nell'ottica di maggiormente facilitare la partecipazione degli Amministratori all'attività sociale, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, è prevista la possibilità di prendere parte alle adunanze consiliari, intervenendo a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza che garantiscono rapidità e tempestività informativa.

Poteri e competenze del Consiglio

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea.

L'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della ASTM e del Gruppo alla stessa facente capo è riservata alla competenza dell'Organo Amministrativo il quale, tenuto anche conto delle informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, in relazione all'esercizio dei poteri gestionali conferitigli, valuta costantemente il generale andamento della gestione.

In relazione alle specifiche competenze previste dal Codice, il Consiglio monitorizza l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi "rilevanza strategica", l'individuazione delle quali è stata circoscritta alla Sina S.p.A., a Igli S.p.A. e, con decorrenza dal mese di luglio 2016, a Itinera S.p.A.; non è infatti stata ricompresa la SIAS (nè le società alla stessa facenti capo) in forza di quanto riportato, dalla stessa Borsa Italiana S.p.A., nelle note di commento al Codice laddove *"si fa salvo il principio di autonomia gestionale nei casi in cui la società controllata sia anch'essa quotata"*.

In concreto è riservata alla competenza del Consiglio l'esame delle seguenti operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario poste in essere dall'Emittente o dalle società controllate:

a) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 10 milioni di euro;
b) la concessione di finanziamenti a soggetti diversi dalle società controllate per importi superiori a 10 milioni di euro, se in misura proporzionale alla quota di partecipazione ovvero per importi superiori a 5 milioni di euro se in misura non proporzionale alla quota di partecipazione;
c) la sottoscrizione di contratti derivati che abbiano i) quale valore nozionale un ammontare superiore a 10 milioni di euro e ii) che non abbiano quale esclusiva finalità e/o effetto la copertura del rischio aziendale (a titolo puramente esemplificativo: copertura tassi di interesse, copertura cambi, copertura materie prime);
d) la concessione di garanzie personali e/o reali nell'interesse di soggetti diversi dalla Società o dalle società controllate, per importi superiori a 10 milioni di euro;
e) le operazioni di fusione o di scissione nelle quali almeno una delle società partecipanti non sia una società controllata;
f) le operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili il cui valore risulti uguale o superiore a 5 milioni di euro;
g) le operazioni di acquisizione o dismissione di aziende o di rami d'azienda in relazione alle quali il valore della transazione risulti uguale o superiore a 10 milioni di euro;
h) le operazioni di acquisizione o disposizione di partecipazioni, le operazioni di costituzione di nuove società e le operazioni che comportino nuovi apporti in misura non proporzionale alla quota di

partecipazione (intendendosi per nuovi apporti la sottoscrizione di aumenti di capitale, i versamenti in conto futuro aumento di capitale, i versamenti a copertura perdite) in relazione alle quali il valore della transazione/apporto risulti per la Società uguale o superiore a 10 milioni di euro (uguale o superiore a 5 milioni di euro per operazioni realizzate da società controllate), nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni ed operazioni che possono comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di acquisto e/o disposizione di tale natura e portata. Non sono considerate operazioni di acquisizione di partecipazioni gli acquisti di azioni proprie effettuati in forza di autorizzazione concessa dall'Assemblea dei Soci ai sensi della vigente normativa;

i) ogni altra operazione che gli Organi competenti di una controllata ritengano di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per ASTM S.p.A..

In relazione a quanto sopra, per una corretta implementazione della procedura in seno al Gruppo ASTM, il Consiglio ha provveduto, con tempestività, ad impartire le necessarie istruzioni.

Per quanto attiene alle determinazioni assunte dal Consiglio in merito all'individuazione delle operazioni con parti correlate di significativo rilievo ed alle relative modalità di esecuzione si rimanda alla specifica trattazione del paragrafo 12.0 "Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate".

Valutazione sulla dimensione, composizione e sul funzionamento del Consiglio

Gli Amministratori, in ottemperanza al Codice, hanno provveduto ad effettuare la consueta valutazione annuale sul funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione.

A tal fine, su iniziativa del Presidente, nel mese di gennaio 2017 è stata avviata - come nei precedenti esercizi - un'indagine presso tutti i componenti dell'Organo Amministrativo, basata sull'invio di un questionario nell'ambito del quale è stato chiesto, a ciascuno degli interessati, di esprimersi in merito a specifiche tematiche e, precisamente: (i) composizione del Consiglio e competenza professionale dei componenti in relazione all'attività di "holding industriale" svolta dall'Emittente, (ii) funzionamento del Consiglio, (iii) ruolo, composizione e funzionamento del Comitato controllo e rischi e del Comitato per la remunerazione, (iv) Amministratori indipendenti.

Gli esiti della rilevazione - per i quali viene garantito l'anonimato - sono stati oggetto di analisi ed approfondimento nel corso di una riunione consiliare ad esito della quale è scaturita una valutazione complessivamente favorevole sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati.

In sintesi, in relazione all'attività di "holding industriale" svolta dalla Società, gli Amministratori ritengono che la composizione numerica del Consiglio sia adeguata alla dimensione ed alla struttura dell'assetto organizzativo aziendale e che la stessa rappresenti una pluralità di profili professionali (maturati – rispettivamente - in ambito giuridico, tecnico, economico e finanziario) attraverso la quale, con l'apporto delle specifiche competenze e tenuto anche conto dell'anzianità di carica, viene garantita, al Consiglio medesimo, la competenza idonea al perseguimento delle strategie e degli indirizzi della ASTM e del Gruppo ad essa facente capo.

In particolare, i Consiglieri, con specifico riferimento all'operatività sociale ed agli obiettivi conseguiti nel 2016, hanno dato atto di aver preso parte alla gestione aziendale contribuendo fattivamente ai lavori ed alle decisioni consiliari come risulta dalla presenza alle singole riunioni.

In tale contesto, per consentire ai Consiglieri di esprimersi con consapevolezza, sono state fornite, di regola, ai medesimi, con ragionevole anticipo rispetto alla data delle singole adunanze, la documentazione e le informazioni relative alle materie sottoposte al loro esame.

Il Consiglio è stato aggiornato sulla gestione ordinaria e straordinaria della Società, sui fatti significativi, sulle iniziative allo studio e su quelle poste in essere nell'esercizio delle deleghe gestionali attribuite.

Quanto sopra grazie anche all'ausilio ed all'assistenza forniti dal Comitato controllo e rischi e dal Comitato per la remunerazione i quali hanno supportato, nell'ambito delle rispettive competenze, le attività valutative e deliberative del Consiglio.

Anche il Consiglio di Amministrazione in carica fino al 28 aprile 2016 si è positivamente espresso sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati, ad esito dell'attività valutativa all'uopo condotta nel mese di febbraio 2016 ed in relazione alla quale ha espresso agli Azionisti il proprio orientamento sulla dimensione e composizione dell'eligendo Consiglio di Amministrazione in vista del rinnovo da parte dell'annuale Assemblea.

Divieto di concorrenza ex art. 2390 c.c.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'articolo 2390 c.c..

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratore Delegato

Nella riunione consiliare del 28 aprile 2016 è stato nominato Amministratore Delegato Alberto Rubegni al quale sono stati conferiti i poteri di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo le limitazioni previste dalla legge e dallo Statuto e con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione i) vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili, ii) trasferire, vendere, conferire ed in generale compiere qualsiasi atto di disposizione delle partecipazioni detenute in Società controllate tale da ridurre le partecipazioni nelle stesse al di sotto del 50,1% del capitale sociale. E' altresì previsto il potere di nominare e revocare institori e procuratori determinandone i poteri, oltreché di promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa e in qualunque grado di giurisdizione, sia in Italia sia all'estero.

Presidente

Al Presidente, oltre ai poteri statutariamente previsti, sono stati conferiti i seguenti poteri da esercitare con firma singola: (i) stabilire l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione d'intesa con

l'Amministratore Delegato, (ii) curare, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, la comunicazione esterna, (iii) firmare la corrispondenza sociale e i documenti inerenti la carica e l'esercizio dei poteri conferiti.

Vice Presidenti

L'operatività dei Vice Presidenti è stata allineata a quella del Presidente con l'attribuzione di analoghi poteri da esercitarsi con firma singola, in caso di assenza o impedimento del Presidente medesimo.

Direzione Generale

L'attuale struttura organizzativa della Società non contempla una Direzione Generale.

Comitato Esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nell'attuale struttura organizzativa e operativa dell'Emittente il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto alla nomina di un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio ed al Collegio Sindacale in occasione delle singole riunioni, con periodicità almeno trimestrale, sulle attività compiute nell'esercizio dei poteri conferitigli, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Alla luce della definizione contenuta nel criterio applicativo 2.C.1. del Codice e dell'attuale compagine amministrativa, oltre all'Amministratore Delegato risultano amministratori esecutivi:

- Beniamino Gavio quale Presidente delle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale;
- Daniela Gavio in quanto ricopre (i) la carica di dirigente in Itinera S.p.A., società controllata avente rilevanza strategica e (ii) la carica di consigliere nelle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale;
- Marcello Gavio in quanto ricopre la carica di Vice Presidente nelle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale;
- Stefano Viviano quale Amministratore Delegato della controllata avente rilevanza strategica strategica Igli S.p.A..

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica fino al 28 aprile 2016 ed ai requisiti previsti dall'articolo 3 del Codice e dall'articolo 148, comma 3 del TUF, nell'ambito della compagine

amministrativa erano indipendenti i Consiglieri Caterina Bima, Flavio Dezzani, Giuseppe Garofano, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Marco Weigmann; il Consigliere Cesare Ferrero aveva confermato il possesso dei soli requisiti richiamati dal summenzionato articolo 148, comma 3, del TUF.

Con riferimento alla compagine amministrativa attualmente in carica n. 7 Amministratori hanno dichiarato, all'atto della presentazione delle liste, (contestualmente all'accettazione della candidatura), i requisiti di indipendenza sia con riferimento al Codice sia con riferimento al TUF: Caterina Bima, Giuseppe Garofano, Giuseppe Gatto, Barbara Poggiali, Luigi Roth, Anna Chiara Svelto, Marco Weigmann.

Il possesso di tali requisiti, sentito anche il Collegio Sindacale, è stato positivamente valutato dal Consiglio, successivamente alla nomina e nel corso della consueta verifica annuale effettuata nel mese di febbraio 2017. Al riguardo si precisa che l'indipendenza del Consigliere Giuseppe Garofano è stata confermata in considerazione dell'autonomia di giudizio e delle qualità professionale dimostrate e tenendo conto che il suddetto Consigliere (i) ha superato i nove anni di permanenza nella carica e (ii) riveste la carica di presidente del consiglio di amministrazione della società Industria e Innovazione S.p.A., società in cui la controllante Argo Finanziaria S.p.A. detiene una partecipazione pari a circa il 9,38% del capitale sociale e con riferimento alla quale Argo Finanziaria S.p.A. ha preso parte, insieme ad altri soci di Industria e Innovazione S.p.A., ad un patto parasociale cessato in data 5 febbraio 2016, in considerazione del fatto che tali elementi non configurano un rapporto di controllo tra Argo Finanziaria S.p.A. ed Industria e Innovazione S.p.A..

Si segnala inoltre che, nella riunione del 29 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione si è espresso in favore della conferma di Giuseppe Gatto quale consigliere della controllata Itinera S.p.A. che, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016, provvederà al rinnovo del proprio organo amministrativo. Premesso che tale incarico non ha comportato e non comporterà l'assunzione di alcuna carica esecutiva o direttiva, si evidenzia che la carica di consigliere in Itinera S.p.A. non ha comportato e non comporterà il venire meno del requisito di indipendenza in capo al consigliere Giuseppe Gatto.

Tutti gli Amministratori si sono impegnati a comunicare all'Emittente ogni successiva variazione delle informazioni rese contestualmente all'accettazione della candidatura, tra le quali l'indipendenza.

******

Nell'ambito delle proprie specifiche competenze e attribuzioni il Collegio Sindacale ha favorevolmente preso in esame e verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Riunione degli Amministratori indipendenti

Nel mese di dicembre 2016 si è tenuta la riunione degli Amministratori indipendenti i quali, ad esito della disamina effettuata, hanno positivamente valutato l'operato dell'Organo Amministrativo e la sua composizione che riflette una pluralità di profili e competenze professionali idonei al perseguimento delle strategie e degli indirizzi della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

In tale contesto, si sono favorevolmente espressi sul flusso informativo esistente che consente loro di avere – anche attraverso la collaborazione del management aziendale e del personale preposto - un monitoraggio sullo stato dell'attività sociale e sul sistema di controllo interno della ASTM e delle principali società partecipate.

E' stato dato atto che il Consiglio viene periodicamente aggiornato sull'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, sui fatti significativi nonché sulle iniziative allo studio e su quelle poste in essere nell'esercizio delle deleghe gestionali attribuite.

E' stato evidenziato il prezioso apporto fornito dal Comitato controllo e rischi (anche nella sua funzione di Comitato per le parti correlate, al ricorrere dei presupposti), dal Comitato per la remunerazione e dall'Organismo di Vigilanza, organi che, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, riferiscono con periodicità sugli esiti del proprio operato, supportando le deliberazioni consiliari.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

L'attuale struttura organizzativa del Consiglio, sotto il profilo del riparto e dell'attribuzione di deleghe gestionali, rispetta il principio del Codice secondo cui, in linea di principio, è opportuno separare la gestione dell'impresa dalla carica di Presidente; pertanto non ricorrono i presupposti per la nomina, tra gli amministratori indipendenti, del "lead independent director".

5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La gestione delle informazioni societarie, con particolare riferimento a quelle "price sensitive", è stata direttamente curata, nel corso dell'esercizio, dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in collaborazione con il preposto alla funzione di *"investor relations"*.

La diffusione dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate è effettuata, sempre d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato, dalla Segreteria del Consiglio e dall'Ufficio Organi Societari per le comunicazioni alle Autorità competenti ed ai Soci, dal preposto alla funzione di *"investor relations"* per le comunicazioni agli investitori istituzionali.

Fino allo scorso mese di novembre, la divulgazione delle informazioni societarie, che viene effettuata mediante appositi collegamenti via rete (SDIR-NIS/NIS-STORAGE), il cui accesso è protetto da password conosciute solo dalla Segreteria del Consiglio, era regolata da una specifica procedura trasfusa in un protocollo "Trattamento delle informazioni privilegiate" che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Successivamente, nel mese di novembre 2016, detta procedura è stata rivisitata per garantire, in adesione al nuovo quadro normativo in materia di market abuse delineatosi con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014, che ha istituito un quadro normativo comune a livello europeo in materia di abuso di informazioni privilegiate, comunicazione illecita di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, (i) la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e

informazioni aziendali riguardanti ASTM e le società controllate[1], con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, nonché (ii) la tenuta e all'aggiornamento dell'elenco delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

In merito a quest'ultimo aspetto l'Emittente dispone di una specifica procedura informatica i cui contenuti e meccanismo di funzionamento sono allineati ai principi ed alle finalità prescritti dalla normativa in materia.

La nuova procedura contiene le disposizioni relative alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, e definisce ruoli, responsabilità e modalità operative di gestione di tali informazioni avendo riguardo alla loro identificazione e alla loro divulgazione al mercato, incluse, ricorrendone i presupposti, l'attivazione della procedura del ritardo nella comunicazione al mercato e l'alimentazione del registro degli insider. In particolare, con riguardo ai ruoli ed alle responsabilità, è stato disposto che l'Amministratore Delegato sia responsabile (i) della valutazione sulla natura privilegiata di un'informazione, con facoltà, ricorrendone l'opportunità o la necessità, di rimettere tale valutazione al Comitato Controllo e Rischi e (ii) dell'attivazione, ricorrendone le condizioni, del ritardo nella comunicazione al mercato.

In relazione alla disciplina dell'"Internal Dealing", che risulta regolata da una specifica procedura da ultimo aggiornata nel mese di luglio 2016 sempre per tenere conto dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014, l'Ufficio Organi Societari è la struttura che cura il ricevimento, la gestione e la diffusione al mercato delle operazioni rilevanti compiute, sul titolo dell'Emittente e sugli strumenti finanziari ad esso collegati, dai "soggetti rilevanti" e dalle "persone strettamente legate", quali individuati sulla base delle vigenti disposizioni normative.

Al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione, ai predetti "soggetti rilevanti" viene data specifica informativa attraverso la predisposizione e la consegna di un documento illustrativo *"Operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate"* nel quale sono raccolte le disposizioni legislative e regolamentari che concorrono a formare il quadro normativo di riferimento, sono indicati i termini e le modalità con i quali devono essere effettuate le comunicazioni alla Consob, all'Emittente ed al mercato.

Nel corso del 2016 non ci sono state comunicazioni di internal dealing.

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

A seguito del rinnovo dell'Organo Amministrativo da parte dell'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016 il Consiglio, nella riunione tenutasi in pari data, ha nominato il Comitato per la remunerazione ed il Comitato controllo e rischi la composizione dei quali aderisce alle prescrizioni del Codice essendo tutti i componenti Amministratori non esecutivi ed in possesso dei requisiti di indipendenza.

(1) La procedura non trova applicazione nei confronti di SIAS S.p.A. - le cui azioni sono negoziate al MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. - e delle società controllate da quest'ultima.

Il Consiglio non ha invece ritenuto di istituire, per le motivazioni indicate nel prosieguo, un Comitato per le nomine, né altri Comitati.

7.0 COMITATO PER LE NOMINE

In linea con le medesime valutazioni effettuate in passato il Consiglio non ritiene di prevedere, al proprio interno, la costituzione di un Comitato per le nomine posto che l'elezione degli Amministratori viene effettuata con il meccanismo del voto di lista, secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 16 dello Statuto Sociale e della normativa in vigore.

8.0 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Composizione e funzionamento del Comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Fino al 28 aprile 2016 il Comitato per la remunerazione (composto dai Consiglieri indipendenti Marco Weigmann con funzioni di Presidente, Caterina Bima e Luigi Roth, quest'ultimo in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive) ha tenuto, all'unanimità dei componenti e con la presenza del Collegio Sindacale, n. 3 riunioni nel corso delle quali ha supportato il Consiglio di Amministrazione (i) nell'adozione della politica generale per la remunerazione, approvata dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016 e (ii) nella determinazione del compenso per l'Amministratore Delegato preposto alla carica - come sopra riferito - con deliberazione del 28 settembre 2015.

Attualmente compongono il Comitato per la remunerazione i Consiglieri Marco Weigmann (in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive e preposto alla funzione di Presidente), Anna Chiara Svelto e Barbara Poggiali.

Il Comitato viene convocato, su richiesta dei componenti, a cura della Segreteria del Consiglio che provvede altresì alla stesura dei verbali delle singole adunanze; l'invito alla partecipazione viene esteso anche a tutti i componenti dell'Organo di controllo.

Nel corso del 2016 il Comitato in carica ha tenuto, all'unanimità dei componenti e con la presenza dell'intero Collegio Sindacale, n. 2 riunioni.

Per l'esercizio 2017 si sono già tenute n. 4 riunioni aventi ad oggetto, tra l'altro, la valutazione periodica delle politiche retributive attuate nel 2016 ai fini della definizione delle proposte di politica per il 2017 che sarà sottoposta all'Assemblea annuale convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016; ad oggi non sono stati programmati ulteriori incontri.

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice gli Amministratori non partecipano alle riunioni del Comitato nel quale vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Funzioni

In adesione al Codice il Comitato per la remunerazione ha la facoltà di i) presentare al Consiglio

proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio proposte in materia, iii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, iv) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nell'esercizio di detti poteri il Comitato in carica, successivamente alla nomina, condivise e confermate le linee di indirizzo della politica remunerativa adottata dall'Emittente nel corso del precedente mandato amministrativo, ha formulato proposte sui compensi i) per i titolari di cariche sociali (Vice Presidenti ed Amministratore Delegato), ii) per l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi", iii) per i componenti del Comitato Controllo e rischi e dell'Organismo di Vigilanza.

Le proposte economiche formulate dal Comitato, acquisito il parere favorevole del Comitato per il controllo e rischi (relativamente al compenso dell'Amministratore Delegato) e del Collegio Sindacale, con l'astensione di volta in volta degli interessati, hanno ottenuto la condivisione e l'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione non ha – ad oggi – preso in esame l'opportunità di approvare un budget specifico a favore del Comitato il quale, per l'assolvimento dei propri compiti si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali ed ha facoltà di ricorrere a consulenti esterni a spese della Società. .

9.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Politica generale per la remunerazione

Ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale, l'Assemblea dei Soci delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Ai componenti del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Fatti salvi i compensi deliberati dall'Assemblea, le remunerazioni per i titolari delle cariche sociali vengono determinate dal Consiglio, su proposta del Comitato per le remunerazioni, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile nonché – al ricorrere dei presupposti – del Comitato controllo e rischi, in osservanza alla procedura sulle operazioni con parti correlate.

Il Consiglio determina – altresì – i compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza e dei Comitati istituiti in adesione al Codice.

Come già riferito, nel mese di marzo 2016, su proposta del Comitato per la remunerazione, il Consiglio ha definito la politica remunerativa dell'Emittente (sostanzialmente allineata a quella varata nel precedente esercizio), approvata, nelle sue linee di indirizzo e nei suoi contenuti, dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2016.

Con riferimento all'esercizio 2016, la Società, nel definire la propria politica retributiva, ha ritenuto opportuno prevedere per i propri amministratori, ivi inclusi quelli esecutivi destinatari di deleghe gestionali, esclusivamente remunerazioni fisse con esclusione di quelle variabili.

Peraltro, alla luce delle recenti significative evoluzioni nella strategia della Società e del Gruppo e delle iniziative di espansione del business anche su mercati esteri e delle istanze manifestate dagli investitori, nel corso dell'esercizio la Società ha avviato un intervento progettuale finalizzato ad introdurre un sistema di incentivazione manageriale con l'obiettivo di promuovere il raggiungimento di risultati sempre più eccellenti e di stabilire un collegamento proficuo tra compensi e performance di business. In particolare (i) per il 2017 è stato adottato un sistema di incentivazione annuale, che riconosce ai beneficiari un premio di carattere monetario a fronte del raggiungimento di obiettivi preordinati di natura economico-finanziaria e di natura progettuale/strategica e (ii) è stato disposto l'avvio di un'analisi tecnica volta a valutare l'adozione di forme di incentivazione a lungo termine collegate ad obiettivi pluriennali per una relativa applicazione a partire dagli esercizi successivi.

Per una descrizione puntuale dell'argomento si rimanda alla "Relazione sulla remunerazione" (predisposta in ottemperanza all'articolo 123-ter del TUF ed all'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob) e disponibile sul sito internet, alla sezione "governance".

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

L'Emittente, assumendo a riferimento la definizione indicata nell'Allegato 1 del Regolamento Parti Correlate Consob, non ha identificato alcun dirigente con responsabilità strategiche, nell'ambito dell'attuale struttura di *governance* societaria.

Meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione di internal audit e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In linea con i principi ed i valori che sottendono alla politica remunerativa adottata dall'Emittente, non sono previsti, per il responsabile della funzione di internal audit e per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, meccanismi di incentivazione.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

L'Emittente non ha stipulato con gli Amministratori né accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, né patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo in relazione al vincolo derivante dal patto stesso**.**

10.0 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del Comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso del precedente mandato amministrativo il Comitato controllo e rischi, composto dagli Amministratori indipendenti Giuseppe Garofano, Barbara Poggiali, Flavio Dezzani (preposto alla funzione di Presidente ed in possesso di adeguata esperienza in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi) ha tenuto, fino al 28 aprile 2016, n. 9 riunioni.

Compongono l'attuale Comitato gli Amministratori non esecutivi ed indipendenti Giuseppe Garofano (Presidente ed in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi), Giuseppe Gatto e Luigi Roth.

Successivamente alla nomina i membri del Comitato hanno tenuto n. 4 riunioni.

A tutte le riunioni del Comitato (la cui durata è stata commisurata alle tematiche trattate), hanno preso parte i componenti del Collegio Sindacale ai quali viene sempre estesa la convocazione.

Sulla base delle vigenti "Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi", approvate dal Consiglio nel mese di marzo 2014, il Comitato riferisce sugli esiti delle proprie attività su base semestrale, in occasione delle riunioni indette per l'approvazione delle rendicontazioni contabili annuali e semestrali; conseguentemente, per l'esercizio 2017, sono in programma almeno n. 2 riunioni, fatte salve ulteriori adunanze anche in relazione alla eventuale disamina preliminare di operazioni con parti correlate.

Dall'inizio dell'esercizio il Comitato, che viene convocato, su richiesta dei rispettivi componenti, a cura della Segreteria del Consiglio, si è riunito n. 2 volte.

Funzioni

Il Comitato ha assistito il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno, accedendo alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie.

Il Comitato espleta tutti i compiti previsti dal Codice, ossia: a) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, b) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, c) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit, d) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit, e) chiedere alla funzione di internal audit - ove ne ravvisi l'esigenza - lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale, f) riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, g) supportare, con

un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio medesimo sia venuto a conoscenza.

In tale ambito il Comitato riceve i seguenti flussi informativi:

(i) dal responsabile della funzione di internal audit la bozza del Piano di Audit da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, nonché la relazione periodica sui risultati emersi dalle verifiche svolte;

(ii) dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari una relazione in merito alle attività svolte al fine di garantire la correttezza, la completezza e l'efficacia operativa delle procedure amministrative e contabili funzionali alla corretta predisposizione del bilancio separato e del bilancio consolidato;

(iii) dall'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi la relazione sull'esecuzione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema nel suo insieme, nonché le eventuali relazioni in merito a problematiche e criticità emerse nel corso della propria attività.

In conformità alle sopra citate Linee Guida sono inoltre previsti incontri con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della controllata SIAS S.p.A..

Nel corso del 2016 il Comitato non ha richiesto alla funzione internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative.

Secondo la procedura sulle operazioni con parti correlate il Comitato è inoltre l'organo cui compete - al ricorrere dei presupposti - la disamina preliminare delle operazioni con parti correlate, a supporto delle deliberazioni consiliari. In tale ambito, nel corso del 2016, con l'attività valutativa di advisors all'uopo individuati per specifiche competenze e professionalità, è stato chiamato ad esprimersi in merito (i) all'accordo di investimento e patto parasociale sottoscritto con la controllata SIAS S.p.A. nell'ambito delle iniziative connesse all'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. e (ii) all'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, deliberato da ASTM nel mese di aprile 2016.

Per l'assolvimento dei propri compiti il Comitato si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali ed ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione non ha – ad oggi – preso in esame l'opportunità di approvare un budget specifico per il Comitato.

11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al quale, avvalendosi dell'assistenza dell'apposito Comitato, ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Ai fini del monitoraggio sul perseguimento delle strategie e degli indirizzi di Gruppo siedono, inoltre, nei

Consigli di Amministrazione delle società partecipate, alternativamente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato ed alcuni Consiglieri dell'Emittente competenti per specifici settori.
Concorrono, inoltre, alla salvaguardia dei principi di corretta ed efficiente gestione l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la "funzione di internal audit", il "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari", il "Progetto 231" ed il "Modello di controllo 262", per una descrizione dei quali si rimanda alle specifiche trattazioni che seguono.
In relazione a quanto sopra il Consiglio, nell'ambito della consueta verifica annuale effettuata nel mese di marzo 2017, ha ritenuto che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia adeguato ed efficace per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi tenuto conto del profilo di rischio assunto e delle caratteristiche della Società e di ciascun settore di attività nel quale opera il Gruppo alla stessa facente capo.

Per quanto specificatamente attiene alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile, si rimanda all'Allegato 1.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nel corso del precedente mandato amministrativo ha svolto la funzione di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (l"Amministratore incaricato") il Consigliere Luigi Bomarsi il quale, d'intesa con il Comitato controllo e rischi e con il Collegio Sindacale, ha svolto un costante monitoraggio del sistema di identificazione e valutazione dei rischi ai quali risulta esposta la Società ed il Gruppo.
Tale attività è stata sostanzialmente articolata in quattro distinte fasi: i) definizione degli obiettivi strategici, ii) identificazione dei rischi, iii) valutazione dei rischi, iv) attività di controllo e monitoraggio.
I rischi individuati sono stati successivamente classificati in categorie omogenee.
Per ciascun rischio è stata effettuata una valutazione della "probabilità" di accadimento, nonché del previsto "impatto" sul raggiungimento degli obiettivi strategici. La citata valutazione è stata – altresì – effettuata in termini di "inerenza" (rischio in assenza di attività di controllo volte alla riduzione dei rischi aziendali) e di "residualità" (rischio che comunque permane anche dopo che il management ha posto in essere le attività per il suo ridimensionamento). Da tale analisi è emerso un significativo abbattimento del rischio "inerente" che da medio-alto risulta ricondotto a medio-basso in termini di rischio "residuo".
Periodicamente l'Amministratore incaricato ha condotto attività ricognitive l'ultima delle quali (completata nel mese di febbraio 2016 e condivisa con il Comitato controllo e rischi e con il Consiglio di Amministrazione), ha portato ad una revisione del "risk assessment" mediante l'individuazione di due nuovi rischi all'interno delle tipologie "Rischi esterni" e "Finanziari" in relazione (i) ai possibili sviluppi

di attività all'estero e (ii) alla nuova normativa, che a decorrere dal 1° gennaio 2016, regola la gestione delle crisi bancarie.

Successivamente al rinnovo dell'Organo Amministrativo è stato preposto alla funzione il Consigliere Stefano Viviano il quale, effettuata un'attività valutativa condivisa con il Comitato controllo e rischi e con il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto opportuno integrare e modificare il risk assessment del Gruppo ASTM per tenere conto delle peculiarità e del profilo di rischio del settore di business delle costruzioni, in cui opera Itinera S.p.A., società della quale ASTM - come noto - ha acquisito il controllo a far data dal 1 luglio 2016. Nello specifico, sono state individuate due nuove aree di rischio relative (i) alla pianificazione tecnica ed economico-finanziaria delle commesse e (ii) alla gestione contrattuale delle stesse. Sono stati, pertanto, inseriti due nuovi rischi ed è stato elevato il livello di significatività di alcuni rischi già inclusi nel risk assessment di Gruppo (per 5 rischi inerenti e 9 rischi residui).

Nell'ambito delle proprie prerogative, l'Amministratore incaricato riceve trimestralmente dalle società controllate ITINERA S.p.A., IGLI S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A. e L.I.R.A. S.r.l., le relazioni sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi delle stesse, al fine di individuare nuovi rischi e verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi delle società controllate.

11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

A far data dal 1 gennaio 2016 il Consiglio, su proposta dell'Amministratore incaricato, previo parere del Comitato controllo e rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha preposto alla funzione di internal audit la Dott.ssa Amelia Celia, Dirigente del Gruppo, deliberando - altresì - la corresponsione di un compenso annuo, a fronte dell'impegno lavorativo pertinente all'espletamento dell'incarico. La Dott.ssa Celia è in possesso di adeguata esperienza professionale nell'ambito della revisione contabile, nonché nell'ambito della mappatura dei principali processi aziendali e della valutazione dei rischi ad essi collegati, acquisita presso primari gruppi quotati, italiani ed internazionali ed in differenti settori industriali, tra cui quello manifatturiero e dei beni di consumo.

Nel mese di febbraio 2016 il Consiglio - previa condivisione del Comitato controllo e rischi, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato - ha approvato il "Piano di Audit 2016-2018" ed il dettaglio degli interventi programmati per l'esercizio 2016 (il "Programma di lavoro 2016") con indicazione delle relative tempistiche e delle previsioni di impegno in termini di "giornate uomo", assegnando al Responsabile della funzione di Internal Audit, in relazione ai compiti connessi alla funzione, un fondo economico per l'esercizio 2016 di euro 30.000.

Per la predisposizione del summenzionato Piano e l'individuazione delle relative aree/processi sono stati utilizzati i risultati emersi (i) dalle attività di audit svolte negli esercizi precedenti, (ii) dal risk assessment elaborato dal management di ASTM e aggiornato periodicamente, (iii) dagli incontri con il management della Società finalizzati ad approfondire le aree ritenute a maggior rischio, nonché (iv) dalle verifiche ex L. 262/2005 e D.Lgs. 231/2001.

In base alla rilevanza dei rischi identificati sono state definite le priorità di intervento e pianificate le

attività di audit, attraverso l'individuazione delle società, dei processi e dei sistemi, nonché la tipologia degli interventi e degli obiettivi di audit correlati e le tempistiche di svolgimento di ciascun intervento a piano.

Successivamente - in coerenza con i risultati emersi dal risk assessment effettuato dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ad esito dell'intervenuto ampliamento del portafoglio delle partecipazioni con l'acquisizione del controllo su Itinera S.p.A. - il Responsabile della funzione di internal audit - riservandosi di presentare, nel prosieguo, l'aggiornamento del Piano di Audit per gli esercizi 2017 e 2018 - ha provveduto, nel mese di luglio 2016, ad integrare il Programma di lavoro 2016, con conseguente incremento dell'impegno lavorativo, rispetto all'originaria previsione. Ciò ha comportato il riconoscimento di un incremento ad euro 45.000 del fondo economico a disposizione del Responsabile della funzione di internal audit.

Successivamente, nel mese di febbraio 2017, il Consiglio - previa condivisione del Comitato controllo e rischi, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato - ha approvato l'aggiornamento del Piano di audit 2016-2018 ed il Piano di lavoro previsto per il 2017, assegnando al Responsabile della funzione di Internal Audit, in relazione ai compiti connessi alla funzione, un fondo economico per l'esercizio 2017 di euro 90.000.

Ad oggi, detto Piano comprende la ASTM S.p.A. e le controllate Sina S.p.A., Sineco S.p.A., Igli S.p.A., Siteco Informatica s.r.l., Itinera S.p.A..

Come previsto dal Codice il Responsabile della funzione di internal audit predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui è condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e trasmette tali relazioni ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato controllo e rischi ed all'Amministratore incaricato.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

Dal 2004, ASTM ha adottato un Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231") finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società.

Il Modello 231 - allineato ai principi espressi nelle "Linee Guida di Confindustria" approvate nel mese di marzo 2002 e, da ultimo, aggiornate nel 2014 – è stato successivamente oggetto di una serie costante di aggiornamenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione, sia per tenere conto delle numerose fattispecie di reato che via via nel tempo sono entrate a far parte del novero dei reati presupposto ai fini 231, sia per recepire i necessari adeguamenti in funzioni delle variazioni organizzative succedutesi nel corso degli anni.

Il vigente Modello 231 è stato aggiornato nel mese di settembre 2016, al fine di recepire, in particolare, le risultanze delle attività di *risk assessment* con riferimento al reato di "autoriciclaggio" (articolo 25 octies D. Lgs. 231/2001). Al riguardo, la Società ha provveduto ad aggiornare il Codice Etico

rafforzando le norme comportamentali da seguire nello svolgimento delle attività aziendali e ad adottare una specifica procedura relativa alla "gestione della fiscalità" (posto che i reati tributari – ancorché non facenti parte del D. Lgs. 231/2001 – costituiscono il principale reato presupposto dell'autoriciclaggio).

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza ("OdV") a cui è stato demandato il compito di monitorare il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del "Modello", nonché di proporne l'aggiornamento.

L'OdV - i cui componenti restano in carica per un periodo analogo a quello dell'Organo Amministrativo - provvede ad adottare le regole per il proprio funzionamento, formalizzandole in apposito regolamento.

Dal 1° gennaio fino al 28 aprile 2016 l'OdV, composto dal Consigliere Cesare Ferrero (Presidente), dal Sindaco effettivo Piera Braja e da Roberto Sanino ha tenuto, all'unanimità dei componenti, n. 1 riunione.

L'OdV in carica - nominato in data 28 aprile 2016 e composto dal Consigliere Caterina Bima (Presidente), dal Sindaco effettivo Piera Braja e da Roberto Sanino - ha tenuto, all'unanimità dei componenti, n. 4 riunioni.

Il Consiglio non ha – ad oggi – preso in esame l'opportunità di demandare al Collegio Sindacale le funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

Si evidenzia infine che anche le principali controllate di ASTM hanno provveduto ad adottare un Modello 231 ed a nominare un Organismo di Vigilanza di cui fa parte, di regola, un componente del Collegio Sindacale.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

La Deloitte & Touche S.p.A. (con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25), iscritta nel Registro dei revisori legali, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D. Lgs. N. 39/2010, svolge l'attività di revisione legale dei conti sull'Emittente, a seguito di incarico conferito, per gli esercizi dal 2009 al 2017, dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2009, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Si evidenzia che con l'approvazione del bilancio 2016 giungeranno a scadenza gli incarichi di revisione legale dei conti conferiti alla Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2008- 2016, dalla SIAS S.p.A. e dalle società controllate significativamente rilevanti che alla stessa fanno capo. Conseguentemente, SIAS S.p.A. sarà obbligata ad assegnare, ad un nuovo revisore, l'incarico novennale di revisione legale in quanto il novennio rappresenta il termine massimo di durata previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. 39/2010.

Premesso che, analogamente ad ASTM, anche gli incarichi delle controllanti Aurelia S.r.l. e Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale e di altre società del gruppo facenti capo ad Aurelia S.r.l. giungeranno a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, nell'ottica di un più efficiente coordinamento tra ASTM S.p.A. e le altre società del gruppo facente capo ad Aurelia S.r.l., la Società ha ritenuto opportuno procedere, in conformità a quanto previsto dal D.M. 261/2012, alla risoluzione anticipata e consensuale dell'incarico di revisione conferito a Deloitte & Touche S.p.A..

Si precisa che, come sopra evidenziato, le motivazioni alla base della proposta di risoluzione consensuale anticipata che verrà sottoposta all'esame dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio 2016 non attengono in alcun modo alle attività effettuate o alla condotta seguita da Deloitte & Touche S.p.A. nell'esecuzione dell'incarico attualmente in essere, né sono in alcun modo connesse e/o riconducibili a divergenze di opinioni in merito a trattamenti contabili o a procedure di revisione.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

In data 30 luglio 2015 il Consiglio, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato - nel rispetto dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale - dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari la Dott.ssa Lucia Scaglione, Dirigente di ASTM che si occupa della predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato, nonché delle procedure, delle istruzioni di gruppo, del reporting packages e della gestione del processo sottostante la predisposizione delle relazioni finanziarie.

Alla Dott.ssa Scaglione, in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica di amministratore, fanno capo il potere di acquisire, dai responsabili delle singole funzioni aziendali, le informazioni ritenute rilevanti per l'assolvimento dei compiti inerenti la funzione nonché la facoltà di i) strutturare ed organizzare, nell'ambito della propria attività, le risorse umane disponibili, ii) dialogare con l'organo amministrativo e di controllo ivi inclusa la partecipazione *ad audiendum* alle riunioni del Consiglio relative all'esame ed alla approvazione delle rendicontazioni contabili, iii) dialogare con il Comitato controllo e rischi e con l'Organismo di Vigilanza e iv) partecipare al disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il Consiglio ha inoltre deliberato la disponibilità di un fondo economico di euro 45.000 suscettibile di integrazione su motivata richiesta dell'interessata.

Relativamente all'attività svolta, nel corso del 2016, il dirigente preposto - come per i precedenti esercizi - ha monitorato il funzionamento del "modello di controllo 262" che, nel 2007, sulla base di un approccio "a cascata", è stato implementato in seno alla ASTM ed alle principali società controllate, per pervenire all'allineamento delle procedure amministrativo-contabili rilevanti in relazione ai compiti disciplinati dall'articolo 154-bis del TUF.

L'attuazione del succitato modello ha contemplato, altresì, la nomina di specifici preposti anche da parte di tutte le realtà societarie del Gruppo interessate.

In un'ottica di ottimizzazione dei controlli, nell'ambito del fondo economico posto a disposizione di ciascun Preposto, la verifica della corretta applicazione delle citate procedure è stata effettuata, come nei precedenti esercizi, con il supporto della società di consulenza Protiviti s.r.l., sulla base del piano predisposto da ogni singola Società, piano che prevede una maggiore concentrazione dei tests nei periodi destinati alla predisposizione del bilancio e della relazione finanziaria semestrale. Gli esiti di tali verifiche

hanno confermato, sostanzialmente, la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili oggetto di esame.

L'intervento della Protiviti s.r.l. – sempre supportata dal personale delle Società – è stato realizzato in 44 giornate/uomo (delle quali 11 per le attività svolte in capo alla ASTM).

Nell'ambito delle procedure relative al "modello di controllo 262", i Preposti di tutte le Società del Gruppo hanno provveduto a trasmettere le rispettive "dichiarazioni" ed "attestazioni" riferite alle rendicontazioni contabili infrannuali ed annuali.

In conformità a quanto definito nell'ambito delle "Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi", il dirigente preposto riferisce semestralmente al Comitato controllo e rischi ed al Consiglio di Amministrazione sugli esiti delle proprie attività e verifiche.

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Come illustrato nel corpo della Relazione le funzioni e gli organismi che concorrono a formare il sistema di controllo interno dell'Emittente riferiscono sull'attività condotta nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e sui relativi risultati, secondo le modalità ed i termini previsti – per ciascuno di essi – dalle relative norme legislative e regolamentari di riferimento, nonché dalle raccomandazioni del Codice che ne prevedono l'istituzione.

L'Emittente, peraltro, nel mese di marzo 2014, tenuto anche conto della mappatura all'uopo svolta da primaria società di consulenza, ha effettuato una ricognizione delle interrelazioni esistenti tra le varie funzioni, con riguardo ai rispettivi ambiti di responsabilità e operatività nonché ai relativi flussi informativi, al fine di ottimizzarne, in modo strutturato ed efficiente, il relativo sistema, per un puntuale monitoraggio e gestione dei rischi. Ad esito di tali attività, in data 6 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha codificato il coordinamento esistente tra i vari soggetti/organismi preposti alle funzioni approvando le sopra citate "Linee di indirizzo del sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi".

12.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Dal 1° gennaio 2011 è in vigore la procedura sulle operazioni con parti correlate che il Consiglio di Amministrazione, in attuazione al Regolamento Parti Correlate Consob e previo unanime parere favorevole di un Comitato appositamente costituito e composto da tutti gli Amministratori indipendenti in carica, ha approvato in data 26 novembre 2010 e successivamente modificato, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, in data 9 novembre 2012 e 6 marzo 2014.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità della procedura ai contenuti del citato Regolamento ritenendola idonea ad assicurare principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura, disponibile sul sito internet della Società, alla sezione "governance" e su quello di Borsa Italiana, identifica i) le soglie economiche che, sulla base degli indici di rilevanza fissati, consentono di individuare le operazioni di minore e maggiore rilevanza, ii) le operazioni escluse e pertanto sottratte

all'iter procedurale previsto per la loro approvazione, fatta eccezione, se di maggiore rilevanza, per gli obblighi comunicativi nei confronti di Consob, iii) le operazioni effettuate dalle società controllate diverse da SIAS S.p.A. o da società controllate dalla medesima SIAS S.p.A. che dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio ASTM, previo parere del Comitato controllo e rischi.

Rientrano nella citata categoria:

a) operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili il cui controvalore risulti superiore a un milione di euro;
b) operazioni di fusione, operazioni di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, nell'ipotesi in cui all'operazione partecipi una società nella quale vi siano interessi di parti correlate qualificabili come significativi quali definiti nella procedura;
c) operazioni diverse da quelle sopra elencate che, singolarmente considerate, presentino un controvalore superiore a dieci milioni di euro (quali, a puro titolo esemplificativo, operazioni aventi per oggetto acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, aziende o rami di azienda o concessioni di garanzie).

In merito è stata fatta salva e impregiudicata l'autonomia gestionale della controllata quotata SIAS S.p.A., in linea con la prassi di non esaminare né approvare preventivamente le operazioni della stessa SIAS S.p.A. e delle sue controllate.

Ai fini di una corretta implementazione della procedura in seno al Gruppo ASTM sono state fornite, con tempestività, le necessarie comunicazioni ed istruzioni operative alle controllate.

Per la corretta gestione della procedura, inoltre, le parti correlate di ASTM sono ordinate in una specifica "banca dati" creata sulla base dell'anagrafica delle partecipazioni societarie e delle dichiarazioni rese dalle stesse parti correlate.

Come già detto, il preventivo parere sulle operazioni con parti correlate viene emesso – al ricorrere dei presupposti - dal Comitato Controllo e Rischi per il corretto funzionamento del quale è stato previsto un meccanismo di sostituzione, per ordine di età, dei componenti che dovessero eventualmente trovarsi in situazioni di correlazione verso determinate operazioni.

Si evidenzia infine che, nel mese di gennaio 2017, è stata condotta una nuova attività ricognitiva ad esito della quale, acquisito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione non ritenendo sussistere, al momento, i presupposti per dare corso ad una sostanziale revisione della procedura (ritenuta sostanzialmente idonea ad adempiere alle previsioni normative e regolamentari in tema di parti correlate), ha peraltro condiviso - al fine di consentire possibili semplificazioni ed ottimizzazioni delle attività societarie - l'opportunità di prevedere che l'esperto indicato dal Comitato Controllo e Rischi possa assistere anche ASTM nel compimento dell'operazione purché l'incarico preveda espressamente che l'esperto assista anche e specificamente il Comitato nell'assolvimento dei compiti ad esso spettanti ai sensi della Procedura.

*****

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni societarie

informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri. E' comunque rimesso al Consiglio il potere di assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali le operazioni vengano effettuate a normali condizioni di mercato, sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, o qualora l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

13.0 NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci Supplenti.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale ed al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso nei primi due posti tanto della sezione relativa ai Sindaci Effettivi quanto della sezione relativa ai Sindaci Supplenti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero

b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa in vigore e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni sopra indicate è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i Sindaci Effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei Sindaci Effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei Sindaci Effettivi della lista del candidato sostituito ovvero, in subordine, nella sezione dei Sindaci Supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti. Per la nomina di sindaci, per

qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio dei generi, in materia di composizione dell'organo collegiale. Se la sostituzione di cui sopra non consente il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di tale normativa.

Per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando, in ogni caso, alla minoranza la rappresentanza nel Collegio ed il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

14.0 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Collegio Sindacale è stato nominato, per gli esercizi 2014-2015-2016 (e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016), dall'Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2014, sulla base delle n. 2 liste depositate:

- lista n. 1, in rappresentanza della maggioranza, presentata dall'Azionista Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale (titolare, alla data di presentazione della stessa, del 53,386% del capitale sociale), comprendente n. 2 candidati alla carica di Sindaco effettivo (Piera Braja ed Ernesto Ramojno) e n. 2 candidati alla carica di Sindaco supplente (Roberto Coda e Annalisa Donesana);
- lista n. 2, in rappresentanza della minoranza, presentata dall'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A., titolare del 4,341% del capitale sociale, comprendente n. 1 candidato alla carica di Sindaco effettivo (Marco Fazzini) e n. 1 candidato alla carica di Sindaco supplente (Massimo Berni); detta lista, all'atto del deposito, era corredata – altresì – dalla dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento con i soci di riferimento, quali previsti dalle sopramenzionate disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in attuazione dell'articolo 148 del TUF.

Secondo la determinazione Consob, con Delibera n. 18775 del 29 gennaio 2014, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste dei candidati, è stata fissata nella misura del 2,5%.

Il compensi dei Sindaci è stato determinato dall'assemblea in Euro 39.000,00 per il Presidente ed in Euro 26.000,00 per ciascun Sindaco effettivo. I compensi maturati nel 2016 dai sindaci sono dettagliatamente indicati nella tabella riprodotta nella Relazione sulla Remunerazione, consultabile sul sito internet della Società, alla sezione "governance".

Tutti i Sindaci hanno attestato il possesso dell'indipendenza normativamente e statutariamente richiesta ed è stato confermato alla presidenza del Collegio Marco Fazzini, espressione delle minoranze.

All'atto delle votazioni, sulle complessive n. 68.893.366 azioni presenti (pari al 78,288% del capitale sociale), la lista espressione della maggioranza ha ottenuto il voto favorevole di n. 48.627.395 azioni mentre la lista della minoranza ha ottenuto il voto favorevole di n. 20.235.428 azioni; entrambe le liste hanno registrato n. 29.540 voti contrari, n. 3 voti astenuti, n. 1.000 azioni non votanti.

Per ciascuna votazione, l'elenco nominativo degli Azionisti e delle relative espressioni di voto è riportato in allegato al verbale assembleare del 22 aprile 2014, pubblicato sul sito internet della Società, alla sezione "governance".

L'Assemblea Ordinaria che sarà convocata per assumere determinazioni sul bilancio dell'esercizio 2016 dovrà provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale; a tal fine la quota prevista per la presentazione delle liste è stata determinata dalla Consob, con Deliberazione n. 19856 del 25 gennaio 2017, nella misura del 2,5%.

Nel prosieguo vengono riportate brevi note biografiche sui componenti del Collegio i *curricula* completi dei quali – unitamente alle liste di appartenenza - sono pubblicati sul sito internet alla sezione " governance":

Marco Fazzini: Nato a Firenze, il 12 ottobre 1974. Laureato in Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e revisore legale dei conti, è titolare della cattedra di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda all'Università europea di Roma e della cattedra di Operazioni Straordinarie all'Università degli Studi di Firenze; è altresì autore di numerose monografie ed articoli.

Cariche ricoperte in altre società: Presidente del Collegio Sindacale: Compagnia Aeronautica Italiana (CAI) S.p.A.; Sindaco effettivo: Galileo TO Process Equipment s.r.l.; Sindaco unico: Bluclad s.r.l.; Revisore unico: Firenze Convention Bureau S.c.r.l., Centro Studi Turistici;

Piera Braja: (Nata a Torino, il 15 giugno 1964. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Torino esercita la professione di dottore commercialista occupandosi principalmente di consulenza a società commerciali in materia societaria e tributaria, sia nell'ambito della gestione ordinaria, sia nell'ambito di operazioni straordinarie e di riorganizzazione; è iscritta all'albo dei revisori legali dei conti, nonché all'albo dei consulenti tecnici del Giudice presso il Tribunale di Torino.

Cariche ricoperte in altre società: Presidente del Collegio Sindacale: Sait Finanziaria S.p.A., Sait Abrasivi S.p.A., Farid Industrie S.p.A. (Farid European Group), Cerrato S.r.l.; Sindaco effettivo: CA.NOVA S.p.A. (Gruppo GTT), Danfoss Power Solution S.r.l., Feg Brivio S.p.A. (Farid European Group), Feg S.p.A. (Farid European Group), Finpat S.p.A., Ischia Geotermia s.r.l. (Gruppo CIE), Immobiliare Isober S.p.A., Jacobacci & Partners S.p.A., O.M.T. - Officine Meccaniche Torinesi S.p.A.;

Ernesto Ramojno: Nato a Torino, il 5 luglio 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino ha maturato, attraverso l'esercizio della professione di dottore commercialista e

ricoprendo la carica di componente del Collegio Sindacale in importanti società, quali, inter alia, Ferrero S.p.A., Fiat Chrysler Risk Management S.p.A., competenza in materia di gestione aziendale con particolare riferimento ai settori societario, tributario e bancario.

Cariche ricoperte: Presidente del Collegio Sindacale: Accornero Mollificio S.p.A., Alessandria Calore S.r.l., D. Print S.p.A., Ferrero S.p.A., Ondulato Torinese S.p.A., Rieter Design S.r.l. in liquidazione, S.T.E. Soluzioni Tecniche Energetiche S.p.A., Sereco Piemonte S.p.A., Simta S.p.A., Sofir Felt Gestione Immobiliare S.p.A., STS Acoustics S.p.A.; Sindaco effettivo: Altav S.r.l., Barricalla S.p.A., C.I.E. S.p.A., Concilium S.p.A., Environment Park S.p.A., Ferrero Industriale Italia S.r.l., Fiat Chrysler Risk Management S.p.A., Ivrea 24 Abitare Sostenibile S.p.A., Rosso S.p.A., Sait Abrasivi S.p.A., Sait Finanziaria S.p.A., Sitalfa S.p.A.; Amministratore Unico: Foam Immobiliare S.p.A.; Socio Amministratore: Giomar s.s., Lucy s.s..

Massimo Berni: Nato a Firenze, il 13 settembre 1949. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze, esercita l'attività di dottore commercialista, è iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Giudice del Tribunale di Firenze su designazione del quale ha svolto l'incarico di curatore, commissario giudiziale e liquidatore giudiziale in procedure concorsuali.

Cariche ricoperte: Presidente del Collegio Sindacale: Moka Arra S.p.A.; Sindaco effettivo: A.F.S. S.p.A. (Azienda Farmacie e Servizi), Gualfonda S.p.A..

Roberto Coda: Nato a Torino, il 03 settembre 1959. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, esercita la professione di dottore commercialista con attività indirizzata prevalentemente all'ambito tributario e societario e specializzazione in riorganizzazioni societarie, fusioni, acquisizioni, pianificazione fiscale internazionale; membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di società industriali ed operanti nel campo delle utilities, fornisce assistenza a società e gruppi familiari nella regolamentazione dei patrimoni e nei passaggi generazionali.

Cariche ricoperte: Consigliere di Amministrazione: Arkavita S.r.l., Budo S.r.l., Consorzio Area PD, GI Pharma S.r.l., Investinfuture, Logico S.r.l., New Bravo Seven, Centro Congressi Torino Metropoli S.p.A., Fondazione Torino Musei, Graglia Immobiliare S.s.; Sindaco effettivo e revisore legale: Aida Ambiente S.r.l., Autostrade Bergamasche S.p.A., Aurora Uno S.p.A., Arka Technologies S.r.l., Coopcasa Piemonte, Cooperativa Giuseppe di Vittorio, Cooperativa Musetta, Cooperativa Quadrifoglio 91, Cooperativa San Pancrazio, Consorzio Valli di Lanzo, Gm S.r.l., Immobilare Ropa S.p.A., Itinera S.p.A., Jazz S.p.A., La Quercia - Società Cooperativa Edilizia, Risorse Idriche S.p.A., Segreto Fiduciaria S.p.A., Ste S.p.A., S.I.I. S.p.A., Società Canavese Acque, Risorse Idriche S.p.A.; Sindaco effettivo: Associazione Primo Levi, Confservizi Piemonte Valle d'Aosta, Fast-Loc S.p.A., Finsoft S.r.l., Invicta S.p.A., Seven S.p.A., Sicogen S.r.l.; Sindaco unico: CIAC S.c.a.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale e revisore legale: Chieppa S.p.A., Cts Solutions S.r.l.; Presidente del Collegio Sindacale: Prima Electro S.p.A.; Revisore legale: Consorzio Riva Sinistra Stura;

Annalisa Donesana: Nata a Treviglio (BG) il 9 giugno 1966. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, esercita l'attività di dottore commercialista, maturando significativa

esperienza in materia tributaria con peculiare riferimento al diritto tributario internazionale ed alle società quotate; svolge incarichi di consulenza in operazioni di riorganizzazione internazionale di primari gruppi operanti nei settori immobiliare, impiantistica, alimentare, chimico, moda-lusso.
Cariche ricoperte: Sindaco effettivo: SIAS S.p.A., DeA Capital Real Estate S.p.A., DeA Capital S.p.A., A2A Energia S.p.A., Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A., IDeA Fimit SGR, Casa di Cura San Pio X S.r.l..

Per quanto precede, nella Tabella 3, riportata in appendice, viene fornita una sintesi dei dati relativi al Collegio Sindacale.
Nel corso del 2016 il Collegio ha tenuto , n. 9 riunioni; la partecipazione alle n. 11 riunioni consiliari è stata mediamente pari al 96,97% dei componenti.
La durata di ogni riunione è variata, di volta in volta, in ragione degli argomenti trattati.
In relazione ai propri compiti istituzionali ed alla periodicità delle relative verifiche il Collegio, nel 2017, prevede di riunirsi con cadenza almeno trimestrale; dall'inizio dell'esercizio si sono tenute n. 5 riunioni.

***

Il possesso dell'indipendenza (dichiarato contestualmente al deposito delle liste, all'atto dell'accettazione della candidatura), è stato positivamente valutato, successivamente al rinnovo, sia da parte del Collegio Sindacale medesimo sia da parte del Consiglio, nonché nel corso delle consuete verifiche annuali, l'ultima delle quali effettuata nel mese di febbraio 2017.

*****

Al ricorrere dei presupposti, fa capo ai Sindaci l'obbligo di fornire tempestiva informativa sulle operazioni nelle quali, per conto proprio o di terzi, siano portatori di un interesse, così come previsto dal Codice.
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società incaricata della revisione contabile, verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile, forniti all'Emittente ed alle sue controllate e dandone conto nell'ambito della relazione annuale all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 153 del TUF.
I Sindaci, nell'ambito delle proprie funzioni, hanno acquisito informazioni anche attraverso incontri con i rappresentanti della società di revisione, con il Collegio Sindacale delle società controllate SIAS S.p.A. (quotata, come noto, all'MTA), Sina S.p.A., Sineco S.p.A., Igli S.p.A. Itinera S.p.A., con l'Organismo di Vigilanza (del quale fa parte, come riferito, un componente del Collegio Sindacale), nonché partecipando alle riunioni del Comitato per la remunerazione e del Comitato controllo e rischi (anche nella sua funzione di Comitato per le operazioni con parti correlate).

15.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente, al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che lo riguardano, dedica particolare attenzione all'allestimento ed all'aggiornamento del sito internet per quanto in particolare attiene alle "informazioni finanziarie" ed alla "corporate governance".

Tale sito contiene, tra l'altro, un profilo descrittivo del Gruppo e delle imprese partecipate; include inoltre il bilancio, la relazione finanziaria semestrale, i resoconti intermedi di gestione dell'Emittente, lo Statuto, il Regolamento di Assemblea, i comunicati stampa, le relazioni illustrative sugli argomenti sottoposti alle Assemblee degli Azionisti, ivi inclusi gli avvisi di convocazione ed i relativi verbali assembleari.

In occasione della nomina degli organi sociali sono altresì pubblicate le liste corredate dalle note sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

In ogni caso, secondo la procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, nel corso dell'esercizio, il Presidente e l'Amministratore Delegato si sono adoperati per instaurare e mantenere un dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori Istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Per garantire che tali rapporti siano curati e gestiti con la necessaria professionalità il preposto alla funzione di *"investor relations"*, tenuto anche conto dei principi contenuti nella *"Guida per l'informazione al mercato",* svolge un'intensa e continua attività di informazione sui risultati e sulle prospettive di crescita e di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo sia attraverso incontri individuali sia attraverso incontri istituzionali con investitori ed analisti, in Italia ed all'estero.

Il preposto "ad interim" alla funzione di "investor relations" Dott. Stefano Viviano può essere contattato all'indirizzo mail: investor.relations@astm.it.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il preposto alla funzione di "investor relations", nell'ambito dei rispettivi ruoli, si avvalgono della Segreteria del Consiglio e della Segreteria Societaria, soprattutto per quanto attiene le comunicazioni alle Autorità competenti ed ai Soci.

16.0 ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Alla luce delle previsioni statutarie e del quadro legislativo e regolamentare di riferimento sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea coloro a favore dei quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione, rilevata sulla base delle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica, ai sensi della vigente normativa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

La notifica elettronica della delega deve essere effettuata mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società ovvero di apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La Società può designare per ciascuna assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possono conferire, nei modi e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali sono state conferite istruzioni di voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento da un Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente designa, con l'approvazione dell'Assemblea, il Segretario e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, scegliendoli fra i soggetti partecipanti aventi diritto di voto o i loro rappresentanti.

Nei casi di legge, o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale viene redatto da un Notaio designato dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

L'Assemblea si costituisce e delibera, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, con le maggioranze previste dalla vigente normativa.

L'Emittente non ha, ad oggi, previsto la possibilità di partecipazione alle Assemblee mediante collegamenti audiovisivi, voto telematico o voto per corrispondenza.

In vista dell'Assemblea annuale tenutasi il 28 aprile 2016 il Socio Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale, come reso noto al mercato, unitamente alla propria lista di candidati, ha fatto pervenire proposte deliberative sul punto 4) Nomina del Consiglio di Amministrazione (4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, 4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, 4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e 4.5 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione).

Sui restanti argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea le relative proposte deliberative sono state formulate direttamente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle relazioni illustrative all'uopo predisposte per i Soci.

Regolamento dell'Assemblea

L'Emittente, nel 2001, per favorire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, ha adottato un testo di Regolamento di Assemblea in linea con il modello elaborato da ABI ed Assonime.

In data 17 novembre 2010, su proposta del Consiglio, l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di adeguare - in linea con le previsioni statutarie - le norme regolamentari sul proprio funzionamento, al Decreto Legislativo 27/01/2010, n. 27, relativamente all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

Il citato Regolamento disciplina, in particolare, le modalità di svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti. A tali fini il Presidente, aperta la discussione, dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta secondo l'ordine cronologico di prenotazione, potendo disporre – ove ritenuto necessario - che la prenotazione degli interventi sia effettuata per iscritto, con indicazione dell'argomento oggetto di trattazione.

Ogni legittimato ad intervenire all'assemblea - previa declinazione delle proprie generalità e del numero dei voti rappresentati - ha il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno posti in discussione, di esporre osservazioni e di formulare proposte.

Tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti, nonché delle domande pervenute prima dell'Assemblea e del numero dei richiedenti la parola, il Presidente può predeterminare la durata

degli interventi e delle repliche – dandone comunicazione verbale ai presenti - al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica adunanza.

Per informazioni di maggior dettaglio sulle regole che disciplinano lo svolgimento delle assemblee dell'Emittente si rimanda al testo del Regolamento pubblicato sul sito internet alla sezione "governance".

Informativa agli Azionisti

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli Azionisti – da parte del Consiglio – di informazioni sull'Emittente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "sensibili al mercato".

Nel corso delle assemblee il Presidente e l'Amministratore Delegato si adoperano per fornire agli Azionisti le informazioni necessarie od utili per l'assunzione delle deliberazioni.

In particolare, sulla base della documentazione che, relativamente ai singoli punti all'ordine del giorno, viene distribuita a tutti gli intervenuti illustrano, nei tratti salienti, le operazioni e le deliberazioni sottoposte all'esame ed alla approvazione degli Azionisti, assicurando la massima disponibilità al dialogo ed all'approfondimento delle richieste di chiarimento formulate dai presenti.

All'Assemblea annuale di bilancio, tenutasi il 28 aprile 2016, hanno preso parte n. 11 Consiglieri.

Variazioni nella capitalizzazione e nella compagine sociale

Gli Amministratori ritengono che le attuali percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze siano in linea con l'attuale capitalizzazione di borsa del titolo ASTM.

17.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Non si segnalano pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nei precedenti punti effettivamente applicate dall'Emittente al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative e regolamentari.

18.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016 non si segnalano cambiamenti nella struttura di governance dell'Emittente fatta eccezione, come già riferito, per le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione rassegnate, in data 28 marzo 2017, dall'Ing. Marco Antonio Cassou.

Tortona, 29 marzo 2017

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Alla data del 29/03/2017

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	**% rispetto al c.s.**	**Quotato**	**Diritti e obblighi**
Azioni ordinarie	98.998.600 (1)	100	**MTA (FTSE Italia Mid Cap Index)**	
Azioni a voto multiplo	=	=	=	=
Azioni con diritto di voto limitato	=	=	=	=
Azioni prive del diritto di voto	=	=	=	=
Altro	=	=	=	=

(1) Ai sensi degli articoli 2359-bis e 2357-ter c.c., il diritto di voto è sospeso relativamente alle n. 6.497.328 azioni proprie possedute dalla Società, alle n. 21.500 azioni detenute dalla controllata ATIVA S.p.A. ed alle n. 58.878 azioni detenute dalla controllata Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A..

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Aurelia S.r.l.	Aurelia S.r.l.	0,555	0,555
	Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale	56,597	56,597
	Codelfa S.p.A.	1,967	1,967
	Totale Gruppo	**59,119**	**59,119**
Astm S.p.A.	Astm S.p.A.	6,563 diritto di voto sospeso ex art. 2357 ter c.c.	6,563 diritto di voto sospeso ex art. 2357 ter c.c.
	Ativa S.p.A.	0,024 diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis c.c.	0,024 diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis c.c.
	Società Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.	0,059 diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis c.c.	0,059 diritto di voto sospeso ex art. 2359 bis c.c.
	Totale Gruppo	**6,646**	**6,646**

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI FINO AL 28.04.2016

		Consiglio di Amministrazione											Comitato controllo e rischi		Comitato remunerazione	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
01) Presidente	GROS-PIETRO G. M.	1942	20/04/2012	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M	x				2	5/5				
02) Vice Presidente	GAVIO D.	1958	24/03/1994	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M	x				=	3/5				
03) Vice Presidente	GAVIO M.	1967	28/04/2010	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M	x				1	5/5				
04) Amm. Delegato ◊	RUBEGNI A.	1951	10/06/2013	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M	x				3,5	5/5				
05) Amministratore	BARIATTI S.	1956	10/06/2013	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x			1	3/5				
06) Amministratore	BIMA C.	1960	10/06/2013	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x	x	x	1	5/5			3/3	M
07) Amministratore •	BOMARSI L. (1)	1959	06/12/2012	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x			=	5/5				
08) Amministratore	DEZZANI F. (1)	1941	10/06/2013	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x	x	x	2	4/5	9/9	P		
09) Amministratore	FERRERO C. (1)	1936	04/05/2001	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x		x	3	3/5				
10) Amministratore	GAROFANO G.	1944	10/05/2007	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x	x	x	2	5/5	9/9	M		
11) Amministratore	POGGIALI B.	1963	10/06/2013	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x	x	x	2	4/5	6/9	M		
12) Amministratore	ROTH L.	1940	28/04/2010	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x	x	x	3	4/5			3/3	M
13) Amministratore	VIVIANO S.	1976	28/04/2010	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M	x				2	5/5				
14) Amministratore	WEIGMANN M.	1940	10/06/2013	10/06/2013	Approvazione bilancio 2015	M		x	x	x	4	5/5			3/3	P
AMMINISTRATORE CESSATO DALLA CARICA DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																
Amministratore	DAVIDE P. (2)	1972	28/09/2015	28/09/2015	03/02/2016	M		x			=	1/1				
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2016 (fino al 28.04.2016)						C.d.A.: 5			Comitato controllo e rischi : 9				Comitato remunerazione: 3			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%																

NOTE

(1) Amministratore cessato dalla carica il 28.04.2016 per mancata riconferma in sede di rinnovo dell'Organo amministrativo da parte dell'Assemblea annuale.

(2) Dimissionario dal 03/02/2016

• Questo simbolo indica l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).
Nominato Amministratore Delegato con delibera consiliare del 28 /09/2015, in sostituzione del dimissionario, in pari data, Alberto Sacchi

* Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, sulla base della rilevazione effettuata, nel mese di gennaio 2016, per la "relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" riferita all'esercizio 2015 cui si rimanda per l'elencazione completa degli incarichi predetti.

**** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del componente del C.d.A. al Comitato.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 2.1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI DAL 28.04.2016

		Consiglio di Amministrazione											Comitato controllo e rischi		Comitato remunerazione	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente da Codice	Indipendente da TUF	N.ro altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
01) Presidente	GROS-PIETRO G. M.	1942	20/04/2012	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			2	6/6				
02) Vice Presidente	GAVIO D.	1958	24/03/1994	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			=	6/6				
03) Vice Presidente	GAVIO M.	1967	28/04/2010	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			2,5	5/6				
04) Amm. Delegato ◊	RUBEGNI A.	1951	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				4	6/6				
05) Amministratore	BARIATTI S.	1956	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x			1	6/6				
06) Amministratore	BIMA C.	1960	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	1	6/6				
07) Amministratore	CASSOU M.A. (1)	1957	28/04/2016	28/04/2016	28/03/2017	M		x			5	5/6				
08) Amministratore	GAROFANO G.	1944	10/05/2007	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	2,5	6/6	4/4	P		
09) Amministratore	GATTO G.	1941	28/04/2016	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	=	6/6	4/4	M		
10) Amministratore	GAVIO B.	1965	28/04/2016	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				1,5	6/6				
11) Amministratore	POGGIALI B.	1963	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	4,5	6/6			2/2	M
12) Amministratore	ROTH L.	1940	28/04/2010	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	4	6/6	4/4	M		
13) Amministratore	SVELTO A.C.	1968	28/04/2016	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	1	6/6			2/2	M
14) Amministratore •	VIVIANO S.	1976	28/04/2010	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M	x				1	6/6				
15) Amministratore	WEIGMANN M.	1940	10/06/2013	28/04/2016	Approvazione bilancio 2018	M		x	x	x	4	5/6			2/2	P
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2016 (dal 28.04.2016)						C.d.A.: 6			Comitato controllo e rischi : 4				Comitato remunerazione: 2			
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1,00%																

NOTE

(1) Dimissionario dal 28 marzo 2017

• Questo simbolo indica l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi".

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'Emittente (Chief Executive Officer o CEO).

* Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel C.d.A. dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'elenco che segue in allegato, è data indicazione (sulla base della rilevazione effettuata nel mese di gennaio 2017, con riferimento ai parametri e criteri di computo previsti dalla "procedura sul limite al cumulo degli incarichi" adottata dall'Emittente), di tali società precisando se le stesse fanno parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente,

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Incarichi di amministratore o sindaco ricoperti da taluni Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Componente	Società	Carica ricoperta
Bariatti S.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Presidente del C.d.A. Consigliere
Bima C.	Unicredit Leasing S.p.A.	Consigliere
Cassou M. A.	Ecorodovias Concessoes Servicos Ecorodovias Infraestrutura e Logistica Primav - Construções e Comercio SA.	Presidente Presidente Presidente
Garofano G.	Industria e Innovazione S.p.A. Miroglio S.p.A. Miroglio Textile S.p.A.	Presidente del C.d.A. Consigliere Consigliere
Gatto G.	Itinera S.p.A. (1)	Consigliere
Gavio B.	Aurelia s.r.l. (2) Ecorodovias Infraestrutura e Logística Primav Infraestrutura S/A Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1)	Presidente del C.d.A. Consigliere Presidente del C.d.A. Consigliere
Gavio D.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (1) Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (1) Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (1) Aurelia s.r.l. (2)	Vice Presidente del C.d.A. Vice Presidente del C.d.A. Vice Presidente Vicario e membro C.E. Consigliere
Gavio M.	Aurelia s.r.l. (2) Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola Ecorodovias Infraestrutura e Logística Primav Infraestrutura S/A	Vice Presidente del C.d.A. Consigliere Consigliere supplente Consigliere supplente
Gros-Pietro GM.	Intesa Sanpaolo S.p.A. Edison S.p.A.	Presidente del C.d.A. Consigliere
Poggiali B.	Snai S.p.A. Falck Renewables S.p.A. Banco Posta Sgr Postemobile S.p.A. SIA S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere Presidente Consigliere
Roth L.	Sec S.p.A. Alba Leasing S.p.A. Eurovita S.p.A. Alkimis Sgr	Presidente del C.d.A. Presidente del C.d.A. Consigliere Consigliere
Rubegni A.	Itinera S.p.A. (1) Autostrade Lombarde S.p.A. Società di Progetto Brebemi S.p.A. Tangenziale Esterna S.p.A. Ecorodovias Infraestrutura e Logística Primav Infraestrutura S/A	Presidente del C.d.A. Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
Svelto A. C.	Enel S.p.A.	Consigliere
Viviano S.	Tangenziale Esterna S.p.A.	Consigliere
Weigmann M.	Buzzi Unicem S.p.A. Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A. Italiana Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Reale Immobili S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Banca Reale S.p.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Reale Seguros Generales S.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Inmobiliaria Grupo Asegurador Reale S.A. (Gruppo Reale Mutua Ass.) Reale Vida Y Pensiones Sociedad Anonima de Seguros (Gruppo Reale Mutua Ass.) Auchan S.p.A.	Consigliere Consigliere e membro C.E. Consigliere Consigliere Consigliere Vice Presidente Vice Presidente Vice Presidente Consigliere

(1) società controllata dall'Emittente
(2) società controllante l'Emittente

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio Sindacale									
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina ***	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista ****	**Indipendente da Codice**	**Partecipazione alle riunioni di Collegio *****	**Numero altri incarichi ********
Presidente	FAZZINI M.	1974	29/04/2011	22/04/2014	Approvazione bilancio 2016	m	x	9/9	4
Sindaco effettivo	BRAJA P.	1964	22/04/2014	22/04/2014	Approvazione bilancio 2016	M	x	9/9	13
Sindaco effettivo	RAMOJNO E.	1949	29/04/2011	22/04/2014	Approvazione bilancio 2016	M	x	8/9	26
Sindaco supplente	BERNI M.	1949	22/06/1999	22/04/2014	Approvazione bilancio 2016	m	x		3
Sindaco supplente	CODA R.	1959	29/04/2005	22/04/2014	Approvazione bilancio 2016	M	x		42
Sindaco supplente	DONESANA A.	1966	22/04/2014	22/04/2014	Approvazione bilancio 2016	M	x		7
Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2016 : 9									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%									

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di permanenza nella carica da parte del soggetto interessato).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato, ai sensi dell'articolo 148-bis del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet, ai sensi dell'articolo 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Posto che, a seguito delle modifiche apportate dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 al Regolamento Emittenti Consob, in vigore dal 22 febbraio 2012, la disciplina sul limite al cumulo degli incarichi per i componenti degli organi di controllo si applica solo a coloro che ricoprono cariche in più di un emittente quotato o diffuso, il numero degli "altri incarichi" riflette la rilevazione avviata, nel mese di gennaio 2017, presso i diretti interessati.

ALLEGATO

Paragrafo sulle "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria", ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

1) Premessa

Come già evidenziato nel corpo della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" il sistema di controllo interno della ASTM è costituito da un complesso di funzioni ed organismi che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e compiti istituzionali, consentono - attraverso il costante monitoraggio e l'identificazione dei principali rischi aziendali - il conseguimento degli obiettivi strategici dell'Emittente e del Gruppo ASTM.

In relazione al processo di informativa finanziaria tali obiettivi possono essere identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Sostanzialmente, sulla base del sistema implementato (comprensivo di norme, procedure e linee guida) la ASTM, attraverso un'attività di costante coordinamento e tempestivo aggiornamento, provvede a garantire un idoneo flusso informativo e scambio di dati con le proprie controllate.

In detto contesto rilevano sia la normativa sull'applicazione dei principi contabili di riferimento (rappresentata, essenzialmente, dal manuale contabile di gruppo) sia le procedure che regolano il processo di predisposizione del Bilancio Consolidato e delle situazioni contabili periodiche, tra le quali sono ricomprese, tra le altre, quelle per la gestione del sistema di consolidamento e delle transazioni infragruppo. La relativa documentazione viene diffusa, a cura della Capogruppo, per l'applicazione da parte delle società controllate.

2) Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

La valutazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno sull'informativa finanziaria prevedono un'analisi - a livello di Gruppo - delle strutture organizzative ed operative secondo un procedimento di individuazione/valutazione dei rischi basato sull'impiego della metodologia del c.d. "risk scoring".

Tale attività consente di effettuare le valutazioni seguendo un'impostazione che si concentra sulle aree di maggior rischio e/o rilevanza, ovvero sui rischi di errore significativo, anche per effetto di frode, nelle componenti del bilancio e dei documenti informativi collegati. A tal fine si procede a:

- identificare e valutare l'origine e la probabilità di errori significativi negli elementi dell'informativa economico-finanziaria;
- valutare se i controlli chiave esistenti sono adeguatamente definiti, in modo tale da individuare preventivamente o successivamente possibili errori negli elementi dell'informativa economico-finanziaria;

- verificare l'operatività dei controlli in base alla valutazione dei rischi di errore dell'informativa finanziaria, focalizzando le attività di test sulle aree di maggior rischio.

Il processo di *risk assessment* seguito consente di identificare le entità organizzative, i processi e le relative poste contabili che ne conseguono, nonché le specifiche attività in grado di generare potenziali errori rilevanti. Per ciascun processo amministrativo-contabile vengono svolte attività di "testing" sui c.d. "controlli chiave" i quali, sulla base delle best practices internazionali, sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- controlli che operano a livello di Gruppo o di singola società controllata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione dei compiti e di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
- controlli che operano a livello di processo quali il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza, ecc. In questa categoria sono ricompresi i controlli riferiti ai processi operativi e quelli sui processi di chiusura contabile. Tali controlli possono essere di tipo "preventivo" con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di anomalie o frodi che potrebbero causare errori nell'informativa finanziaria ovvero di tipo "detective" con l'obiettivo di rilevare anomalie o frodi che si sono già verificate. Detti controlli possono avere una connotazione "manuale" od "automatica" quali, ad esempio, i controlli applicativi che fanno riferimento alle caratteristiche tecniche e di parametrazione dei sistemi informativi a supporto del business.

Le attività di testing sono effettuate con l'ausilio di di primaria Società di consulenza, supportata dal personale delle singole società controllate, utilizzando tecniche di campionamento riconosciute dalle best practices internazionali.

La valutazione dei controlli, laddove ritenuto opportuno, può comportare l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Finito di stampare nel
mese di Aprile 2017
presso la litografia Li.Ze.A.
in Acqui Terme (AL)